



Premio Biella
Letteratura e Industria
2023

Rassegna stampa

Data	Testata	Articolo	Media
06/02/2023	247.libero.it	Torna il Premio Biella Letteratura e industria con una nuova sezione dedicata alla montagna	Web
06/02/2023	24newsonline.it	Torna il Premio Biella Letteratura e Industria	Web
06/02/2023	Quotidianopiemontese.it	Torna il Premio Biella Letteratura e industria con una nuova sezione dedicata alla montagna	Web
07/02/2023	Ilcorriereedelverbano.it	Premio Biella Letteratura e Industria, nel 2023 anche una 'sezione montagna'	web
07/02/2023	La Stampa - Ed. Biella	1150 anni del Cai nell'omaggio del Premio Biella	Stampa locale
07/02/2023	Lastampa.it	Un romanzo per le Terre Alte: il Premio Letteratura e Industria rende omaggio ai 150 anni del Cai di	web
10/02/2023	Il Biellese	Sezione per speciale il 150° Cai	Stampa locale
16/02/2023	Eco di Biella	11 Premio Biella si apre al Cai per il 150°	Stampa locale
19/02/2023	Newsbiella.it	Premio Biella Letteratura e Industria, via alla XXII edizione	web
22/02/2023	La Nuova Provincia di Biella	Tutto e' pronto in vista della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria	Stampa locale
24/04/2023	Audiopress.it	Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria	web
24/04/2023	Eco di Biella	Premio Biella, ma anche Cai 150	stampa locale
24/04/2023	Quotidianopiemontese.it	Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria	stampa regione
26/04/2023	La Stampa - Ed. Biella	Il Premio Biella in crescita. Oltre 40 iscritti	Stampa locale
26/04/2023	Lastampa.it	Il Premio Biella Letteratura e Industria cresce ancora, oltre quaranta le opere iscritte	web
27/04/2023	247.libero.it	Premio Biella Letteratura e Industria, oltre 40 opere di narrativa in concorso	web
27/04/2023	Newsbiella.it	Premio Biella Letteratura e Industria, oltre 40 opere di narrativa in concorso	web
28/04/2023	Il Biellese	In 40 al Premio Biella Letteratura e Industria	Stampa locale
04/05/2023	Newsbiella.it	Il CAI Biella compie 150 anni: La montagna entra in citta', la citta' inventa la montagna, FOTO	web
05/05/2023	Il Biellese	I 150 anni del Cai Biella	Stampa locale
05/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	Cai, 150 anni di storia sulle orme di Sella	Stampa locale
05/05/2023	Lastampa.it	La grande festa per i 150 anni della sezione di Biella del Cai nel segno della scommessa sul turismo	web
14/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	"Una domanda per autore", gli studenti in gara al Premio Letteratura e Industria	Stampa locale
15/05/2023	Eco di Biella	Il "Biella" ritrova le scuole	Stampa locale
16/05/2023	Newsbiella.it	Torna "Una domanda per autore", il Concorso per le superiori del Piemonte per il Premio Biella Lette	web
16/05/2023	Il Biellese	Una palestra d'arrampicata vista... Duomo	
17/05/2023	La Nuova Provincia di Biella	Da venerdi' a domenica c'e' BIS 2023 una montagna di eventi in citta'	Stampa locale
18/05/2023	Eco di Biella	Brevi - Talk e arte	Stampa locale
19/05/2023	247.libero.it	I consigli di newsbiella.it per gli eventi del fine settimana 19, 20, 21 maggio	web
19/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	Una scalata lunga 150 anni	
19/05/2023	Il Biellese	Speciale - Dalle 16 in biblioteca	Stampa locale
19/05/2023	Il Biellese	Speciale - Quando la MONTAGNA e' protagonista sulla carta	Stampa locale

19/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	Il Cai spegne 150 candeline	Stampa locale
19/05/2023	Newsbiella.it	I consigli di newsbiella.it per gli eventi del fine settimana 19, 20, 21 maggio	web
20/05/2023	Newsbiella.it	Al Sociale di Biella pubblico delle grandi occasioni per i 150 anni del CAI FOTO	web
22/05/2023	Eco di Biella	Così la montagna si "prende" la città'	Stampa locale
26/05/2023	Ecodibiella.it	Trekking, canyoning e prodotti del territorio: BiWild e' tutto questo (e molto altro)	web
26/05/2023	Radiogold.it	Anche voli in parapendio e prove di mungitura a mano a Bi-wild, il festival diffuso di Biella dedica	web
27/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	"Biella Letteratura e Industria", i nomi dei cinque finalisti verranno svelati lunedì' con u	Stampa locale
29/05/2023	Eco di Biella	Premio Biella svela i finalisti	Stampa locale
29/05/2023	La Stampa - Ed. Piemonte	Si svelano i finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria	stampa regione
29/05/2023	Lastampa.it	Svelati i cinque finalisti del Premio "Biella Letteratura e Industria"	web
29/05/2023	Primabiella.it	I Menabrea e i Panini tra i 5 finalisti del Premio Biella. A Gian Arturo Ferrari premio speciale	web
30/05/2023	Libero Quotidiano	Premio Biella: ecco i cinque finalisti	nazionale
30/05/2023	Avvenire	I finalisti del premio Biella	nazionale
30/05/2023	247.libero.it	L'autrice siracusana Veronica Galletta in finale al Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con '	web
30/05/2023	Altramantova.it	Libri, il romanzo del mantovano Cristiano Ferrarese fra i Finalisti del Premio Biella Letteratura e	stampa locale fuori regione
30/05/2023	Bitquotidiano.it	Arriva BIWILD, festival diffuso nato dai giovani per i giovani: dal 6 all'11 giugno a Biella e nel B	web
30/05/2023	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	Letteratura e industria	stampa regione
30/05/2023	Gazzetta di Mantova	In finale al Premio Biella il volume di Ferrarese sui 40mila della Fiat	stampa locale fuori regione
30/05/2023	Il Biellese	Letteratura e Industria: ecco i 5 finalisti	Stampa locale
30/05/2023	La Nazione - Ed. Grosseto	Veronica Galletta tra i finalisti al Biella Letteratura	stampa locale fuori regione
30/05/2023	La Stampa - Ed. Biella	Letteratura e Industria. Svelati i cinque finalisti	Stampa locale
30/05/2023	Il Biellese	A Città Studi annunciati i 5 finalisti	
30/05/2023	Siracusanews.it	L'autrice siracusana Veronica Galletta in finale al Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con Ni	web
31/05/2023	La Nuova Provincia di Biella	Tutto pronto in vista di "BI WILD - In tutti i sensi". Dal 6 all'11 il festival ricco di	Stampa locale
31/05/2023	La Voce di Mantova	Il mantovano Cristiano Ferrarese in finale al Premio Biella	stampa locale fuori regione
31/05/2023	Letteratitudinews.wordpress.com	Premio Biella Letteratura e Industria 2023: i finalisti	web
01/06/2023	Corriere della Sera	Il Premio Speciale Biella. Letteratura e Industria va a Gian Arturo Ferrari	nazionale
01/06/2023	Eco di Biella	Bi Wild tra arte, musica e natura	Stampa locale
01/06/2023	Eco di Biella	I Menabrea e i Panini finalisti del Premio Biella	Stampa locale
02/06/2023	Il Biellese	Bi Wild festival diffuso nato dai giovani per i giovani. A Biella e nel Biellese dal	Stampa locale

03/06/2023	Gazzetta di Carpi	L'epopea dei Panini va in finale	stampa locale fuori regione
03/06/2023	Gazzetta di Modena Nuova	L'epopea dei Panini va in finale	stampa locale fuori regione
04/06/2023	Domenica (Il Sole 24 Ore)	Ecco i finalisti della XXII edizione	nazionale
05/06/2023	Eco di Biella	Premio Biella, a lezione di scrittura da Sara Loffredi	Stampa locale
06/06/2023	Il Biellese	Da oggi al via il festival dei giovani BIWild con visite, workshp, spettacoli e musica	Stampa locale
02/07/2023	Newsbiella.it	Il V Premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione di un testo finalista del Premio Biella	web
11/07/2023	Il Biellese	Lions Bugella e le recensioni	stampa locale
19/07/2023	Infoquadri.it	Letteratura e Lavoro: un binomio proficuo e promettente	web
01/08/2023	Genova Impresa	Nina sull'argine	stampa locale fuori regione
25/08/2023	La Nuova Cronaca di Mantova	Quell'autunno caldo di una Torino ribelle	stampa locale fuori regione
23/09/2023	Newsbiella.it	V edizione premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione	web
27/09/2023	La Stampa - Ed. Biella	Il "Letteratura e Industria" tra scadenze e recensioni	Stampa locale
28/09/2023	Eco di Biella	Premio Biella, le recensioni	Stampa locale
02/10/2023	Eco di Biella	LibrinMusical e le parole d'odio	Stampa locale
03/10/2023	Il Biellese	Comunicare puo' diventare un'arma	Stampa locale
03/10/2023	Il Biellese	Dalla compagnia "la carovana" un musical con i muppets	Stampa locale
03/10/2023	Il Biellese	Fare il mondo bello. Padroneggiando il linguaggio	Stampa locale
03/10/2023	Il Biellese	Appuntamenti in Agenda	Stampa locale
03/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	Attori e "muppets" si ispirano al Premio Letteratura e Industria	Stampa locale
05/10/2023	Eco di Biella	LibrinMusical, "Hate Speech" sul palco	Stampa locale
05/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	"Il lato oscuro del linguaggio" attraverso lavoce dei pupazzi	Stampa locale
05/10/2023	Lastampa.it	"Il lato oscuro del linguaggio" attraverso la voce dei pupazzi	web
05/10/2023	Lastampa.it	Premio Letteratura e Industria: "Il Duca" di Melchiorre vince la sezione Montagna, alla saga dei Men	web
06/10/2023	Il Biellese	Il Duca vince la nuova sezione Montagna	Stampa locale
06/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	Primi premiati al concorso. "Letteratura e Industria"	Stampa locale
07/10/2023	247.libero.it	Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: "Una domanda per autore"	web
07/10/2023	Newsbiella.it	Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: Una domanda per autore	web
09/10/2023	Eco di Biella	Melchiorre vince la sezione Montagna, Casolo il Cai-150	Stampa locale
10/10/2023	Il Biellese	Il libro sull'Hate Speech diventa musical	Stampa locale
12/10/2023	Eco di Biella	Panini, ovvero un sogno italiano	Stampa locale

12/10/2023	Eco di Biella	Una domanda per autore	Stampa locale
13/10/2023	24newsonline.it	I finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria	web
13/10/2023	Corriere Valsesiano	"Hate speech, il lato oscuro del linguaggio", con la voce dei Muppets un musical "firmato" C	stampa regione
14/10/2023	Newsbiella.it	Premio Biella Letteratura e Industria: i 5 finalisti incontrano il pubblico	web
16/10/2023	Eco di Biella	I cinque finalisti si presentano	Stampa locale
17/10/2023	Il Biellese	Appuntamenti in Agenda	Stampa locale
18/10/2023	Laprovinciadibiella.it	Premio Biella Letteratura e Industria, sabato l'incontro con i cinque finalisti	web
19/10/2023	Eco di Biella	Premio Biella, i finalisti	Stampa locale
19/10/2023	Primabiella.it	Cosa fare a Biella e provincia: gli eventi del weekend (21 e 22 ottobre 2023)	web
20/10/2023	Il Biellese	L'incontro con i cinque finalisti	Stampa locale
20/10/2023	Newsbiella.it	I consigli del fine settimana del 20, 21 e 22 ottobre	web
21/10/2023	La Nuova Provincia di Biella	Oggi l'appuntamento con gli studenti e gli autori finalisti del Premio Biella Letteratura In	Stampa locale
21/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	La Biblioteca Civica ospita i cinque finalisti del Premio Biella	Stampa locale
22/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	Una cinquina da Premio	Stampa locale
22/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	Presentati i 5 finalisti del premio "Biella Letteratura e Industria"	Stampa locale
22/10/2023	Lastampa.it	Cinquina da Premio: il Biella Letteratura e Industria presenta i suoi finalisti	web
23/10/2023	Eco di Biella	Fare libri, argini, ma anche birra e figurine	Stampa locale
24/10/2023	Il Biellese	"Il Duca? Racconta una montagna contemporanea, difficile, vera"	Stampa locale
25/10/2023	La Nuova Provincia di Biella	La Biblioteca Civica ha ospitato la premiazione dei finalisti del Premio Biella	Stampa locale
26/10/2023	Eco di Biella	Olivo e Lusiani Bronte e Oliver E Premio Biella	Stampa locale
26/10/2023	Newsbiella.it	L'anno del 150° anniversario del CAI Biella si chiude con la premiazione del Premio Biella Industria	web
27/10/2023	Il Biellese	Finalisti in biblioteca	Stampa locale
27/10/2023	Il Biellese	Il duca	Stampa locale
27/10/2023	Il Biellese	Matteo Melchiorre e Francesco Casolo, premiati domani dal Club alpino con l'opera di Basso	Stampa locale
28/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	Il Premio Letteratura e Industria oggi celebra la montagna	Stampa locale
29/10/2023	La Stampa - Ed. Biella	A Melchiorre il Premio della montagna	Stampa locale
30/10/2023	Eco di Biella	Montagna protagonista, grazie ai libri	Stampa locale
31/10/2023	Il Biellese	Matteo Melchiorre inaugura il palmares	Stampa locale
31/10/2023	Il Biellese	Uno sguardo al futuro	Stampa locale
01/11/2023	La Nuova Provincia di Biella	Premiati gli scrittori Matteo Melchiorre e Francesco Casolo	Stampa locale
08/11/2023	247.libero.it	Premio Biella Letteratura e Industria 2023: riconoscimenti per Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchi	web
08/11/2023	24newsonline.it	Ad Antonio Franchini il Premio Biella Letteratura e Industria	web
08/11/2023	Ecodibiella.it	PremioBiellaLetteratura vince Antonio Franchini	Stampa locale

08/11/2023	Illibraio.it	Premio Biella Letteratura e Industria 2023: riconoscimenti per Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchi	web
08/11/2023	La Nuova Provincia di Biella	L'insegnamento del "Duca"	Stampa locale
08/11/2023	Lastampa.it	Antonio Franchini e' il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria	web
08/11/2023	Letteratitudinenews.wordpress.com	Premio Biella Letteratura e Industria 2023: vince Antonio Franchini	web
08/11/2023	Newsbiella.it	Antonio Franchini e' il vincitore dell'XXII Edizione del Premio Biella Letteratura e Industria	web
08/11/2023	Primabiella.it	PremioBiellaLetteratura vince Antonio Franchini	web
09/11/2023	La Stampa	Premio Biella Letteratura e Industria a Franchini e Ferrari	Stampa locale
09/11/2023	Avvenire	Franchini vince il "Biella"	nazionale
09/11/2023	Eco di Biella	Premio Biella, vince l'impresa del libro	Stampa locale
09/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	Il Premio Letteratura e Industria al romanzo di Antonio Franchini	Stampa locale
09/11/2023	Laprovinciadibiella.it	L'insegnamento del "Duca" di Melchiorre	web
10/11/2023	Il Biellese	Premio Biella: vince Antonio Franchini con il "libro inquieto"	Stampa locale
10/11/2023	Leggeretutti.eu	I vincitori del Premio Biella Letteratura e Industria 2023	web
12/11/2023	Domenica (Il Sole 24 Ore)	Vincono i libri di Franchini e Ferrari (premio speciale)	nazionale
13/11/2023	Corriere della Sera	Il "Biella" ai memoir di Franchini e Ferrari e alla saga di Casolo	nazionale
13/11/2023	Eco di Biella	Nina sull'argine, se l'ingegnere Galletta racconta di se'	Stampa locale
15/11/2023	24newsonline.it	Cerimonia finale del Premio Biella Letteratura e Industria	web
15/11/2023	Laprovinciadibiella.it	Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva	web
16/11/2023	Eco di Biella	Comiche e taglienti, le avventure umane dell'Editoria	Stampa locale
18/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	Al "Letteratura e Industria" c'e' anche la possibilita' di intervistare i vincitori	Stampa locale
20/11/2023	Eco di Biella	Leggere, un piacere ma logora se fatto per pubblicare	Stampa locale
20/11/2023	Eco di Biella	Premio Biella, i quesiti dei lettori ai vincitori	Stampa locale
21/11/2023	Il Biellese	Un pomeriggio di incontro e confronto con i vincitori	Stampa locale
21/11/2023	Il Biellese	Il "manager" del libro si racconta	Stampa locale
22/11/2023	24newsonline.it	La giuria del Premio Letteratura e industria guarda avanti	web
22/11/2023	La Nuova Provincia di Biella	Grande attesa per la cerimonia conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria	Stampa locale
22/11/2023	Newsbiella.it	Premio Biella Letteratura e Industria: la premiazione a Citta' Studi	web
23/11/2023	Eco di Biella	Premio Biella, dal 2025 Bermond e Sinigaglia presidenti	Stampa locale
24/11/2023	Il Biellese	Antonio Franchini: "L'editoria e' in forte trasformazione"	Stampa locale
24/11/2023	Il Biellese	Domani la cerimonia conclusiva con la tavola rotonda	Stampa locale
25/11/2023	La Nuova Provincia di Biella	L'atto conclusivo del famoso " Premio Biella Letteratura e Industria"	Stampa locale
25/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	Dal prossimo anno il presidente Gasparetto avra' due vice. Bermond curera' la saggistica, Si	Stampa locale
25/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	"Vi racconto il mondo dei libri"	Stampa locale
26/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	Dalle domande agli autori alle recensioni Tutti i vincitori dei concorsi per i lettori	Stampa locale

26/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	La rivincita del libro	Stampa locale
26/11/2023	Lastampa.it	La rivincita dei libri: premiati i protagonisti del Premio Biella Letteratura e industria	web
27/11/2023	Eco di Biella	Premio Biella, terzo posto allievi per Matilde Grosso	Stampa locale
27/11/2023	Eco di Biella	Il Premio Biella cresce e volta pagina	Stampa locale
27/11/2023	Eco di Biella	Studenti che fan domande	Stampa locale
28/11/2023	Il Biellese	Il "Premio Biella" incorona gli studenti	Stampa locale
29/11/2023	Laprovinciadibiella.it	Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Indu	web
30/11/2023	Eco di Biella	L'Itis si distingue tra "AI" e letteratura	Stampa locale
30/11/2023	La Stampa - Ed. Biella	Gasparetto. I novant'anni del prof curioso	Stampa locale
30/11/2023	Lastampa.it	Pier Francesco Gasparetto, 90 anni e al passo con le nuove tecnologie: "I social? Affascinanti, ma a	web
30/11/2023	Newsbiella.it	Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Indu	web
01/12/2023	Il Biellese	Il mondo della cultura festeggia Gasparetto	web
02/12/2023	Newsbiella.it	Alessandro Cherchi del Gae Aulenti primo classificato a Una domanda per autore, il VIDEO della vittoria	web
04/12/2023	Eco di Biella	Premio Biella, il primo allievo è dell'Agrario	Stampa locale
04/12/2023	Eco di Biella	I 90 anni di Gasparetto	Stampa locale



Sei qui: Home > Biella

Un romanzo per le "Terre Alte": il Premio Letteratura e Industria rende omaggio ai 150 anni del Cai di Biella

SIMONA ROMAGNOLI
07 Febbraio 2023 alle 09:00 | 1 minuti di lettura



Ci sarà anche un premio speciale per le opere che raccontano lo sviluppo economico e industriale in territorio montano nella nuova edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». È questa la novità del riconoscimento ideato e promosso da Città Studi, che ha appena pubblicato il bando della XXII edizione.

Nell'alternanza tra volumi di saggistica e testi di narrativa, che 2023 selezionerà i romanzi pubblicati tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022, il premio letterario biellese renderà omaggio al 150° anniversario della nascita della sezione Cai di Biella, istituendo una menzione speciale per l'opera «che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio».

«Per celebrare il nostro anniversario – dice Andrea Formagnana, presidente del Cai Biella – abbiamo proposto l'idea a Paolo Piana, presidente del premio. Sono molte le realtà che hanno storie simili a quella del nostro territorio, in cui l'industria tessile si è sviluppata nelle valli montane grazie alla loro peculiarità e a risorse preziose come l'acqua. Oggi, inoltre, si parla molto di "servizi ecosistemici", ossia di quei servizi che i sistemi naturali generano a favore dell'uomo. La montagna è un ambiente particolarmente ricco e interessante con riferimento alla biodiversità, alle materie prime, ma anche ai valori estetici, educativi, ricreativi e spirituali. Una giuria apposita sceglierà, tra le opere selezionate da quella del premio, quella cui assegnare questa menzione speciale».

Il riconoscimento del Cai si aggiunge quindi a quelli che accompagnano l'assegnazione del «Premio Biella Letteratura e Industria», che, finanziato anche da Fondazione Crb e Comune di Biella, mette in palio mille euro a testa per i cinque finalisti e altri 4 mila per il vincitore. Il premio rappresenta un unicum in Italia, perché si rivolge ad autori di opere «capaci di cogliere le trasformazioni in atto dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti: cultura di impresa e letteratura».

A scegliere i finalisti tra le opere pervenute entro il 15 marzo sarà la giuria presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta dai docenti universitari Claudio Bermond e Paola Borgna, dagli autori Ida Bozzi, Loredana Lipperini, Sergio Pent e Tiziano Toracca e dai giornalisti Paolo Bricco e Alberto Sinigaglia. I cinque finalisti saranno resi noti a giugno e verranno presentati al pubblico sabato 21 ottobre, mentre la premiazione avverrà il 25 novembre.

Sono previsti anche altri riconoscimenti: quello per l'opera straniera, il premio della «Giuria dei lettori», quello del Lions Club «Bugella Civitas» per il lettore che avrà scritto la migliore recensione e quelli del concorso rivolto alle scuole e promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Uih.

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Video Del Giorno



I messaggi di Matteo Messina Denaro a un'amica: «Sono un leone. Ti penso»

Leggi Anche



Mario Zara e il suo quartetto al Biella Jazz Club: "Sono la musica che arriva a tutti"

Mongrando, l'incubo del caro-bollette non fa riaprire il Polivalente

Elementari e asili, il calo demografico in 30 anni dimezza gli istituti a Valdillana

Consigli guida alle shopping del Gruppo Gadi



OFFERTE A TEMPO LIMITATO
Le migliori offerte di Amazon del giorno, tutti i giorni!



VIAGGI DI GRUPPO
Aurora boreale in Islanda: ecco come vivere un'esperienza indimenticabile

- CRONACA
- ECONOMIA
- ESTERI
- POLITICA
- SPORT
- TORINO
- Scrivi alla redazione
- Contatti
- Publicità
- Cookie Policy
- Dati Societari
- Privacy
- CMP
- Sede
- Codice Etico

LA STAMPA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



Il sito utilizza cookies per migliorare l'esperienza di navigazione

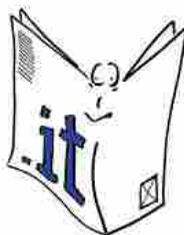
Cliccando qualsiasi link su questa pagina, dai il consenso all'utilizzo dei cookies.

OK

No

Il Corriere del Verbano

Trasformazione online del settimanale
Il Corriere del Verbano fondato nel 1879



Il Verbano

- Lettera al direttore
- Richiesta di annuncio pubblicitario / Modulo / Tariffe



Primapagina

Una storia dal 1879

Area riservata

Edizione n.4 5i mercoledì 8 febbraio 2023

Premio Biella Letteratura e Industria, nel 2023 anche una 'sezione montagna'

Predisposto il bando 2023 del Premio Biella Letteratura e Industria. È dedicato a opere che colgano trasformazioni di tipo economico e sociale e indaghino i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, cultura di impresa e letteratura. La ventiduesima edizione prende in considerazione la narrativa. Dovrà essere stata pubblicata tra 1° gennaio 2021 e 31 dicembre 2022. Scadenza, 13 marzo 2023. Selezionerà la rosa dei finalisti la confermata giuria presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario). I nomi dei cinque finalisti selezionati dalla giuria saranno resi noti nel mese di giugno. Premiazione, sabato 21 ottobre 2023 a Città Studi, Biella. All'autore dell'opera vincitrice premio di 5mila euro; ai quattro finalisti premio di mille euro. Altre sezioni: Premio opera straniera, Premio della Giuria dei lettori, Premio Lions Bugella Civitas, Premio Biella Letteratura e Industria e Sezione CAI di Biella. È questa una novità che nasce con la collaborazione del Cai di Biella in occasione del 150° di fondazione. Sarà premiata l'opera, tra quelle in concorso, che meglio rappresenti la montagna come ambito di sviluppo produttivo, imprenditoriale e sociale del territorio. Nell'edizione 2022 vincitrice è stata Claudia Bianchi per "Hate speech. Il lato oscuro del linguaggio" edita da Laterza. Nuovo bando su www.biellaletteraturaindustria.it

8 Febbraio 2023

RIPRODUZIONE VIETATA

[impresa](#) [Letteratura](#) [Premio Biella](#) [Prima pagina](#) [Piemonte](#)

Articoli in evidenza

Gallarate, Giovanni Palatucci "Giusto tra le Nazioni"

Scoperta una targa alla memoria dell'ex questore di Fiume

Varese, l'ospedale di Circolo e "la terapia della bellezza"

S'arricchisce il progetto CurArti condotto con la Fondazione Il Circolo della Bontà

Chirurgia mininvasiva, un simulatore per velocizzare le capacità tecniche di medici specializzandi

È stato donato all'Università dell'Insubria dalla Fondazione Bianca Ballabio di Legnano

Varese, capitale invernale delle barche d'epoca

Ritornato il convegno nazionale sul recupero e la valorizzazione delle imbarcazioni storiche

Varese, Collegio Sant'Ambrogio da sede storica dell'ateneo a museo d'arte

Punto di partenza del progetto un libro sulla storia dell'Università dell'Insubria

Mercato della casa, in recupero a Varese, Busto Arsizio e Gallarate

A Luino prezzi sui 3500 euro per le nuove abitazioni di pregio - Appreziate anche le case sul lago a Laveno Mombello (2.900 euro), Maccagno con Pino e Veddasca (2.600 euro), Lavena Ponte Tresa (2100)

Comunicati

Norme manifestazioni

Manifestazioni che eventualmente compaiono in queste pagine da precedenti edizioni del giornale naturalmente sono soggette alle regole e norme stabilite dalle autorità competenti in materia di covid19

[Leggi tutto...](#)

Cerca nel sito:

Cerca

Rubriche parole e voci

- La nostra storia
- Politica, società, economia, ambiente
- Storia e storie
- Valli, monti e laghi
- Cronaca di Luino

Verbano, Varese e dintorni

- Lago Maggiore
- Lombardia
- Svizzera
- Piemonte
- Canton Ticino

Questa testata è associata a



Informazioni

- Colophon
- Diritto d'autore
- Termini di servizio
- Note legali
- Informativa estesa
- Cookie Policy
- Informativa GDPR

Informazione pubblicitaria



PREMIO BIELLA LETTERATURA INDUSTRIA

Sezione speciale per il 150° Cai

È stato da poco pubblicato il nuovo bando del concorso

■ È stato pubblicato in questi giorni il nuovo bando per l'edizione 2023 del premio Biella Letteratura Industria.

Il concorso è dedicato a romanzi o saggi che colgano le trasformazioni in atto dal punto di vista economico e sociale e i rapporti tra due mondi apparentemente distanti: cultura di impresa e letteratura. Quest'anno è prevista una sezione speciale per celebrare i 150 anni della sezione

del Cai, il Club Alpino Italiano. Il premio è rivolto alle opere di narrativa pubblicate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. La scadenza per l'invio delle opere è il 13 marzo.

Confermata la giuria presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano



Toracca (docente universitario). I nomi dei cinque finalisti selezionati saranno resi noti nel mese di giugno. Gli autori finalisti verranno presentati al pubblico in occasione della loro premiazione sabato 21 ottobre a Città Studi.

LE ALTRE SEZIONI DEL PREMIO

Sono confermate le altre sezioni del premio: in particolare quello per le opere straniere in traduzione italiana e quello della giuria dei lettori, composta dai membri dell'associazione culturale L'Uomo e L'Arte, che dal 2006 ha istituito "Il Circolo dei Lettori di Biella",

e dai librai di Biella. È previsto il premio Lions Bugella Civitas, quinta edizione, che promuove la lettura critica dei libri finalisti del premio Biella Letteratura e Industria e prevede un concorso per la migliore recensione. Quest'anno poi, come detto, c'è l'importante novità della collaborazione con la sezione Cai di Biella che, in occasione del

150° anniversario dalla fondazione, ha indetto un premio riservato all'opera, tra quelle candidate al concorso, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio. Il premio è un modo per far raccontare alle giovani generazioni, a cui il Cai Biella rivolge gran parte delle sue iniziative, quanto la montagna, con le sue risorse limitate e condizioni difficili, non sia una barriera, ma un'opportunità per compiere scelte innovative e coraggiose. La cerimonia di premiazione si terrà luogo sabato 25 novembre nell'auditorium di Città Studi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LETTERATUR Lanciata la XXII edizione dedicata alla narrativa: ecco le date. E una nuova iniziativa

Il Premio Biella si apre al Cai per il 150°

Il Premio Biella Letteratura e Industria lancia il bando per la XXII edizione dedicata alle opere di narrativa pubblicate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. La scadenza per l'invio delle opere è il 13 marzo di quest'anno.

A selezionare la rosa dei finalisti è stata confermata la giuria presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent

(scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario).

I nomi dei cinque finalisti selezionati dalla giuria saranno resi noti nel mese di giugno. Gli autori finalisti verranno presentati al pubblico sabato 21 ottobre, premiazione sabato 25 novembre, tutti eventi a Città Studi.

All'autore dell'opera vincitrice verrà assegnato un premio di Euro 5.000, e ai quattro finalisti un premio di Euro 1000. Confermate le altre sezioni del premio: opera straniera, consistente in un'opera d'arte; giuria dei lettori

(membri de L'Uomo e L'Arte e librai di Biella); Lions Bugella Civitas per la migliore recensione.

Un'importante novità di questa XXII edizione è la collaborazione con la sezione Cai di Biella che, in occasione del 150° anniversario dalla fondazione, indice un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

Info: www.biellaletteraturaindustria.it • R.A.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Mercoledì
22 FEBBRAIO
ore 11.00

Conferenza stampa di presentazione del progetto

Bi.lanciare



Biella Piazza
Palazzo Gromo Losa

Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it

Ho nuovi orizzonti con una banca
che semplifica i pagamenti
POS, e-commerce e tanti servizi di Banca Sella per il tuo business.



Sella

Messaggio pubblicitario
con finalità promozionale.

SOLUZIONI PER IL PIANETA DAL 1962

TI CONVIENE CONOSCERCI.
Fissa un appuntamento in filiale.
GRUPPO CASSA
DI RISPARMIO DI ACSI

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



MACELLERIE
di Abbona 1900
Mongrando via Maghetto, 117
Tel. 015666103

Advertisement for various services: MIO CARROZZIERE, SOS, EXPERT GLASS, BENE ASSICURATI, MIO CARROZZIERE, AUTO SOTTO CASA, TRASPARRENZA 360°, Numero Verde 800.700.814

AUTO JUNIOR s.r.l. CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

Home / **CULTURA E SPETTACOLI** Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

CHE TEMPO FA

CULTURA E SPETTACOLI | 19 febbraio 2023, 07:50



ADESSO
7.9°C



LUN 20
7.8°C
14.0°C



MAR 21
7.9°C
14.4°C

@Datameteo.com

CONSULTA
IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- Fotogallery
- L'opinione di...
- Music Café

Premio Biella Letteratura e Industria, via alla XXII edizione



Publicato il bando del concorso riservato alla narrativa Opere entro il 13 marzo



Premio Biella Letteratura e Industria, via alla XXII edizione - Foto archivio newsbiella.it edizioni precedenti

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo premio italiano dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni in atto dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti: cultura di impresa e letteratura.

È destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad anni alterni, premia opere di Narrativa o Saggistica.



COLORE IN MOVIMENTO NOVITÀ
ColorMap MAPEI
IL NUOVO SISTEMA AUTOMATICO DI COLORAZIONE
MONDIN Imo & figli
BIELLA CHIAVAZZA PAVIGNANO
INFO TEL. 015 561256

IN BREVE



Oroscopo
Videogallery

UNITED COLORS OF BENETTON.

SALDI AL 50%

E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA / ESTATE

TI ASPETTIAMO IN NEGOZIO

Farmacia di Sandigliano

prenota online il tuo farmaco

CLICCA QUI

SWT

ENOTECA WINE BAR FORMAZIONE

MB

Tel. 015.542085

RE/MAX UNIT

XANUS

gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. La scadenza per l'invio delle opere è il 13 marzo 2023.

A selezionare la rosa dei finalisti è stata confermata la Giuria presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario).

I nomi dei cinque finalisti selezionati dalla giuria saranno resi noti nel mese di giugno. Gli autori finalisti verranno presentati al pubblico in occasione della loro premiazione sabato 21 ottobre 2023 a Città Studi, Biella.

All'autore dell'opera vincitrice verrà assegnato un premio di Euro 5.000, e ai quattro finalisti un premio di Euro 1000.

Confermate le altre sezioni del Premio:

Premio opera straniera. Fra le opere straniere in traduzione italiana partecipanti al concorso sarà assegnato dalla giuria il "Premio opera straniera", consistente in un'opera d'arte.

Premio della Giuria dei lettori. Fra i cinque autori finalisti verrà selezionato il vincitore del "Premio della giuria dei lettori". La Giuria dei lettori è composta dai membri dell'Associazione culturale L'Uomo e L'Arte, che dal 2006 ha istituito "Il Circolo dei Lettori di Biella", e dai librai di Biella. Premio Lions Bugella Civitas. Il Premio nazionale Lions Bugella Civitas, quinta edizione, promuove la lettura critica dei libri finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria e indice un concorso per la migliore recensione.

Premio Biella Letteratura e Industria e Sezione CAI di Biella. Un'importante novità di questa XXII edizione è la collaborazione del Premio Biella Letteratura e Industria con la sezione CAI di Biella che, in occasione del 150° anniversario dalla fondazione, indice un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

Un'iniziativa che vuole essere un momento di riflessione su quanto la montagna sia un elemento essenziale allo sviluppo imprenditoriale. Obiettivo della partnership con il Premio Biella Letteratura e Industria è dunque individuare quei romanzi in cui la Montagna emerge come risorsa per l'impresa economica; una Montagna che forgi i caratteri dei protagonisti e che sia stimolo per l'azione della narrazione. Il Premio è un modo per far raccontare alle giovani generazioni, a cui il CAI Biella rivolge gran parte delle sue iniziative, quanto questo ecosistema, con le sue risorse limitate e condizioni difficili, non sia una barriera, ma un'opportunità per compiere scelte innovative e coraggiose. La cerimonia di premiazione si terrà luogo sabato 25 novembre 2023 all'Auditorium di Città Studi, Biella.

Il concorso, giunto alla sua ventiduesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: Giorgio Bocca con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); Giorgio Soavi con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); Ermanno Rea con "La Dismissione", Rizzoli (2003); Alessandro Zaccuri con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); Raffaele Nigro con "Malvarosa", Rizzoli (2005); Aldo Gianolio con "Teste quadre", Aliberti (2007); Giorgio Boatti con "Bolidi. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); Goffredo Buccini con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); Antonio Calabrò con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); Edoardo Nesi con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); Imma Fiorino, con "Uffici", Einaudi

A Palazzo La Marmorata Silvia Cavicchioli e "I cimeli della patria"



"Lettera a S. Valentino 2023", domani la premiazione. Arrivati da tutta Italia 408 scritti



La mummia femminile di Asti: un "cold case" dall'antico Egitto



🕒 venerdì 17 febbraio

Jungle Patterns, al MACIST le sculture di Carlo Pasini



🕒 giovedì 16 febbraio

A Salussola la mostra per il "sacerdote martire" Don Francesco Cabrio - FOTO



🕒 mercoledì 15 febbraio

Biella Jazz Club, si suona di giovedì con Electric Franco



A Verrone a presentazione del libro "L'abc della fattoria"



🕒 martedì 14 febbraio

Oropa, ancora visite guidate al Santuario



"XII Disposizione : è vietata la ricostruzione del partito fascista", la presentazione del libro



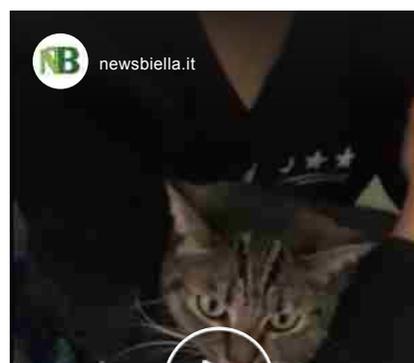
🕒 lunedì 13 febbraio

Non di solo calcio...Lo sport nelle letture, incontro a Biella con Caterina Ramonda



[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)

VIDEO ANIMALERIE



Manutenzioni .Riparazioni
.Revisioni
.Servizi Specializzati
per cambi automatici

Dalle Nogare Gionni
Centro Revisioni e non solo

STRONA
via Molino Grosso, 2
Tel. 015742204

BERGO Rent
concessionario

BIELLA
via Ivrea, 103
Tel. 015402620

Photochinea
VIVERONE
strada Provinciale 45
Tel. 3899839111
studio@photochinea.it

(2012); Paolo Barbaro con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013), Sandro Gerbi "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli" Hoepli (2014); Alessandro Perissinotto con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), Paolo Bricco con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016), Romolo Bugaro con "Effetto domino", Einaudi (2017), Marco Revelli con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018), Giorgio Falco per l'opera "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019), Paola Merloni, con "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore", Marsilio (2020), Paolo Malaguti con "Se l'acqua ride", Einaudi (2021). Nell'edizione 2022 il premio è stato assegnato a Claudia Bianchi per l'opera "Hate speech. Il lato oscuro del linguaggio" edito da Laterza.

Ciascuna edizione del Premio rivolge un'attenzione particolare al mondo della scuola istituendo il Concorso "Una domanda per autore", in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese. Il progetto nasce dalla volontà di fare sentire gli studenti "protagonisti" di un evento a loro espressamente dedicato e di promuovere la conoscenza e la lettura delle opere finaliste del premio tra i giovani.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, Number One, la Società Dante Alighieri. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon Housing, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e l'azienda PMI Stampi e stampaggio materie plastiche e gomma.

L'iniziativa rientra nella "Settimana della Cultura di Impresa", manifestazione nazionale promossa da Confindustria.

www.biellaletteraturaindustria.it per scaricare il nuovo bando

Comunicato Stampa Premio Letteratura Industria - a.b.

Ti potrebbero interessare anche:





Tutto è pronto in vista della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

BIELLA (pom) Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo premio italiano dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni in atto dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti: cultura di impresa e letteratura.

È destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad anni alterni, premia opere di Narrativa o Saggistica.

La XXII edizione è dedicata alle opere di narrativa pubblicate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022. La scadenza per l'invio delle opere è il 13 marzo 2023.

A selezionare la rosa dei finalisti è stata confermata la giuria presieduta dallo scrittore **Pier Francesco Gasparotto** e composta da: **Claudio Bermond** (docente universitario), **Paola Borgna** (docente universitaria), **Ida Bozzi** (autrice, cronista culturale), **Paolo Bricco** (giornalista e saggista), **Loredana Lipperini** (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofo-

nica), **Sergio Pent** (scrittore), **Alberto Sinigaglia** (giornalista) e **Tiziano Toracca** (docente universitario).

I nomi dei cinque finalisti selezionati dalla giuria saranno resi noti nel mese di giugno. Gli autori finalisti verranno presentati al pubblico in occasione della loro premiazione sabato 21 ottobre 2023 a Citta Studi, Biella. All'autore dell'opera vincitrice verrà assegnato un premio di Euro 5.000, e ai quattro finalisti un premio di 1000 euro.

Un'importante novità di questa XXII edizione è la collaborazione del Premio Biella Letteratura e Industria con la sezione CAI di Biella che, in occasione del 150° anniversario dalla fondazione, indice un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

Un'iniziativa che vuole essere un momento di rifles-

sione su quanto la montagna sia un elemento essenziale allo sviluppo imprenditoriale. Obiettivo della partnership con il Premio Biella Letteratura e Industria è dunque individuare quei romanzi in cui la Montagna emerge come risorsa per l'impresa economica; una Montagna che forgi i caratteri dei protagonisti e che sia stimolo per l'azione della narrazione. Il Premio è un modo per far raccontare alle giovani generazioni, a cui il CAI Biella rivolge gran parte delle sue iniziative, quanto questo ecosistema, con le sue risorse limitate e condizioni difficili, non sia una barriera, ma un'opportunità per compiere scelte innovative e coraggiose. La cerimonia di premiazione si terrà luogo sabato 25 novembre 2023 all'Auditorium di Citta Studi,

Ciascuna edizione del Premio rivolge un'attenzione particolare al mondo della scuola istituendo il Concorso "Una domanda per autore", in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese. Il progetto

nasce dalla volontà di fare sentire gli studenti "protagonisti" di un evento a loro espressamente dedicato e di promuovere la conoscenza e la lettura delle opere finaliste del premio tra i giovani.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Citta Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, Number One, la Società Dante Alighieri. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon Housing, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e l'azienda PMI Stampi e stampaggio materie plastiche e gomma.



Un momento durante la premiazione della scorsa edizione del Premio biella Letteratura e Industria



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



LETTERATURA La timeline dell'evento 2023 dedicato alla narrativa

Premio Biella, ma anche Cai 150

Sono 40 i titoli in corsa: il 29 maggio verrà annunciata la cinquina

Chiuso il bando della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, quest'anno dedicato alla narrativa: sono infatti oltre quaranta le opere iscritte provenienti da trenta case editrici, tra indipendenti e grandi gruppi.

La giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gaspardo e composta da Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario) è ora chiamata a selezionare la rosa dei cinque finalisti i cui nomi saranno resi noti lunedì 29 maggio dalla Biblioteca "Squillario" di Città Studi.

«Il numero elevato di opere in concorso - spiegano gli or-

ganizzatori - e certamente riconducibile anche alla collaborazione che il Premio ha avviato con il Cai di Biella in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione: per l'occasione è stato istituito un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio».

Il Cai Biella declinerà meglio giovedì 4 maggio il lancio ufficiale del Premio in occasione della presentazione del programma celebrativo.

L'altra novità 2023 è la partnership con "Scrittori a Domicilio", il primo canale di presentazioni di libri e autori online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano. In diretta sul proprio canale e in crossposting sui canali on line del Premio le interviste agli ultimi cinque

vincitori delle edizioni del Premio Biella sezione Narrativa. Le due cofondatrici Valentina Berengo e Serena Uccello, dopo avere intervistato Paolo Malaguti (Premio Biella 2021), il 25 aprile alle 21 ospiteranno Romolo Bugaro (vincitore 2017) e il suo nuovo romanzo "I ragazzi di sessant'anni" (Einaudi). A seguire, Tiziano Scarpa e Luca Cosentino per ricordare Paolo Barbaro, vincitore nel 2013, scomparso nel 2014. Infine, Giorgio Falco (vincitore 2019) e Alessandro Perrissinotto (vincitore 2013), più avanti.

Valentina Berengo sarà anche la conduttrice dell'incontro-annuncio dei finalisti della XXII edizione del Premio Biella che verranno presentati il 21 ottobre a Città Studi. Nella time line, il 28 ottobre sarà annunciato il vincitore del Premio Cai Biella, mentre il 25 novembre premiazioni finali.

• R.A.

[Home](#) » [Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria](#)

Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

Di [Redazione QP](#) - 24 Aprile 2023 - [BIELLA](#)

Condividi su

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Invia per email](#)



Chiuso il bando della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, quest'anno dedicato alla Narrativa, con grande soddisfazione del Comitato Promotore: sono infatti oltre quaranta le opere iscritte provenienti da trenta case editrici, tra indipendenti e grandi gruppi.

La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice,

LEGGI ANCHE



Casa Coppi a Castellania chiusa per mancanza di personale



Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria



Nelle vigne del Monferrato arrivano 25 maxi pannelli informativi e documentali geologici

cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario) è ora chiamata a selezionare la rosa dei cinque finalisti i cui nomi saranno resi noti lunedì 29 maggio durante la conferenza stampa in streaming dalla Biblioteca di Città Studi, Biella.

Il numero elevato di opere in concorso è certamente riconducibile anche all'importante collaborazione che il Premio Biella Letteratura e Industria ha avviato con il CAI sezione di Biella in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione; per l'occasione è stato istituito un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

Il CAI Biella ha previsto per il prossimo 4 maggio, a Biella, una conferenza stampa di lancio ufficiale del Premio in occasione della presentazione di tutti gli eventi celebrativi dell'anniversario.

La collaborazione con il CAI Biella non è l'unica novità tra le partnership del Premio Biella: Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazioni di libri e autori online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano, torna a fare parte della comunità del Premio Biella. Per questa XXII edizione, Scrittori a domicilio ospiterà in diretta sul proprio canale e in crossposting sui canali on line del Premio le interviste agli ultimi cinque vincitori delle edizioni del Premio Biella sezione Narrativa. Valentina Berengo – co-fondatrice del canale digitale insieme con la giornalista del Sole 24 ore Serena Uccello – dopo avere intervistato nei giorni scorsi Paolo Malaguti, vincitore dell'edizione 2021 con "Se l'acqua ride" (Einaudi) il 25 aprile alle 21 ospiterà Romolo Bugaro (vincitore 2017) e il suo nuovo romanzo "I ragazzi di sessant'anni" (Einaudi) A seguire, Tiziano Scarpa e Luca Cosentino per ricordare Paolo Barbaro, vincitore nel 2013, scomparso nel 2014. Le interviste si concluderanno, nella seconda parte dell'anno, con Giorgio Falco (vincitore 2019) e Alessandro Perissinotto (vincitore 2013).

Valentina Berengo sarà anche la conduttrice della conferenza stampa di annuncio dei finalisti della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria.

Ricordiamo le ulteriori date del Premio:

ottobre (data da definire), LIBRINMUSICAL, l'iniziativa del premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la compagnia teatrale Carovana, ideata per promuovere la conoscenza delle opere vincitrici attraverso uno spettacolo artistico musicale. Il testo che verrà "messo in scena" sarà "Hate Speech", di Claudia Bianchi, vincitore della XXI edizione del Premio.

21 ottobre: incontro con i cinque finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, Biblioteca di Città Studi

28 ottobre: Premio CAI Biella, annuncio vincitore, Auditorium Città Studi

25 novembre: Cerimonia conclusiva e premiazioni vincitori Premio Biella Letteratura e Industria XXII edizione.

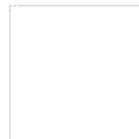
Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, Number One, la Società Dante Alighieri e Scrittori a domicilio. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon Housing, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e l'azienda PMI Stampi e stampaggio materie plastiche e gomma.

L'iniziativa rientra nella "Settimana della Cultura di Impresa", manifestazione nazionale promossa da Confindustria.

NEWS DA TORINO



Sta nascendo a Torino una costellazione lunare di 24 satelliti, si chiamerà Andromeda



Università di Torino premiata come eccellenza nella ricerca ortodontica



I cittadini di San Paolo riattaccano i manifesti del 25 aprile staccati a Torino



La Juve sconfitta in casa dal Napoli tra Var e polemiche



Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

Chiuso il bando della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, quest'anno dedicato alla Narrativa, con grande soddisfazione del Comitato Promotore: sono infatti oltre quaranta le opere iscritte provenienti da trenta case editrici, tra indipendenti e grandi gruppi. La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario) è ora chiamata a selezionare la rosa dei cinque finalisti i cui nomi saranno resi noti lunedì 29 maggio durante la conferenza stampa in streaming dalla Biblioteca di Città Studi, Biella. Il numero elevato di opere in concorso è certamente riconducibile anche all'importante collaborazione che il Premio Biella Letteratura e Industria ha avviato con il CAI sezione di Biella in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione; per l'occasione è stato istituito un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio. Il CAI Biella ha previsto per il prossimo 4 maggio, a Biella, una conferenza stampa di lancio ufficiale del Premio in occasione della presentazione di tutti gli eventi celebrativi dell'anniversario. La collaborazione con il CAI Biella non è l'unica novità tra le partnership del Premio Biella: Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazioni di libri e autori online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano, torna a fare parte della comunità del Premio Biella. Per questa XXII edizione, Scrittori a domicilio ospiterà in diretta sul proprio canale e in crossposting sui canali on line del Premio le interviste agli ultimi cinque vincitori delle edizioni del Premio Biella sezione Narrativa. Valentina Berengo co-fondatrice del canale digitale insieme con la giornalista del Sole 24 ore Serena Uccello dopo avere intervistato nei giorni scorsi Paolo Malaguti, vincitore dell'edizione 2021 con *Se l'acqua ride* (Einaudi) il 25 aprile alle 21 ospiterà Romolo Bugaro (vincitore 2017) e il suo nuovo romanzo *I ragazzi di sessant'anni* (Einaudi) A seguire, Tiziano Scarpa e Luca Cosentino per ricordare Paolo Barbaro, vincitore nel 2013, scomparso nel 2014. Le interviste si concluderanno, nella seconda parte dell'anno, con Giorgio Falco (vincitore 2019) e Alessandro Perissinotto (vincitore 2013). Valentina Berengo sarà anche la conduttrice della conferenza stampa di annuncio dei finalisti della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria. Ricordiamo le ulteriori date del Premio: ottobre (data da definire), LIBRINMUSICAL, l'iniziativa del premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la compagnia teatrale Carovana, ideata per promuovere la conoscenza delle opere vincitrici attraverso uno spettacolo artistico musicale. Il testo che verrà messo in scena sarà *Hate Speech*, di Claudia Bianchi, vincitore della XXI edizione del Premio. 21 ottobre: incontro con i cinque finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, Biblioteca di Città Studi 28 ottobre: Premio CAI Biella, annuncio vincitore, Auditorium Città Studi 25 novembre: Cerimonia conclusiva e premiazioni vincitori Premio Biella Letteratura e Industria XXII edizione. Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco. Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, Number One, la Società Dante Alighieri e Scrittori a domicilio. Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon Housing, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e l'azienda PMI Stampi e stampaggio materie plastiche e gomma. L'iniziativa rientra nella Settimana della Cultura di Impresa, manifestazione nazionale promossa da Confindustria. L'articolo Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria proviene da Quotidiano Piemontese.



LETTERATURA E INDUSTRIA

Il Premio Biella in crescita Oltre 40 iscritti



Sono oltre 40 le opere selezionate per la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa. I romanzi sono ora al vaglio della giuria. I cinque finalisti saranno annunciati il 29 maggio, la premiazione del vincitore avverrà il 25 novembre. Il numero delle opere partecipanti conferma la costante crescita di questo premio, che si propone di indagare il mondo dell'industria attraverso il linguaggio della letteratura. **ROMAGNOLI - P. 52**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

La XXII edizione del concorso "Letteratura e Industria"

Il Premio Biella in crescita Oltre 40 gli autori in gara

IL CASO

SIMONAROMAGNOLI
BIELLA

Sono oltre quaranta le opere selezionate per la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa, che si alterna alla saggistica. I romanzi sono ora al vaglio della giuria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrit-

**I cinque finalisti
saranno annunciati
il 29 maggio
a Città Studi**

tore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario).

I cinque finalisti saranno annunciati il 29 maggio nella conferenza stampa che sarà trasmessa in streaming dalla Biblioteca di Città Studi. L'incontro con i finalisti sarà poi il 21 ottobre, mentre la premiazione del vincitore avverrà il 25 novembre.

Il numero delle opere partecipanti conferma la costante crescita di questo premio che, ideato e promosso da Città Studi, rappresenta un unicum nel panorama italiano, proprio perché si propone di indagare il mondo dell'industria attraverso il linguaggio della letteratura. Il premio, co-



La presentazione dei finalisti nella passata edizione del Premio Biella

CORRADO.MICHELETTI

me precisa il bando, è destinato a opere che «descrivano o analizzino momenti e modelli di trasformazione della società italiana con riferimento generale alla realtà socioeconomica e specifico alla cultura industriale».

Nel suo percorso di crescita, il riconoscimento conferma collaborazioni consolidate e ne avvia una nuova, con il Cai, legata alle celebrazioni per il 150° anniversario della nascita della sezione di Biella. Questa XXII edizione prevede infatti anche un riconoscimento riservato all'opera che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territo-

rio. Il Cai presenterà l'intero programma degli eventi celebrativi del suo anniversario in una conferenza stampa prevista il 4 maggio.

Tra le collaborazioni del «Premio Biella Letteratura e Industria» che si vanno consolidando c'è quella con «Scrittori a domicilio», il primo canale di presentazioni di libri e autori online che, nato nel periodo della pandemia, prosegue con successo: sono oltre 600 le dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano finora realizzate. Sul canale sono previste le interviste agli ultimi cinque vincitori delle edizioni del premio dedicate alla narrativa: Alessandro Perissinot-

to, vincitore nel 2015 con «Coordinate d'Oriente» (Piemme); Romolo Bugaro, nel 2017 con «I ragazzi di sessant'anni» (Einaudi); Giorgio Falco, nel 2019 con «Ipotesi di una sconfitta» (Einaudi); Paolo Malaguti, nel 2021 con «Se l'acqua ride» (Einaudi); Tiziano Scarpa e Luca Cosentino, che ricorderanno Paolo Barbaro, scomparso nel 2014, che aveva vinto nel 2013 con «L'ingegnere, una vita» (Marsilio). Curate da Valentina Berengo (che con Serena Uccello, giornalista del «Sole 24 ore», ha fondato «Scrittori a domicilio») sono già online quelle a Malaguti e Bugaro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Premio Biella Letteratura e Industria cresce ancora, oltre quaranta le opere iscritte

SIMONA ROMAGNOLI
26 Aprile 2023 alle 09:00 | 1 minuto di lettura



Sono oltre quaranta le opere selezionate per la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa, che si alterna alla saggistica.

I romanzi sono ora al vaglio della giuria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond (docente universitario), Paolo Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Fizzano Toracca (docente universitario).

I cinque finalisti saranno annunciati il 29 maggio nella conferenza stampa che sarà trasmessa in streaming dalla Biblioteca di Città Studi. L'incontro con i finalisti sarà poi il 21 ottobre, mentre la premiazione del vincitore avverrà il 25 novembre.

Il numero delle opere partecipanti conferma la costante crescita di questo premio che, ideato e promosso da Città Studi, rappresenta un unicum nel panorama italiano dei premi letterari, proprio perché si propone di indagare il mondo dell'industria attraverso il linguaggio della letteratura. Il premio, come precisa il bando, è destinato a opere che «descrivano o analizzino momenti e modelli di trasformazione della società italiana con riferimento generale alla realtà socioeconomica e specifico alla cultura industriale».

Nel suo percorso di crescita, il riconoscimento conferma collaborazioni consolidate e ne avvia una nuova, con il Cai, legata alle celebrazioni per il 150° anniversario della nascita della sezione di Biella. Questa XXII edizione prevede infatti anche un riconoscimento riservato all'opera che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio. Il Cai presenterà l'intero programma degli eventi celebrativi del suo anniversario in una conferenza stampa prevista il 4 maggio.

Tra le collaborazioni del «Premio Biella Letteratura e Industria» che si vanno consolidando c'è quella con «Scrittori a Domicilio», il primo canale di presentazioni di libri e autori online che, nato nel periodo della pandemia, prosegue con successo: sono oltre 600 le dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano finora realizzate. Sul canale sono previste le interviste agli ultimi cinque vincitori delle edizioni del premio dedicate alla narrativa: Alessandro Perissinotto, vincitore nel 2015 con «Coordinate d'Oriente» (Piemme); Romolo Bugaro, nel 2017 con «I ragazzi di sessant'anni» (Einaudi); Giorgio Falco, nel 2019 con «Ipotesi di una sconfitta» (Einaudi); Paolo Malaguti, nel 2021 con «Se l'acqua ride» (Einaudi); Tiziano Scarpa e Luca Cosentino, che ricorderanno Paolo Barbaro, scomparso nel 2014, che aveva vinto nel 2013 con «L'ingegnere, una vita» (Marsilio). Curate da Valentina Berengo (che con Serena Uccello, giornalista del «Sole 24 ore», ha fondato «Scrittori a Domicilio») sono già online quelle a Malaguti e Bugaro.

LEGGI I COMMENTI

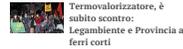
© Riproduzione riservata



Video Del Giorno

25 Aprile, Donzelli contestato in piazza a Firenze

Leggi Anche



San Giovanni d'Andorno custodirà la memoria di Tavo Burat

La clinica Vialarda in stato di agitazione: "Organici insufficienti e troppi straordinari"

Consigli guida allo shopping del Gruppo Gad



OFFERTE A TEMPO LIMITATO
Le migliori offerte di Amazon del giorno, tutti i giorni!



SCEGLI QUELLO CHE FA PER TE
Sodastream: il miglior gasatore per fare l'acqua frizzante in casa

CRONACA

ECONOMIA

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

ESTERI

POLITICA

Contatti

Cookie Policy

Privacy

SPORT

TORINO

CMP

Seeds

Codice Etico

LA STAMPA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it

Parafarmacia
Beltrami

THE PLACE Sandigliano (BI)
Via Cesare Battisti, 99
Tel. 351 3704144



DAMARCO RENATO
clicca qui per vedere tutti i nostri vini

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



CORSO MTB GIOVANISSIMI
MARZO - OTTOBRE 2023
CHIAMACI E TI DIVERTIRAI
Tel.: 3332624195 - 3467107283

MIO CARROZZIERE FEDERICO CARROZZIERI
24h SOS Soccorso Suvabile
EXPERT GLASS Cristalli
BENE ASSICURATI Polizza Auto
MIO CARROZZIERI Riparazioni
AUTO SOTTO CASA Noleggio
TRASFERENZE 360° Gestione Sinistri
Numero Verde 800.700.814

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

CULTURA E SPETTACOLI
Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

CHE TEMPO FA

CULTURA E SPETTACOLI | 27 aprile 2023, 07:50



ADESSO
12°C



VEN 28
11.5°C
19.0°C



SAB 29
12.2°C
20.2°C

@Datameteo.com

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- Fotogallery
- L'opinione di...
- Music Café
- Newsbiella Young

Premio Biella Letteratura e Industria, oltre 40 opere di narrativa in concorso



Il 29 maggio saranno resi noti i 5 finalisti



La premiazione della XXII edizione - Foto archivio newsbiella.it

Chiuso il bando della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, quest'anno dedicato alla Narrativa, con grande soddisfazione del Comitato Promotore: sono infatti oltre quaranta le opere iscritte provenienti da trenta case editrici, tra indipendenti e grandi gruppi.

La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e

Sella
Tu pensa alla casa. Noi al mutuo.
Ti affianchiamo con competenza e trasparenza nell'acquisto della tua casa.
sella.it

Hobby Center
VENDITA E ASSISTENZA
PRAY B. SE (BI)
Via B. Sella 133/B - Tel. 0153153045

IN BREVE

giovedì 27 aprile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



Oroscopo

Videogallery

UNITED COLORS OF BENETTON.

SALDI AL 50%

E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA / ESTATE

TI ASPETTIAMO IN NEGOZIO

SWT

ENOTECA WINE BAR FORMAZIONE

MB

Tel. 015.542085

RE/MAX UNIT

RE/MAX

conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario), è ora chiamata a selezionare la rosa dei cinque finalisti i cui nomi saranno resi noti lunedì 29 maggio durante la conferenza stampa in streaming dalla Biblioteca di Città Studi, Biella.

Il numero elevato di opere in concorso è certamente riconducibile anche all'importante collaborazione che il Premio Biella Letteratura e Industria ha avviato con il CAI sezione di Biella in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione; per l'occasione è stato istituito un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

Il CAI Biella ha previsto per il prossimo 4 maggio, a Biella, una conferenza stampa di lancio ufficiale del Premio in occasione della presentazione di tutti gli eventi celebrativi dell'anniversario. La collaborazione con il CAI Biella non è l'unica novità tra le partnership del Premio Biella: Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazioni di libri e autori online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano, torna a fare parte della comunità del Premio Biella.

Per questa XXII edizione, Scrittori a domicilio ospiterà in diretta sul proprio canale e in crossposting sui canali on line del Premio le interviste agli ultimi cinque vincitori delle edizioni del Premio Biella sezione Narrativa. Valentina Berengo - co-fondatrice del canale digitale insieme con la giornalista del Sole 24 ore Serena Uccello - nei giorni scorsi ha intervistato Paolo Malaguti, vincitore dell'edizione 2021 con "Se l'acqua ride" (Einaudi) e Romolo Bugaro (vincitore 2017) che ha presentato il suo nuovo romanzo "I ragazzi di sessant'anni" (Einaudi).

A seguire, Tiziano Scarpa e Luca Cosentino per ricordare Paolo Barbaro, vincitore nel 2013, scomparso nel 2014. Le interviste si concluderanno, nella seconda parte dell'anno, con Giorgio Falco (vincitore 2019) e Alessandro Perissinotto (vincitore 2015).

Valentina Berengo sarà anche la conduttrice della conferenza stampa di annuncio dei finalisti della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria.

Ricordiamo le ulteriori date del Premio: ottobre (data da definire), LIBRINMUSICAL, l'iniziativa del premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la compagnia teatrale Carovana, ideata per promuovere la conoscenza delle opere vincitrici attraverso uno spettacolo artistico musicale. Il testo che verrà "messo in scena" sarà "Hate Speech", di Claudia Bianchi, vincitore della XXI edizione del Premio.

21 ottobre: incontro con i cinque finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, Biblioteca di Città Studi. 28 ottobre: Premio CAI Biella, annuncio vincitore, Auditorium Città Studi. 25 novembre: Cerimonia conclusiva e premiazioni vincitori Premio Biella Letteratura e Industria XXII edizione.

Buddhismo, stasera conferenza all'Istituto HNK di Biella



A Valdilana la mostra Land/Mind/Scapes



mercoledì 26 aprile

Il "Condominio Solidale" domani a "Vediamoci Chiaro", in onda su TV2000



martedì 25 aprile

Sabato l'inaugurazione di "Onirica" a Occhieppo Inferiore per festeggiare i 30 anni della Pro Loco



Vigliano, ecco il concorso letterario dell'Associazione Città del Vino: si possono inviare racconti inediti



lunedì 24 aprile

I quadri di Giuliana Bosusco in esposizione al Caffè degli Artisti



domenica 23 aprile

E' uscita "Fede" scritta da Enrico Frandino per il rapper Fabio Girardi



"Eroi di ieri e di oggi" è andato in scena a Cossato, FOTO



Spettacolo a teatro per la Giornata Internazionale dell'Infermiere



sabato 22 aprile

Gli eroi di ieri e di oggi, serata di riflessione al teatro di Cossato per il 25 aprile



Leggi le ultime di: **CULTURA E SPETTACOLI**

VIDEO ANIMALERIE



Noleggio auto elettriche

Palme ricarica auto elettriche

Dalle Nogare Gionni
Centro Revisioni e non solo

STRONA
via Molino Grosso, 2
Tel. 015742204

BERGO Rent
concessionario

BIELLA
via Ivrea, 103
Tel. 015402620

Photochina
VIVERONE
strada Provinciale 45
Tel. 3899839111
studio@photochina.it

Il Premio Biella Letteratura e Industria è finanziato da Città Studi Biella con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e del Comune di Biella, nell'ambito delle iniziative di Biella Città Creativa dell'Unesco.

Collaborano al Premio il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, l'Associazione l'Uomo e l'Arte, la compagnia Carovana, Number One, la Società Dante Alighieri e Scrittori a domicilio.

Dal 2016 il Premio ha come partner i Rotary Club del Biellese e, dal 2019, il Lions Bugella Civitas. Il Premio annovera tra gli sponsor l'Unione Industriale Biellese, la società di acque minerali Lauretana, la società di servizi Yukon Housing, l'azienda tessile Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, la società di comunicazione OrangePix e l'azienda PMI Stampi e stampaggio materie plastiche e gomma.

L'iniziativa rientra nella "Settimana della Cultura di Impresa", manifestazione nazionale promossa da Confindustria.

www.biellaletteraturaindustria.it

Comunicato Stampa Premio Biella Letteratura Industria - a.b.

Ti potrebbero interessare anche:

BIELLA - Via Italia 15

ASTA DEL MOBILE **Bersaglio MOBILE**
Punta Qualità!
TORINO CHIVASSO **SALDI**
Finché c'è **70%**

BOGLIETTI
GIOIELLIERE IN BIELLA
- 1886 -

OASI ZEGNA

Qi Gong in Oasi Zegna
scopri di più

AIUTA A CAPIRE DI CHE PASTA SEI FATTO!

CSEN BIELLA Tel. 3289219974

re ramella graniti
dal 1945

il tuo stile nella pietra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) **Piemonte** [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Premio Biella Letteratura e Industria, oltre 40 opere di narrativa in concorso

News Biella | 17732 | 52 minuti fa

Il numero elevato di opere in concorso è certamente riconducibile anche all'importante collaborazione che il Premio Biella Letteratura e Industria ha avviato con il CAI sezione di Biella in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione; ...

[Leggi la notizia](#)

 Persone: [valentina berengo](#) [pier francesco gasparetto](#)

 Organizzazioni: [industria cai](#)

 Prodotti: [streaming sole 24 ore](#)

 Luoghi: [biella città studi](#)

 Tags: [premio biella letteratura narrativa](#)


CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

[Tag](#) [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)
[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)


Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Premio Biella Letteratura e Industria, oltre 40 opere di narrativa in concorso

News Biella - 6-2-2023

1 di 1

ALTRE FONTI (5)

Oltre 40 opere giunte alla XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria



Chiuso il bando della XXII edizione del **Premio Biella Letteratura e Industria**, quest'anno dedicato alla Narrativa, con grande soddisfazione del Comitato Promotore: sono infatti oltre quaranta le opere iscritte provenienti da trenta case ...

Quotidiano Piemontese - 24-4-2023

 Persone: [valentina berengo](#)
[pier francesco gasparetto](#)

 Organizzazioni: [industria cai](#)

 Prodotti: [streaming sole 24 ore](#)

 Luoghi: [biella città studi](#)

 Tags: [premio biella letteratura premio](#)

Paolo Bracco su Olivetti



2009), "L'Olivetti dell'Ingegnere" (Il Mulino, 2014), con il quale ha vinto il **premio Biella Letteratura e Industria** 2016, e "Marchionne lo straniero" (Rizzoli, 2018). Adriano Olivetti è un mito ...

Il Monferrato - 13-4-2023

 Persone: [paolo bracco](#)
[adriano olivetti](#)

 Organizzazioni: [industria rizzoli editore](#)

 Prodotti: [sole 24 ore](#)

 Luoghi: [italia mediterraneo](#)

 Tags: [italiano novecento](#)

Premio Biella Letteratura e Industria, via alla XXII edizione



Il **Premio Biella Letteratura e Industria** è il primo premio italiano dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni in atto dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti ...

News Biella - 19-2-2023

 Persone: [paolo bracco marsilio](#)

 Organizzazioni: [industria einaudi](#)

 Prodotti: [premio nazionale recensione](#)

 Luoghi: [biella città studi](#)

 Tags: [premio biella letteratura premio](#)

Torna il Premio Biella Letteratura e industria con una nuova sezione dedicata alla montagna



Chi ha scritto un romanzo o un saggio tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022 potrà partecipare entro il 13 marzo alla 22° edizione del **Premio Biella Letteratura e Industria**. Si tratta di un concorso riservato alle autrici e agli autori che vogliono indagare il rapporto di dialogo tra il mondo della **letteratura** e la cultura di impresa.

Quotidiano Piemontese - 6-2-2023

Persone:

[pier francesco gasparetto](#)
[sergio pent](#)

 Organizzazioni: [industria unione industriale biellese](#)

 Prodotti: [recensione](#)

 Luoghi: [biella cai](#)

 Tags: [premio biella letteratura montagna](#)



IL CONCORSO DEDICATO ALLA NARRATIVA

In 40 al Premio Biella Letteratura e Industria

Pioggia di partecipanti a questa nuova edizione che è arricchita dalla sezione dedicata al CAI di Biella, per il suo 150° anniversario

■ Sono più di 40 i partecipanti alla nuova edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, quest'anno dedicato alla narrativa, con grande soddisfazione del Comitato Promotore: le opere iscritte provengono da trenta case editrici, tra indipendenti e grandi gruppi.

La giuria del concorso biellese, arrivato alla 22ª edizione, è presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto ed è composta da Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (autrice, cronista culturale), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario). In questi giorni la giuria è chiamata a selezionare i cinque finalisti che saranno resi noti il 29 maggio.

Il numero elevato di opere in concorso è certamente riconducibile anche all'importante collaborazione che il Premio Biella Letteratura e Industria ha avviato con la sezione biellese del CAI, il Club Alpino Italiano, in occasione del 150° anniversario dalla sua fondazione. Per l'occasione è stato istituito un Premio riservato all'opera che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

La collaborazione con il CAI non è l'unica novità tra le partnership del Premio Biella: "Scrittori a Domicilio", il primo canale di presentazioni di libri e autori online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano, torna a fare parte della comunità

del Premio Biella. Per questa edizione, il canale ospiterà in diretta e in crossposting sui canali on line del Premio le interviste agli ultimi cinque vincitori delle edizioni dedicate alla narrativa.

Valentina Berengo, co-fondatrice del canale digitale con la giornalista del Sole 24 ore Serena Uccello, dopo avere intervistato nei giorni scorsi Paolo Malaguti, vincitore dell'edizione 2021, il 25 aprile ha ospitato Romolo Bugaro (vincitore 2017). A seguire, Tiziano Scarpa e Luca Cosentino per ricordare Paolo Barbaro, vincitore nel 2013, scomparso nel 2014. Le interviste si concluderanno, nella seconda parte dell'anno, con Giorgio Falco (vincitore 2019) e Alessandro Perissinotto (vincitore 2013).

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti che riguardano il Premio, è già stabilito che si terrà in ottobre (in data ancora da definire) Librinmusical, l'iniziativa realizzata in collaborazione con la compagnia teatrale Carovana, ideata per promuovere la conoscenza delle opere vincitrici attraverso uno spettacolo artistico musicale. Il testo che verrà portato in scena sarà "Hate Speech", di Claudia Bianchi, vincitore della 21ª edizione del Premio. È in programma il 21 ottobre l'incontro con i cinque finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, nella Biblioteca di Città Studi. Il 28 ottobre sarà annunciato il vincitore del Premio CAI Biella, nell'Auditorium di Città Studi, infine il 25 novembre si terranno la cerimonia conclusiva e le premiazioni dei vincitori di questa nuova edizione.

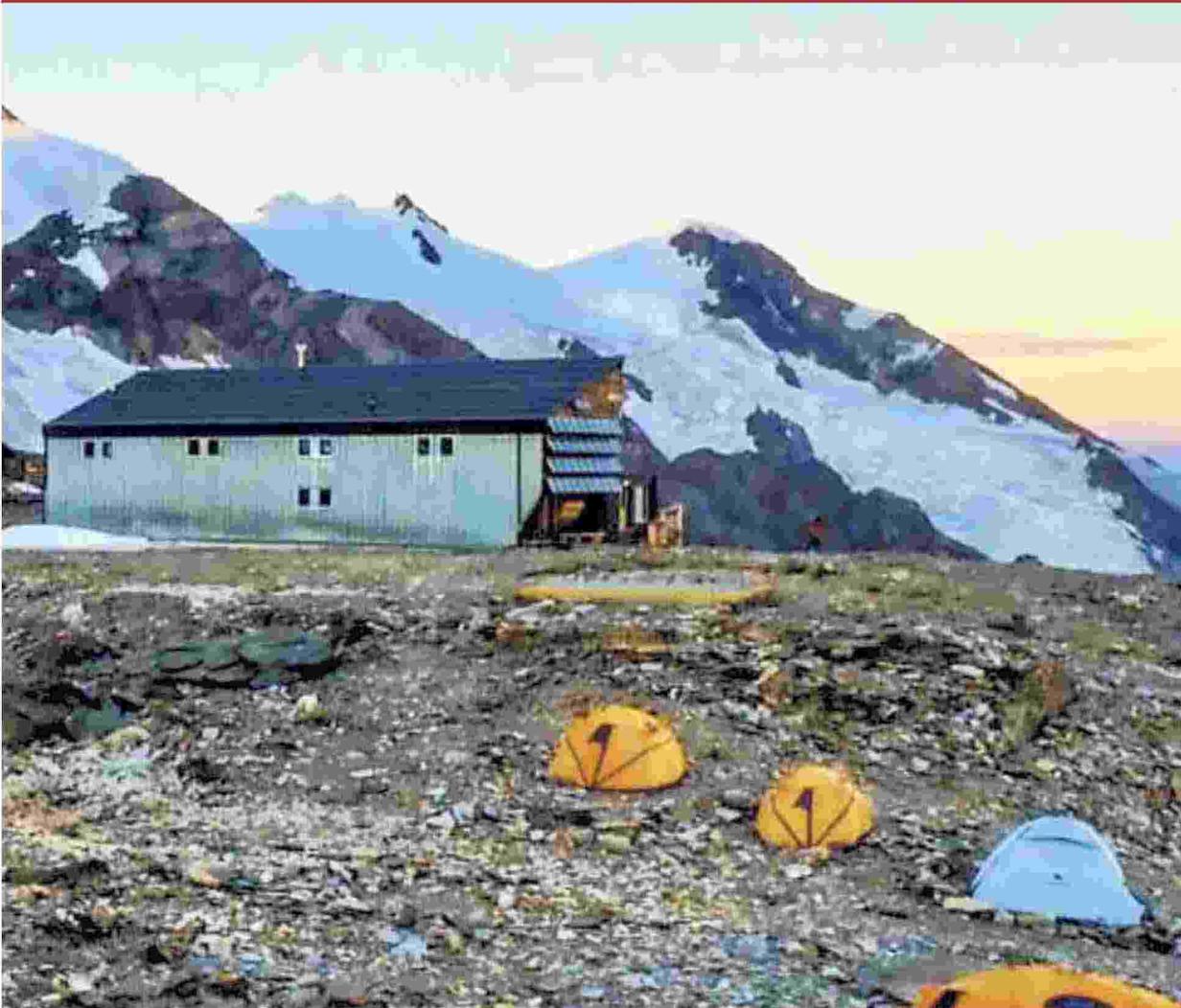


LE CELEBRAZIONI A BIELLA

Cai, 150 anni di storia sulle orme di Sella

SIMONA ROMAGNOLI - PAGINA 43

IN CITTÀ UNA MARATONA DI EVENTI PER LE CELEBRAZIONI DEL CLUB ALPINO



Cai, una sfida lunga 150 anni

Sarà Biella a ospitare, dal 19 al 21, l'Assemblea nazionale dei delegati Cai, che ogni anno si svolge in una città diversa. L'appuntamento si lega alle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita del Cai Biella e sarà un'occasione per parlare di montagna valorizzando il territorio biellese. La montagna, con la sua economia, accanto alla figura simbolo di Quintino Sella, sono gli elementi cardine delle varie iniziative che intrecciano turismo, cultura e sociale. SERVIZI-P.43

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



IN CITTÀ UNA MARATONA DI EVENTI E L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

Cai, un secolo e mezzo di emozioni fra Quintino Sella e le sfide del futuro

La grande festa per i 150 anni della sezione di Biella nel segno della scommessa sul turismo

SIMONAROMAGNOLI

Sarà Biella a ospitare, dal 19 al 21, l'Assemblea nazionale dei delegati Cai, che ogni anno si svolge in una città diversa. L'appuntamento si lega alle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita del Cai Biella e sarà un'occasione per parlare di montagna valorizzando il territorio biellese.

«Abbiamo pensato di organizzare qualcosa che andasse oltre l'appuntamento associativo – spiega il presidente Andrea Formagnana – e di realizzare una serie di iniziative che coinvolgeranno l'intera cittadi-

nanza, come accade negli appuntamenti "off" dei grandi eventi». Il territorio ha risposto alla chiamata, collaborando attivamente alla realizzazione di appuntamenti che si concentreranno nelle tre giornate del convegno, ma proseguiranno oltre, lasciando anche tracce destinate a durare nel tempo. La montagna, con le sue caratteristiche, la sua economia e le sue risorse, accanto alla figura simbolo di Quintino Sella, sono gli elementi cardine delle varie iniziative che intrecciano turismo, cultura e sociale.

Per i 150 anni del Cai Biella, quest'anno il «Premio Biella Letteratura e Industria» avrà una sezione dedicata alla mon-

tagna, per indagare un territorio che è stato e può ritornare a essere protagonista dell'economia e dello sviluppo, spostando lo sguardo da un passato industriale verso un futuro votato al turismo. Restando in tema di libri, sarà rieditato il volume «Il Biellese», realizzato dal Cai di Biella nel 1927, quando era presidente Lodovico Sella, per il centenario della nascita di Quintino.

L'artista Daniele Basso ha realizzato un'opera ispirata a un episodio della vita di Quintino Sella bambino. Presentata durante il convegno, sarà esposta al Museo della Montagna e infine collocata nella piazzetta di via Arnulfo, davanti alla

sede di Banca Patrimoni Sella che l'ha acquistata.

A Cittadellarte, che ospiterà il convegno, sarà realizzato, con la collaborazione degli studenti del Liceo «Avogadro» e del Cossatese, un Terzo Paradiso della Montagna, utilizzando oggetti che ciascuno potrà spontaneamente donare e che raccontano il proprio personale rapporto con la montagna. I delegati che parteciperanno al convegno riceveranno un oggetto molto speciale: una borsa-zaino, progettata dagli studenti dell'Its Tam e realizzata dai detenuti della casa circondariale e dai partecipanti al progetto Polo Circolabile della cooperativa Orso Blu. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



140029

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il presidente del Cai Biella Andrea Formagnana (primo a destra) ieri alla presentazione delle celebrazioni per i 150 anni della sezione

GLI APPUNTAMENTI

In piazza una palestra di arrampicata e le interviste ai talenti dell'alpinismo

Se a Cittadellarte si riuniranno i 600 delegati Cai per i lavori dell'Assemblea nazionale, ospitata in città per i 150 anni del Cai Biella, l'altro fulcro dell'evento sarà piazza Duomo. In quella che diventerà una «Cittadella della montagna», da venerdì 19 a domenica 21 verrà allestita una palestra di arrampicata e si svolgerà

«Bis», l'evento con cui Fondazione Biellezza valorizza la filiera dell'enogastronomia. Venerdì sera Storie di Piazza e il coro Genzianella presenteranno lo spettacolo «Sui passi di Quintino», mentre sabato Andrea Greci intervisterà vari alpinisti: si parlerà del progetto «Due uomini e una gamba» con Massimo Coda e An-

drea Lanfri, dei giovani dell'Eagle Team di cui fa parte anche il biellese Matteo Sella e della spedizione scientifico-esplorativa che porterà Gianluca Cavalli in Perù. Il ricco programma «off» del convegno prevede anche una commemorazione sulla tomba di Quintino Sella al Cimitero Monumentale di Oropa, venerdì alle 11, seguita dalla messa a dimora, nel piazzale Busancano, di una pianta che ricorda i soci ebrei che il Cai cancellò in seguito dell'introduzione delle Leggi Razziali nel 1938. S.R.O.



Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it



Via Camillo Cavour, 55
13894 Gaglianico (BI)



DAMARCO RENATO
dal migliori produttori piemontesi e italiani
clicca qui per vedere tutti i nostri vini

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese

10 ANNI
2013 - 2023
BIELLA
CITTÀ CREATIVA
UNESCO

BIELLA
via Repubblica, 65
Tel. 01520465
da mart. a sabato
9.30 12.30 15.19

MASSERA

MIO CARROZZIERE FEDERCARROZZIERI

24h SOS Soccorso Svinabile

EXPERT GLASS Cristalli

BENE ASSICURATI Polizza Auto

MIO CARROZZIERE Riparazioni

AUTO SOTTO CASA Noleggio

TRASPARENZA 360° Gestione Sinistri

Numero Verde **800.700.814**

AUTO JUNIOR

100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

EVENTI

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

CANDELO - Via Marconi, 81
Tel. 015.256090 - Cell. 339.332482
info@vegaspastriccieri.it

CLICCA QUI

Walhalla
FOLLOW THE POTTY

ENTRA NELLA FAMIGLIA!
3703728029

ANCHE SU WHATSAPP PER INFO E PRENOTAZIONI!

CHE TEMPO FA

EVENTI | 04 maggio 2023, 16:58



ADESSO
18.5°C



VEN 5
13.4°C
21.4°C



SAB 6
14.3°C
22.3°C

@Datameteo.com

Il CAI Biella compie 150 anni: “La montagna entra in città, la città inventa la montagna”, FOTO



Tanti e diversi gli appuntamenti in programma, tra questi, l'assemblea nazionale dei delegati CAI in città, una sezione dedicata alla montagna nel Premio Biella Letteratura Industria, e una spedizione in Perù

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia



Il CAI Biella compie 150 anni: “La montagna entra in città, la città inventa la montagna”

Si è tenuta in via Pietro Micca n° 13, nella sede della sezione di Biella, la conferenza stampa per il 150° anniversario del CAI, il Club Alpino Italiano, che dal 1872 accompagna gli alpinisti sulle montagne d'Italia.

Sella

Tu pensa alla casa. Noi al mutuo.

Ti affianchiamo con competenza e trasparenza nell'acquisto della tua casa.

sella.it

Message pubblicitario con finalità promozionale.

COLORE IN MOVIMENTO NOVITÀ

ColorMap MAPEI
IL NUOVO SISTEMA AUTOMATICO DI COLORAZIONE

MONDIN Imo & figli

BIELLA CHIAVAZZA PAVIGNANO
INFO TEL. 015 561256

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Fashion
Gusti & Sapori
Fotogallery
L'opinione di...
Music Cafè
Newsbiella Young
Oroscopo

Il Presidente Andrea Formagnana, nel primo anno di mandato, intende celebrare un'importante serie di eventi, che a partire dal 19 maggio, apriranno gli orizzonti verso una "politica" più consapevole e attenta alle particolarità e ai bisogni del territorio.

"La montagna entra in città, la città inventa la montagna", cita lo slogan per l'occasione.

IN BREVE

🕒 giovedì 04 maggio

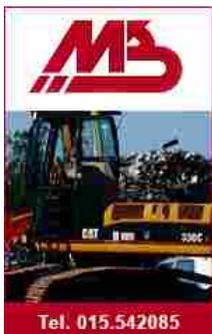
A Magnano l'inaugurazione della biblioteca intitolata a Vittorio Flecchia





www.ecostampa.it

BuonGiro
Videogallery



“Il CAI, sul territorio biellese, non svolge soltanto una funzione dilettantistica o di svago, ma si inserisce a 360 gradi, nel tessuto economico e sociale. Abbiamo attivato diversi progetti di studio e ricerca scientifica: la montagna, con i suoi servizi, offrirà un punto di riferimento per lo sviluppo del territorio. Affiancheremo Biella, che è entrata a far parte delle città alpine dell’anno, con una lunga serie di eventi” continua Formagnana in merito alle novità introdotte.



Gli eventi proposti si sviluppano lungo il corso di tutto l’anno e saranno cinque i più importanti, a sostegno della celebrazione:

- L’Assemblea nazionale dei delegati del Club Alpino Italiano, farà da apripista: dal 19 al 21 maggio, Cittadellarte - Fondazione Pistoletto, ospiterà un migliaio di persone che giungeranno da tutta Italia; un’ottima occasione di promozione, nella quale si organizzeranno trekking e numerosi viaggi per gli associati.
- Una spedizione alpinistica in Perù, che ricorda la nota “Spedizione Città di Biella 1963 alle Ande del Sud Perù”; sono trascorsi sessant’anni da questo storico evento. Con l’adesione al progetto, il CAI porterà con sé lo stemma biellese, come è già stato fatto in Antartide, durante la spedizione di Gian Luca Cavalli, nella quale hanno girato un pluripremiato documentario.
- Una “due giorni” di festa, al Lago del Mucrone, per celebrare la montagna; l’evento di ottobre coinvolgerà tutti gli appassionati e in particolare i giovani.
- Un convegno dedicato al tessile tecnico per la montagna, si terrà in autunno. Con l’occasione, sono state coinvolte l’Unione Industriale e l’Istituto Tecnico Superiore TAM (Tessile, Abbigliamento e Moda).

A Salussola, la “Festa del Beato Pietro Levita”



“Saggezza Umana, Intelligenza Artificiale” a Gaglianico una conferenza di Jonah Lynch



Arriva il 1° Biella Motor Day



Lecture, laboratori, incontri con autori e incontri alla biblioteca dei ragazzi a Biella, “Se leggi sei forte”



Un aperitivo al Cantinone a Biella per conoscere la tundra attraverso le opere di Maurizio Corona



mercoledì 03 maggio

Play the Games 2023, dal 12 al 14 maggio il biellese ospiterà oltre 1000 atleti



Dal monastero al castello, si riaprono le visite nei luoghi di interesse di Castelletto



Torna anche nel 2023 la festa di Beltane



Biella, arriva in Piazza la grande festa della Croce Rossa!



Leggi le ultime di: EVENTI

VIDEO ANIMALERIE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



- Premio Biella Letteratura Industria, per coronare le ambizioni del Club, dedicherà una sezione apposita per la montagna, selezionando opere letterarie, che indagano il rapporto tra imprenditoria e cultura. Presiederà la giuria l'antropologo professor Annibale Salsa, già presidente generale del CAI.



Giacomo Chiarini

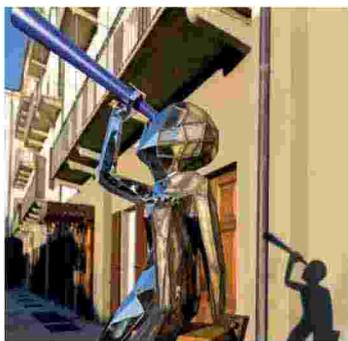
Ti potrebbero interessare anche:



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

MONTAGNA



I 150 anni del Cai Biella



“Quintino”, l’opera di Daniele Basso commissionata dal Cai Biella per i suoi 150 e acquistata da Banca Patrimoni Sella & C.. Nella foto Daniele Basso e il presidente Cai Andrea Formagnana
[foto Antonio MANTOVAN]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

DAL 19 AL 21 MAGGIO L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO IN CITTÀ

Tre giorni di festa per i 150 anni del Cai

Per un week-end piazza Duomo sarà una “cittadella” della montagna e ci sarà anche una parete d’arrampicata

■ 150 anni di storia ed essere ancora giovani e con mille nuove idee per progettare il proprio futuro. È con questo spirito che il CAI Biella si appresta a entrare nel vivo dei festeggiamenti per il 150° di fondazione.

NELLA CASA DELLA CREATIVITÀ

Uno dei momenti clou sarà l’Assemblea nazionale che si svolgerà nei giorni 20-21 maggio prossimi nella cornice di Cittadellarte - Fondazione Pistoletto. Un luogo, simbolo di archeologia industriale, non scelto a caso perché accanto scorre il torrente Cervo che porta a valle l’acqua che dalle montagne ha messo in moto le fabbriche biellesi - una perfetta sinergia tra natura e ingegno umano. Sull’altra sponda sorge il lanificio Maurizio Sella, oggi sede della Fondazione Sella che conserva i documenti e la memoria di Quintino, il fondatore del CAI nazionale e acclamato presidente onorario a Biella quando sotto il Mucrone, a distanza di 9 anni dal primo Club alpino, quello nato a Torino dopo l’ascesa al Monviso, si sarebbe deciso che era il momento di rompere gli indugi. E Cittadellarte perché è un luogo creativo, come lo è l’attività alpinistica. Per sottolineare questo aspetto i soci della sezione e i delegati che arriveranno da tutta Italia, se ne aspettano circa 600, saranno invitati a portare un oggetto che racconti del loro rapporto con la montagna. Tutti gli oggetti andranno a costituire un Terzo Paradiso della Montagna che racconti come, dall’incontro dell’ambiente naturale con l’uomo che, attraverso la tecnica, lo può conoscere, può appunto nascere un nuovo equilibrio: un nuovo paradiso. Una felice circostanza è che la proclamazione di Biella Città Creativa Unesco, avvenuta nel 2019, sia stata seguita di pochi giorni dall’inserimento dell’Alpinismo nel novero dei beni immateriali dell’umanità.

“QUINTINO” L’OPERA DI DANIELE BASSO

Nel segno dell’arte contemporanea, dunque, questo 150° anniversario che avrà nell’opera commissionata all’artista Daniele Basso il suo simbolo. L’opera è stata presentata ieri nella conferenza stampa convocata dal presidente Andrea Formagnana nella sede di via Pietro Micca 13. «Quintino è il nome dell’opera e rappresenta un bambino che sogna esplorando il magico confine tra cielo e terra nel profilo del Mucrone. Un sogno che diventa comunità, il CAI, che nella montagna riconosce la propria identità. Persone unite nella passione, che s’impegnano a vivere e difendere i valori che la montagna insegna. Un lavoro continuo e instancabile, di collaborazio-

ne e partecipazione, che viene espresso in modo tangibile nella dimensione dell’incompletezza della scultura, che ci induce ad attivare l’immaginazione e ci trasforma da osservatori in interpreti dei suoi mille significati e insegnamenti. Un’opera in divenire, come le nostre esperienze, per guardare oltre il superfluo, alla radice delle cose, e costruire un futuro migliore in cui vivere», questo il significato della statua nelle parole del suo autore. L’opera sarà collocata in via definitiva a ottobre nella piazza di Banca Patrimoni Sella & C. che affaccia su via Arnulfo ed entrerà a far parte della collezione della stessa Banca. Prima sarà in piazza per gli eventi del 150° e poi sarà esposta prima a Palazzo Ferrero al Piazzo e poi al Museo Nazionale della Montagna a Torino.

“UN FUORI ASSEMBLEA”

Sempre in omaggio alla contemporaneità il CAI Biella ha pensato di strutturare l’assemblea affiancando ai momenti istituzionali tutta una serie di eventi che coinvolgano la città. Si inizia quindi il giorno prima, venerdì 19. Grazie alla Diocesi che l’ha concessa piazza Duomo diventerà per tre giorni una vera e propria “Cittadella della montagna” con una serie di eventi in grado di riscuotere interessi trasversali. Sarà collocata una parete d’arrampicata mobile con gli istruttori CAI disponibili per far provare a chi voglia qualche tiro, ci saranno spettacoli, letture, presentazioni di libri e talk a tema montagna. In particolare, venerdì sera, è previsto uno spettacolo con Storie di Piazza e il Coro Genzianella, patrocinato dalla Coralità CAI, che racconta la vita di Quintino Sella. Sabato sera, con una città animata anche grazie ai negozi che resteranno aperti, ci sarà un talk in cui alcuni tra i più interessanti alpinisti italiani si raccontano tra parole e immagini. Sabato e domenica in piazza Duomo sarà allestito un mercatino, il primo giorno dedicato all’artigianato, il secondo giorno all’enogastronomia. In coincidenza, il sabato, al Chiostro di San Sebastiano, ci sarà Bi-Wind, la rassegna dei vignaioli biellesi, e in piazza Del Monte, per tutto il week-end, ci sarà l’anticipazione di Bolle di Malto, la più importante rassegna dedicata alla birra artigianale in Italia.

UN PREMIO PER LA MONTAGNA PROTAGONISTA IN LIBRERIA

Durante la tre giorni ci sarà un ampio spazio dedicato alla letteratura di montagna con un corner in piazza Duomo. Darà modo di far conoscere la nuova sezione del Premio Biella Lettera-



tura e Industria dedicata ai libri che raccontano le montagne non come sfondo di storie ma come protagoniste, in grado cioè di determinare successi e sconfitte. Presidente della Giuria è il past presidente del CAI Annibale Salsa, antropologo specializzato in civilizzazione delle Alpi. Sarà affiancato da Stefano Ardito, giornalista e scrittore, Marco Berchi, già direttore de "il Biellese" e di "Qui Touring", Daniela Berta, direttrice del Museo Nazionale della Montagna di Torino e da Pietro Lacasella, giovane blogger di settore. La premiazione avverrà il 28 ottobre.

TAS-CAI, LO ZAINO CHE FA BENE AL CUORE DI CHI VA IN MONTAGNA

Questo è lo slogan di un progetto che vede impegnati davvero tanti attori e che, nel rispetto di principi dell'economia circolare, vuole essere inclusivo. Gli attori coinvolti sono l'ITS TAM (Tessile Abbigliamento Moda), il Polo Circolabile della Cooperativa sociale Orso Blu, Casa Circondariale di Biella, Tavolo del Carcere, Cpia Biella. Il progetto prevedeva in origine la realizzazione di 600 borse-zaino da omaggiare ai delegati che saranno a Biella per l'Assemblea nazionale. Non riuscendo a starci nei tempi tecnici si è rivista la progettualità in questo senso: le borse-zaino (Tas-CAI perché ripiegandole diventano una tasca) saranno proposte, quando saranno pronte, a fronte di un'offerta, ai soci e non soci. Il ricavato sarà devoluto al Soccorso Alpino Biellese per l'acquisto di defibrillatori per tutti i rifugi delle montagne biellesi.

ALPINISMO, CORE BUSINESS DEL CAI

Ma non è CAI senza alpinismo. La serata del 20 maggio in piazza Duomo sarà l'occasione per presentare l'Eagle Team, un progetto che sta a cuore al presidente nazionale Antonio Montani. Il CAI ha infatti selezionati i migliori 15 giovani alpinisti italiani, tra cui il biellese Matteo Sella per poterli aiutare a crescere ulteriormente. Tra due anni ci sarà poi una spedizione che li vedrà protagonisti nelle Ande. Alcuni di questi ragazzi saranno a Biella. Sempre nella serata ci sarà l'accademico del CAI Gian Luca Cavalli che racconterà le sue esperienze in giro per il mondo, in Antartide in particolare, e svelerà gli obiettivi della sua prossima meta, il Perù. Sarà quella la destinazione della spedizione targata Cai Biella 150. Tra i protagonisti della serata anche Andrea Lanfri e Massimo Coda del Team Due Uomini e una Gamba, paraclimber hanno raggiunto importanti obiettivi insieme. L'estate scorsa hanno scalato il Kenia e il Kilimangiaro. A Palazzo Ferrero, nell'ambito della rassegna "Viaggio", è possibile vedere una mostra a loro dedicata. Le scuole di alpinismo "Guido Machetto" e Sci-Alpinismo "Sergio Scanziani" saranno impegnate nelle prossime settimane e mesi per ascensioni dedicate a celebrare l'anniversario. I ragazzi dell'Alpinismo giovanile invece ripercorreranno le orme di Domenico Vallino, presidente CAI e sindaco di Biella, che già a fine '800 proponeva

traversate in quota di più giorni. I ragazzi partiranno da Biella e raggiungeranno Cervinia ripulendo i sentieri che attraverseranno.

L'IMPORTANZA DI FARE RETE

In tutta questa ricchezza di iniziative non può sfuggire l'importanza di fare rete. La sezione del CAI Biella ha saputo coinvolgere i più svariati partner tra i quali Fondazione Bellezza, Bis (Biella saperi e sapori) un vero e proprio aggregatore di iniziative, Fondazione Sella, Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, Gal Montagne Biellesi, il gruppo Storie di Piazza, l'Its TAM, la cooperativa Orso Blu e Circolabile, la Casa Circondariale di Biella, Banca patrimoni Sella & C., Premio Letteratura e industria, Coro Genzianella Città di Biella, Fondazione Cassa di risparmio di Biella, la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria di Piemonte e Liguria. Importante anche l'apporto degli enti pubblici, a partire dal Comune di Biella, la Provincia e la Regione Piemonte e il Consiglio regionale del Piemonte.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



La grande festa per i 150 anni della sezione di Biella del Cai nel segno della scommessa sul turismo

In città una maratona di eventi e l'assemblea nazionale dei delegati

SIMONA ROMAGNOLI
05 Maggio 2023 alle 06:00 | 1 minuti di lettura



Sarà Biella a ospitare, dal 19 al 21, l'Assemblea nazionale dei delegati Cai, che ogni anno si svolge in una città diversa. L'appuntamento si lega alle celebrazioni per i 150 anni dalla nascita del Cai Biella e sarà un'occasione per parlare di montagna valorizzando il territorio biellese.

«Abbiamo pensato di organizzare qualcosa che andasse oltre l'appuntamento associativo - spiega il presidente Andrea Formagnana - e di realizzare una serie di iniziative che coinvolgeranno l'intera cittadinanza, come accade negli appuntamenti "off" dei grandi eventi». Il territorio ha risposto alla chiamata, collaborando attivamente alla realizzazione di appuntamenti che si concentreranno nelle tre giornate del convegno, ma proseguiranno oltre, lasciando anche tracce destinate a durare nel tempo. La montagna, con le sue caratteristiche, la sua economia e le sue risorse, accanto alla figura simbolo di Quintino Sella, sono gli elementi cardine delle varie iniziative che intrecciano turismo, cultura e sociale.

Per i 150 anni del Cai Biella, quest'anno il «Premio Biella Letteratura e Industria» avrà una sezione dedicata alla montagna, per indagare un territorio che è stato e può ritornare a essere protagonista dell'economia e dello sviluppo, spostando lo sguardo da un passato industriale verso un futuro votato al turismo. Restando in tema di libri, sarà rieditato il volume «Il Biellese», realizzato dal Cai di Biella nel 1927, quando era presidente Lodovico Sella, per il centenario della nascita di Quintino.

L'artista Daniele Basso ha realizzato un'opera ispirata a un episodio della vita di Quintino Sella bambino. Presentata durante il convegno, sarà esposta al Museo della Montagna e infine collocata nella piazzetta di via Arnulfo, davanti alla sede di Banca Patrimoni Sella che l'ha acquistata.

A Cittadellarte, che ospiterà il convegno, sarà realizzato, con la collaborazione degli studenti del Liceo «Avogadro» e del Cossatese, un Terzo Paradiso della Montagna, utilizzando oggetti che ciascuno potrà spontaneamente donare e raccontano il proprio personale rapporto con la montagna. I delegati che parteciperanno al convegno riceveranno un oggetto molto speciale: una borsa-zaino, progettata dagli studenti dell'Its Tam e realizzata dai detenuti della casa circondariale e dai partecipanti al progetto Polo Circolabile della cooperativa Orso Blu.

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Leggi Anche

Domani nel Biellese apre la stagione della pesca alla trota

Biella, Pronto soccorso a rischio collasso: "In tre mesi più di 11 mila accessi"

Biella, otto anni dopo il pm chiede una sola condanna per i "furbetti del cartellino"

Consigli guida allo shopping del Gruppo Gadi



OFFERTE A TEMPO LIMITATO
Le migliori offerte di Amazon del giorno, tutti i giorni!



SCEGLI QUELLO CHE FA PER TE
Sodastream: il miglior gasatore per fare l'acqua frizzante in casa

CRONACA

ECONOMIA

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

ESTERI

POLITICA

Contatti

Cookie Policy

Privacy

SPORT

TORINO

CMP

Sede

Codice Etico

LA STAMPA



Sei qui: Home

Bielle

Commenta

Vita e avventure del mecenate biellese Riccardo Gualino, tra musica e letteratura

Lo scrittore Giorgio Caponetti a PiazzoPerosi con il suo ultimo libro

SIMONA ROMAGNOLI

05 Maggio 2023 alle 07:00 | 1 minuti di lettura



Riccardo Gualino con la moglie Cesarina

Si parlerà dell'imprenditore Riccardo Gualino nell'appuntamento con «PiazzoPerosi», la sezione della stagione concertistica dell'Accademia che prevede conferenze-concerto in cui la musica dialoga con altre arti e discipline. Oggi alle 18,30 nell'Auditorium di Palazzo Gromo L'Incontro sarà tra musica e letteratura. Giorgio Caponetti parlerà del suo libro «Il grande Gualino - Vita e avventure di un uomo del Novecento» dialogando con Paolo Piana, presidente del Premio Biella Letteratura e Industria.

L'autore approfondirà in modo particolare il rapporto di Gualino con la musica. Durante l'incontro sarà il Quartetto Erinni (Iaria Salsa e Cristina Ballarini ai violini, Silvia Rossi alla viola e Isabella Maria Veggiotti al violoncello) a eseguire brani tratti da opere di musicisti che calcarono il Teatro di Torino, di cui furono ideatori e mecenati Riccardo Gualino e la moglie Cesarina.

Nato a Biella nel 1879, Gualino raggiunse non solo l'alta finanza, ma le avanguardie più significative dell'inizio del Novecento, e fu uno di quei rari talenti in grado di capire il flusso del tempo e di prevedere la modernità in tutti i campi. Amante di lettura, teatro e musica, fu imprenditore temerario e colto mecenate: ebbe il coraggio di investire nel mondo della cultura. La moglie Cesarina condivise con lui una vita di viaggi, incontri e amicizie memorabili.

Nel 1925 inaugurarono insieme un piccolo teatro privato, in via Galliani 28, nella loro abitazione a Torino. Nelle pagine del libro, Caponetti racconta come, dopo la prima soddisfacente stagione del loro teatrino, realizzando che quello spazio era troppo piccolo per accogliere grandi allestimenti, Gualino decise di comprare un teatro in cui «mettere in scena tutto: danza, musica sinfonica, opera lirica, prosa».

Acquistò lo Scribe e, dopo un attento restauro seguito dal critico d'arte Lionello Venturi e dal pittore Gigi Chessa, lo rinominò Teatro di Torino. La direzione artistica fu affidata a Guido Maggiorino Gatti, che scritturò le migliori compagnie di prosa del tempo e, con slancio innovativo, scelse di rappresentare anche opere di Alfano, Bloch, Casella, Hindemith, Kodaly, Mallpiero, Petrarchio, Pizzetti e Prokofev.

Torinese, classe 1945, Giorgio Caponetti ha esordito nella pubblicità, firmando campagne importanti e curando sceneggiatura e regia di molti spot. In seguito ha lasciato quel mondo per trasferirsi in campagna e dedicarsi alle sue passioni (i cavalli, la musica e la comunicazione in tutte le sue forme), divertendosi a combinarle tra loro. Il suo primo romanzo «Quando l'automobile uccise la cavalleria» è stato finalista al Premio Biella Letteratura e Industria nel 2013.

Biglietto: 5 euro intero, 1 ridotto. Info e prenotazioni: 015.29040, www.accademiaperosi.org.

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Leggi Anche



Biella, le cure dentali sono gratuite nell'ambulatorio sociale bis

Farmacia, in rivolta i dipendenti esterni costretti a trasferirsi da Biella nella sede di Novara

"Offrire una continuità come cooperativa alle imprese che restano senza eredi"

Consigli guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE A TEMPO LIMITATO. Le migliori offerte di Amazon del giorno, tutti i giorni!



SCEGLI LA PALF ADATTA ALLE TUE ESIGENZE. Le migliori friggatrici ad aria: confronto a 5

CRONACA

ECONOMIA

Scrivi alla redazione

Pubblicità

Dati Societari

ESTERI

POLITICA

Contatti

Cookie Policy

Privacy

SPORT

TORINO

CMP

Sede

Codice Etico

LA STAMPA



CONCORSO

“Una domanda per autore”, gli studenti in gara al Premio Letteratura e Industria

Oltre alla giuria, che lunedì 29 svelerà i cinque finalisti della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», ideato e promosso da Città Studi, altri gruppi di lavoro sono all'opera sulle iniziative collegate all'evento principale. A cura del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib, si apre la nuova edizione di «Una domanda per autore», il concorso dedicato agli studenti delle scuole superiori. Proposto con il patrocinio della Provincia, in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, il Ro-

tary club Valle Mosso e VideoAstolfo Sulla Luna, il concorso si propone di promuovere la conoscenza delle opere finaliste e di coinvolgere i giovani in una riflessione sui temi del mondo del lavoro e della produzione. I dettagli verranno presentati mercoledì 7 giugno a Palazzo Ferrero al Piazza, durante l'evento BiWild. Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di «Scrittori a domicilio», partner del premio, condurrà uno workshop sulle tecniche di intervista. Sempre per gli studenti e

legato al concorso, martedì 6 è previsto anche un workshop di «Scrittura creativa» con Sara Loffredi, che è stata finalista nel 2021, quando ha vinto il premio «Giuria dei lettori» con «Fronte di scavo». Per partecipare al concorso, i ragazzi dovranno leggere una delle cinque opere finaliste e poi formulare, attraverso un video, una domanda da rivolgere al relativo autore. Questa dovrà pervenire alla segreteria del premio entro il 3 novembre. La giuria, presieduta da Maria Teresa Furci e Stefano Aglietta, selezionerà le migliori domande, che saranno poi proposte agli autori durante la premiazione prevista a il 25 novembre a Città Studi. S. RO. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



PREMIO E CONCORSO

Il "Biella" ritrova le scuole

Premio Biella Letteratura e Industria, edizione numeri ventidue: torna il concorso per le scuole intitolato "Una domanda per autore". L'incontro di presentazione agli studenti si svolgerà in occasione di "BiWild" il prossimo 7 giugno.

Fra le iniziative collegate al "Premio Biella Letteratura e Industria", anche per questa edizione 2023, il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, Rotary Club Valle Mosso e VideoAstolfoSullaLuna, con il patrocinio della Provincia di Biella, rinnovano il concorso aperto a tutti gli studenti delle scuole medie superiori del Piemonte. Il concorso si propone di promuovere la conoscenza delle opere finaliste del "Premio Biella" e di indurre i giovani a in-

terrogarsi sui temi del mondo del lavoro.

Spiega Christian Zegna, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese: «Il concorso per le scuole è un'attività che, come Gruppo Giovani, sosteniamo con entusiasmo perché rappresenta uno dei momenti in cui il dialogo con le giovani generazioni si concretizza attraverso un'esperienza unica, capace di coinvolgere i ragazzi in modo positivo e stimolante. Ad ogni edizione del concorso, emergono punti di vista interessanti e originali, preziose occasioni per confrontarci attivamente con la prossima generazione».

I finalisti. Intanto, è attesa per il riconoscimento del "Premio Biella". Lunedì 29 maggio la giuria svelerà i nomi degli autori finalisti e i titoli delle loro opere. «Da quel momento, le ragazze e

ragazzi saranno invitati a formulare una domanda da rivolgere loro, e potrà riguardare l'opera in concorso o gli argomenti in essa trattati».

Mercoledì 7 giugno, dalle 10 alle 12, il Concorso "Una domanda per autore" incontra gli studenti nell'ambito del progetto "BiWild", a Palazzo Ferrero. L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano.

Un altro appuntamento è il workshop di scrittura creativa tenuto dalla scrittrice Sara Loffredi, già finalista del Premio nel 2021 e vincitrice del Premio Giuria dei Lettori con "Fronte di scavo" (Einaudi), previsto per il 6 giugno dalle 16.30 alle 18.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Da venerdì a domenica

UNA PALESTRA D'ARRAMPICATA VISTA ... DUOMO

Il regalo che il CAI Biella vuole fare alla città per celebrare i suoi 150 anni è offrire a tutti, ma proprio a tutti, la possibilità di provare a cimentarsi con la verticalità. E allora, nel week-end, tempo permettendo, in piazza Duomo sarà allestita una parete d'arrampicata. L'inaugurazione è prevista per venerdì attorno alle 18. A garantire un accesso sicuro ci saranno gli istruttori della Scuola nazionale di alpinismo "Guido Machetto" della sezione. Sarà possibile cimentarsi sulla palestra per tutta la giornata di sabato e fino al primo pomeriggio della domenica. Ma in piazza Duomo ci saranno molte attività da fare. Sempre venerdì pomeriggio sarà presentato il libro dei 150 anni del CAI Biella e sarà presentata la sezione Montagna del XXII Premio Biella Letteratura e Industria. Inoltre ci saranno i ragazzi dei licei che leggeranno ad alta voce brani scelti della letteratura di genere per un susseguirsi di emozioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Asilo Ottavio Rivetti MONTESSORI SALA BIELLESE
 via O. Rivetti, 1
 tel. 3713141349
 tel. 3336127263

Via E. Bona 25, Biella
 Tel. 015.28639
 info@sarem.it

AUTO Via Camillo Cavour, 55
 13894 Gaglianico (BI)



studio bini
 ODONTOIATRIA ESTETICA
 Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015.32258
 V. San Giovanni Bosco 3, Cavaglià - Tel. 0161.966796

www.NewsBIELLA.it
 quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese
 10 ANNI 2013 - 2023
 BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO

BIELLA
 via Repubblica, 65
 Tel. 01520465
 da mart. a sabato
 9.30 12.30 15.19

Destefanis ONORANZE FUNERARIE **SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMIATO** *L'abbraccio di un ricordo*

AUTO JUNIOR 100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP
 AUTO JUNIOR s.r.l. CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
 Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie
 Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

🏠 / **CULTURA E SPETTACOLI** 📱 Mobile 📘 Facebook 🐦 Twitter 📡 RSS 🗑️ Direttore 🔍 Archivio ⚙️ Farmacie di turno 🌤️ Meteo

CHE TEMPO FA

CULTURA E SPETTACOLI | 13 maggio 2023, 07:40

ADESSO
14.3 °C

MER 17
11.9 °C
18.1 °C

GIO 18
10.5 °C
16.0 °C

Torna "Una domanda per autore", il Concorso per le superiori del Piemonte per il Premio Biella Letteratura e Industria



Lunedì 29 maggio la Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria svelerà i nomi degli autori finalisti e i titoli delle loro opere.

Sella
 Tu pensa alla casa. Noi al mutuo.
 Ti affianchiamo con competenza e trasparenza nell'acquisto della tua casa.
 sella.it

COLORE IN MOVIMENTO NOVITÀ
 ColorMap MAPEI
 IL NUOVO SISTEMA AUTOMATICO DI COLORAZIONE
MONDIN Imo & figli
 BIELLA CHIAVAZZA PAVIGNANO
 INFO TEL. 015 561256

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori



Torna "Una domanda per autore", il Concorso per le superiori del Piemonte per il Premio Biella Letteratura e Industria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fotogallery

L'opinione di...

Music Café

Newsbiella Young

Oroscopo

BuonGiro

Videogallery

Fra le iniziative collegate al "Premio Biella Letteratura e Industria", anche per questa edizione 2023, il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, e Rotary Club Valle Mosso e di VideoAstolfoSullaLuna, con il patrocinio della Provincia di Biella, rinnovano il concorso "UNA DOMANDA PER AUTORE" aperto a tutti gli studenti delle scuole medie superiori del Piemonte.



"Il concorso - dichiara Christian Zegna, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese - si propone di promuovere la conoscenza delle opere finaliste del Premio Biella Letteratura e Industria e indurre i giovani ad interrogarsi sui temi del mondo del lavoro. Il Concorso Scuole è un'attività che, come Gruppo Giovani, sosteniamo con entusiasmo perché rappresenta uno dei momenti in cui il dialogo con le giovani generazioni si concretizza attraverso un'esperienza unica, capace di coinvolgere i ragazzi in modo positivo e stimolante".

Lunedì 29 maggio la Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria svelerà i nomi degli autori finalisti e i titoli delle loro opere. Da quel momento, le ragazze e i ragazzi saranno invitati a formulare una domanda da rivolgere

IN BREVE

🕒 lunedì 15 maggio

"Love Advisor", Alessandro Nicolò Pellizzari parla delle relazioni di coppia



Museo del territorio, Segno e Disegno: la mostra di Giorgio Griffa incontra l'eccellenza tessile biellese, FOTO



La Musica e Il Silenzio, in arrivo concerti a Villa Piazza di Pettinengo



Racconti e fiabe, un altro intenso weekend con gli attori di Teatrando



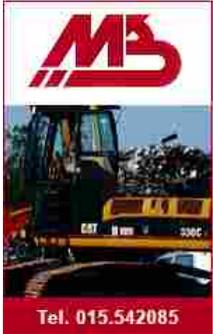


loro, e potrà riguardare l'opera in concorso o gli argomenti in essa trattati.

Mercoledì 7 giugno, dalle 10 alle 12, il Concorso "Una domanda per autore" incontra gli studenti nell'ambito del progetto BiWild, a Palazzo Ferrero.

L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano.

Un altro appuntamento supportato dal Premio Biella Letteratura e Industria e pensato per gli studenti è il workshop di Scrittura Creativa tenuto dalla scrittrice Sara Loffredi, già finalista del Premio Biella Letteratura e Industria 2021 e vincitrice del Premio Giuria dei Lettori con "Fronte di scavo" (Einaudi), previsto per il giorno precedente al workshop, martedì 6 giugno dalle 16.30 alle 18.00.



La giuria del Concorso Scuole sarà presieduta da Maria Teresa Furci, rettore del Convitto Nazionale Umberto I a Torino e Stefano Aglietta, Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e composta da: Pier Francesco Gasparetto, presidente della Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, cinque rappresentanti del Gruppo Giovani Imprenditori, un giornalista per testata locale, un docente per ogni istituto scolastico e un rappresentante di VideoAstolfoSullaLuna.



Un altro appuntamento molto importante per gli studenti sarà sabato 21 ottobre alla Biblioteca di Città Studi di Biella. Un'occasione speciale per conoscere i finalisti di questa edizione del Premio Biella e preparare al meglio le domande da inviare al Concorso.

Le domande dovranno essere consegnate alla Segreteria del "Premio Biella Letteratura e Industria" (Città Studi S.p.A., Corso Pella 2b, 13900 Biella) entro il 3 novembre 2023. La giuria selezionerà due domande per ogni opera finalista. La giuria procederà, quindi, ad individuare le domande vincitrici del concorso, che saranno premiate nel corso della cerimonia finale del Premio Biella Letteratura e Industria, sabato 25 novembre 2023. I video delle dieci domande finaliste scelte dalla giuria verranno pubblicate sul sito e sulla pagina Facebook del Premio Biella Letteratura e Industria.



Il primo classificato riceverà un premio di 300 euro e un paio di scarpe Yuool. Per il secondo classificato, un premio di 200 euro e un cappello baseball (Cappellificio Biellese 1935), e infine, per il terzo posto, 100 euro e una cuffia (Cappellificio Biellese). Confermato il sostegno anche del Rotary Club Valle Mosso con il Premio Rotary Club Valle Mosso riservato al migliore elaborato prodotto dai finalisti del Concorso Scuole. In palio, un premio di 300 euro.



Ti potrebbero interessare anche:



Studenti e appassionati a Cossato per gli incontri con gli autori

Biella Jam Blues, torna la JAM a Spazio Hydro

Grande ritorno al Biella Jazz Club

Biella, alla Biblioteca Civica il lavoro di Luciano Angeleri

Anche a Biella arriva il Silent Book Club

domenica 14 maggio

"Il Diritto alla Felicità", il teatro che unisce - FOTO

[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)

VIDEO ANIMALERIE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



EVENTI L'appuntamento con il week end del gusto per valorizzare la gastronomia e la cultura del nostro territorio

Da venerdì a domenica c'è BIS 2023 una montagna di eventi in città

Da venerdì 19 a domenica 21 maggio 2023 Fondazione Bellezza insieme a BiWine e Bolle di Malto propone la seconda edizione di "BIS - il weekend del gusto", evento diffuso per valorizzare le molteplici eccellenze enogastronomiche e culturali del biellese. "BIS - il weekend del gusto" è un grande evento ideato da Fondazione Bellezza che si sviluppa principalmente nel centro di Biella, con esplorazioni culturali-enogastronomiche sul territorio ed esperienze diffuse. Da non perdere BiWine, la preview di Bolle di Malto (rassegna di birre artigianali), Gusto al Centro, il mercato dei piccoli produttori locali, le esplorazioni guidate a piedi dei luoghi iconici della città e del territorio biellese, degustazioni e molto altro.

"BIS - Il weekend del gusto" 2023 è organizzato in occasione delle celebrazioni per i 150 anni del CAI Club Alpino Italiano il cui tema sarà la montagna e i sapori che la raccontano.

Venerdì 19 maggio

ore 11 presso il Cimitero Bosco di Oropa, cerimonia e commemorazione pubblica di Quintino Sella; a seguire, nel piazzale Ico Busancano, messa a dimora di un albero a simboleggiare l'importanza delle radici e della proiezione verso l'infinito e a ricordare i soci ebrei cancellati nel 1939. organizzato da CAI Biella presso il Cimitero Bosco di Oropa; cerimonia e commemorazione pubblica di Quintino Sella. A seguire, nel piazzale Ico Busancano, messa a dimora di un albero a simboleggiare l'importanza delle radici e della proiezione verso l'infinito e a ricordare i soci ebrei cancellati nel 1939 (organizzato da CAI Biella).

ore 16 presso Piazza Duomo Taglio del nastro della Cittadella della Montagna; presentazione della sezione Montagna del XXII Premio Biella Letteratura e Industria. Talk presso il "Campo Base" situato in Piazza Duomo ricordando grandi figure della montagna biellese, da Quintino Sella, a Pier Giorgio Frassati, a Ugo Angelino. In occasione del talk verrà presentato il libro "Un viaggio lungo 150 anni" sulla storia del CAI Biella, edito da E20PROGETTI.

ore 18 in Piazza Duomo inaugurazione della palestra di arrampicata con gli istruttori della Scuola Nazionale di alpinismo Guido Marchetto, la quale sarà presidiata dagli istruttori per tutta la durata dell'attività, praticabile solo con supervisione. Letture scelte da parte dei ragazzi dei progetti Pcto. Fino alle 19 troverete il CAI Shop, dove saranno presenti libri a tema montagna e gadget CAI. AperiCAI nei bar aderenti, aperto al pubblico.

dalle ore 17 fino alle 24 presso Piazza del Monte, Preview Bolle di Malto, la rassegna dedicata alle birre artigianali italiane di qualità, con un'anteprima dedicata all'eccellenza brassicola biellese: Oltre la presenza dei birrai locali, vi sarà un giro di Italia con spine dedicate a birre ospiti da tutte le regioni italiane in collaborazione con Slowfood.

dalle ore 19 fino alle 20 da Piazza Duomo fino a Piazza del Monte "Urban Training - Walk & Run". Partiranno tre gruppi con tre livelli di attività diversi: 1. Camminata aperta a tutti guidata da Paolo Vialardi; 2. Walk & Run di livello intermedio con alternanza corri-cammina guidata da Stefano Savino; 3. Corsa guidata da Mau Scilla, organizzatore del Trail del Monte Casto; Attività sportiva di coinvolgimento con finalità non competitiva non è necessaria la prenotazione ma solo presentarsi poco prima della partenza. Per maggiori informazioni telefono e Whatsapp: Roberto 3384154242 Paolo 3397150369.

dalle ore 21 presso Piazza Duomo spettacolo "Quintino Sella" e Presentazione dell'opera del 150° del CAI realizzata dall'artista Daniele Basso. In caso di pioggia l'evento si terrà presso il Teatro Sociale Villani in Piazza Martiri della Libertà.

ore 19.30 presso sede di Mosso S. Maria, cena - evento, per far apprezzare e conoscere le tante eccellenze enogastronomiche.

La cena si articolerà con piatti e vini della tradizione biellese e piemontese e gli ospiti racconteranno le proprie esperienze imprenditoriali. Solo 50 posti disponibili. Per info e prenotazioni: cristina.palumbo@iisgaeaulenti.it oppure chiamare lo 0157 57997 organizzata dall'istituto Alberghiero IIS Gae Aulenti

Sabato 20 maggio

ore 9.20 ritrovo presso il parcheggio della Chiesa di Verdobbio. Escursione "Una transumanza in Valle Elvo verso le sorgenti di burro e toma" Per informazioni e per prenotazioni: SLOW FOOD TRAVEL BIELLESE - Una transumanza in Valle Elvo verso le sorgenti di burro e toma, Organizzato da Slow Food Travel Montagne Biellesi

ore 9 ritrovo presso le Officine Rubino a Netro, Tour "Valle Elvo: i Paesi dei Pé d'Oca in bicicletta" Per informazioni e per prenotazioni:

SLOW FOOD TRAVEL BIELLESE - Valle Elvo: i Paesi dei Pé d'Oca in bicicletta, organizzato da Slow Food Travel Montagne Biellesi

dalle ore 9 presso Cittadellarte in Via Serralunga 27 annullo postale per i 150 anni del CAI, evento aperto al pubblico.

dalle ore 9 per tutta la mattina presso Cittadellarte in Via Serralunga 27 Progetto Terzo Paradiso della Montagna. Chiunque vorrà potrà portare un oggetto che racconti del proprio legame con la montagna. All'oggetto dovrà essere legato un biglietto con nome e recapito. Nel pomeriggio e nella giornata di domenica sarà realizzata la performance artistica. A conclusione, tarda mattinata di domenica, si potrà ritirare il proprio oggetto.

dalle ore 10 in Piazza Duomo Cittadella della Montagna, sarà possibile divertirsi con la palestra di arrampicata, essa verrà presidiata dagli istruttori per tutta la durata dell'attività, praticabile solo con supervisione. Dalle 10 alle 18 troverete il CAI Shop, dove saranno presenti libri a tema montagna e gadget CAI.

dalle ore 10 alle 18 presso Piazza Duomo, Mostra Mercato dell'Artigianato della Montagna. Presenti gli stand dei rifugi del CAI Biella.

ore 11 presso il "Campo Base" in Piazza Duomo Talk "Agrimountain, tornare alla montagna" con operatori del settore ci si confronta sul tema, modera la giornalista Paola Guabello.

ore 17 presso il "Campo Base" in Piazza Duomo, Talk "Montagna biellese, quale turismo", modera la giornalista Maria Luisa Pacchioni.

ore 10.30 partenza della Piazza San Cassiano, "Camminata eno-



PROGRAMMA IN BREVE

Talk e arte

Ecco il programma ridefinito dal Cai. **Domani, venerdì 19 maggio:** Oropa, ore 11, Cimitero Bosco, Commemorazione di Quintino Sella, fondatore del Cai e presidente onorario della sezione. A seguire dedizione dell'albero dei 150 anni ai soci. Alle 16 alla Biblioteca Civica di Biella, presentazione della sezione Montagna del Premio Biella Letteratura e Industria e del libro dei 150 anni. A seguire, la storia del Cai attraverso alcuni dei suoi protagonisti. E alle 21, al Teatro Sociale, svelamento dell'opera di Daniele Basso per il 150esimo. Poi, con Storie di Piazza e Coro Genzianella, lo spettacolo "Sui passi di Quintino". Il giorno dopo, **sabato 20 maggio**, dalle 9 alle 18 a Cittadellarte, si svolgerà l'Assemblea dei delegati. Aperto al pubblico ci sarà il CAai-Shop e lo stand di Poste italiane per l'annullo. Alle 21, al Sociale, "Diversi alpinismi" Protagoniste saranno le storie. Con Andrea Lanfri e Max Coda, Gian Luca Cavalli e Manrico Dell'Agnola, l'Eagle Team e Emrik Favre.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

AL TEATRO SOCIALE UN OMAGGIO A QUINTINO SELLA



Il Cai spegne 150 candeline

Si aprono i festeggiamenti del 150° anniversario del Cai di Biella. Questa sera al teatro Sociale va in scena «Sui passi di Quintino», realizzato da Storie di Piazza in omaggio a Quintino Sella, fondatore del primo Club Alpino in Italia. Prima dello spettacolo sarà presentata l'opera realizzata dall'artista biellese Daniele Basso, che raffigura lo stesso Sella bambino mentre osserva le montagne con il cannocchiale. **KATIA RACO - P. 50**

Sarà presentata
l'opera realizzata
per l'occasione
da Daniele Basso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

Una scalata lunga 150 anni

“Sui passi di Quintino” di Storie di Piazza stasera al Sociale celebra l'anniversario del Cai di Biella con uno spettacolo sulla vita dell'alpinista della famiglia Sella, suo fondatore

L'EVENTO

KATTARACO
BIELLA

Si aprono ufficialmente i festeggiamenti del 150° anniversario del Cai di Biella, anche se la tanto invocata pioggia ha imposto delle modifiche al programma. Lo spettacolo «Sui passi di Quintino», a causa delle condizioni meteo avverse, va in scena (questa sera alle 21, ingresso libero fino ad esaurimento posti) al Teatro Sociale, ma resta comunque fedele al racconto appassionato e fuori dagli schemi di colui che fondò il primo Club Alpino in Italia.

«Abbiamo dovuto modificare i piani strada facendo, perché la rappresentazione era

stata pensata per una scenografia fatta di trasparenze e giochi di luce che avrebbero messo in evidenza e valorizzato la splendida piazza Duomo – racconta la regista Manuela Tamietti-. Ma chi ama la montagna lo sa, il meteo ha la precedenza su tutto e non è opportuno rischiare. Quindi abbiamo fatto di necessità virtù e potremo comunque beneficiare di una location altrettanto prestigiosa come quella dello storico teatro Sociale».

La storia alpinistica e di fondazione del Cai viene raccontata con immagini e voci fuori campo, come quella del nipote Guido Rey, o di Beppe Mongilardi e Renato Chabod, o da altri narratori/narratrici in scena, ma sempre con grandi suggestioni in proiezione. «In particolare saranno usate fo-

tografie di Vittorio Sella e le immagini dell'Archivio Fondazione Sella».

Lo spettacolo è un mix di proiezioni a grande schermo e scene teatrali, con una colonna sonora dal vivo del Coro Genzianella e della violoncellista e cantante Simona Colonna, artista legata a Storie di Piazza da più di dieci anni. Nell'ambito della rappresentazione verrà inoltre presentata l'opera dell'artista biellese Daniele Basso, che si ispira ad un Quintino ancora bambino che scruta la montagna attraverso il suo cannocchiale. «Dodici anni fa - continua Tamietti - abbiamo già messo in scena la vita della famiglia Sella, partendo dalla casa di Vallemosso. In questo caso sarà un racconto completamente diverso, si vuole dare risul-

to alle passioni che da sempre hanno animato lo statista che tanto ha fatto per le sue montagne biellesi».

La trama è cronologica, segue la vita di Quintino dalla nascita alla morte e si chiude con «Correte alle Alpi», tratto da un discorso di Sella a giovani alpinisti torinesi e considerato il suo testamento dedicato alla montagna. Quello che viene presentato non è il Sella scienziato e statista, che rimane sottinteso, ma l'uomo e l'alpinista. E a presentarlo saranno in particolare le donne in scena, la moglie Clotilde Rey, la «siunera» della Valle Cervo, con i pensieri della madre Rosa nello scritto autografo sul diario di Quintino. Lo spettacolo è firmato da Renato D'Urtica, Manuela Tamietti e Franco Grosso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra il presidente del Cai Biella Andrea Formagnana durante la presentazione dei festeggiamenti. Nella foto sopra Quintino Sella

Iniziativa

Una sezione speciale del "Premio Biella"

Questa mattina alle 11, al Cimitero Bosco di Oropa, è in programma la commemorazione di Quintino Sella, fondatore del Cai e presidente onorario della sezione cittadina. A seguire, ci sarà la dedicazione dell'albero dei 150 anni ai soci con un ricordo speciale per i soci ebrei cancellati nel 1939.

Nel pomeriggio, alle 16 alla Biblioteca Civica di piazza Curiel, sarà presentata la sezione «Montagna» del Premio Biella Letteratura e Industria» e del libro dei 150 anni. A seguire, con testimonianze e letture a cura degli studenti, sarà narrata la storia della sezione biellese del Cai attraverso le parole dei suoi protagonisti. K. R. —



Il programma di oggi pomeriggio

DALLE 16 IN BIBLIOTECA

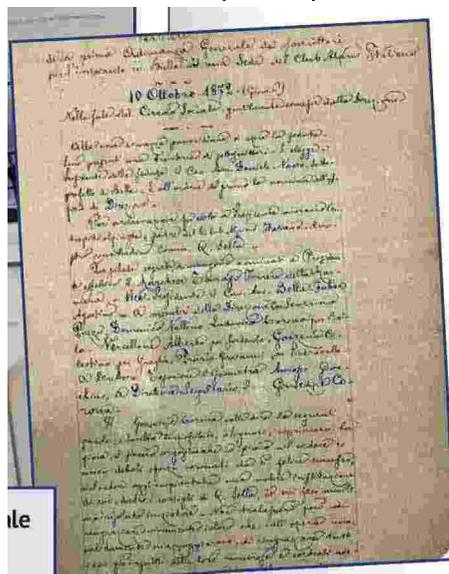
Si parte con la presentazione della sezione MONTAGNA del XXII PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA.

Il giornalista de "il Biellese" (testata che nel 2022 ha compiuto 140 anni) Nicolò Mello dialoga con il presidente del CAI Biella Andrea Formagnana, con Paolo Piana, promotore del Premio, e Pietro Lacasella, della giuria del Premio. Mello poi intervista il presidente Formagnana, l'artista Daniele Basso e l'editore Fabrizio Lava che raccontano il libro "Una storia lunga 150 anni" I ragazzi del Liceo del Cossatese intervengono con una lettura tratta dal libro curato dallo storico Pietro Crivellaro "Quintino Sella, lo statista con gli scarponi".

Intanto cambio ospiti sul palco. Con Fabrizio Gallo, discendente di Emilio, si ricorda la figura dell'industriale appassionato di montagna e di fotografia, amico di Vittorio Sella, che, presidente dal 1920 al 1926, donò alla sezione il rifugio che porta il nome del pioniere della fotografia di montagna, il Vittorio Sella al Lauson.

E proprio quel rifugio dà l'aggancio a parlare del beato della montagna, Pier Giorgio Frassati. Sul libro del rifugio è stata infatti trovata la sua firma posta di ritorno dal l'ascensione alla Grivola. A tratteggiare la figura di Frassati è Ruben De Lorenzo, autore di "In alto con Pier Giorgio". I ragazzi del liceo leggono dei frammenti tratti dal libro. E sempre il rifugio Vittorio Sella dà il pretesto per introdurre i nuovi ospiti Stefano e Martina Angelino. Figli del grande alpinista Ugo Angelino, presidente dal 1965 al 1968. Sotto la sua presidenza si fecero importanti lavori al rifugio. Ma il nome di Angelino, di cui ricorrono i 100 anni dalla nascita, accademico CAI, è indissolubilmente legato al K2. Selezionato per la spedizione italiana che nel 1954 avrebbe dato l'assalto alla seconda più alta vetta del mondo, Angelino sarebbe stato un formidabile uomo squadra, si direbbe oggi team leader. Mettendo a disposizione del gruppo le sue esperienze manageriali avrebbe gestito la logistica e gli approvvigionamenti.

Si conclude il pomeriggio con delle nuove letture tratte sempre dal libro curato da Crivellaro dove Quintino Sella racconta del viaggio di nozze attorno al Monte Rosa. Quel viaggiare a piedi avrebbe presto ispirato le "Carovane scolastiche", una sorta di trekking dedicati ai giovani, lanciate da Domenico Vallino. Ed proprio con Vallino e le sue carovane che sarebbe nato l'alpinismo giovanile: un ponte che travalica le generazioni.



le



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



XXII PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

Quando la MONTAGNA è protagonista sulla carta

Nasce una sezione dedicata alla narrativa di genere. Presidente della giuria è l'antropologo e past president CAI Annibale Salsa

■ Per celebrare i 150 anni della sezione di Biella del CAI è nata la sezione Montagna del PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA.

Il Premio ad anni alterni seleziona opere di narrativa e di saggistica. Questo è l'anno della narrativa e così, tra le proposte arrivate, sono state scelte quelle in cui la montagna, per estensione i territori interni, le aree oggi considerate marginali, è protagonista del racconto in quanto incide sulle scelte e sull'azione anche economica dei personaggi.

A giudicare i titoli in concorso è una giuria presieduta dall'antropologo e past president del CAI Annibale Salsa.

Esperto di antropologia dei popoli alpini, sarà lui a coordinare gli altri giurati che sono: lo scrittore e giornalista Stefano Ardito, il giornalista Marco Berchi, la direttrice del Museo Nazionale della Montagna Daniela Berta, il blogger amministratore del Blog Alto Rilievo/Voci di Montagna Pietro Lacasella.

La premiazione è prevista per il giorno 28 ottobre a Città Studi a Biella.

L'intenzione degli organizzatori sarebbe quella di rendere la sezione un appuntamento fisso che si rinnova di anno in anno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it

Parafarmacia
Beltrami

THE PLACE Sandigliano (BI)
Via Cesare Battisti, 99
Tel. 351 3704144



SB studio bini
ODONTOIATRIA ESTETICA
Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015.32258
V. San Giovanni Bosco 3, Cavaglià - Tel. 0161.966796

www.NEWSBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese

10 ANNI
2013 - 2023
BIELLA
CITTÀ CREATIVA
UNESCO

LE MACELLERIE
di Angelo Vito
Mongrando via Maghetto, 117
Tel. 015666103

MIO CARROZZIERE FEDERICO CARROZZIERI
24h SOS Soccorso Smaile
EXPERT GLASS Cristalli
BENE ASSICURATI Polizza Auto
MIO CARROZZIERE Riparazioni
AUTO SOTTO CASA Noleggio
TRASparenza 360° Gestore Sincro
Numero Verde 800.700.814

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408
100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

EVENTI

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

CANDELO - Via Marconi, 81
Tel. 015.258090 - Cell. 339.132482
Info@regalimontani.it
CLICCA QUI

Walhalla
FOLLOW THE POTTY
ENTRA NELLA FAMIGLIA!
3703728029
ANCHE SU WHATSAPP PER INFO E PRENOTAZIONI!

Sella
Tu pensa alla casa.
Noi al mutuo.
Ti affianchiamo con competenza e trasparenza nell'acquisto della tua casa.
sella.it
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

CHE TEMPO FA

EVENTI | 19 maggio 2023, 06:50

ADESSO
11.7°C

SAB 20
11.3°C
14.3°C

DOM 21
12.8°C
21.1°C

@Datameteo.com

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- Fotogallery

I consigli di newsbiella.it per gli eventi del fine settimana 19, 20, 21 maggio



Gli appuntamenti del fine settimana a Biella e nel Biellese



I consigli di newsbiella.it per gli eventi del fine settimana 12, 13, 14 maggio

Venerdì 19 maggio

- Oropa, 150 anni CAI Biella, ore 11 Al Cimitero Bosco, *Commemorazione di Quintino Sella*. A seguire dedizione dell'albero dei 150 anni ai soci con una dedica speciale a ricordare i soci ebrei cancellati nel 1939.

Hobby Center
VENDITA E ASSISTENZA
PRAY B. SE (BI)
Via B. Sella 133/B - Tel. 0153153045
Logos: ANFON, Blue Bird, DECO, G.E.S.T., HIKOKI, KOURCHER, MIZUDO, NORDICA, STIHL, TIGR, WEBER

IN BREVE

giovedì 18 maggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



L'opinione di...
Music Café
Newsbiella Young
Oroscopo

- Biella 150 anni CAI Biella, ore 16 alla Biblioteca Civica di Biella *presentazione della sezione Montagna del Premio BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA* e del libro dei 150 anni. A seguire, con *testimonianze e letture* a cura degli studenti, la storia del CAI BIELLA

I 150 anni del CAI Sezione di Biella si festeggiano alla Biblioteca Civica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



Via E. Botta 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it



CENTRO OTTICO REVERCHON LENTI PER CONTROLLO DELLA **MIOPIA**
OTTICA & OPTOMETRIA **BIELLA VIA ITALIA 15**



SB studio bini
ODONTOIATRIA ESTETICA
Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015.32258
V. San Giovanni Bosco 3, Cavaglia - Tel. 0161.966796

www.NewsBIELLA.it 10 ANNI 2013 - 2023
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese **BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO**

BIELLA via Repubblica, 65
Tel. 01520465
da mart. a sabato
9.30-12.30-15-19

MIO CARROZZIERE FEDERCARROZZIERI
24h SOS Soccorso Suvabile
EXPERT GLASS Cristalli
BENE ASSICURATI Polizza Auto
MIO CARROZZIERI Riparazioni
AUTO SOTTO CASA Noleggio
TRASFORMAZIONE 360° Gestione Sintesi
Numero Verde **800.700.814**

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

ATTUALITÀ

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

CANDELO - Via Marconi, 81
Tel. 015.256090 - Cell. 337.332482
Info@vegaspaolozzi.it
CLICCA QUI

Organizzata da ANAP
Associazione Pensionati Confartigianato Biella
per INFO CLICCA QUI



CHE TEMPO FA



ADESSO
11.7°C



DOM 21
12.8°C
23.1°C



LUN 22
14.9°C
24.0°C

ATTUALITÀ | 20 maggio 2023, 10:00

Al Sociale di Biella pubblico delle grandi occasioni per i 150 anni del CAI FOTO



Svelata l'opera di Daniele Basso, con spettacolo "Sui passi di Quintino".

@Datameteo.com

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia



Al Sociale di Biella pubblico delle grandi occasioni per i 150 anni del CAI (foto di Davide Finatti per newsbiella.it)

Hobby Center
VENDITA E ASSISTENZA

PRAY B. SE (BI)
Via B. Sello 133/B - Tel. 0153153045

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Fashion
Gusti & Sapori
Fotogallery
L'opinione di...
Music Cafè
Newsbiella Young
Oroscopo
BuonGiro

Pubblico delle grandi occasioni al Teatro Sociale di Biella per la serata spettacolo, andata in scena ieri sera, 19 maggio, per i 150 anni del CAI. In tale occasione, è stata svelata l'opera realizzata dall'artista Daniele Basso per il lieto traguardo, dedicata allo spirito di intraprendenza che da sempre anima chi va in montagna. A partire proprio da Quintino Sella che del CAI è stato ideatore. A seguire, ha avuto luogo lo spettacolo "Sui passi di Quintino", curato da Storie di Piazza e Coro Genzianella.

IN BREVE

🕒 sabato 20 maggio

Allerta arancione sul Piemonte occidentale, aggiornamento delle ore 9



🕒 venerdì 19 maggio



Videogallery

La Rocella
OFFERTE DI PRIMAVERA
DAL 12 AL 31 MAGGIO

BIELLA
via Cerlino Zegna, 1
Tel. 01522781
da lun. a sab. 9-12.30 16-19.00

SWT
ENOTECA
WINE BAR
FORMAZIONE

MB

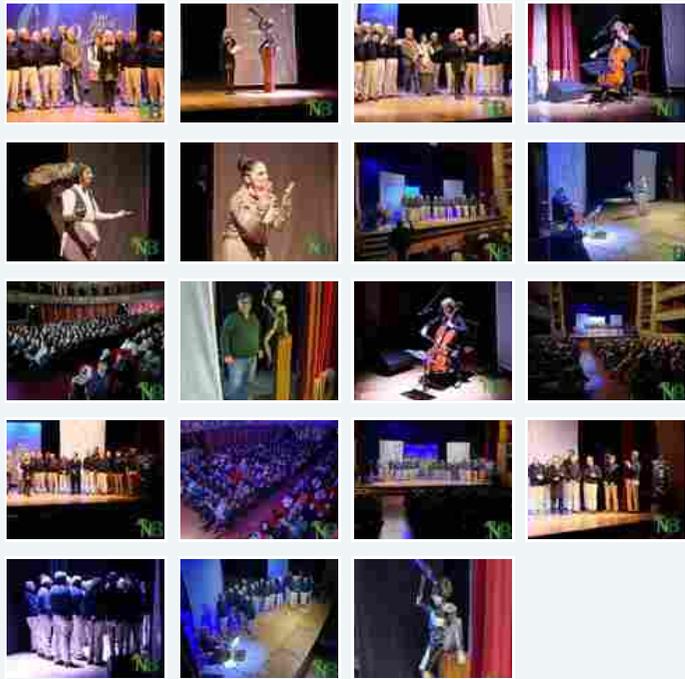
Tel. 015.542085

BIELLA
DANZA

24 giugno - 1 luglio 2023

RE/MAX
UNIT

Sempre ieri, alle 11, si è tenuto al cimitero Bosco la commemorazione di Quintino Sella, fondatore del CAI e presidente onorario della sezione, con dedizione dell'albero dei 150 anni ai soci e una dedica speciale a ricordo dei soci ebrei cancellati nel 1939. Infine, alle 16, alla Biblioteca Civica di Biella, si è svolta la presentazione della sezione Montagna del Premio Biella Letteratura e Industria e del libro dei 150 anni. A seguire, con testimonianze e letture a cura degli studenti, la storia del CAI Biella attraverso alcuni dei suoi protagonisti.



Ti potrebbero interessare anche:

Maltempo in Piemonte, in Prefettura a Cuneo Cirio ha incontrato le Prefetture dei territori in allerta arancione



Truffe/furti in danno di persone anziane. I Carabinieri di Occhieppo Superiore incontrano i cittadini



Emilia Romagna, aperta una raccolta fondi dall'Associazione Nazionale Alpini



Lega dilettanti: rinviate tutte le gare in programma domani e domenica



Allerta meteo in Piemonte, aperta la sala operativa della Protezione Civile



Maltempo, domani a Biella è allerta gialla



Emilia Romagna colpita dall'alluvione: dalle Fondazioni di origine bancaria 1,5 milioni di euro



Allerta meteo, nel fine settimana Atc potenzia la reperibilità di tecnici e squadre di pronto intervento



giovedì 18 maggio

Cultura della Legalità Carabinieri di Crevacuore presso scuola secondaria di quel Comune



Leggi le ultime di: ATTUALITÀ

VIDEO ANIMALERIE

BIELLA - Via Italia 15

ASTA DEL MOBILE
Bersaglio MOBILE
Punta Qualità!
TORINO CHIVASSO
SALDI fino al 70%

BOGLIETTI
GIOIELLIERE IN BIELLA
- 1886 -

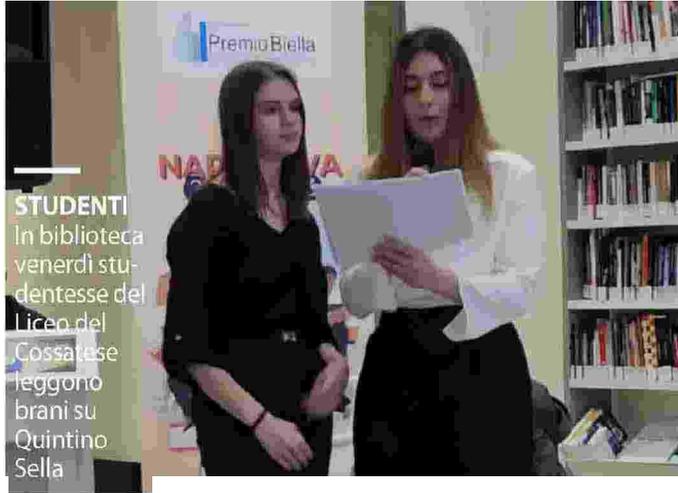
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LE INIZIATIVE Un libro sui 150 anni, il richiamo alle origini, una sezione del Premio Biella letteratura

Così la montagna si “prende” la città

Festeggiare il secolo e mezzo di storia del Cai, 1872-2022, è anche occasione proficua di partenariato, di collaborazione, di intreccio di mondi diversi benché uniti da una passione. Accanto al grande cuore degli alpinisti di ieri e di oggi c'è un mondo letterario e artistico che venerdì scorso alla Biblioteca civica ha presentato un libro, che anticipa il Premio montagna, legato alla 22.a edizione del Premio Biella letteratura e industria, e una scultura ideata da Daniele Basso. «Leghiamo fattivamente mondi apparentemente diversi -ha detto Paolo Piana, presidente del Premio- ma la letteratura ha il compito di comprendere la complessità delle dinamiche della montagna e di divulgarle». Il libro “Un viaggio lungo 150 anni”, curato da Andrea Formagnana e edito da E20Progetti, è pregevole per le numerose testi-



monianze e per la parte iconografica che spazia attraverso i decenni fino al arrivare ad un ipotetico 10 ottobre 2172, quando sul Mucrone i ragazzi del Cai Biella saranno testimoni di una storia partita da lontano, dal giorno in cui Quintino Sella de-

cise di fondare un Club per portare in città la montagna. La copertina del volume rappresenta sullo sfondo del Mucrone una scultura in acciaio, opera di Daniele Basso che si identifica con il claim di questa manifestazione, “riavvicinare Biella alle sue

montagne, partendo dall'aneddoto raccontato da Quintino Sella che a undici anni salì da solo fin sulla vetta, una storia di coraggio e di sogno, di amore per la montagna e di capacità di guardare oltre”.

A 150 anni di distanza con questo libro Formagnana invita a riflettere “su come vogliamo oggi far rientrare la montagna in città per far crescere la consapevolezza nei cittadini di oggi e di domani del valore ecosistemico che essa ci offre quotidianamente”. Una scoperta in verticale di un mondo alpino pieno di valori da approfondire e da rispettare, che dà prospettive di crescita ai giovani se abitata e custodita, ne è esempio Bagneri; e riavvicina anche ad un ritmo di vita diverso che permette di riscoprire e di apprezzare “la montagna che entra in città”.

• M.D.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



**- Una domanda per autore con Valentina Berengo
(Premio Biella Letteratura Industria) | 7 giugno**

L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano (Premio Biella Letteratura Industria).

- Tutta l'Arte è contemporanea con Irene Finiguerra | 7 giugno

Un breve percorso di conoscenza dell'arte contemporanea attraverso le storie di alcuni artisti che si cimentano in ambiti e tecniche molto diverse fra di loro.

- Liuteria - La magia della musica e dell'arte | 7 giugno

Carolina Venturin è una maestra liutaia biellese che ha aperto un laboratorio di liuteria a Biella dove costruisce strumenti a pizzico antichi e chitarre classiche tradizionali. Nel workshop verranno realizzati, tramite materiali di riciclo, piccoli strumenti a percussione e a corde. I ragazzi si diletteranno nel lavoro manuale partendo da piccoli oggetti di uso quotidiano, trasformandoli in strumenti musicali.

- Alla scoperta del fiume, Cittadellarte - Fondazione Sella | 7 giugno

Ragazzi e insegnanti, raccontatori di storie in giro per il quartiere. L'incontro sarà incentrato sulla visita al Lanificio, con un focus particolare sul rapporto tra acqua e industria tessile e sull'evoluzione del luogo in oltre mille anni di storia, e all'archivio, dove saranno illustrate le antiche tecniche fotografiche. Insieme si costruirà, all'interno del luogo, uno scenario entro cui ambientare un set fotografico.

- Laura Colmegna legge Anna Politkovskaja, musiche Stefano Minola | 7 giugno

Associazione Pericle propone un reading sulla figura della giornalista Anna Politkovskaja con parole di Laura Colmegna e musica e video di Stefano Minola



IL CONCORSO

“Biella Letteratura e Industria”, i nomi dei cinque finalisti verranno svelati lunedì con un evento speciale in streaming

Saranno annunciati lunedì alle 18, nel corso di un appuntamento in streaming, i finalisti della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». Quest'anno dedicato ai romanzi (che si alternano alla saggiistica), il premio è organizzato da Città Studi con Fondazione Crb, Comune e molte altre realtà che lo so-

stengono. Oltre a svelare la cinquina finalista, la giuria del premio, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, annuncerà il vincitore del «Premio speciale della giuria», assegnato di solito a una personalità che, proprio per il suo prestigio, risulta «fuori concorso». L'appuntamento sarà condotto da Valentina Beren-

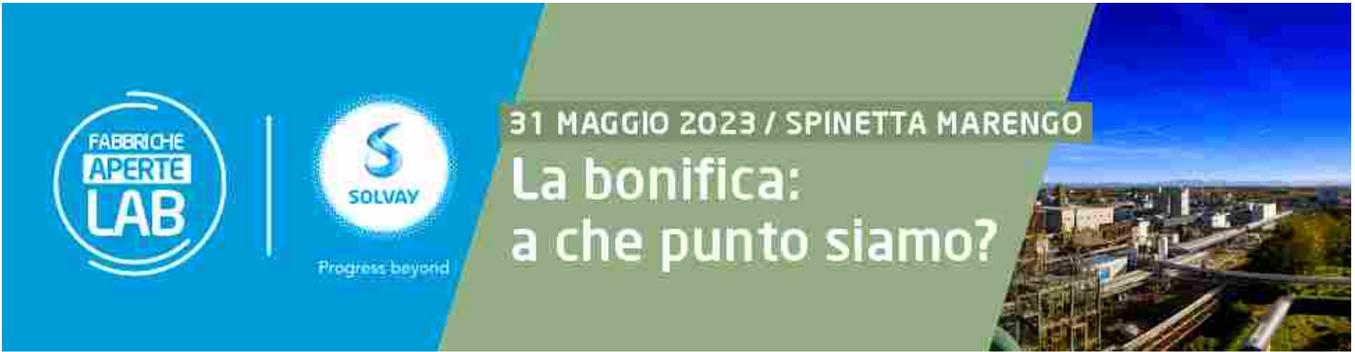
go, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio. Gli autori finalisti intervengono attraverso brevi interviste condotte dagli altri membri della giuria. Le letture di brani tratti dalle opere saranno a cura di Veronica Rocca e Paolo Zanon di Teatrando. Interverranno inoltre Christian Zegna, presidente uscente

del Gruppo Giovani Imprenditori Uib, che presenterà «Una domanda per autore», il concorso rivolto alle scuole superiori piemontesi, e Luisa Poma Benedetti, presidente della giuria del «Premio Lions Bugella Civitas», che presenterà la nuova edizione del concorso rivolto ai lettori, invitati a scrivere la recensione di una delle opere finaliste. Il link per seguire l'evento è disponibile sui canali social del premio o sul sito www.biellaletteraturaindustria.it. S.R.O. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



RadioGold News



- NEWS
- CRONACA
- POLITICA
- SPORT
- CITTÀ
- SPECIALI
- TEMPO LIBERO
- TV
- GUARDA LA TV
- RADIO
- ASCOLTA LA RADIO
- Q



Anche voli in parapendio e prove di mungitura a mano a Bi-wild, il festival diffuso di Biella dedicato ai giovani

Redazione Venerdì, 26 Maggio 2023 - 14:07



BIELLA – Dal 6 all'11 giugno a Biella si terrà Bi-wild, il festival

RIMANI AGGIORNATO CON LA NEWSLETTER DI RADIO GOLD

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere le ultime news di Radio Gold direttamente nella tua casella di posta elettronica.

Scrivi il tuo indirizzo email

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



personale. Con la maturità raggiunge una consapevolezza artistica tale da indirizzare la sua indagine verso l'illustrazione. Mrfijodor si fa perciò narratore del nostro tempo grazie alla sua creatività, realizzando opere i cui soggetti sono solitamente forme elementari che trasportano messaggi diretti e ironicamente responsabili; alla base vi è una chiave di lettura semplice, per poter sempre dialogare con il fruitore. Molto spesso, i suoi lavori sono contrassegnati da una critica sociale o ecologici.

Una domanda per autore con Valentina Barengo (Premio Biella Letteratura Industria) | 7 giugno. “Una domanda per autore”. L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo, giornalista e co- fondatrice di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano (Premio Biella Letteratura Industria).

Tutta l'Arte è contemporanea con Irene Finiguerra | 7 giugno. Un breve percorso di conoscenza dell'arte contemporanea attraverso le storie di alcuni artisti che si cimentano in ambiti e tecniche molto diverse fra di loro. Ogni artista esprime la contemporaneità in cui vive, la indaga e ne intravede gli scenari futuri anche quando appare intimo ed estraneo al mondo. La tecnologia ha aperto nuove opzioni all'arte e l'artista chi sta diventando?

Liuteria – La magia della musica e dell'arte | 7 giugno. Carolina Venturin è una maestra liutaia biellese che, dopo un percorso di formazione presso l'istituto Civica scuola di liuteria di Milano, ha consolidato il suo percorso formativo con una borsa di studio presso il laboratorio di Silvia Zanchi e la collaborazione con il maestro Lippi. Ha aperto un laboratorio di liuteria a Biella dove costruisce strumenti a pizzico antichi e chitarre classiche tradizionali. Nel workshop verranno realizzati, tramite materiali di riciclo, piccoli strumenti a percussione e a corde. I ragazzi si diletteranno nel lavoro manuale partendo da piccoli oggetti di uso quotidiano trasformandoli in strumenti musicali.

Alla scoperta del fiume, Cittadellarte – Fondazione Sella | 7 giugno. Percorso alla scoperta del fiume, delle fondazioni Cittadellarte e Fondazione Sella, ragazzi e insegnanti, raccontatori di storie in giro per il quartiere. La Fondazione Sella, nata a Biella nel 1980 per volontà della famiglia Sella, promuove la conservazione e la valorizzazione di un ampio patrimonio



APPUNTAMENTI L'atteso annuncio verrà dato oggi, alle 18, in streaming

Premio Biella svela i finalisti

LUNEDÌ 29 MAGGIO PROCLAMAZIONE Premio Biella

Oggi, lunedì, alle 18 si terrà l'evento di presentazione della 22esima edizione del "Premio Biella Letteratura e Industria" con l'annuncio dei finalisti e la proclamazione del "Premio Speciale della Giuria". L'appuntamento sarà trasmesso in streaming e visibile dai canali social del Premio (YouTube e Facebook) e dal sito www.biellaletteraturaindustria.it

MARTEDÌ 30

PRESENTAZIONE Sovversive biellesi

Domani, martedì, alle 18 alla Biblioteca Civica di Biella, si terrà la presentazione del volume di Piero Ambrosio, "Sebben che siamo donne. Storie di 'sovversive' vercellesi, biellesi, valesiane (1898-1945)", edito dall'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, Vercellese e Valsesia). L'iniziativa è organizzata con il Centro di documentazione della Camera

del Lavoro di Biella. Ingresso libero, fino a esaurimento posti.

BIELLA JAZZ CLUB Jam session

Domani sera, martedì, il Biella Jazz Club nella sua sede di Palazzo Ferrero ospiterà una serata all'insegna della jam session.



PROIEZIONE con il Foto Club mercoledì degli scatti di Simone Gaetano

MERCOLEDÌ 31

FOTOCUB Born to be wild

Sarà Simone Gaetano con "Born to be wild" il protagonista della proiezione a cura del Foto Club Biella che si terrà mercoledì, alle 21, in via Monte Mucrone 3, sede della Pietro Micca, a Biella. Gaetano del Chiaverano Photo Group toccherà vari ambiti della sua car-

riera, in primis il mondo della natura dei parchi piemontesi fino al Carnevale di Ivrea 2023. Ingresso libero, fino a esaurimento posti.

PRESENTAZIONE Luca Stecchi

Mercoledì, il poeta e scrittore biellese Luca Stecchi presenterà il suo libro "Rac-

colta di Pensieri" a Valdilana Hub (ex Palazzo Tonella), a Ponzzone-Valdilana. L'evento è fissato per le ore 20.45 e vedrà la partecipazione di Arianna Quartesan, Paola Mercandino, Alessia Zuppiatti e Michele Mini. Questa antologia, raccolta dell'intero percorso artistico di Stecchi, tocca sentimenti profondi ed è «un impegno a combattere il dolore e la paura e a uscirne, dove possibile, migliori».



Si svelano i finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria

Saranno annunciati oggi alle 18 in streaming i finalisti della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». Quest'anno dedicato ai romanzi (che si alternano alla saggistica), il premio è organizzato da Città Studi con Fondazione Crb, Comune e molte altre realtà che lo sostengono. Oltre alla cinquina finalista, sarà annunciato anche il vincitore del



«Premio speciale della giuria», assegnato a una personalità che, proprio per il suo prestigio, risulta «fuori concorso». L'appuntamento sarà condotto da Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio. Il link per seguire l'evento è disponibile sui canali social del premio o sul sito www.biella-letteraturaindustria.it. s.ro. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



IL LIBRO

In finale al Premio Biella il volume di Ferrarese sui 40mila della Fiat

Presentata la XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria: tra i finalisti c'è il mantovano Cristiano Ferrarese. Il Premio è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale.

In questa edizione 2023 il premio viene assegnato a



Cristiano Ferrarese

un'opera di narrativa pubblicata tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.

Cristiano Ferrarese, autore di "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" (ScritturaPura) ha scritto un romanzo sulla marcia di quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980, un momento che cambiò per sempre il volto del movimento operaio in Italia. La giuria è presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto ed è composta da Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (giornalista) Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice ra-

diofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario).

«I finalisti - ha detto Gasparetto - presentano un panorama articolato non solo sul mondo del lavoro, ma anche sulle trasformazioni in atto nella società. Si va da una proposta per risolvere i problemi sociali ed economici del nostro Paese a una severa accusa nei confronti delle responsabilità nella produzione di oggetti di scarto, alla capacità distruttrice che può avere un linguaggio d'odio, all'urgenza vicina e drammatica della questione climatica, ad un'indagine su una categoria di lavoratori che vivono invisibili dietro le quinte nell'insicurezza e nella vulnerabilità». —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



LIVORNO

Veronica Galletta
tra i finalisti
al Biella Letteratura



La livornese d'adozione Veronica Galletta (originaria di Siracusa e ingegnere) si è piazzata tra i finalisti del 'Premio Biella Letteratura e Industria 2023'. Veronica Galletta si è presentata con la sua opera 'Nina sull'argine' (Minimum Fax).

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra mondo delle arti e quello dello sviluppo industriale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



Premio Biella: ecco i cinque finalisti

■ Francesco Casolo con «La salita dei giganti. La saga dei Menabrea», Cristiano Ferrarese con «Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino», Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare», Veronica Galletta con «Nina sull'argine», Luigi Garlando con «L'album dei sogni»: sono i libri finalisti della cinquina del Premio Biella Letteratura e Industria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Sei qui: Home

Biella

Commenta

Svelati i cinque finalisti del Premio "Biella Letteratura e Industria"

29 Maggio 2023 alle 20:00 | 1 minuti di lettura



Francesco Casolo

Francesco Casolo con «La salita dei giganti - La saga dei Menabro» (Feltrinelli), Cristiano Ferrarese con «Quarantamila. 135 giorni della città di Torino» (ScritturaPura), Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio), Veronica Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum Fax) e Luigi Garlando con «L'album dei sogni» (Mondadori): sono i finalisti della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa (che si alterna alla saggistica). Il «Premio speciale della giuria» è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari per «Storia confidenziale de l'editoria italiana» (Marsilio).

L'annuncio è stato dato durante un appuntamento in streaming sui canali social del premio condotto da Valentina Berengo, co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, partner dell'iniziativa. I finalisti del premio, organizzato da Città Studi e presieduto da Paolo Piana, sono stati svelati da Pier Francesco Gasparetto, presidente della giuria, e poi presentati dagli altri membri della giuria.

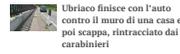
LEGGI I COMMENTI

Video Del Giorno



Moving minds, Zambito Marsala (Intesa Sanpaolo): "I mesi passati all'estero in un'azienda gli studenti per tutta la vita"

Leggi Anche



Biella, novantenne perde il controllo al volante e finisce contro due auto parcheggiate

L'inverno demografico abbatte le scuole del Piemonte: studenti sotto il mezzo milione

© Riproduzione riservata

Consigli guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE A TEMPO LIMITATO. Le migliori offerte di Amazon del giorno, tutti i giorni!



SCEGLI IL PIU' ADATTO ALLE TUE ESIGENZE. Il miglior spazzolino elettrico Oral-B: guida alla scelta

CRONACA

ECONOMIA

Scrivi alla redazione

Publicità

Dati Societari

ESTERI

POLITICA

Contatti

Cookie Policy

Privacy

SPORT

TORINO

CAMP

Sede

Codice Etico

LA STAMPA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



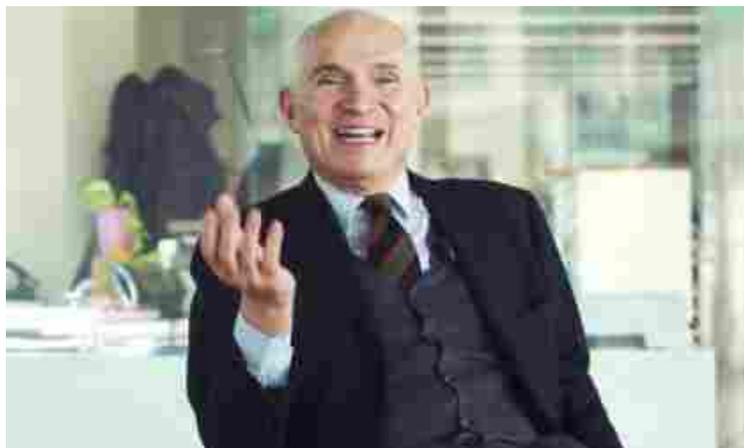
Eventi e Cultura

Ad

LIBRI E LETTERATURA

I Menabrea e i Panini tra i 5 finalisti del Premio Biella. A Gian Arturo Ferrari premio speciale

In finale Francesco Casolo, Cristiano Ferrarese, Antonio Franchini, Veronica Galletta e Luigi Garlando



Ad

Ad

EVENTI E CULTURA Biella Città, 29 Maggio 2023 ore 18:35

Il Premio Biella Letteratura e Industria ha proclamato nella conferenza in streaming in corso in questi minuti i finalisti della XXII edizione.

I nomi dei cinque finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria

Si tratta di Francesco Casolo con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" per Feltrinelli; Cristiano Ferrarese con "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" per Scritturapura Casa editrice; Antonio Franchini con "Leggere possedere vendere bruciare" per Marsilio; Veronica Galletta con "Nina sull'argine" per Minimum Fax; e Luigi Garlando con "L'album dei sogni" per

Ad

Mondadori.

Il premio speciale della giuria presieduta da Pierfrancesco Gasparetto è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari (nella foto) per la "Storia confidenziale dell'editoria italiana" per Marsilio.

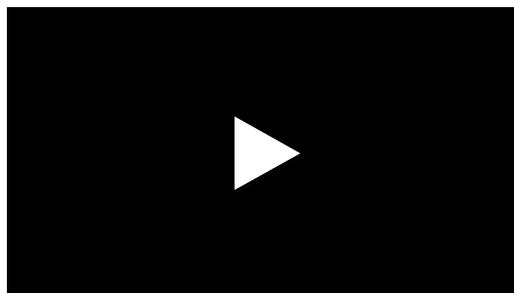
Erano oltre 40 le opere in concorso

La conferenza-evento on line è in corso a Città Studi Biella condotta da Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, ed è visibile sui canali social del Premio. L'edizione di quest'anno è dedicata alla narrativa e le scelte della giuria hanno interessato un corpo di oltre una quarantina di opere candidate. Anche la comunità del Premio si è ampliata grazie alla collaborazione con il Cai di Biella. In occasione del 150mo dalla sua fondazione ad opera di Quintino Sella, è stata creata una sezione speciale riservata a testi dedicati alla montagna e alla sua sostenibilità, in particolare in chiave turistica. "Un'iniziativa che ci piace alla luce della crescente importanza anche economica dell'ambiente montano e che siamo certi incontrerà il favore dei lettori", ha commentato Paolo Piana, presidente Premio Biella Letteratura e Industria.

I temi delle cinque opere finaliste

Le cinque opere finaliste di questa ventiduesima edizione presentano un panorama articolato non solo sul mondo del lavoro, ma anche sulle trasformazioni in atto nella società.

Casolo, con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" e grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, dove le donne e anche Biella sono al centro della narrazione. Ferrarese, autore di "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino", racconta la famosa marcia dei quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980 alla Fiat di Torino. Franchini, autore di "Leggere possedere vendere bruciare" si inoltra sul mondo dei libri e dell'editoria dettagliando quattro azioni molto diverse che si possono



fare con i libri. Galletta, con "Nina sull'argine", scrive un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro. Garlando, giornalista di vaglia, con "L'albero dei sogni" racconta una grande saga familiare, quella dei Panini, un'avventura imprenditoriale che ha al centro la storia delle figurine. Infine, il premio speciale Ferrari con "Storia confidenziale dell'editoria italiana" si occupa dei tanti uomini e donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono.

A ottobre e novembre i vincitori

Il tradizionale incontro degli autori finalisti con il pubblico della comunità del Premio Biella si terrà sabato 21 ottobre, a Città Studi Biella, mentre la proclamazione del vincitore avverrà sabato 25 novembre, sempre a Biella, con la conduzione di Matteo Caccia. Sabato 28 ottobre verrà svelato il vincitore della sezione Cai di Biella.

Roberto Azzoni

LEGGI ANCHE



PARCO LA SALUTE

Assalto notturno alla sede degli Alpini ripreso dalle telecamere: vetrate sfondate e gomme tagliate



IL SALUTO A UN PROFESSIONISTA MOLTO AMATO

Il "grazie" di Massimo Giletti al dottor Giulio Casè che va in pensione: "Quante battaglie insieme"

Ad

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI

-
-
-

I finalisti del premio Biella

Sono Francesco Casolo (*La salita dei giganti*, Feltrinelli)
Cristiano Ferrarese (*Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino*, Scritturapura)
Antonio Franchini (*Leggere possedere vendere bruciare*, Marsilio)
Veronica Galletta (*Nina sull'argine*, Minimum Fax)
Luigi Garlando (*L'album dei sogni*, Mondadori) i finalisti del premio Biella Letteratura e Industria 2023
Il premio speciale della giuria va a Gian Arturo Ferrari per *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

PREMIO

Letteratura e Industria Svelati i cinque finalisti

SIMONA ROMAGNOLI - PAGINA 51

La XXII edizione del Premio Biella

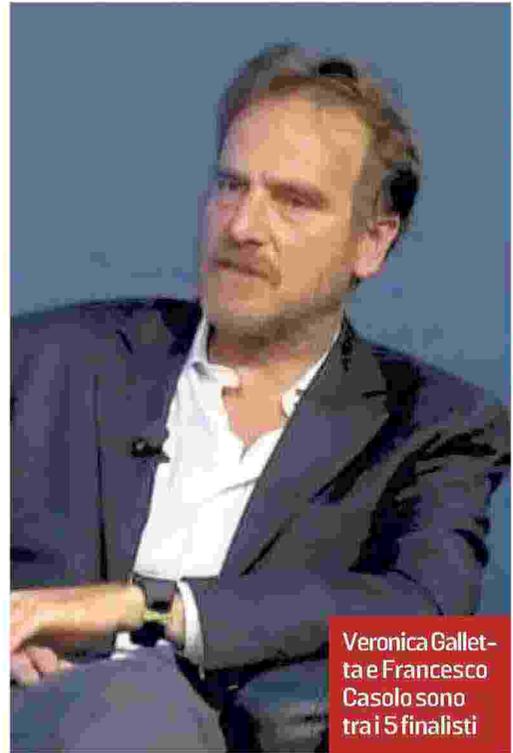
Il "Letteratura e Industria" svela i suoi cinque finalisti

L'EVENTO

Francesco Casolo con «La salita dei giganti - La saga dei Menabrea» (Feltrinelli), Cristiano Ferrarese con «Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino» (Scrittura-pura), Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio), Veronica Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum Fax) e Luigi Garlando con «L'album dei sogni» (Mondadori): sono i finalisti della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa (che si alterna alla saggistica). Il «Premio speciale della giuria» è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio).

L'annuncio è stato dato ieri, durante un appuntamento in streaming sui canali social del premio, condotto da Valentina Berengo, co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, partner dell'iniziativa.

I finalisti del premio, organizzato da Città Studi e presieduto da Paolo Piana, sono stati svelati da Pier Francesco Gasparetto, presidente della giuria, e poi presentati dagli altri membri della giuria. Claudio Bermond ha introdotto Francesco Casolo che ha ricostruito l'passio-



Veronica Galletta e Francesco Casolo sono tra i 5 finalisti

nante saga della famiglia Menabrea e della sua celebre birra. Intervistato da Alberto Sinigaglia, Cristiano Ferrarese ha parlato della sua opera che ricorda la marcia di quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980. Tiziano Toracca ha dialogato con Antonio Franchini, autore di un percorso in quattro racconti che descrive il mondo dei libri e dell'editoria. A introdurre Veronica Galletta, autrice di un libro che par-

la di vulnerabilità in rapporto al mondo del lavoro, è stata Loredana Lipperini. Infine, Luigi Garlando, intervistato da Paolo Bricco, ha parlato del romanzo in cui racconta un'altra grande saga familiare, quella dei Panini, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro, inventiva. Tra loro verrà scelto il vincitore della XXII edizione del premio che riceverà, durante la cerimonia del 25 novembre, 5.000 euro, mentre agli altri

quattro finalisti andranno 1.000 euro ciascuno.

Ida Bozzi ha infine intervistato Gian Arturo Ferrari che in «Storia confidenziale dell'editoria italiana» ha riunito le avventure umane e culturali di uomini e donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono. Sono state inoltre presentate le altre iniziative collegate al premio. S.R.O.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Letteratura e industria Ci sono la saga dei Menabrea e la marcia dei Quarantamila tra i vincitori del Premio Biella

Francesco Casolo con *La salita dei giganti. La saga dei Menabrea* (Feltrinelli), secondo la motivazione della giuria, «ha costruito un' appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio». Cristiano Ferrarese, autore di *Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino* (ScritturaPura) ha descritto «un momento che cambiò per sempre il volto del movimento operaio in Italia». Antonio Franchini, autore di *Leggere possedere*

vendere bruciare (Marsilio), ha scritto «quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria, quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, azioni che talvolta escludono le altre». E ancora, Veronica Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum Fax) ha scritto «un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro, declinandola in maniera personale». Infine, Luigi Garlando con *Lalbero dei sogni* (Mondadori) racconta «una grande saga familiare, i Panini, la storia

di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro, inventiva». Sono loro i cinque finalisti del Premio Biella Letteratura, riconoscimento dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi solo all'apparenza distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale. Il premio speciale è andato a Gian Arturo Ferrari per *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

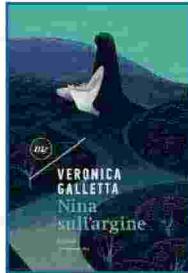
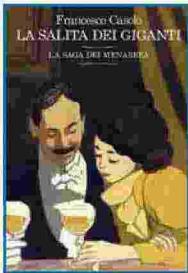


PREMIO Letteratura e Industria: ecco i 5 finalisti

MAIORANA >>> a pagina 39



Sopra: la diretta online per la presentazione dei finalisti. Sotto: le copertine dei libri selezionati



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

A Città Studi annunciati i 5 finalisti

Si tratta di Francesco Casolo, Cristiano Ferrarese, Antonio Franchini, Veronica Galletta e Luigi Garlando. Assegnato un premio speciale a Gian Arturo Ferrari. La novità della sezione montagna per celebrare il CAI

■ Si è tenuta a Città Studi Biella la conferenza stampa di presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi che indagano i rapporti tra i due mondi, apparentemente distanti, delle arti e dello sviluppo industriale. Quest'anno il premio, dedicato alle opere di narrativa pubblicate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022, ha visto la partecipazione di oltre 40 candidati tra cui sono stati selezionati 5 finalisti, annunciati dal presidente di Giuria Pier Francesco Gasparetto e intervistati dai membri della giuria: **Francesco Casolo** con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" (Feltrinelli), una storia di coraggio che ha come protagonista una bimba di sei anni destinata a diventare un gigante dell'imprenditoria italiana; **Cristiano Ferrarese**, autore di "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" (ScritturaPura), un romanzo sulla marcia di 40mila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980, momento che cambiò il volto del movimento operaio in Italia; **Antonio Franchini**, autore di "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio), quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria, quattro azioni diverse che si possono fare con i libri; **Veronica Galletta**, con "Nina sull'argine" (Minimum Fax), un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro; **Luigi Garlando**, con "L'album dei sogni" (Mondadori), romanzo in cui racconta la storia di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane, quella dei Panini, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro e inventiva. La giuria, composta oltre che dal presidente Gasparetto, da Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (giornalista) Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario), ha inoltre assegnato un Premio Speciale a **Gian Arturo Ferrari** per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio), un testo che ci accompagna nelle avventure di coloro che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un Paese in cui tutti scrivono e pochi leggono. Brani tratti dalle loro opere sono stati letti e interpretati durante la conferenza stampa da Veronica Rocca e Paolo Zanone della compagnia Teatrando.

NOVITÀ DELLA 22ª EDIZIONE

La principale riguarda la collaborazione del premio con la sezione CAI Biella. Dice Paolo Piana: «In occasione del 150° dalla fondazione del CAI Biella ad opera di Quintino Sella, abbiamo creato una sezione speciale riservata a testi

dedicati alla montagna e alla sua sostenibilità, in particolare in chiave turistica. Un'iniziativa che ci piace alla luce della crescente importanza anche economica dell'ambiente montano e che siamo certi incontrerà il favore dei lettori». Ad essere scelta tra le candidate al premio per questo nuovo riconoscimento - proclamazione il 28 ottobre a Città Studi - sarà quindi l'opera che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

INIZIATIVE COLLATERALI

Come sempre, poi, sono state presentate anche diverse iniziative collaterali: Luisa Poma Benedetti, presidente della giuria del Premio Lions Bugella Civitas, ha annunciato l'edizione 2023 del concorso per la miglior recensione ai libri finalisti; il gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi, in collaborazione con il Rotary Viverone Lago e di VideoAstolfoSullaLuna, con il patrocinio della Provincia di Biella, rinnovano il concorso "Una domanda per autore" per gli studenti delle medie superiori del Piemonte. Il Rotary Viverone Lago riconferma il premio omonimo riservato al migliore elaborato prodotto dai finalisti del concorso scuole. Alla sua 16ª edizione, infine, il premio della Giuria dei Lettori, composta dai membri dell'associazione culturale L'Uomo e L'Arte, che ha istituito "Il Circolo dei Lettori di Biella", e dai librai di Biella.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Per finire sono stati annunciati gli appuntamenti che si svolgeranno fino alla proclamazione del vincitore, sabato 25 novembre, con la conduzione di Matteo Caccia. Mercoledì 7 giugno, dalle 10 alle 12, il concorso "Una domanda per autore" incontrerà gli studenti a Palazzo Ferrero a Biella, un workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo di Scrittori a Domicilio, primo canale di presentazione di libri online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano. Lo stesso giorno, dalle 16.30 alle 18, si terrà il workshop di scrittura creativa tenuto dalla scrittrice Sara Loffredi, finalista del premio Biella Letteratura e Industria 2021 e vincitrice del premio Giuria dei Lettori con "Fronte di scavo" (Einaudi). In autunno, a ottobre, ci sarà invece la serata dedicata a "Librinmusical", l'iniziativa del premio dedicata ai libri vincitori, con la compagnia teatrale Carovana, in partnership con il Rotary Valle Mosso. In 20 minuti verrà messo in scena "Hate Speech", il saggio di Claudia Bianchi, vincitore della 21ª edizione del premio. Il 21 ottobre sempre a Città Studi si svolgerà il tradizionale incontro degli autori finalisti con il pubblico della comunità del premio Biella.

ANNA MAIORANA

IL PREMIO

L'autrice siracusana Veronica Galletta in finale al Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con "Nina sull'argine"

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale

Lunedì 29 maggio, alle 18, presso Città Studi Biella si è tenuta la conferenza stampa/evento di presentazione della XXII edizione del Premio con l'annuncio dei finalisti e la proclamazione del Premio Speciale della Giuria.

L'appuntamento on line, condotto da Valentina

Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, è visibile sui canali social del Premio (YouTube e Facebook), e sul sito www.biellaletteraturaindustria.it.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad anni alterni, premia opere di Narrativa o Saggistica.

In questa edizione 2023 il premio viene assegnato a un'opera di narrativa pubblicata tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.

I finalisti

Claudio Bermond ha introdotto Francesco Casolo, che, con *La salita dei giganti*. La saga dei Menabrea (Feltrinelli) e grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio.

Cristiano Ferrarese, autore di *Quarantamila*. I 35 giorni della città di Torino (ScritturaPura), intervistato da Alberto Sinigaglia, ha scritto un romanzo sulla marcia di quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980, un momento che cambiò per sempre il volto del movimento operaio in Italia.

Tiziano Toracca ha dialogato con Antonio Franchini, autore di *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio), quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria, quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, azioni che talvolta escludono le altre.

A introdurre Veronica Galletta, con *Nina sull'argine* (Minimum Fax), è stata Loredana Lipperini. Con questo libro, Galletta scrive un apologo sulla



ST SERGIO TUMINO



vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro, declinandola in maniera personale.

Infine, Luigi Garlando, intervistato da Paolo Bricco con L'albero dei sogni (Mondadori) racconta una grande saga familiare, i Panini, la storia di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro, inventiva.

Cinque opere di narrativa, scelte tra oltre quaranta opere candidate, che concorreranno per un premio del valore di 5mila euro riservato all'opera vincitrice, mentre ai quattro finalisti verrà assegnato un premio di mille euro ciascuno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI
STAMPA ARTICOLO

Taboola Feed



Il tuo nuovo bagno in soli 5 giorni.

Progettazione e consulenza gratuita. Soluzione chiavi in mano.

Bagni Italiani | sponsorizzato

Scopri di più



Una nuova piccola auto elettrica per anziani: il prezzo potrebbe...

Mini Auto | Ricerca annunci | sponsorizzato



Arriva in Italia il bracciale anti-zanzare!

Niente più zanzare con Zsonic

ZSONIC | sponsorizzato

Acquista ora



Super offerte iPhone ricondizionati: acquista online a metà prezzo

Iphone ricondizionati | Ricerca annunci | sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



Questo sito utilizza cookie di terze parti (leggere la pagina informativa per approfondimento). Continuando con la navigazione si accetta il loro uso. Per informazioni dettagliate sulla normativa dei cookies, leggi la nostra [privacy policy](#).

Accetto Accetto i cookies per questo sito.



Home

Mission

News

Media

Dite la vostra

Sondaggi

Rubrica

Contattaci

CoVid-19

Cerca...

[Home](#) / [News](#) / [Tempo libero](#) / [Libri](#)

 Seguici su: [Facebook](#) [Twitter](#) [YouTube](#)


Ultim'ora

Napoli, Luis Enrique si allontana. De Laurentiis: "Pensa alla Premier"

Libri, il romanzo del mantovano Cristiano Ferrarese fra i Finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria



MANTOVA, 30 mag. - Il romanzo **"Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino"** (Ed. Scritturapura) dell'autore mantovano **Cristiano Ferrarese** è fra i cinque **finalisti** della **XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria**.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, **quello delle arti e quello dello sviluppo industriale**.

Tra dati storici e fiction, il libro di Ferrarese racconta le **settimane di scioperi e picchetti delle tute blu nell'autunno del 1980 allo stabilimento di FIAT Mirafiori**, a Torino, in relazione all'annuncio di massicci licenziamenti, e la "marcia dei quarantamila" colletti bianchi, che ne segna la sconfitta. Il racconto dal punto di vista di una famiglia operaia e, in parallelo, del caporeparto Luigi (Arisio), che guidò la marcia il 14 ottobre, è inanellato dalle canzoni di quegli anni, dalla P.F.M. ai Ricchi e Poveri, da Nada a Giorgio Gaber, Caterina Caselli, Claudio Lolli, Eugenio Finardi...

Nato a Busalla, in provincia di Genova, una cinquantina di anni fa, Cristiano Ferrarese **ha vissuto a Mantova e a Bristol, dove risiede tuttora**. Laureato a Padova a pieni voti in Filosofia con una tesi su Max Stirner, è stato cameriere, operaio, libraio, insegnante, impiegato, **sindacalista CGIL e portiere di notte** in un hotel a 5 stelle. Attualmente lavora come addetto alla sicurezza in un centro commerciale. Ha curato mostre d'arte, tradotto Austen, London, Mary Shelley, Twain... e pubblicato romanzi.

[Tweet](#)

Ultimi Articoli

30 Mag, 2023

Ospedale Poma, dalla Regione 45 milioni di euro per sistemare nuovo blocco e servizi. 25 milioni anche all'ospedale Oglio Po

MANTOVA, 30 mag. - Quarantacinque milioni di euro sono stati...

30 Mag, 2023

Libri, il romanzo del mantovano Cristiano Ferrarese fra i Finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria

MANTOVA, 30 mag. - Il romanzo "Quarantamila. I 35 giorni della..."

30 Mag, 2023

Basket A2, playoff: Mantova ha la meglio su San Severo e si porta avanti due a zero nella serie

MANTOVA, 30 mag. - Una Staff dai due volti riesce ad avere...

30 Mag, 2023

Invecchiare in buona salute, un alleato è il microbiota

ROMA, 30 mag. - Invecchiare in salute è uno degli obiettivi...

30 Mag, 2023

Carburanti, in crescita i prezzi medi di benzina e gasolio

ROMA, 30 mag. - In base agli ultimi dati della Staffetta...

29 Mag, 2023

Rotary Mantova rilancia la 'spinosa' questione delle barriere architettoniche

MANTOVA, 30 mag. - Il Rotary Mantova rilancia la questione delle...



martedì, 30 Maggio

ULTIME NEWS:

Arriva "BIWILD", festival diffuso nato dai giovani per i giovani...

Cerca...



BB BiellaBusiness

Il portale delle attività
di Biella e Provincia

ISCRIVITI
GRATUITAMENTE



Solo i fatti,
senza mezzi termini

bon
prix
it's me!



bon
prix
it's me!

HOME BIELLA PAESI POLITICA COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA SPORT SALUTE E BENESSERE

ARTE & CULTURA

SEI IN: Home » Biella » Arriva "BIWILD", festival diffuso nato dai giovani per i giovani: dal 6 all'11 giugno a Biella e nel Biellese



Seguici su Facebook

EDITORIALE



DI VINCENZO LERRO - 20 APRILE 2023

Arriva "BIWILD", festival diffuso nato dai giovani per i giovani: dal 6 all'11 giugno a Biella e nel Biellese

DI BI.T QUOTIDIANO - 30 MAGGIO 2023

BIELLA COPERTINA 1

Un *festival diffuso multisensoriale di sei giorni* con esperienze uniche e divertenti che coinvolgono i 5 sensi. "BIWILD" è un progetto voluto da Città di Biella, Fondazione Bellezza, Associazione StileLibero, frutto di un percorso e workshop realizzati con le scuole superiori biellesi.

Da qui parte l'idea di realizzare un grande evento multidisciplinare nel Biellese realizzato dai giovani per i giovani. Un appuntamento che possa attrarre anche un

Biella. Inaugurata la stele per le "Madri Costituenti" Nilde Iotti e Tina Anselmi in Provincia, Corradino e/o i suoi ancora una volta assenti

Ancora una volta assenti ingiustificati. Non hanno prodotto nemmeno uno straccio di certificato medico... A...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

percorsi Erasmus.

Il gioco dell'Arcipelago: viaggio tra le isole del mare verde | 7 giugno

A Cittadellarte – Biella Città Arcipelago

Immergersi nel gioco dell'Arcipelago vuol dire scoprire il territorio attraverso delle carte e alcune regole sfidanti: tutti sono invitati, infatti, a studiare i luoghi significativi del biellese, ma solo il vincitore/la vincitrice potrà disegnare il suo itinerario con un filo di lana sulla mappa di legno appesa in mostra. L'espedito ludico è un'occasione per incuriosire e stimolare il pubblico di tutte le età alla scoperta delle ricchezze locali.

Entangle. Relations between generation | 7 giugno

A Palazzo Ferrero.

Cambiare i muri | 7-8 giugno

Mrfijodor è lo pseudonimo di Fijodor Benzo, artista urbano e illustratore attivo dalla metà degli anni Novanta. Mrfijodor ha iniziato la ricerca del linguaggio segnico, affascinato dalla spontaneità gestuale e culturale del Graffiti Writing.

Infatti, dopo un primo approccio con il lettering e diversi esperimenti nello spazio pubblico in quella che oggi viene comunemente chiamata Street Art, approda ad un percorso più personale. Con la maturità raggiunge una consapevolezza artistica tale da indirizzare la sua indagine verso l'illustrazione.

Mrfijodor si fa perciò narratore del nostro tempo grazie alla sua creatività, realizzando opere i cui soggetti sono solitamente forme elementari che trasportano messaggi diretti e ironicamente responsabili; alla base vi è una chiave di lettura semplice, per poter sempre dialogare con il fruitore. Molto spesso, i suoi lavori sono contrassegnati da una critica sociale o ecologica.

Una domanda per autore con Valentina Berengo (Premio Biella Letteratura Industria) | 7 giugno

"Una domanda per autore". L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo, giornalista e co- fondatrice di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano (Premio Biella Letteratura Industria).

Tutta l'Arte è contemporanea con Irene Finiguerra | 7 giugno

Un breve percorso di conoscenza dell'arte contemporanea attraverso le storie di alcuni artisti che si cimentano in ambiti e tecniche molto diverse fra di loro.

Ogni artista esprime la contemporaneità in cui vive, la indaga e ne intravede gli scenari futuri anche quando appare intimo ed estraneo al mondo.

La tecnologia ha aperto nuove opzioni all'arte e l'artista chi sta diventando?

Liuteria - La magia della musica e dell'arte | 7 giugno

Carolina Venturin è una maestra liutaia biellese che, dopo un percorso di formazione



19 MAGGIO 2019

#FEELosophia. Tra le keywords di Paolo Furia c'è "Libertà", concetto in continuo divenire



5 MAGGIO 2019

Il bello è universale o soggettivo? Nel giudizio incide la cultura? Torna Paolo Furia con #FEELosophia



Il mantovano Cristiano Ferrarese in finale al Premio Biella



MANTOVA Il mantovano **Cristiano Ferrarese**, autore di "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino". (ScritturaPura editore) è uno dei cinque finalisti al Premio Biella Letteratura e Industria 2023. Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale. Il Premio Biella Letteratura e Industria è destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad anni alterni, premia opere di Narrativa o Saggistica. In questa edizione 2023 il premio viene assegnato a un'opera di narrativa pubblicata tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



Tutto pronto in vista di "BI WILD - In tutti i sensi" Dal 6 all'11 il festival ricco di appuntamenti

BIELLA (pom)Torna in città BI-WILD - In tutti i sensi. Si tratta di un festival diffuso multisensoriale di sei giorni (dal 5 all'11 giugno) con esperienze uniche e divertenti che coinvolgono i 5 sensi. E' un progetto voluto da Città di Biella, Fondazione Bellezza, Associazione StileLibero ed è frutto di un percorso e workshop realizzati con le scuole superiori biellesi.

Da qui parte l'idea di realizzare un grande evento multidisciplinare nel Biellese realizzato dai giovani per i giovani. Un appuntamento che possa attrarre anche un pubblico al di fuori del territorio e che coinvolga enti ed istituzioni pubbliche come il Comune di Biella Assessorato alla Politiche Giovanili che ha partecipato attivamente alla realizzazione dell'evento.

Durante la settimana, le attività saranno sviluppate dall'Associazione StileLibero e avranno un carattere maggiormente culturale con dibattiti e workshop su temi di attualità che culmineranno in un momento di festa con musica, danza, teatro in un happening collettivo.

Programma:
Esperienze BI WILD Parapendio Vista Biellese 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 giugno.

Volo spettacolare in parapendio biposto per un'esperienza mozzafiato sulla splendida cornice del Biellese.

Giardini di Palazzo Ferrero presentazione Itinerario del Terzo Paradiso. 6 giugno, ore 20.45. Utilizzando contenuti della guida "111 Luoghi di Biella che devi proprio scoprire" edita da Emons, l'itinerario permette una visita guidata ai luoghi simbolo della città.

Workshop di Scrittura Creativa con Sara Loffredi. 6 giugno.

Vincitrice del Premio Giuria dei lettori nel 2021, guiderà dei workshop di scrittura creativa. Il workshop verterà sul tema "Narrazioni del reale", si partirà da fotografie storiche per arrivare alla scrittura di un racconto.

Art'è Danza con Opificio-dell'arte 6 giugno.

Pratiche di Slancio. Attività performative di musica e

danza. Si rivolge anche per non danzatori essendo un laboratorio.

Laboratorio foto-video con istituto "Vittorio Emanuele II" - Ruffini Genova 6 giugno.

Verrà presentato BE ART BE PART, un progetto di inclusione sociale e culturale che ha come obiettivo quello di attivare un processo di immaginazione collettiva per sperimentare nuove pratiche di partecipazione culturale.

111 luoghi del Biellese | 6 giugno.

Le conduttrici del percorso Monica Gasperini, Vittoria Bazzan, Barbara Sartorello, sono le autrici della guida "111 luoghi di Biella" (Emons Editore). Percorso alla scoperta del Piazza, ragazzi e insegnanti, raccontatori di storie in giro per il quartiere.

Concerto Retrosonic 6 giugno.

Artisti le cui composizioni hanno ormai passato il vaglio del tempo, e che appartengono di diritto alla storia della musica. Jimi Hendrix, Led Zeppelin, The Who, Deep Purple, Cream, The Rolling Stones, Allman Brothers Band, Aerosmith, The Doors.

Incontro percorsi Erasmus con Mariangela Gasparetto 7 giugno.

Incontri informativi su temi di attualità "I giovani e l'Unione Europea: opportunità e testimonianze" con Mariangela Gasparetto, ad esempio cosa e come si possono fare percorsi Erasmus.

Il gioco dell'Arcipelago: viaggio tra le isole del mare verde 7 giugno.

A Cittadellarte - Biella Città Arcipelago. Immergersi nel gioco dell'Arcipelago vuol dire scoprire il territorio attraverso delle carte e alcune regole sfidanti.

Entangle.Relations between generation 7 giugno
A Palazzo Ferrero

Cambiare i muri |7-8 giugno.

Mrfijodor è lo pseudonimo di Fijodor Benzo, artista urbano e illustratore attivo dalla metà degli anni Novanta.

Una domanda per autore con Valentina Barengo (Premio Biella Letteratura Industria) 7 giugno.

Una domanda per autore. L'appuntamento di presenta-

zione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista.

Tutta l'Arte è contemporanea con Irene Finiguerra 7 giugno.

Un breve percorso di conoscenza dell'arte contemporanea attraverso le storie di alcuni artisti che si cimentano in ambiti e tecniche molto diverse fra di loro.

Liuteria - La magia della musica e dell'arte7 giugno.

Carolina Venturin è una maestra liutaia biellese che, dopo un percorso di formazione presso l'istituto Civica scuola di liuteria di Milano.

Alla scoperta del fiume, Cittadellarte - Fondazione Sella7 giugno.

Percorso alla scoperta del fiume, delle fondazioni Cittadellarte e Fondazione Sella, ragazzi e insegnanti, raccontatori di storie in giro per il quartiere.

Laura Colmegna legge Anna Politkovskaja, musiche Stefano Minola7 giugno.

Ass. Pericle propone un reading sulla figura della giornalista Anna Politkovskaja con parole di Laura Colmegna e musica e video di Stefano Minola (Microsolchi).

Jam session7 giugno.

Jam session aperta a tutti.
Canyoning dell'Infernone 8 giugno.

Escursione nel cuore delle gole dell'Infernone. Un posto unico, alla ricerca della natura selvaggia,

Workshop di Fumetto Nuovola Festival del Fumetto di Biella8 giugno.

Visita alla mostra "Viaggio" dove è esposto il fumetto "Biella tra le nuvole".

L'arte mette le ali 8 giugno.

Le artenate sono Artiste del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli. La magia del colore trasformerà l'evento in un grande happening: tutti insieme al Piazza, per dipingere uno spazio bianco inteso come piazza, agorà, luogo dell'incontro, della condivisione e del confronto.

Legami abitati8 giugno.
La performance-installazione "le-

gami abitati" condotta da Gigi Piana, performer ed Artista visivo con esperienze internazionali, consisterà nella creazione di un intreccio-labirinto composto da fili-nastri rossi all'interno del chiostro di Palazzo Ferrero che attraverseranno il Chiostro di Palazzo Ferrero.

Pratiche di slancio8 giugno.

I danzatori e le danzatrici di "Pratiche di Slancio" insieme ai partecipanti al workshop abiteranno, danzando il labirinto di fili rossi del Chiostro di Palazzo Ferrero.

Fili-nastri rossi - Workshop8 giugno.

L'installazione di fili-nastri rossi all'interno del chiostro di Palazzo Ferrero.

DJ-Kregg08 giugno.

Kregg08, mente dietro l'etichetta art-aud, e del cult Secret Rave, è un artista eclet-

tico e poliedrico di origini biellesi, ora di casa a Torino.

Caccia al Tesoro tra le vie di Rosazza9 giugno.

Caccia al Tesoro tra le vie di Rosazza, uno dei borghi più belli d'Italia in Valle Cervo, costellato da simboli e messaggi esoterici.

Dall'Orto alla Tavola9 giugno

Lavorare insieme per preparare una cena deliziosa. E' questo l'obiettivo di questa esperienza culinaria collettiva.

Notte sotto le stelle e Laboratorio di Circo in Natura 9-10 giugno.

Immerso nella natura verde dell'Alta Valsessera.

BAM (Biella Arte Musica) 9 giugno.

Cittadellarte apre i suoi spazi per BAM (Biella Arte Musica) un evento in sinergia con i ragazzi di No Smoking.

Trekking nella Wilderness tra Biellese e Monte Rosa 10 - 11 giugno.

La storica sezione del CAI di Biella propone un itinerario di due



LetteratitudineNews

Quotidiano culturale online: da oltre 16 anni al servizio dei libri e della lettura

[Home](#)
[Autoracconti d'Autore \(gli autori raccontano i loro libri\)](#)
[Incontri con gli autori](#)
[Recensioni](#)
[Interviste](#)
[Eventi](#)
[Brani ed estratti](#)

[Premi Letterari](#)
[Classifiche](#)
[PoesiaNews](#)
[Omaggi e tributi](#)
[Editoria e dati sui libri](#)
[Teatro](#)
[Musica e dintorni](#)
[Video](#)

[Catania e dintorni](#)
[Parole: tra cielo e terra](#)
[Racconti](#)
[Cinema](#)
[Libri e Tv](#)
[TV e dintorni](#)
[In Inglese](#)

Home > Premi Letterari > Premio Biella Letteratura e Industria 2023: i finalisti

Premio Biella Letteratura e Industria 2023: i finalisti

Maggio 31, 2023 [letteratitudinews](#)

I FINALISTI del Premio Biella Letteratura e Industria 2023



Francesco CASOLO, Cristiano FERRARESE, Antonio FRANCHINI, Veronica GALLETTA e Luigi GARLANDO. Premio Speciale a Gian Arturo FERRARI

* * *

Lunedì 29 maggio, alle 18, presso Città Studi Biella si è tenuta la conferenza stampa/evento di presentazione della **XXII edizione del Premio con l'annuncio dei finalisti e la proclamazione del Premio Speciale della Giuria**.

L'appuntamento on line, condotto da Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, è visibile sui canali social del Premio (YouTube e Facebook), e sul sito www.biellaletteraturaindustria.it.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è destinato a un'opera di autore italiano o straniero in traduzione italiana e, ad anni alterni, premia opere di Narrativa o Saggistica. In questa edizione 2023 il premio viene assegnato a un'opera di narrativa pubblicata tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.

Il Premio continua a crescere. Sono oltre quaranta le opere di narrativa in concorso per questa XXII edizione. Anche la comunità del Premio si è ampliata grazie alla collaborazione con il CAI di Biella. In occasione del 150mo dalla sua fondazione ad opera di Quintino Sella, abbiamo creato una sezione speciale riservata a testi dedicati alla montagna e alla sua sostenibilità, in particolare in chiave turistica. Un'iniziativa che ci piace alla luce della crescente importanza anche economica dell'ambiente montano e che siamo certi incontrerà il favore dei lettori. Paolo Piana, Presidente Premio Biella Letteratura e Industria

Dopo i saluti e i ringraziamenti alle istituzioni per il supporto, quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e il Comune di Biella, e agli sponsor, Unione Industriale Biellese, Lauretana, Vitale Barberis Canonico, Biver Banca, e PMI, Pier Francesco Gasparetto, presidente della Giuria del Premio ha annunciato e presentato i finalisti della XXII edizione e il vincitore del Premio Speciale della Giuria, cui sono seguite le interviste a cura dei membri di Giuria.

Ottima tornata questa dell'edizione 2023 del Premio dedicato alla narrativa, dove le opere vincitrici presentano pluralità di voci e di narrazioni, diverse fra loro, ma con una nota in comune: affrontare con rigore di sguardo le complesse sfaccettature del mondo del lavoro e



Invitiamo i nostri lettori a visitare il nuovo portale di **LETTERATITUDINE** presso cui è migrato (con tutti i post pubblicati in oltre quindici anni di attività) lo storico blog d'autore del Gruppo L'Espresso, in rete dal 2006, in previsione dell'imminente chiusura di Kataweb.

Leggiamo perché vivere una sola vita non basta. Leggiamo per viaggiare nel tempo e nello spazio. Leggiamo perché leggere è un'attività artistica (creiamo immagini, suoni, odori, partendo dalla parola scritta). Leggiamo per osservare e interpretare il mondo da punti di vista diversi. Leggiamo per sviluppare il nostro senso critico. Leggiamo perché leggere è un atto di libertà. Leggiamo perché, in fin dei conti, leggere è divertente.

Cerca

Cerca





narrare la sfidante odissea del singolo nel mantenere saldo il volante della propria storia. Vi troviamo l'avventura di una giovane donna che superando scetticismi e ostacoli saprà guidare con successo la sua azienda, la saga familiare di imprenditori che partiti dal nulla diverranno leader mondiali nel loro campo di produzione, le memorie di un operatore nell'editoria, l'esperienza lavorativa nei cantieri di una donna ingegnere e la cronaca romanizzata di un evento destinato a cambiare il volto del movimento operaio in Italia.

Pier Francesco Gasparetto

I finalisti

Claudio Bermond ha introdotto **Francesco Casolo, che, con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" (Feltrinelli)** e grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio.

Cristiano Ferrarese, autore di "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" (ScritturaPura), intervistato da Alberto Sinigaglia, ha scritto un romanzo sulla marcia di quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980, un momento che cambiò per sempre il volto del movimento operaio in Italia.

Tiziano Toracca ha dialogato con **Antonio Franchini, autore di "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio)**, quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria, quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, azioni che talvolta escludono le altre.

A introdurre **Veronica Galletta, con "Nina sull'argine" (Minimum Fax)**, è stata Loredana Lipperini. Con questo libro, Galletta scrive un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro, declinandola in maniera personale.

Infine, **Luigi Garlando, intervistato da Paolo Bricco con "L'albero dei sogni" (Mondadori)** racconta una grande saga familiare, i Panini, la storia di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro, inventiva.

Cinque opere di narrativa, scelte tra oltre quaranta opere candidate, che concorreranno per un premio del valore di 5mila euro riservato all'opera vincitrice, mentre ai quattro finalisti verrà assegnato un premio di mille euro ciascuno.

La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto, è composta da: Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgna (docente universitaria), Ida Bozzi (giornalista) Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista) e Tiziano Toracca (docente universitario) ha inoltre assegnato un Premio Speciale a:

Gian Arturo FERRARI con "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio)
Un testo che ci accompagna nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono. L'intervista a Gian Arturo Ferrari è stata a cura di Ida Bozzi.

La lettura dei brani tratti dalle opere finaliste è stata a cura di Veronica Rocca e Paolo Zanone della compagnia Teatrando.

Luisa Poma Benedetti, Presidente della giuria del Premio Lions Bugella Civitas ha annunciato l'edizione 2023 del Concorso per la Miglior recensione ai libri finalisti.

Fra le iniziative collegate al "Premio Biella Letteratura e Industria", anche per questa edizione 2023, il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella, in collaborazione con il Rotary Viverone Lago e di VideoAstolfoSullaLuna, con il patrocinio della Provincia di Biella, rinnovano il concorso "UNA DOMANDA PER AUTORE" aperto a tutti gli studenti delle scuole medie superiori del Piemonte.

Il concorso è stato ideato per promuovere la conoscenza delle opere finaliste del Premio Biella Letteratura e Industria e indurre i giovani ad interrogarsi sui temi del mondo del lavoro. Gli studenti sono invitati a leggere le opere finaliste e a formulare una domanda agli autori. Confermato il sostegno anche del Rotary Viverone Lago con il Premio omonimo riservato al migliore elaborato prodotto dai finalisti del Concorso Scuole.

Per una maggiore diffusione del concorso tra le ragazze e i ragazzi, il Premio Biella ha previsto due incontri a loro riservati in occasione di BiWild, un progetto pensato per i Giovani, un festival diffuso per valorizzare tutte le anime del Biellese, organizzato dal Comune di Biella, Fondazione BIellezza e StileLibero.

Mercoledì 7 giugno, dalle 10 alle 12, il Concorso "Una domanda per autore" incontra gli studenti a Palazzo Ferrero a Biella. L'appuntamento di presentazione di questa nuova edizione sarà un vero e proprio workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano. Tecniche per velocizzare la lettura, consigli, suggerimenti e modalità per fare domande a partire da un testo anche attraverso videointerviste. Di questo si parlerà durante l'incontro e per l'occasione verranno proiettati alcuni filmati prodotti dagli studenti partecipanti alle scorse edizioni del Concorso.

L'altro appuntamento pensato per gli studenti è il workshop di Scrittura Creativa tenuto dalla scrittrice Sara Loffredi, già finalista del Premio Biella Letteratura e Industria 2021 e vincitrice del Premio Giuria dei Lettori con "Fronte di scavo" (Einaudi), previsto per mercoledì 7 giugno dalle 16.30 alle 18.00.

AUTORACCONTI D'AUTORE



come nasce un romanzo?
come si struttura?
come si sviluppano trama e personaggi?
e l'ambientazione?



LETTERATITUDINE RECENSIONI

le recensioni di Letteratitudine



LETTERATITUDINE INTERVISTE

le nostre interviste ai protagonisti
del mondo del libro



LETTERATITUDINE INCONTRI CON L'AUTORE

incontriamo gli autori per farci raccontare
i loro libri - leggiamo un brano del testo



LETTERATITUDINE BRANI ED ESTRATTI

il luogo giusto per "assaggiare" i libri...



LETTERATITUDINE TV

il canale video di Letteratitudine

Gli articoli di LetteratitudineNews

IL PIERO O LA RICERCA DI UNA FELICITÀ di Simone Tempia (Rizzoli Lizard)

"Il Piero o La ricerca di una felicità" di Simone Tempia (Rizzoli Lizard) - con illustrazioni di Marco Paolini * * * di Eliana Camaioni Non si può non voler bene al Piero. Perché lui non è "un" Piero, lui è "il" Piero, anzi ilPiero, sostantivo unico: un nomen agentis, un titolo che diventa metafora; un brand, una metonimia che dal particolare evoca il mondo variegato che il Piero rappresenta....

Procida Racconta 2023

PROCIDA RACCONTA 7-11 giugno 2023 Sei autori in cerca di personaggio * * * Appuntamento a Procida il 7 giugno per la settima edizione del festival letterario Procida Racconta, nato da un'idea di Chiara Gamberale, direttrice artistica e Nutrimenti. Ospiti quest'anno Viola Ardone, Vasco Brondi, Giulia Caminito, Guido Catalano, Daniele Mencarelli, Antonio Scurati. I sei ospiti, come ogni



L'incontro si è chiuso con l'annuncio degli appuntamenti autunnali di questa XXII edizione. Il primo si terrà il 5 ottobre, con una serata speciale dedicata a LIBRINMUSICAL, l'iniziativa del Premio Biella Letteratura e Industria dedicata ai libri vincitori del Premio, organizzata con la compagnia teatrale Carovana, in partnership con il Rotary Valle Mosso. Condensato in un musical di soli 20 minuti caratterizzato da un tratto ironico e divertente, Carovana metterà in scena lo spettacolo dedicato al vincitore della XXI edizione del Premio: Hate Speech, il saggio di Claudia Bianchi sul tema del linguaggio d'odio.

Il tradizionale e sempre molto atteso incontro degli autori finalisti con il pubblico della comunità del Premio Biella si terrà sabato 21 ottobre, a Città Studi Biella, mentre la proclamazione del vincitore avverrà sabato 25 novembre, sempre a Biella, con la conduzione di Matteo Caccia.

Un'importante novità di questa XXII edizione è la collaborazione del Premio Biella Letteratura e Industria con la sezione CAI di Biella che, in occasione del 150° anniversario dalla fondazione, ha indetto un Premio riservato all'opera, tra quelle candidate al Premio Biella Letteratura e Industria 2023, che meglio rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio. Sabato 28 ottobre, presso l'Auditorium Città Studi Biella, conosceremo il nome del vincitore di questa speciale sezione.

È alla sua sedicesima edizione il Premio della Giuria dei Lettori. La Giuria dei Lettori, composta dai membri dell'Associazione culturale L'Uomo e L'Arte, che dal 2006 ha istituito "Il Circolo dei Lettori di Biella", e dai librai di Biella, seleziona tra le cinque opere finaliste il vincitore di questa sezione.

* * *

© Letteratitudine - www.letteratitudine.it
[LetteratitudineBlog](#) / [LetteratitudineNews](#) / [LetteratitudineRadio](#) / [LetteratitudineVideo](#)

 Seguici su [Facebook](#) – [Twitter](#) – [Instagram](#)

Share this:

Facebook

Twitter

Tumblr

Pinterest

WhatsApp

E-mail

LinkedIn

Stampa

Caricamento...

Premi Letterari Premio Biella Letteratura e Industria 2023

[PORTE APERTE FESTIVAL 2023](#)
[LEZIONI di Ian McEwan \(Einaudi\) – recensione](#)

anno, eleggeranno a personaggio uno degli abitanti, per conoscerne la storia, registrare gli aneddoti....

PORTE APERTE FESTIVAL 2023

PAF – PORTE APERTE FESTIVAL 2023 – Musica, scrittura e fumetto CREMONA 8-11 GIUGNO – 8^a EDIZIONE * * * L'ottava edizione del PAF – Porte Aperte Festival si terrà a Cremona dall'8 all'11 giugno 2023. Giunto alla sua 8^a edizione, nel contesto della Cremona città d'arte e della musica, il PAF è un festival "diffuso", ideato da un'associazione di agitatori culturali cremonesi, che punta a valorizzare le energie della città e del territorio, per offrire un'occasione di incontro...

LEZIONI di Ian McEwan (Einaudi) – recensione

"Lezioni" di Ian McEwan (Einaudi – traduzione di Susanna Basso) * * * di Erika Di Giorgio Ian McEwan è uno dei colossi della letteratura internazionale. Lo scrittore britannico, classe 1948, autore di romanzi celeberrimi quali Bambini nel tempo, Amsterdam, Espiazione, Chesil Beach, Macchine come me (giusto per citarne qualcuno) è tornato di recente in libreria con una nuova opera, Lezioni (Lessons, 2022), pubblicato in Italia da Einaudi (editore italiano)...

Il Presidente Mattarella ricorda don Lorenzo Milani a Barbiana nel centenario della nascita

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è intervenuto alla cerimonia in occasione del centenario della nascita di don Lorenzo Milani che si è svolta a Barbiana. Di seguito, il discorso integrale... * * * Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia per il centenario della nascita di don Lorenzo Milani Barbiana, 27/05/2023 Rivolgo un saluto a tutti i presenti, che vorrei poter salutare singolarmente, come posso...

PREMIO CAMPIELLO 2023: la cinquina finalista

PREMIO CAMPIELLO, SELEZIONATA LA CINQUINA FINALISTA Entrano in finale Silvia Ballestra con "La Sibilla. Vita di Joyce Lussu" (Laterza), Marta Cai con "Centomilioni" (Einaudi), Tommaso Pincio con "Diario di un'estate marziana" (G. Perrone Editore), Benedetta Tobagi con "La Resistenza delle donne" (Einaudi), Filippo Tuena con "In cerca di Pan" (Nottetempo). Assegnato il Premio Campiello Opera Prima a Emiliano Morreale con "L'ultima innocenza" (Sellerio) * * * Padova, 26 maggio 2023...

VILLA DEL SEMINARIO di Sacha Naspini (Edizioni E/O) – recensione

"Villa del seminario" di Sacha Naspini (Edizioni E/O) * * * di Rosy Demarco È un ritorno a Le Case Villa del seminario di Sacha Naspini edito da e/o, è il riavvolgimento di una pellicola che ci riporta agli albori di una storia già conosciuta tra le pagine di un suo indimenticabile romanzo. Siamo a Novembre del '43 quando nel mezzo di una guerra devastante che ha martoriato il mondo...

LA GRANDE INVASIONE 2023

La grande invasione: a Ivrea dal 1 al 4 giugno La grande invasione: il festival della lettura di Ivrea – XI edizione – Da giovedì 1 a domenica 4 giugno Oltre 100 ospiti, 6 mostre, 36 lezioni e 120 incontri dedicati ai lettori e alle lettrici di ogni età. * * * Torna per l'undicesima edizione il festival della lettura di Ivrea, La grande invasione, dal 1 al 4 giugno. Sono più di cento...

CLASSIFICA: dal 15 al 21 maggio 2023 – questa settimana segnaliamo "Tre ciotole. Rituali per un anno di crisi" di Michela Murgia (Mondadori)

CLASSIFICA: dal 15 al 21 maggio 2023 – questa settimana segnaliamo "Tre ciotole. Rituali per un



Riconoscimenti

Il Premio Speciale Biella Letteratura e Industria va a Gian Arturo Ferrari

Sono stati annunciati i cinque finalisti della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria: Francesco Casolo, *La salita dei giganti. La saga dei Menabrea* (Feltrinelli); Cristiano Ferrarese, *Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino* (Scritturepura Casa editrice); Antonio Franchini, *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio); Veronica Galletta, *Nina sull'argine* (minimum fax); Luigi Garlando, *L'album dei sogni*,

(Mondadori). L'incontro degli autori finalisti con il pubblico si terrà sabato 21 ottobre, a Città Studi Biella, mentre la proclamazione del vincitore avverrà sabato 25 novembre, sempre a Biella. È già stato assegnato il Premio Speciale della Giuria: il riconoscimento è andato a Gian Arturo Ferrari per il volume *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio). La giuria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, è



Gian Arturo Ferrari (1944)

composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca. Il Premio Biella è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi che indagano i rapporti tra i mondi delle arti e dello sviluppo industriale; viene assegnato ad anni alterni a opere di narrativa o saggistica; quest'anno tocca a opere di narrativa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



EVENTO UNICO Count down per il contenitore promosso da Comune, Bellezza e Stile Libero

Bi Wild tra arte, musica e natura

Cinquanta cose da fare dal 6 all'11 giugno pensate dai giovani per un Biellese da scoprire

BIELLA Meno di una settimana a uno degli eventi più attesi e originali del Biellese: Bi Wild, festival diffuso multisensoriale, parte il 6 giugno per concludersi l'11, dopo sei giorni caratterizzati da esperienze uniche e divertenti che coinvolgono i 5 sensi.

«BIWILD è un progetto voluto da Città di Biella, Fondazione Bellezza e Associazione StileLibero - hanno spiegato i promotori nel corso della conferenza stampa di presentazione a Villa Boffo - frutto di un percorso e workshop realizzati con le scuole superiori biellesi. Un festival nato dai giovani per i giovani».

L'idea di fondo è stata quella di realizzare un grande evento multidisciplinare nel Biellese, che potesse attrarre anche un pubblico al di fuori del territorio e che coinvolgesse enti ed istituzioni pubbliche.

«Il Comune di Biella, Assessorato alla Politiche Giovanili ha partecipato attivamente alla realizzazione dell'evento - ha sottolineato l'assessore Gabriella Besson - Che questo non sia un **BIELLA** E' un programma che conta una cinquantina di eventi, attività, cose da fare e da vedere sparse per i luoghi più iconici e suggestivi del Biellese quello di Bi Wild. C'è di tutto e per tutti i gusti, dai "Voli con il parapendio" con vista sul Biellese (tutti i giorni, dal **6 all'11 giugno**) ai workshop di scrittura creativa, alle attività di musica e danza, ai

laboratori foto-video, al Concerto rock dei Retrosonic (tutto martedì **6 giugno**).

Il 7 giugno si spazia dagli incontri informativi Erasmus ai giochi di gruppo dell'Arcipelago a Cittadellarte, dalle performance dell'artista urbano Fijodor Benzo (anche l'8 giugno) a "Una domanda per autore" con Valentina Barengo (Premio Biella Letteratura Industria) e le sue "tecniche di intervista". E ancora l'Arte contemporanea con Irene Finiguerra, l'Arte della liuteria con Carolina Venturin, si andrà "Alla scoperta del fiume" con Cittadellarte e Fondazione arrivo ma un punto di partenza. Questo dev'essere l'anno zero di Bi Wild. Dobbiamo cercare di promuovere la collaborazione fra i vari enti cittadini».

«**Fondazione Bellezza** è impegnata nella valorizzazione turistica del Biellese - ha sottolineato il presidente Paolo Zegna - Un territorio ricco di storia e bellezze, che merita di essere scoperto e vissuto diventando una meta turistica riconosciuta in Italia e all'estero. La Fondazione sostiene progetti e iniziative che, integrandosi con quelle esistenti, stimolano una trasformazione concreta, sostenibile e consapevole. Le attività della Fondazione si concentrano con grande attenzione verso giovani, veri ambasciatori di un rilancio territoriale rivolto al futuro».

Partner fondamentale, per esperienza e penetrazione nel

territorio, è l'Associazione Stilelibero, presieduta dall'artista Gigi Piana, nata a Biella nel 2009 con lo scopo di tutelare e valorizzare beni materiali e immateriali di interesse artistico e storico, attraverso l'ideazione e lo sviluppo di progetti culturali e didattici in favore della collettività».

«Il filo conduttore di Bi Wild - hanno assicurato gli organizzatori - sarà la "sensorialità" (dal mungere una mucca alla preparazione di un formaggio, degustazioni bendate, musica etc.) legata a divertimento, creatività, sostenibilità, territorialità e chilometro zero».

Durante la settimana, le attività saranno sviluppate dall'Associazione StileLibero e avranno un carattere maggiormente culturale con dibattiti e workshop su temi di attualità che culmineranno in un momento di festa con musica, danza, teatro in un happening collettivo. Un progetto che promuove nuove forme di coinvolgimento e valorizzazione della Generazione Z con percorsi di formazione, contest e azioni di cittadinanza attiva.

Durante il fine settimana il Biellese si animerà con un evento diffuso su tutto il territorio con proposte esperienziali con l'intento di far (ri)scoprire ai giovani biellesi e non biellesi il piacere e la bellezza del vivere la montagna in un weekend di festa dedicata a loro.

● **Andrea Biondo**



LIBRI Storie d'impresa uniche, poi il mondo dell'editoria, donne e lavoro e la marcia che cambiò tutto. A Ferrari premio speciale

I Menabrea e i Panini finalisti del Premio Biella

Il Premio Biella Letteratura e Industria ha proclamato nella conferenza in streaming di lunedì i finalisti della XXII edizione. Si tratta di Francesco Casolo con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" per Feltrinelli; Cristiano Ferrarese con "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" per Scritturapura Casa editrice; Antonio Franchini con "Leggere possedere vendere bruciare" per Marsilio; Veronica Galletta con "Nina sull'argine" per Minimum Fax; e Luigi Garlando con "L'album dei sogni" per Mondadori.

Il premio speciale della giuria presieduta da Pierfrancesco Gasparetto è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari (nella foto) per la "Storia confidenziale dell'editoria italiana" per Marsilio.

La conferenza-evento on line è in corso a Città Studi Biella condotta da Valentina Berengo, giornalista e co-fondatrice di Scrittori a Domicilio, ed è visibile sui canali social del Premio. L'edizione di quest'anno è dedicata alla narrativa e le scelte della giuria hanno interessato un corpo di oltre una quarantina di opere candidate. Anche la comunità del Premio si è ampliata grazie alla collaborazione con il Cai di Biella. In occasione del 150mo dalla sua fondazione ad opera



di Quintino Sella, è stata creata una sezione speciale riservata a testi dedicati alla montagna e alla sua sostenibilità, in particolare in chiave turistica. "Un'iniziativa che ci piace alla luce della crescente importanza anche economica dell'ambiente montano e che siamo certi incontrerà il favore dei lettori", ha commentato Paolo Piana, presidente Premio Biella Letteratura e Industria.

Le cinque opere finaliste di questa ventiduesima edizione presentano un panorama articolato non solo sul mondo del lavoro, ma anche sulle trasformazioni in atto nella so-

cietà. Casolo, con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" e grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, dove le donne e anche Biella sono al centro della narrazione. Ferrarese, autore di "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino", rac-

conta la famosa marcia dei quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980 alla Fiat di Torino. Franchini, autore di "Leggere possedere

vendere bruciare" si inoltra sul mondo dei libri e dell'editoria dettagliando quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri. Galletta, con

"Nina sull'argine", scrive un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro. Garlando, giornalista di vaglia, con "L'albero dei sogni" racconta una

grande saga familiare, quella dei Panini, un'avventura imprenditoriale che ha al centro la storia delle figurine. Infine, il premio speciale Ferrari con "Storia confidenziale dell'edi-

toria italiana" si occupa dei tanti uomini e donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono.

Il tradizionale incontro degli autori finalisti con il pubblico della comunità del Premio Biella si terrà sabato 21 ottobre, a Città Studi Biella, mentre la proclamazione del vincitore avverrà sabato 25 novembre, sempre a Biella, con la conduzione di Matteo Caccia. Sabato 28 ottobre verrà svelato il vincitore della sezione Cai di Biella.

• R.A.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

proseguire con il gioco dell'Arcipelago alla scoperta del territorio biellese, un workshop creativo con i tessuti insieme a Michela Cava-gna. È poi previsto l'evento "Una domanda per autore" con Valentina Barengo e la presenta-zione del Premio Biella Letteratura e Industria. Ancora: l'incontro "Tutta l'arte è contempora-nea" con Irene Finiguerra di Bi-Box, il labora-torio musicale con la maestra liutaia Carolina Venturin, un percorso alla scoperta del fiume curato da Cittadellarte e Fondazione Sella, la lettura dei testi di Anna Politkovskaja a cura dell'Associazione Pericle, un workshop di street art con l'artista Mrfijodor e infine una Jam Session aperta a tutti nei giardini di Palazzo Ferrero.

Giovedì è in programma l'e-scursione in canoa nelle gole dell'Infernone insieme alla possibilità, per i più coraggiosi, di percorrere la ferrata.

Si terrà inoltre un workshop di fumettistica con Daniele Statella (art director del festival Nu-volosa), e poi la seconda parte del laboratorio sulla street art, l'evento "L'arte... mette le ali" a cura del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, l'installazione "legami_abita-ti" condotta da Gigi Piana e successivamente la messa in scena del lavoro grazie ai danzato-ri e danzatrici di "Pratiche di Slancio", utiliz-zando anche il risultato del workshop pomeri-diano che coinvolge tutti nell'installazione di nastri rossi nel chiostro di Palazzo Ferrero.

A chiudere la giornata ci sarà il DJ Set di DJ Kreggo nei giardini di Palazzo Ferrero.

Venerdì è prevista la caccia al tesoro tra le vie di Rosazza, la preparazione di una cena alla Cascina Foresto in Baraggia, una notte sotto

le stelle e una mattinata di giochi circensi il giorno dopo.

Infine l'evento "Biella Arte Musica" di Citta-dellarte inserito all'interno del progetto Wool-Scape, per scoprire i paesaggi della lana nel biellese.

Durante il **week-end** sono previsti il trekking tra il Biellese e il Monte Rosa, con una notte in rifugio, la camminata intorno ai luoghi della Trappa di Sordevolo, con l'esplorazione dei dintorni e della cucina del rifugio, un giro in bicicletta elettrica per l'Oasi Zegna, dove ci sarà un contest di fotografie in cui i migliori

scatti verranno premiati con pacchetti incredibili.

Le e-bike avranno un posto anche nella Valle Elvo e Valle Oropa, con annesso salto nel vuoto al Bungee Jumping dal ponte Colossus.

Ma le gite in bicicletta non sono finite, infatti è previsto anche un giro per la Valses-tera. Saranno aperti il Parco Avventura di Veglio, l'alpeggio all'Alpe Moncerchio, il rifugio sul Monte Barone alla scoper-ta della toma, come anche il Parco Avventura di Oropa e il Country Party al maneggio dell'Oasi Zegna.

Ma ci saranno tantissimi altri eventi e tutto il Biellese sarà interessato da varie e divertenti esperienze, tutte alla scoperta dei luoghi magici del territorio. Per ulteriori informazioni o per iscriversi ad ogni iniziativa è possibile andare sul sito www.biwild.it e cliccare sull'atti-vità di proprio interesse.

Gabriella Bessone, assessore del Comune di Biella, commenta così l'iniziativa: «Come am-ministrazione comunale avevamo in mente di costruire qualcosa per i giovani, che hanno passato negli ultimi anni il difficile periodo della pandemia. Ci siamo confrontati con la Fondazione Bielezza e con l'Associazione StileLi-bero, che avevano strutturato nello stesso periodo diverse iniziative con lo stesso intento. Nasce da qui BIWild: per rivitalizzare la socia-lità dei giovani, coinvolgendoli e garantendo una grandissima va-rietà di attività. Inoltre, attraverso le prenotazioni sulla piattaforma, alla fine del festival avremo anche un quadro delle preferenze dei giovani, specialmente riguardo la pianificazione dell'offerta di eventi nel periodo futuro, in modo tale da poter organizzare manifestazioni sempre più interessanti per loro».

STEFANO VICARIO
cultura@ilbiellese.it



Gabriella Bessone





L'epopea dei Panini va in finale

Il romanzo di Garlando in lizza per la vittoria al Premio Biella

di **Cristiana Minelli**

Modena Luigi Garlando, con «L'album dei sogni» (Mondadori) è fra i 5 finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale che sarà assegnato il prossimo 25 novembre. Il libro, di cui sono stati venduti i diritti e che presto si trasformerà in un film, racconta una grande saga familiare,

quella della famiglia Panini, la storia di una delle più affascinanti e inedite avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro, inventiva. Firma di punta della «Gazzetta dello Sport», Luigi Garlando è autore di innumerevoli libri di successo ed è da sempre attento a raccontare storie di personaggi cruciali per conoscere e interpretare il nostro tempo, dal Giovanni Falcone di «Per questo mi chiamo Giovanni» (Fabbri 2004 ora Rizzoli, libro di culto da oltre un milione di co-

pie) al Che Guevara di «L'estate che conobbi il Che» (Rizzoli 2016, Premio Strega Ragazze e Ragazzi). Gli altri finalisti: Francesco Casolo, con «La salita dei giganti. La saga dei Menabrea» (Feltrinelli), un'appassionante saga familiare in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio. Cristiano Ferrarese con «Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino» (ScritturaPura), romanzo sulla marcia di quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del

1980, Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio), quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria e Veronica Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum Fax) un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro. Il premio del valore di 5 mila euro è riservato all'opera vincitrice, mentre ai quattro finalisti andranno mille euro ciascuno. La Giuria ha inoltre assegnato un Premio Speciale a Gian Arturo Ferrari per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio). ●



L'immagine di copertina del libro di Garlando che racconta come un romanzo la storia dei Panini



Luigi Garlando
autore del romanzo dedicato alla storia della famiglia Panini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



L'epopea dei Panini va in finale

Il romanzo di Garlando in lizza per la vittoria al Premio Biella

di **Cristiana Minelli**

Modena Luigi Garlando, con «L'album dei sogni» (Mondadori) è fra i 5 finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra due mondi apparentemente distanti, quello delle arti e quello dello sviluppo industriale che sarà assegnato il prossimo 25 novembre. Il libro, di cui sono stati venduti i diritti e che presto si trasformerà in un film, racconta

una grande saga familiare, quella della famiglia Panini, la storia di una delle più affascinanti e inedite avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro, inventiva. Firma di punta della «Gazzetta dello Sport», Luigi Garlando è autore di innumerevoli libri di successo ed è da sempre attento a raccontare storie di personaggi cruciali per conoscere e interpretare il nostro tempo, dal Giovanni Falcone di «Per questo mi chiamo Giovanni» (Fabbri 2004 ora Rizzoli, libro di cul-

to da oltre un milione di copie) al Che Guevara di «L'estate che conobbi il Che» (Rizzoli 2016, Premio Strega Ragazze e Ragazzi). Gli altri finalisti: Francesco Casolo, con «La salita dei giganti. La saga dei Menabrea» (Feltrinelli), un'apassionante saga familiare in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio, Cristiano Ferrarese con «Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino» (ScritturaPura), romanzo sulla marcia di quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle

tute blu nell'autunno del 1980, Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio), quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria e Veronica Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum Fax) un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro. Il premio del valore di 5 mila euro è riservato all'opera vincitrice, mentre ai quattro finalisti andranno mille euro ciascuno. La Giuria ha inoltre assegnato un Premio Speciale a Gian Arturo Ferrari per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio).

L'immagine di copertina del libro di Garlando che racconta come un romanzo la storia dei Panini



MONDADORI



Luigi Garlando
autore del romanzo dedicato alla storia della famiglia Panini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

problematiche o persino l'evasione fiscale, viene da dire che questo libro dovrebbe essere letto, anzi mandato a memoria, soprattutto dalla nostra classe dirigente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Matticchiare

FRANCO MATTICCHIC



NON È ESAGERATO
PARLARE DI UN VERO
«TESORO ITALIANO»,
CHE HA RADICI
NELL'ESPERIENZA
DI ADRIANO OLIVETTI

PREMIO BIELLA

Ecco i finalisti della XXII edizione

Sono stati annunciati i finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria 2023, giunto alla XXII edizione. Si tratta di Francesco Casolo, con *La salita dei giganti. La saga dei Menabrea* (Feltrinelli); Cristiano Ferrarese con *Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino* (ScritturaPura); Antonio Franchini con *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio); Veronica Galletta con *Nina sull'argine* (Minimum Fax); Luigi Garlando con *L'album dei sogni* (Mondadori). Il premio speciale della Giuria è andato a Gian Arturo Ferrari con *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio). La proclamazione del vincitore avverrà a Biella il 25 novembre.

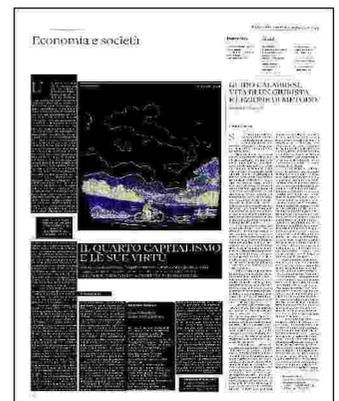
Vittorio Coda (a cura di)

Il segreto italiano.

Tutta la bellezza che c'è

Treccani, pagg. 326, € 34

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

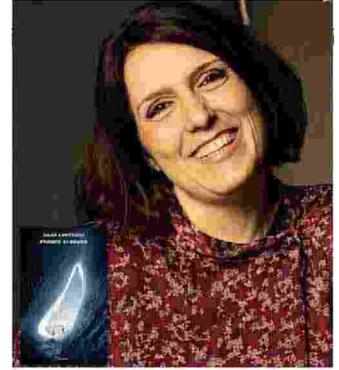


WORKSHOP Mercoledì a Palazzo Ferrero

Premio Biella, a lezione di scrittura da Sara Loffredi

Il "Premio Biella Letteratura e Industria" invita a due eventi, organizzati in collaborazione con "BiWild". L'appuntamento è per mercoledì, 7 giugno, dalle 10.30 alle 12, a Palazzo Ferrero a Biella Piazza, verrà presentato il con-

corso "Una domanda per autore", realizzato in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese. Previsto il workshop sulle tecniche di intervista con la guida di Valentina Berengo. Sempre mercoledì alle ore 11 e alle ore 15, invece, workshop di scrittura creativa tenuto dalla scrittrice Sara Loffredi (*nella foto*), finalista del Premio Biella 2021 e vincitrice del Premio Giuria dei Lettori con "Fronte di scavo" (Einaudi).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



In Primo Piano

Da oggi al via il festival dei giovani BIWild con visite, workshp, spettacoli e musica

Aa partire da oggi, martedì, si terrà il festival **BIWild**, un progetto voluto da Città di Biella, Fondazione Bellezza e Associazione StileLibero. In programma: oggi, **martedì**, visita all'itinerario del Terzo Paradiso a Palazzo Ferrero, workshop di scrittura creativa con Lara Loffredi (vincitrice del Premio Giuria dei lettori 2021),



la pratica di danza con Art'è Danza A.S.D. e Opificiodellarte, il laboratorio audiovisivo "Be Art Be Part" a cura dell'istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini di Genova, il percorso alla scoperta del Piazza con le autrici di "111 luoghi di Biella" edito da Emons Editore e il concerto dei Retrosonic nei giardini di Palazzo Ferrero alla sera. Domani, **mercoledì** incontro sui percorsi Erasmus con Mariangela Gasparetto, per proseguire con il gioco dell'Arcipelago alla scoperta del territorio biellese, un workshop creativo con i tessuti insieme a Michela Cavagna. Alle 15 presso il Teatro di Opificiodellarte andrà in scena lo spettacolo "Vite Parallele". Seguirà l'evento "Una domanda per autore" con Valentina Barengo e la presentazione del Premio Biella Letteratura e Industria. E anche l'incontro "Tutta l'arte è contemporanea" con Irene Finiguerra di Bi-Box, il laboratorio musicale con la maestra liutaia Carolina Ven-

turin, un percorso alla scoperta del fiume curato da Cittadellarte e Fondazione Sella, la lettura dei testi di Anna Politkovskaja a cura dell'Associazione Pericle, un workshop di street art con l'artista Mrfijodor e infine una Jam Session aperta a tutti nei giardini di Palazzo Ferrero. **Giovedì**, 8 giugno, è in programma l'escursione in canoa nelle gole dell'Infernone insieme alla possibilità, per i più coraggiosi, di percorrere la ferrata. Si terrà anche un workshop di fumettistica con Daniele Statella (art director del festival Nuvolosa), e la seconda parte del laboratorio sulla street art, l'evento "L'arte... mette le ali" a cura del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, l'installazione "legami abitati" condotta da Gigi Piana e successivamente la messa in scena del lavoro grazie ai danzatori e danzatrici di "Pratiche di Slancio", utilizzando anche il risultato del workshop pomeridiano che coinvolge tutti nell'installazione di nastri rossi nel chiostro di Palazzo Ferrero. Chiuderà la giornata ci sarà il DJ Set di DJ Kreggo nei giardini di Palazzo Ferrero. Per tutta la durata del festival saranno disponibili i voli in parapendio dalla strada del Tracciolino di Biella. **Info luoghi, orari e prenotazioni www.biwild.it**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



DAL 6 LUGLIO Saldi imperdibili!



Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it



REVERCHON

SCARICA L'APP



OTTICA & OPTOMETRIA



www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



Biella Gramsci
015 33847



SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMiato

L'abbraccio di un ricordo



100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

CULTURA E SPETTACOLI

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

CHE TEMPO FA

CULTURA E SPETTACOLI | 02 luglio 2023, 07:20



ADESSO
17.5°C



LUN 3
18.4°C
28.1°C



MAR 4
17.5°C
26.0°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- Fotogallery
- L'opinione di...
- Music Café

Il V Premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione di un testo finalista del Premio Biella Letteratura e Industria



C'è tutta l'estate per leggere i libri del Premio Biella Letteratura e Industria. Le recensioni non potranno superare le 2000 battute e dovranno pervenire entro il 2 ottobre 2023 in formato sia cartaceo che informatico alla segreteria del Premio



NISSAN QASHQAI
CON NOLEGGIO NISSAN LEASE

da € 339/mese IVA escl.
anticipo € 4.150

NISSAN



Il V Premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione di un testo finalista del Premio Biella Letteratura e Industria

Un concorso che premia la migliore recensione ad uno dei cinque libri finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria.

Anche quest'anno, il Premio Lions Bugella Civitas intende dare un riconoscimento a chi riuscirà a scrivere il più bel commento ad una delle

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

Newsbiella Young

Oroscopo

BuonGiro

Videogallery

Speciale Rally Lana

opere di narrativa selezionate dalla giuria, che quest'anno sono: La salita dei giganti-La saga dei Menabrea di Francesco Casolo (Feltrinelli); Quarantamila di Cristiano Ferrarese (Scritturapura); Leggere, possedere, vendere, bruciare di Antonio Franchini (Marsilio); Nina sull'argine di Veronica Galletta (Minimum fax), L'album dei sogni di Luigi Garlando (Mondadori). Le recensioni non potranno superare le 2000 battute e dovranno pervenire entro il 2 ottobre 2023 in formato sia cartaceo che informatico alla segreteria del Premio (Corso Pella 2b, Biella).

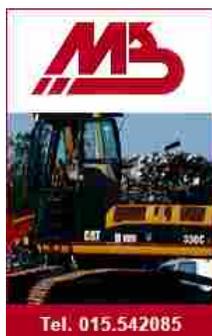
La giuria, composta da membri del club Lions Bugella Civitas, sceglierà la migliore recensione che sarà premiata il 25 novembre 2023 nel corso della serata conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria.

All'autore verrà assegnato un premio di 300 euro spendibile in libreria.

I dettagli del bando su www.biellaletteraturaindustria.it



Ti potrebbero interessare anche:



🕒 domenica 02 luglio

3° Aperitivo Letterario, Alessia Zuppicchiatti e Luciano Angeleri



🕒 sabato 01 luglio

Conto alla rovescia per il tour esoterico al Santuario di San Giovanni d'Andorno



🕒 venerdì 30 giugno

Street Art Riva compie 10 anni: da via il fine settimana con ospiti internazionali



Oasi Zegna e Magnano protagoniste alle "Sere FAI d'estate"



🕒 giovedì 29 giugno

Villa Piazza in Musica, nuovo appuntamento a Pettinengo



Sordevolo, l'evento musicale "Passaggi di Tempo"



Occhieppo Superiore, ecco l'incontro letterario "LOTTO Marzo il primo Luglio"



Biella, l'Ottetto di Mendelssohn a Palazzo Gromo Losa



🕒 mercoledì 28 giugno

Biella, via libera al progetto esecutivo per l'intervento alla Palazzina Piacenza





IL PREMIO BIELLA LETTERATURA INDUSTRIA

Lions Bugella e le recensioni

Il concorso individua il miglior commento ai libri in gara

■ Anche quest'anno il Premio Lions Bugella Civitas intende dare un riconoscimento a chi riuscirà a scrivere il commento più interessante a una delle opere di narrativa selezionate dalla giuria del Premio Biella Letteratura Industria. Quest'anno sono in gara "La salita dei giganti - La saga dei Menabrea" di Francesco Casolo (Feltrinelli); "Quarantamila" di Cristiano Ferrarese (Scritturapura); "Leggere, possedere, vendere, bruciare" di Antonio Franchini (Marsilio); "Nina sull'argine" di Veronica Galletta (Mi-



nimum fax), "L'album dei sogni" di Luigi Garlando (Mondadori). Le recensioni non potranno superare le 2000 battute e dovranno pervenire entro il 2 ottobre: sarà accettato sia il formato cartaceo sia quello digitale. L'indirizzo a cui inviare il lavoro è quello della segreteria del Premio in corso Pella 2b, Biella. La giuria, composta da membri del club Lions Bugella Civitas, sceglierà la migliore recensione che sarà premiata il 25 novembre nel corso della serata conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

Letteratura e Lavoro: un binomio proficuo e promettente

Letteratura e Lavoro: un binomio proficuo e promettente

Letteratura e Lavoro: un binomio proficuo e promettente

Stefania Gregis Luglio 23 0

Lunedì 29 maggio 2023, presso Città Studi Biella, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA 2023 : arrivato alla sua XXII edizione è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi e saggi capaci di indagare i rapporti tra i due mondi, apparentemente distanti, come quello dell'arte letteraria e quello dello sviluppo industriale.

Il Premio Biella Letteratura e Industria, suddiviso alternativamente nei due settori "Narrativa" e "Saggistica", è destinato ad un'opera edita di autore italiano, o straniero in traduzione italiana, che descriva o analizzi momenti e modelli di trasformazione della società italiana con riferimento generale alla realtà socioeconomica e specifico alla cultura industriale. Nell'edizione 2023 il Premio viene assegnato dalla giuria ad un'opera di narrativa pubblicata tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022 e se lo aggiudicherà uno dei finalisti annunciati, ovvero tra Francesco Casolo con *La salita dei giganti*. La saga dei Menabrea (Feltrinelli), Cristiano Ferrarese con *Quarantamila*. I 35 giorni della città di Torino (ScritturaPura), Antonio Franchini con *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio), Veronica Galletta con *Nina sull'argine* (Minimum Fax), ed infine, Luigi Garlando con *L'album dei sogni* (Mondadori).

La Giuria, presieduta dallo scrittore Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond (docente universitario), Paola Borgia (docente universitaria), Ida Bozzi (giornalista), Paolo Bricco (giornalista e saggista), Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista e conduttrice radiofonica), Sergio Pent (scrittore), Alberto Sinigaglia (giornalista), e Tiziano Toracca (docente universitario), in quest'occasione, ha inoltre assegnato il PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA a Gian Arturo Ferrari, *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio).

Fra le opere straniere in traduzione italiana partecipanti al concorso verrà assegnato dalla giuria il "Premio opera stranieri"; fra i cinque autori finalisti verrà selezionato, da un'apposita giuria, il vincitore del "Premio Giuria dei Lettori", ed infine, verrà assegnato il "Premio Lions Bugella Civitas" all'autore della migliore recensione su uno dei cinque volumi finalisti.

Tra i diversi, è ugualmente interessanti, temi del mondo del lavoro trattati nell'ambito del Premio Biella Letteratura e Industria, due di essi ci stanno particolarmente a cuore, e cioè uno è il tema della sostenibilità ambientale e l'altro il futuro lavorativo dei giovani, basato sulle nuove opportunità date dalla crescente digitalizzazione del mondo del lavoro.

Di tutto ciò vogliamo parlare con Paolo Piana, presidente del Premio

(classe 1948, biellese di nascita, vive e lavora prevalentemente a Biella. Imprenditore, è stato presidente di Città degli Studi di Biella e ha ricoperto diversi incarichi associativi).

Benvenuto Presidente Piana, da una sua dichiarazione prendiamo spunto per parlare del Premio Biella Letteratura e Industria che "continua a crescere. Sono oltre quaranta le opere di Narrativa in concorso in questa XXII edizione" - e tra le varie iniziative che via via si aggiungono all'evento - "quest'anno anche la comunità del Premio si è ampliata grazie alla collaborazione con il CAI di Biella" - infatti - "in occasione del 150mo dalla sua fondazione ad opera di Quintino Sella" - avete dedicato - "una sezione speciale riservata a testi dedicati alla montagna e alla sua sostenibilità, in particolare in chiave turistica": il Premio andrà all'opera, tra quelle candidate, che più rappresenta la montagna come ambito di sviluppo imprenditoriale, sociale e produttivo del territorio.

La crescente importanza, anche economica, che l'ambiente montano sta assumendo all'interno del terzo settore, quello turistico appunto, come può essere tradotta in termini letterari e come i suddetti possono accrescere la sensibilità dei lettori verso il tema della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente?

"La sezione del Premio dedicata all'economia della montagna nasce come opportunità, il 150mo della fondazione del CAI di Biella appunto, a 10 anni da quella dell'Associazione nazionale, entrambe su input di Quintino Sella, ma ne abbiamo subito colto la rilevanza tanto che stiamo pensando di consolidare il progetto.

Le montagne e le Alpi in particolare sono state vissute come uno sbarramento e quindi come aree marginali, anche dal punto di vista dell'economia e dello sviluppo del paese. In realtà per secoli, nel Medioevo, rappresentavano un'area economicamente molto particolare ed attiva, la contiguità e gli scambi sia commerciali che economici tra i due versanti erano più intensi che non con le rispettive pianure. Tanto che le "Chiuse" si trovavano all'entrata delle valli





principali, dove iniziava un mondo diverso.

Oggi, per molteplici ragioni, la montagna sta recuperando centralità, sia dal punto di vista economico che sociale: la crescente attenzione per l'ambiente ed in particolare per quello meno compromesso; il diffondersi delle tecnologie che consentono una connettività diffusa e con questa la possibilità dello smart working; la riconsiderazione delle priorità di vita, in particolare da parte dei giovani a seguito dell'esperienza Covid. Il turismo è sempre stato un aspetto, ma ora la versione più di prossimità e slow, dà rilevanza anche ad aree meno blasonate, con costi accessibili di tanto patrimonio immobiliare che in parte ha perso la sua funzione originale.

Per tutte queste ragioni la montagna è una nuova frontiera di sviluppo di attività e di economia. E' solo l'inizio, ci sono e ci saranno tante storie da raccontare. Il Premio Biella Letteratura e industria non poteva che metterci attenzione.

Fra le iniziative collegate al Premio, anche per questa edizione 2023, avete ideato il concorso "UNA DOMANDA PER AUTORE", per promuovere la conoscenza delle opere finaliste e indurre i giovani ad interrogarsi sui temi del mondo del lavoro, così come a produrre un elaborato a cui verrà data un premio speciale del Concorso Scuole; inoltre vi è un workshop sulle tecniche di intervista ed un altro di Scrittura Creativa.

Tutto ciò, però, rimane nell'ambito didattico, della scuola appunto: come si può attrarre i giovani, in generale, alla lettura, con un'attenzione maggiore ai temi del lavoro; su come, ad esempio, utilizzare al meglio le opportunità che la crescente digitalizzazione del lavoro, anche in campo letterario/editoriale, offre e mette in campo per indirizzare, in maniera più mirata, il proprio futuro lavorativo?

I Giovani sono sempre stati un target fondante del Premio, come attrarli alla lettura convinti che sia il miglior modo per crescere più in fretta e meglio, per "vivere molte volte". In particolare poi far loro conoscere il mondo dell'industria e del lavoro in generale significa aiutarli nelle loro scelte professionali e di vita, evitando a volte di essere vittime di pregiudizi e stereotipi.

Il concorso per le scuole nasce da questo obiettivo, lasciando loro molto ampio lo spazio di approccio. Siamo ben coscienti di quanto i libri, le lunghe letture in generale siano fuori dalla loro corde nell'epoca dei messaggini, dei tweet e di YouTube, non si deve dare la partita per persa, quand'anche difficile. Possono esprimersi con scritti, interviste video, filmati: il fatto importante è che per i contenuti devono aver considerato il libro scelto.

Per dare un'idea di quanto siamo impegnati a diffondere i nostri libri, e con loro far conoscere i nostri autori, il Premio Biella Letteratura e Industria è l'unico premio letterario che trasforma l'opera vincitrice in un musical, gradevolissimo e di facile "lettura", rappresentato live e poi in circolazione in internet. Anche questo è un modo per cogliere le aspettative dei giovani e orientarle alla curiosità per la lettura.

Continue Reading



di Massimo Morasso

Nina sull'argine

Un apologo sulla vulnerabilità
e sul tentativo di portare
a termine un progetto,
nel lavoro come nella vita.

Estate. Tempo (per chi ce l'ha o chi s'industria per trovarlo) di letture creative. Che possono corrispondere, oggi, in Italia, a degli incontri felici con alcune "prose di romanzo" nelle quali il mondo dell'impresa gioca un ruolo centrale. Fra i libri del momento, a spiccare nel panorama editoriale di prima fascia c'è "Nina sull'argine" di Veronica Galletta (Minimum Fax 2021). Ne avevamo già accennato nel numero 6/2022 di Genova Impresa, segnalando il fatto che il romanzo aveva appena vinto il premio Letterario d'Impresa di Bergamo e risultava, inoltre, fra i sette finalisti del Premio Strega 2022. Un gran bel biglietto da visita, evidentemente, posta, fra l'altro, la notorietà fino ad allora soltanto relativa dell'autrice. A rimarcare ulteriormente le qualità, il 29 maggio scorso "Nina sull'argine" è entrato poi anche nel novero dei cinque finalisti dell'edizione 2023 del Premio Biella Letteratura e Industria, il più importante dei riconoscimenti dedicati a romanzi e saggi capaci di indagare ad alto livello stilistico la realtà umana profonda che si muove, in azienda o altrove, per così dire a fianco dello

sviluppo industriale, e che, anzi, ne è spesso la silenziosa co-protagonista.

Nella descrizione del romanzo reperibile sul sito di Minimum Fax si mette in evidenza che col suo libro "Galletta scrive un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro, declinandola in maniera personale". Leggendolo anche al di là di bandella e copertina, questo "apologo sulla vulnerabilità" si scopre essere la storia, in 30 brevi capitoli e 4 intermezzi riportati in corsivo, di Caterina Formica detta Nina, un ingegnere civile che è stata nominata responsabile dei lavori per la costruzione dell'argine di Spina, un piccolo insediamento (inesistente, nella realtà fuor di narrazione - ndr) dell'alta pianura padana. Caterina è una giovane siciliana "trapiantata" inaspettatamente al Nord, ed è al suo primo incarico importante. La sua è una vulnerabilità che si direbbe a tutto tondo: quella di una donna sensibile, lontana dagli affetti, che si muove in un ambiente di soli uomini, ed è costretta a confrontarsi con problematiche di ogni ordine e grado...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

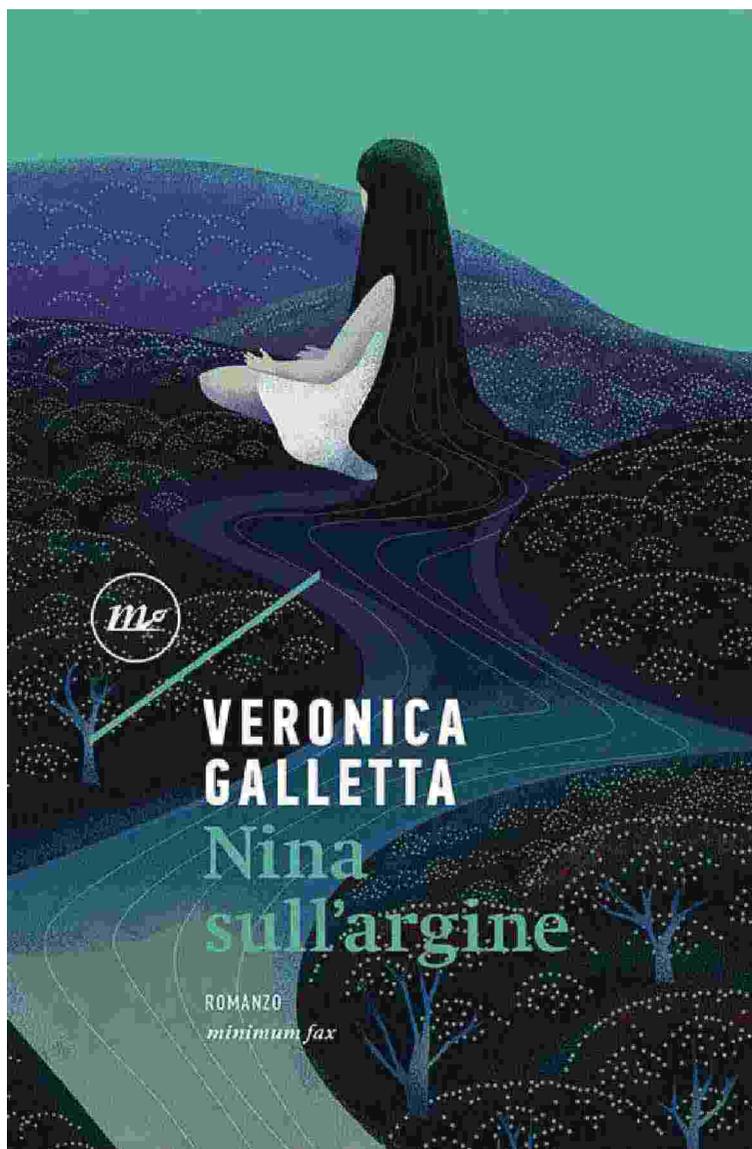
tanto da dormire poco e male, ed essere tentata di abbandonare il suo mandato. Ma, così come l'editore riassume tante pagine in due righe, "piano piano, l'anonima umanità che la circonda - geometri, assessori, gruisti, vedove di operai - acquista un volto". Senza svelare il finale, sveliamo invece volentieri le parti salienti della motivazione con la quale il libro fu introdotto fra i finalisti dello Strega, e che ne rende bene natura e senso: «... "Nina" [...] si ritrova catapultata dal nitore della teoria alle contraddizioni e all'imperfezione della pratica: il cantiere è fatica, polvere, fango, compromessi e imprevisti. Un microcosmo maschile di geometri, assessori, operai, capicantiere, gru, e scavi, che l'autrice dipinge con un realismo insieme tecnico e magico. La Galletta con una lingua asciutta, scarna, che pure si accende di tecnicismi, ci restituisce in filigrana temi diversi: il senso di solitudine, l'alienazione sul lavoro, la lotta con la natura nel tentativo di addomesticarla, l'impossibilità di rag-

giungere la perfezione. La costruzione di un argine si rivela quindi una metafora del nostro tempo, del senso di smarrimento e vulnerabilità individuale e collettivo che attraversa la nostra società. Galletta intreccia gli opposti per riportarli sulla pagina con un talento già dimostrato nel suo romanzo d'esordio, vincitore del Premio Campiello Opera Prima, ma qui ancora più a fuoco, ancora più palpabile e originale: fra le pieghe di un'umanità fatta di politiche contrastanti, ruoli da mantenere, tematiche spinose e abitudini da scardinare, la sua Nina scava e riemerge, distrugge e assembla, cercando quell'equilibrio indispensabile per portare a termine un progetto, nel lavoro come nella vita».

Un accenno fra gli altri di questa articolata motivazione risveglia la nostra curiosità, e merita un approfondimento. È quello alla lingua della Galletta, che si accenderebbe di tecnicismi in un contesto di "realismo insieme tecnico e magico". Per dire qualcosa in poche righe di questo intrigante realismo a due marce e invitare, insieme, alla lettura del romanzo, dove anche nel linguaggio delle macchine e dell'idraulica si sente una vibrazione, può bastare forse riportarne un passo paradigmatico, e cioè: «Chi di voi ha letto "Cent'anni di solitudine"?, aveva chiesto il professore di Idraulica fluviale il primo giorno di lezione. Caterina aveva alzato la mano, unica in tutta l'aula, emozionata nel trovare un punto di contatto che non fossero le equazioni di Navier-Stokes o il diagramma di Moody. Lei che lo ha letto, aveva detto il professore, mi dica: di che forma sono le pietre del fiume di Macondo? Caterina era rimasta in silenzio, pentita di aver alzato la mano. A forma di uova di dinosauro, così sono le pietre del fiume di Macondo, aveva detto il professore. Caterina aveva fatto sì con la testa, facendo finta di ricordare, ma il professore non le badava già più. Si era girato verso la lavagna, aveva tracciato i tre assi cartesiani. Bene, in questo corso dimostreremo che non è possibile: nessun fiume modella le sue pietre a forma di uovo di dinosauro. I sassi di fiume sono ellissoidi perfetti».

Aggiungere che Veronica Galletta è nata a Siracusa (è dunque siciliana come Nina), è andata a vivere fuori Sicilia (come Nina, ma a Livorno, e non in Padania), ha un dottorato in ingegneria civile idraulica (come Nina) e ha lavorato per un ente pubblico per quasi vent'anni, dà l'apalissiana contezza di come i "tecnicismi" di cui sopra derivino anche dalla pre-condizione esistenziale che sta alla base della sua prosa; una prosa fatta, per lo più, di frasi brevi e scarne, e, tuttavia, piene di forza evocativa. A "ligurizzare" la nota biografica dell'autrice, si sappia che la Galletta è legata anche a Genova, per aver vinto, dieci anni fa, il premio per monologhi teatrali PerVoceSola del Teatro della Tosse.

Se, oltre al Premio Letterario d'Impresa di Bergamo, la talentuosa ingegnera-scrittrice si aggiudicherà anche la XXII edizione del Premio Biella, lo sapremo fra circa quattro mesi, il 25 novembre, data della "finalissima" nella quale concorrerà con Francesco Casolo e il suo "La salita dei giganti - La saga dei Menabrea" (Feltrinelli), Cristiano Ferrarese e il suo "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" (Scritturapura), Antonio Franchini e il suo "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio), e Luigi Garlando e il suo "L'album dei sogni" (Mondadori). Intanto e in ogni caso, tuttavia, non sarebbe cosa buona approfittare di questa lunga estate calda per leggerne il libro? ●





ROMANZO DEL MANTOVANO CRISTIANO FERRARESE

Lorenzo Vigna

C'è più di un motivo per consigliare la lettura di "Quarantamila", romanzo finalista al Premio Biella Letteratura e Industria. L'autore è Cristiano Ferrarese, mantovano residente a Bristol, giunto alla quarta fatica narrativa. Per cominciare il periodo e gli avvenimenti, le cui portate non sempre hanno ricevuto un'adeguata attenzione. Siamo nell'autunno 1980 nella Torino non ancora ex capitale dell'auto. Mirafiori e Lingotto sono siti operativi, ed è proprio la Fiat lo scenario del libro. Nei suoi uffici sta prendendo forma un fenomeno che nessuno aveva previsto. Potremmo chiamarla una rivoluzione borghese, per altri una restaurazione. Comunque sia, un'inversione di tendenza. Un modo di concepire il lavoro diverso dal pensiero che esce dalle fabbriche.

Due mentalità opposte. Dottrina e spettanze, contro rigore e disciplina. Due metodi in cui si riconoscono i protagonisti del romanzo. Da un lato gli operai Josif Carlo Rosso e il padre, entrambi di stanza a Mirafiori. Per loro la priorità in quei giorni è evitare il licenziamento di diecimila lavoratori, la cui permanenza minaccia il futuro dell'azienda. Lo fanno attraverso gli strumenti in voga a quei tempi. Scioperi, cortei, contestando il sindacato perché ritenuto remissivo. Azioni che non penalizzano solo la produzione. Paralizzano Torino. Mettendo a rischio l'avvenire di una città, da sempre un tutt'uno coi de-

Quell'autunno caldo di una Torino ribelle

Nel 1980 in "Quarantamila" invadono le strade della capitale dell'automobile. Scioperi (e musica) contro licenziamenti.



stini dell'azienda. (Se la combinazione dei nomi Josif e Carlo vi lascia indifferenti, sappiate che monsù Rosso li aveva scelti in onore rispettivamente di Stalin e di Marx). Dall'altro capo il signor Luigi, quadro Fiat, è l'altro protagonista. Un'ideologia meno tormentata la sua. Plasmata dal tempo, fatta più di doveri che di diritti. Nulla sembrerebbe accomunare questi uomini. Salvo la città dove risiedono e il medesimo datore di lavoro. Opposti nel modo di tifare, l'uno bianconero l'altro granata. E indovinate abbinati come. Questi loro approcci procedono come le convergenze formulate da Aldo Moro. Paral-

leli e convergenti. La geometria li definirebbe un ossimoro, ma lo statista barese la vedeva diversamente. Sicuramente si riveleranno convergenti, al punto che il putsch diverrà inevitabile.

La storia procede alternando i punti di vista. Le loro giornate. Le strategie. Ferrarese, altro motivo in suo favore, si rivela un cronista onesto. Non sposa alcun partito, prende la mano del lettore e l'accompagna nella Torino di allora.

Una scrittura pulita, senza sussieghi sociologici, chiara e attendibile. Scorrono le aspettative delle famiglie, i sogni dei più giovani, la rabbia e la voglia di certezze. Attorno a loro la combustione avanza, coinvolgendo l'intero territorio. Fino all'atto finale. Al giorno, da qui il titolo, in cui i quarantamila - "gente seria" li definì Montanelli in quei giorni - porteranno le loro rivendicazioni per le strade di Torino. Riempiendole. La battaglia è cruenta, le conseguenze peseranno. Particolare finale. Ogni capitolo del romanzo è abbinato, ma

direi impreziosito, ai titoli delle canzoni. Scorrono Vecchioni e Lauzi, De Gregori e la Pfm. Sembra di sentirli. Come se la memoria musicale addolcisse l'asprezza della lotta.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



VOGLIA DI PEDALARE?
da MAFFEO offerte imperdibili per viaggiare in sicurezza fino al 31 ottobre
SCONTI FINO AL 50% sulla merce in stock



Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it



REVERCHON
Optico & Oculistica



BAC
CHUOL



OFFERTA
3x77€
3 OCCHIALI (I COMPLETE)
LETTI + MONTATURA



BIELLA VIA ITALIA 15



www.NewsBIELLA.it
10 ANNI
2013 - 2023
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



MIO CARROZZIERE FEDERICO CARROZZIERI | SOS Soccorso Stradalesco | EXPERT GLASS Cristalli | BENE ASSICURATI Polizza Auto | MIO CARROZZIERE Riparazioni | AUTO SOTTO CASA MyFoglio | TRASPARENZA 360° Gestione Servizi | Numero Verde 800.700.814

100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP
AUTO JUNIOR s.r.l. CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

Home / **CULTURA E SPETTACOLI** | Mobile | Facebook | Twitter | RSS | Direttore | Archivio | Farmacie di turno | Meteo



CULTURA E SPETTACOLI | 23 settembre 2023, 09:00

CHE TEMPO FA

ADESSO
12.7°C

DOM 24
11.5°C
21.2°C

LUN 25
12.9°C
22.7°C

@Datameteo.com

V edizione premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione



C'è tempo fino al 2 ottobre per inviare le recensioni



V edizione premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione

Dovranno pervenire entro il 2 ottobre prossimo le recensioni che concorrono al Premio Lions Bugella Civitas, il riconoscimento per il più bel commento ad una delle opere di narrativa finaliste del Premio Biella Letteratura e Industria, che quest'anno sono: La salita dei giganti-La saga dei Menabrea di Francesco Casolo (Feltrinelli); Quarantamila di Cristiano Ferrarese (Scritturapura); Leggere, possedere, vendere, bruciare di Antonio Franchini (Marsilio); Nina sull'argine di Veronica Galletta (Minimum fax), L'album dei sogni di Luigi Garlando (Mondadori).

Le recensioni non potranno superare le 2000 battute e dovranno pervenire in formato sia cartaceo che informatico alla segreteria del Premio (Corso Pella 2b, Biella). I dettagli del bando su www.biellaletteraturaindustria.it

La giuria, composta da membri del club Lions Bugella Civitas, sceglierà la

agriturismo MONTANA FOLD
LOC. RIVA VALDOBBIÀ ALAGNA VALSESIA (VC)
Frazione Sant'Antonio

Ci trovate anche in Val Vogna nel nostro nuovo Agriturismo

APERTI DA GIOVEDÌ A DOMENICA AGOSTO SEMPRE APERTI

Per prenotazioni 0163.32.64.93

FUMETTI AL RICETTO 30/9-1/10

RICETTO DI GIURELLA, RAZZA GIURELLA, GIURELLA (3D)

INFO: 015.2536124

- RUBRICHE**
- Annunci lavoro
 - Animalerie
 - A tavola con gusto
 - Benessere e Salute
 - Biella motori
 - Biellese Magico e Misterioso
 - Casa Ediziana
 - Consulta il meteo
 - CSEN News
 - Danzamania
 - Enogastronomia
 - Fashion
 - Gusti & Sapori

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fotogallery
L'opinione di...
Music Café
Newsbiella Young
Oroscopo
BuonGiro
Videogallery
Speciale Rally Lana

migliore recensione che sarà premiata il 25 novembre 2023 nel corso della serata conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria, a Città Studi.

All'autore verrà assegnato un premio di 300 euro spendibile in libreria.



C.S., S.ZO.

Ti potrebbero interessare anche:

Grandi Scuole
si occupa di preparazione
e recupero anni
scolastici e propone
una serie di servizi
a misura di studente.

www.grandiscuole.it

Tel. 015.542085

BIELLA-LEGNO

Via Milano 90/bis
Chiavazza
Tel. 015.2522167

🕒 sabato 23 settembre

Shakespeare sensoriale va in scena a Gaglianico



🕒 venerdì 22 settembre

“Prendetevi la luna”, grande pubblico a Sordevolo per Paolo Crepet - FOTO E VIDEO



Lunedì Biella set de “L’origine del mondo”



Occhieppo Inferiore, Mostra del Libro: un weekend ricco di libri, laboratori e spettacoli



🕒 giovedì 21 settembre

Biella, alla Biblioteca Civica si alzano i veli sul libro “Segnali in codice”



Ciak e...Azione, a Biella si gira “L’origine del mondo”: chiude via Lamarmora



Le capacità previsionali del tempo meteorologico: la modellistica spiegata dagli esperti



🕒 mercoledì 20 settembre

Sipario calato su Damosofia, bilancio più che positivo FOTO



Vigliano, in biblioteca l’Associazione Donne Nuove presenta “Narrarti”



E' morto Gianni Vattimo, filosofo e attivista per i diritti lgbt: aveva 87 anni





IL PREMIO DEDICATO ALLA NARRATIVA

Il "Letteratura e Industria" tra scadenze e recensioni

Si avvicina il momento dell'assegnazione del XXII «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alle opere di narrativa. I cinque finalisti, già annunciati a fine maggio, verranno presentati ufficialmente al pubblico il 21 ottobre, mentre la premiazione ufficiale è prevista all'Auditorium di Città Studi il 25 novembre. Sono in lizza: «La salita dei giganti - La saga dei Menabrea» di Francesco Casolo (Feltrinelli); «Quarantamila»

di Cristiano Ferrarese (Scrittura-pura); «Leggere, possedere, vendere, bruciare» di Antonio Franchini (Marsilio); «Nina sull'argine» di Veronica Galletta (Minimum fax); «L'album dei sogni» di Luigi Garlando (Mondadori). Mancano pertanto pochi giorni alla consegna degli elaborati richiesti dai concorsi che accompagnano l'evento principale. Lunedì 2 scadono i termini per il «Premio Lions Bugella Civitas», destinato alla miglior recensio-

ne di uno dei cinque libri finalisti. Le recensioni, che non devono superare le 2.000 battute, dovranno pervenire alla segreteria del Premio (Corso Pella 2b, Biella). Il vincitore, scelto dalla giuria composta dai membri del club, si aggiudicherà un premio di 300 euro spendibili in libreria. Hanno tempo fino al 3 novembre i ragazzi che partecipano a «Una domanda per autore», il concorso promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori di Uib e riservato agli studenti delle scuole superiori. Sono previsti premi per le prime tre migliori domande (da 300, 200 e 100 euro) e un riconoscimento speciale da 300 euro assegnato dal Rotary Club Valle Mosso. S.RO.—

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



L'INIZIATIVA Entro il 2 ottobre Premio Biella, le recensioni

Dovranno pervenire entro il 2 ottobre prossimo le recensioni che concorrono al Premio Lions Bugella Civitas, il riconoscimento per il più bel commento ad una delle opere di narrativa finaliste del Premio Biella Letteratura e Industria, che quest'anno sono: La salita dei giganti-La

saga dei Menabrea di Francesco Casolo (Feltrinelli); Quarantamila di Cristiano Ferrarese (Scritturapura); Leggere, possedere, vendere, bruciare di Antonio Franchini (Marsilio); Nina sull'argine di Veronica Galletta (Minimum fax), L'album dei sogni di Luigi Garlando (Mondadori). Le recensioni non potranno superare le 2000 battute e dovranno pervenire in formato sia cartaceo che informatico alla segreteria

del Premio (Corso Pella 2b, Biella). I dettagli del bando su www.biellaletteraturaindustria.it

La giuria, composta da membri del club Lions Bugella Civitas, sceglierà la migliore recensione che sarà premiata il 25 novembre 2023 nel corso della serata conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria, a Città Studi. All'autore verrà assegnato un premio di 300 euro spendibile in libreria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



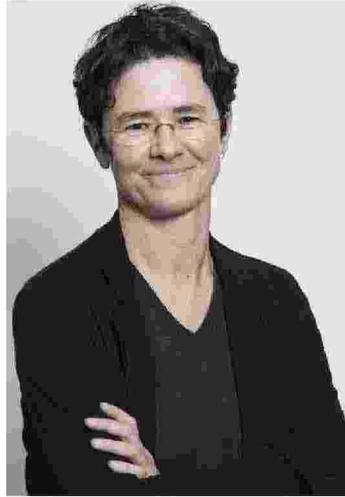
140029



PREMIO BIELLA Giovedì lo spettacolo sull'opera vincitrice di Bianchi LibrinMusical e le parole d'odio

Nell'ambito del "Premio Biella Letteratura e Industria", torna "LibrinMusical", l'iniziativa che il Premio ha inaugurato nel 2019 con lo spettacolo dedicato a Giorgio Falco e al suo romanzo vincitore "Ipotesi di una sconfitta". L'obiettivo: condensare un'opera in un musical di una ventina di minuti, raccontandola dunque attraverso il palcoscenico.

L'evento è previsto per giovedì, 5 ottobre, alle ore 21 all'Auditorium Città Studi Biella e l'opera in questione è "Hate Speech" di Claudia Bianchi, in foto (Laterza), vincitrice della 21esima edizione del "Premio Biella", che sarà trasformata in musical attraverso l'ormai roduta collaborazione e interpretazione della compagnia Carovana- La Bohème. Ingresso gratuito.



L'AUTRICE Claudia Bianchi Premio Biella '22 con "Hate speech"

Il libro. Commenti sessisti, insulti razzisti, attacchi omofobici: le parole possono essere scagliate contro gli altri per deriderli, ferirli, umiliarli,

e ancor più per rinchiuderli in ruoli e posizioni di inferiorità. Chi parla, soprattutto se da posizioni di autorità o in contesti istituzionali, ha una pesante responsabilità. Eppure, ci abituiamo a una mancanza di attenzione e vigilanza sulle parole, che rende più accettabile la mancanza di vigilanza sulle azioni.

Il libro di Bianchi indaga, pertanto, una delle declinazioni più interessanti del tema della violenza: quello che è diventato comune chiamare *hate speech*, o "linguaggio d'odio", indirizzato a categorie bersaglio sulla base di tratti sociali come etnia, religione, genere, oppure orientamento sessuale, (dis)abilità.

Un tema diventato ancor più d'attualità con il diffondersi dei nuovi media.

• G.B.





Biella

Attori e "muppets" si ispirano al Premio Letteratura e Industria

In attesa di conoscere il vincitore della XXII edizione del «Premio Biella letteratura e industria», che sarà proclamato il 25 novembre, giovedì alle 21 all'Auditorium di Città Studi sarà presentato lo spettacolo ispirato al vincitore dello scorso anno. La compagnia La Carovana ha affidato al gruppo La Bohème, con cui collabora, il compito di trasformare un libro in un musical. Il saggio «Hate Speech – Il lato oscuro del linguaggio» di Claudia Bianchi sarà restituito al pubblico da attori e pupazzi in gommapiuma in stile Muppets. La regia è di Sebastiano Marano. —



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



LA RIFLESSIONE

Fare il mondo bello. Padroneggiando il linguaggio

Su "Hate Speech"

Nicolò Bellon, autore di questo articolo sul libro di Claudia Bianchi, è nato a Biella nel 1998. Scrive di cultura e società per diverse testate giornalistiche. Redattore di "Nuovi Argomenti", i suoi racconti sono stati pubblicati da Mondadori e Accento Edizioni. dopo il diploma

scientifico, la laurea in letterature comparate, un corso in podcasting e un master in scrittura creativa, con Accento Edizioni ha fatto il suo debutto editoriale con il racconto "Ragazzacci", che evoca la prima estate da adulto, dopo aver superato la maturità, la spensieratezza, la libertà, che però si lega inevitabilmente a doppio filo con la paura.

I saggi hanno bisogno di note. Sono quei "paragrafetti" a fondo pagina, scritti in carattere corpo 9 o 10 (comunque sempre troppo piccolo) e ricchi di nomi illeggibili e impronunciabili, date e parentesi. È un modo, per il saggista, di tenere aperto il discorso con chi l'ha preceduto e per chi verrà. Pochi le leggono, ancora meno le comprendono per intero: però è giusto che un saggio abbia le note. In questo, "Hate speech-Il lato oscuro del linguaggio" di Claudia Bianchi, il volume vincitore della ventesima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, dedicata alla saggistica, è un saggio classico, fitto di note in carattere corpo 10 ricche di nomi impronunciabili, date e parentesi. Note che rimandano a ciò che è stato per chi ci sarà.

Ma c'è di più: l'intuito, lo sguardo, la lingua di Bianchi. E qui "Hate speech" si distanzia da ogni discorso sul linguaggio d'odio già tenuto (se vi sentite d'ignorare l'argomento, non preoccupatevi: pochissimo, purtroppo, se n'è discusso in Italia).

Bianchi parte dal primo atto della "Tempesta" di Shakespeare, quando Calibano dice a Miranda che ora che gli ha insegnato la sua lingua sa maledire, analizza il pregiudizio in Jane Austen, riprende il "Tom Jones", cita classici di un tempo e d'oggi: "Middlesex" di Eugenides, "Guerra e Pace", Tarantino, "Guerre stellari", fino a "Gli Argonauti" di Maggie Nelson, memoir rivoluzionario. Si dimentichino le note, è nell'interpretazione vivace di ciò che già abbiamo letto, visto, ascoltato che Bianchi rivela il lato oscuro del linguaggio, capace di ferire, di opprimere, di dichiarare guerra e di

condannare a morte. Di fare un mondo brutto.

Negli anni dell'università ho convissuto con un ragazzo gay che giurava di non essere mai stato bullizzato per il suo orientamento sessuale. Nemmeno alle medie, l'età peggiore, nessuno gli aveva urlato dietro "ricchione", o "frocio", o "checca". Nessuno mai. E lui diceva che non era successo perché in quei momenti, a scuola e per strada e nelle palestre di provincia, si trovava in una posizione di potere. Era lui a maneggiare il linguaggio che altrimenti l'avrebbe torturato. Era lui che sapeva come muoversi, deridersi, svelarsi, difendersi. Nessuno mai l'ha attaccato perché lui era capace di proteggersi e a sua volta di ferire. Perché lui, la sua lingua fatta di paillettes e boxe, se l'era inventata.

Mi capita di trascorrere serate intere a cena da un amico anziano. Ha il triplo dei miei anni, corre veloce in bicicletta, ha tradotto francesi e russi e scritto di filosofia per tutta la vita. Di solito mangiamo surgelati perché entrambi ripudiamo la cucina. Mi racconta sempre le stesse cose e io le ascolto e le riascolto come se fosse la prima volta. Tra i suoi argomenti preferiti c'è la morte della lingua che pensiamo di sapere. Dice che nessuno più la sa usare, che i libri sono scritti male, che alle chiacchiere preferisce i film muti di Chaplin. Dice che chi maneggia davvero la lingua è capace di piegarla. L'ha sempre piegata. Per proteggersi o attaccare. Per raccontare l'amore, la guerra, la carestia, la vita. Per dettare legge e ribellarsi.

Che sia strumento del forte, o arma per il debole, la lingua si inventa e inventa un mondo: un modo di stare al mondo. Da tempo questo nostro parlare, questo muoversi indeciso nel linguaggio, è schiavo del potere che maneggia la lingua della guerra, di una comunicazione arida che spegne il pensiero e la critica. È figlio del doppiaggio, sporcato da inglesismi, la parlata del marketing che è secca e feroce.

Ricostruire una lingua, riappropriarsi di un mondo dato per estinto, riallacciarsi alle radici regionali, provinciali, comunali, riassumere una postura comoda. Questo serve per fare un mondo bello. Raccontarlo, sognarlo, dipingerlo, costruirlo, dalla cenere al mattone. Imporre il proprio, di linguaggio, su ciò che dall'alto e dall'altro cade e ferisce. Difendersi a colpi di virgole e congiuntivi, dimostrando di possedere un pensiero critico e largo, feroce e accogliente, prepotente e tenero.

Si pieghi la parola per far nascere dalla stortura un mondo nuovo.

NICOLÒ BELLON





Lo spettacolo

DALLA COMPAGNIA "LA CAROVANA" UN MUSICAL CON I MUPPETS

L'appuntamento con "LibrinMusical" è stato inaugurato nel 2020 con lo spettacolo ispirato al romanzo di Giorgio Falco "Ipotesi di una sconfitta", edito da Einaudi, vincitore dell'edizione di quell'anno. A seguire il saggio di Maria Paola Merloni "Vittorio Merloni. Vita di un imprenditore" edito da Marsilio, vincitore nel 2021, e per finire il romanzo di Paolo Malaguti "Se l'acqua ride", edito da Einaudi, vincitore dell'edizione 2022. Tutti gli spettacoli sono visibili sul canale YouTube del Premio Biella Letteratura e Industria nell'apposita sezione dedicata a "LibrinMusical".

La compagnia teatrale "La Carovana" negli anni è diventata un vero e proprio movimento teatrale e punto di riferimento per giovani artisti. Affiliato alla Federazione Nazionale Teatro Amatori, il gruppo teatrale "La Carovana", che ora comprende anche la compagnia "La Bohème", si distingue per il grande impegno profuso nella formazione e integrazione di giovani in età scolastica, aiutandoli nell'individuare e sviluppare le proprie qualità artistiche, arrivando poi a esprimerle in scena, affiancati dai più esperti componenti del gruppo.

Il cast di "LibrinMusical 2023", con la messa in scena del libro "Hate Speech. Il lato oscuro del lin-



guaggio" di Daniela Bianchi, è composto da Maurizio Cerutti, Paolo Chiarinotti, Rachele Cortesi, Luca Crocco, Donatella Demarco, Andrea Dho, Sebastiano Marano, Maria Cristina Musu, Luisa Rumolo. I testi e la regia sono a cura di Sebastiano Marano con la supervisione di Aldo Vellati.

Il Premio Biella Letteratura Industria ringrazia il comune di Valdilana che ha collaborato alla realizzazione del filmato dello spettacolo, che giovedì potrà però essere ammirato dal vivo, concedendo l'utilizzo del Nuovo Teatro Giletti per le riprese video.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Appuntamenti in Agenda

gli eventi e le mostre in programma - a cura di Marco Comba

Biella

INCONTRI CON L'AUTORE IN LIBRERIA "ALESSIA GAZZOLA"

Martedì 3 ottobre - ore 18.15

Libreria Vittorio Giovannacci, via Italia 14

Per gli incontri con l'autore alla Libreria Giovannacci questo pomeriggio sarà ospite Alessia Gazzola che presenterà "Una piccola formalità", una nuova incredibile ed esilarante protagonista. Gazzola sarà in dialogo con la scrittrice Bea Buozzi

CONCERTI AL BIELLA JAZZ CLUB

Martedì 3 ottobre - ore 21.30

Palazzo Ferrero, Piazzo

Proseguono i concerti del martedì al Biella Jazz Club: questa sera alle ore 21,30 Iguazú Trio con Alex Battini de Barreiro alla batteria, Marco Mistrangelo al basso e Fabio Gianni al pianoforte, un trio da energiche sonorità afrocubane con contaminazioni jazz, e arrangiamenti personali di cover che fanno omaggio a grandi personalità del Latin Jazz internazionale.

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA - LIBRINMUSICAL

Giovedì 5 ottobre - ore 21.00

Auditorium Città Studi, corso Pella 2

Nell'ambito del Premio Biella Letteratura e Industria l'opera "Hate Speech" di Claudia Bianchi, vincitrice della XXI edizione del Premio, trasformata in musical dalla compagnia Carovana. L'opera andrà in scena giovedì sera, dalle 21 alle 23 nell'Auditorium di Città Studi. Info 015.8551107 premiobiella@cittastudi.org www.biellaletteraturaindustria.it

SERATA DI PROIEZIONI E INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL FOTOCLUB BIELLA

Giovedì 5 ottobre - ore 20.30

Palazzo Ferrero, Piazzo

Giovedì sera il Fotoclub Biella invita all'inaugurazione della nuova sede a Palazzo Ferrero, in corso del Piazzo 25. A seguire serata fotografica con Alberto Ghizzi Panizza in "Una vita per la fotografia". Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info www.fotoclubbiella.it

DOMENICA DI CARTA APERTURA MOSTRA

"ERA UN GRAN DEPOSITO DI CARTE"

Domenica 8 ottobre - ore 16.00/18.00

Archivio di Stato, via Arnulfo 15/a

In occasione della "Domenica di carta", evento nazionale promosso dal Ministero della Cultura per valorizzare l'immenso e prezioso patrimonio archivistico e librario

custodito nelle biblioteche e negli archivi dello Stato, l'Archivio di Stato di Biella apre la sua sede di via Arnulfo 15/a in via straordinaria domenica prossima, 8 ottobre. Sarà possibile visitare, con accesso libero e gratuito, la mostra documentaria "Era un gran deposito di carte. L'Archivio La Marmora attraverso gli occhi dell'archivista Filiberto d'Emarese", inaugurata in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio dello scorso 24 settembre, dedicata agli ultimi fondi archivistici donati dalla famiglia La Marmora. Oltre alle visite guidate alla mostra, a cura del personale dell'Istituto, per questa nuova apertura si coinvolgerà il pubblico in una vera e propria "immersione tra le carte". Sarà infatti possibile accedere al deposito La Marmora, dove, grazie all'ausilio dei preziosi inventari compilati tra la seconda metà del 1700 e i primi anni del 1900, i visitatori potranno fare un'esperienza di ricerca tra i documenti patrimoniali della famiglia, testimonianze insostituibili del territorio biellese del passato. Domenica 8 ottobre la mostra sarà aperta al pubblico dalle ore 14,30 alle ore 18,30; le visite guidate avverranno alle 15,00, alle 16,00 e alle 17,00. La mostra resterà poi visitabile durante le settimane successive negli orari di apertura dell'Archivio di Stato di Biella, esclusivamente previa prenotazione, fino al 30 novembre 2023. Info 015 21805 - asbi@cultura.gov.it - www.asbi.it

Donato

SERATE IN MUSICA ALLA CAMPAGNOLA

Sabato 7 ottobre - dalle 21.30

Donato Lacc

Sabato prossimo, serate con ballo in compagnia alla Campagnola. Ospite della serata Michela La Voce. Possibilità di cenare con menù casalingo dalle 19.30. Cena a 20 euro più 2 euro per il ballo. Si prega di prenotare il giovedì in orari serali ai numeri 015.641960 - 351.7727926. No messaggi

Masserano

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ANDREA CANTONE "MONDO CAPOVOLTO"

Venerdì 6 ottobre - ore 17.00

Palazzo dei Principi, sala dello Zodiaco

Lo scrittore biellese Andrea Cantone presenterà, venerdì prossimo alle ore 17 nel salone dello Zodiaco del Palazzo dei Principi, il suo ultimo romanzo dal titolo "Mondo capovolto", che uscirà il 5 ottobre. L'evento sarà condotto dal direttore del Polo museale masseranesi Stefano Cavaliere ed è realizzato in collaborazione con la biblioteca d'An-

golo di Masserano

Roppolo

PANORAMI SONORI AL CASTELLO

Sabato 7 ottobre - ore 18.00/19.00

Piazza Castello 2

Concerto "L'amore e la notte" di Matteo Car-delli al pianoforte con Musiche di Schönberg e Beethoven. Prima esecuzione assoluta di Massimiliano Seggio. Al termine del concerto "Cena Green con l'Artista": sarà possibile cenare a particolari condizioni presso locali della zona. Info 370 3031220 segreteria@nuovoisi.it https://www.suoniinmovimento.it/panorami-sonori.php

Soprana

TURNO DI NOTTE PASSEGGIATA NOTTURNA LUNGO I SENTIERI DEL LAVORO

Venerdì 6 e sabato 7 ottobre

Dalle 19.30 alle 21.30

Ritrovo Rifugio Sella Baltigati

Venerdì 6 e sabato 7 ottobre weekend con "Turno di notte", la passeggiata notturna lungo i sentieri del lavoro in compagnia degli attori di ARS Teatrando. Il sentiero in questione è quello utilizzato per circa un secolo dagli operai di Soprana e Curino per scendere agli opifici di Vallefredda. Si parte dal Rifugio Sella di Baltigati, dove il bar resterà aperto e, in attesa del proprio "turno di notte", si potrà degustare nei locali coperti e riscaldati un'ottima polenta concia (costo 6 Euro) previa prenotazione telefonica (335 7757032 oppure 348 5193741). Il percorso che scende sino alla "Fabbrica della ruota" si snoderà per alcuni tratti nei boschi di castagno e per altri attraverso le caratteristiche montagnole delle "Rive rosse". I gruppi partiranno a 20 minuti l'uno dall'altro, a cominciare dalle ore 19,30 fino alle ore 21,30. Il costo del biglietto è di 10 euro (gratuito per i bambini sotto i 10 anni). La prenotazione è obbligatoria e si può fare direttamente sul sito di Ars Teatrando (www.teatrandobiella.it) o telefonando al numero 335 5283350. A destinazione, gli "operai" entreranno per il loro "turno di notte" nella "Fabbrica della ruota" dove potranno visitare la mostra "Biellettrico 1882-1962: dalla prima scintilla all'ENEL", che racconta di come è avvenuta l'elettrificazione del Biellese, sia in ambito civile che industriale. Infine, all'esterno della fabbrica, tutti potranno godersi un cartoccio di caldaroste e un bicchiere di vino di mele preparati dai volontari dell'AUSER Valsessera a sostegno delle proprie attività di solidarietà sociale.



PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

Comunicare può diventare un'arma

Giovedì una serata dedicata al libro vincitore della scorsa edizione: "Hate Speech" di Claudia Bianchi, dedicato ai problemi della nostra società nell'utilizzo del linguaggio. In programma un musical e un dibattito sul tema

Il Premio Biella Letteratura e Industria inizia la sua fase finale autunnale con una serie di appuntamenti che condurranno fino alla serata finale con l'assegnazione di tutti i riconoscimenti. Intanto, però, giovedì prossimo, a partire dalle 21, con ingresso libero all'Auditorium di Città Studi di Biella, si comincia con il ritorno di "LibrinMusical", realizzato in collaborazione con il Rotary Club di Valle Mosso e con la partecipazione degli altri Rotary Club del Biellese che, alternativamente, ogni anno supportano l'evento. Si tratta di un progetto ideato in partnership con la compagnia teatrale "La Carovana" per promuovere la conoscenza delle opere vincitrici del Premio attraverso uno spettacolo artistico musicale.

Per questa quarta edizione, la compagnia "La Carovana" ha affidato al proprio gruppo teatrale "La Bohème" il compito di condensare, avvalendosi per l'occasione anche della performance di autentici pupazzi Muppets, in un musical di soli 20 minuti i contenuti e i temi trattati nel saggio vincitore lo scorso anno della ventesima edizione del premio "Hate Speech". Il lato oscuro del linguaggio", edito da Laterza, di cui è autrice

Claudia Bianchi.

«Siamo partiti ponendoci una domanda: perché parlare è diventato così difficile?» spiega il regista dello spettacolo Sebastiano Marano. «Parola dopo parola, oggi si spostano sempre un po' più in là i confini di ciò che viene considerato normale, soprattutto se a parlare sono dei pupazzi di gommapiuma: tutto può sembrare irriverente e politicamente non corretto, ma... come si può resistere ai Muppets? Non fatevi ingannare però, non potrete che riconoscere la vostra vita sul palcoscenico».

Dopo lo spettacolo, la serata evento proseguirà con "Parole senza giudizio", per proseguire la discussione sul tema del libro da cui è stato tratto il musical. Si tratterà di una conversazione sul tema dell'uso del linguaggio d'odio, tra i giovani, nella società e nel mondo del lavoro, a cui parteciperà l'autrice del libro premiato Claudia Bianchi, docente di filosofia del linguaggio alla facoltà di Filosofia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, reduce dal Festival di Filosofia di Modena dove ha tenuto la lectio magistralis "Linguaggi d'odio. Come funzionano le strategie di denigrazione".

Dialogheranno con lei Antonio Marco Camurati, 20 anni, ex allievo del liceo classico di Biella, oggi uno di economia all'Escp Business School di Parigi e presidente dell'associazione giovanile "BIyoung" e Francesca Di Dio Busa, giovane imprenditrice biellese, che, dopo gli studi universitari a Milano e un inizio nell'ufficio marketing, ha oggi assunto il ruolo di amministratore delegato dell'azienda di famiglia "Sistemi Avanzati Elettronici" di Cossato. La Conversazione sarà moderata, come l'intera serata, dal giornalista Enrico Martinelli.

«Usa le parole con giudizio» si sentiva dire spesso nelle famiglie di qualche decennio fa. Un modo per sottolineare l'importanza delle parole, di quanto peso abbiano nella nostra vita, nelle relazioni sociali. "Parole senza giudizio" vuole essere un dialogo su come oggi, invece, sempre di più, le parole vengano usate con "giudizio" ovvero per giudicare il nostro interlocutore non per quello che fa ma per quello che appare. Questo tipo di linguaggio finisce per assumere una dimensione normativa e di gestione sociale, e dunque diventa inevitabilmente uno dei luoghi cruciali di esercizio del potere.

S. E.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

A Città Studi l'atto conclusivo dell'ultima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

“Il lato oscuro del linguaggio” attraverso la voce dei pupazzi

L'EVENTO

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

In attesa di conoscere l'opera vincitrice della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla saggistica, nella cerimonia fissata per il 25 novembre, oggi alle 21 all'Auditorium di Città Studi è previsto l'appuntamento che chiude l'edizione precedente. Da quattro anni, infatti, partendo dall'opera vincitrice, viene realizzato un breve spettacolo che trasforma il libro in un musical. Il compito di realizzare questi «Librinmusical» è affidato alla compagnia La Carovana, diretta da Aldo Vellati. Per il la-

Il lavoro della compagnia La Carovana sul libro di Claudia Bianchi

voro su «Hate Speech - Il lato oscuro del linguaggio» di Claudia Bianchi, vincitrice della XXI edizione (dedicata alla saggistica), Vellati ha chiesto un aiuto alla compagnia La Bohème, costola de La Carovana con sede a Borgomanero, e in particolare a Sebastiano Marano, che ha curato la regia del lavoro che sarà presentato oggi.

«Quando Aldo mi ha parlato del saggio di Claudia Bianchi - spiega Marano - mi sono reso conto che affrontava le stesse tematiche di “Q Club”, uno spettacolo che abbiamo prodotto una decina di anni fa. Si tratta del nostro adattamento italiano del musical americano “Avenue Q”, che



mette in scena attori e pupazzi in gommapiuma in stile Muppets». Protagonista della vicenda è un ragazzo che vive tra vicini decisamente poco «politically correct». Qualsiasi cosa di cui si parli nel quartiere, dalla più banale alla più profonda, viene affrontata con un linguaggio scorretto e violento. «Per realizzare i 20 minuti di “Librinmusical” - continua il regista - abbiamo estratto da quel lavoro le scene che maggiormente si collegavano alle tematiche del libro, adattando anche un paio di canzoni».

In scena ci saranno nove esseri umani che muovono e danno voce a cinque pupazzi. La tecnica di questa modalità di narrazione, legata al teatro di figura, prevede che l'attore, pur presente, di fatto scompaia e che l'attenzione si concentri sul pupazzo che sta animando. Al termine dello spettacolo, realizzato con il sostegno del Rotary Club di Vallemosso, si proseguirà con un momento di confronto, moderato dal dirigente scolastico Enrico Martinelli e intitolato «Parole senza giudizio», in cui Claudia Bianchi parlerà del suo saggio con Antonio Marco Camurati, ventenne ex studente del Liceo Classico di Biella, e Francesca Di Dio Busa, vice presidente del gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib. Si rifletterà sul diverso significato che assume il titolo dell'incontro in base alla sfumatura con cui si legge la parola «giudizio»: parole utilizzate senza giudizio, ovvero senza criterio, senza badare al loro peso nelle implicazioni sociali; parole che dovrebbero essere usate senza giudicare l'interlocutore, soprattutto per come appare. —



PREMIO BIELLA Questa sera lo spettacolo a Città Studi **LibrinMusical, "Hate Speech" sul palco**

Nell'ambito del "Premio Biella Letteratura e Industria", torna "LibrinMusical", l'iniziativa che il Premio ha inaugurato nel 2019 con lo spettacolo dedicato a Giorgio Falco e al suo romanzo vincitore "Ipotesi di una sconfitta". L'obiettivo: condensare un'opera in un musical di una ventina di minuti, raccontandola col palco. L'evento è previsto per oggi, giovedì 5 ottobre, alle ore 21 all'Auditorium Città Studi Biella e l'opera in questione è "Hate Speech" di Claudia Bianchi, vincitrice della 21esima edizione del "Premio Biella", nella resa della compagnia Carovana- La Bohème. Ingresso gratuito.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

"Il lato oscuro del linguaggio" attraverso la voce dei pupazzi

In attesa di conoscere l'opera vincitrice della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla saggistica, nella cerimonia fissata per il 25 novembre, oggi alle 21 all'Auditorium di Città Studi è previsto l'appuntamento che chiude l'edizione precedente. Da quattro anni, infatti, partendo dall'opera vincitrice, viene realizzato un breve spettacolo che trasforma il libro in un musical. Il compito di realizzare questi «Librinmusical» è affidato alla compagnia La Carovana, diretta da Aldo Vellati. Per il lavoro su «Hate Speech - Il lato oscuro del linguaggio» di Claudia Bianchi, vincitrice della XXI edizione (dedicata alla saggistica), Vellati ha chiesto un aiuto alla compagnia La Bohème, costola de La Carovana con sede a Borgomanero, e in particolare a Sebastiano Marano, che ha curato la regia del lavoro che sarà presentato oggi. «Quando Aldo mi ha parlato del saggio di Claudia Bianchi - spiega Marano - mi sono reso conto che affrontava le stesse tematiche di "Q Club", uno spettacolo che abbiamo prodotto una decina di anni fa. Si tratta del nostro adattamento italiano del musical americano "Avenue Q", che mette in scena attori e pupazzi in gommapiuma in stile Muppets». Protagonista della vicenda è un ragazzo che vive tra vicini decisamente poco «politically correct». Qualsiasi cosa di cui si parli nel quartiere, dalla più banale alla più profonda, viene affrontata con un linguaggio scorretto e violento. «Per realizzare i 20 minuti di "Librinmusical" - continua il regista - abbiamo estratto da quel lavoro le scene che maggiormente si collegavano alle tematiche del libro, adattando anche un paio di canzoni». In scena ci saranno nove esseri umani che muovono e danno voce a cinque pupazzi. La tecnica di questa modalità di narrazione, legata al teatro di figura, prevede che l'attore, pur presente, di fatto scompaia e che l'attenzione si concentri sul pupazzo che sta animando. Al termine dello spettacolo, realizzato con il sostegno del Rotary Club di Vallemosso, si proseguirà con un momento di confronto, moderato dal dirigente scolastico Enrico Martinelli e intitolato «Parole senza giudizio», in cui Claudia Bianchi parlerà del suo saggio con Antonio Marco Camurati, ventenne ex studente del Liceo Classico di Biella, e Francesca Di Dio Busa, vice presidente del gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib. Si rifletterà sul diverso significato che assume il titolo dell'incontro in base alla sfumatura con cui si legge la parola «giudizio»: parole utilizzate senza giudizio, ovvero senza criterio, senza badare al loro peso nelle implicazioni sociali; parole che dovrebbero essere usate senza giudicare l'interlocutore, soprattutto per come appare. Leggi i commenti I commenti dei lettori



SEZIONE MONTAGNA

Primi premiati al concorso “Letteratura e Industria”

Matteo Melchiorre, con «Il Duca» (Einaudi), è il vincitore della prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna. A Francesco Casolo, con «La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea» (Feltrinelli), è stato assegnato il Premio speciale Cai Biella - 150. Questa la decisione della giuria presieduta da Annibale Salsa, antropologo specializzato nello studio delle popolazioni alpine, e composta da Daniela Berta, Stefano Ardito, Marco Berchi Pietro Lacasella.

Il Premio è stato istituito nell'anno in cui la sezione di Biella del Club alpino italiano celebra il suo 150° di vita, costituendo così un nuovo tas-



Matteo Melchiorre

sello del Premio Biella Letteratura e Industria. La giuria, nell'assegnazione del Premio, ha valutato, oltre alla qualità letteraria, l'originalità, ma soprattutto l'aderenza al tema di come lo spazio fisico della montagna non sia solo lo sfondo alle storie narrate ma ne condizioni l'agire economico e imprenditoriale.

«Il Duca» di Melchiorre è quindi risultato corrispondere a tutti e tre i criteri. «La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea» di Casolo ha invece raccontato un'epoca di sviluppo da cui la montagna e la provincia italiana non furono escluse, anzi ne furono protagoniste. —



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

Premio Letteratura e Industria: "Il Duca" di Melchiorre vince la sezione Montagna, alla saga dei Men

Matteo Melchiorre, con «Il Duca» (Einaudi), è il vincitore della prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna. A Francesco Casolo, con «La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea» (Feltrinelli), è stato assegnato il Premio speciale Cai Biella - 150. Questa la decisione della giuria presieduta da Annibale Salsa, antropologo specializzato nello studio delle popolazioni alpine, past president del Club alpino italiano, e composta da Daniela Berta, direttrice del Museo nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", Stefano Ardito, giornalista e scrittore, Marco Berchi, giornalista, e Pietro Lacasella, antropologo e blogger. Il Premio è stato istituito nell'anno in cui la sezione di Biella del Club alpino italiano celebra il suo 150° di vita, costituendo così un nuovo tassello del Premio Biella Letteratura e Industria. La giuria, nell'assegnazione del Premio - dedicato in questo 2023 ad opere di narrativa - ha valutato, oltre alla qualità letteraria, l'originalità, ma soprattutto l'aderenza al tema di come lo spazio fisico della montagna non sia solo lo sfondo alle storie narrate, ma ne condizioni l'agire economico e imprenditoriale. «Il Duca» di Matteo Melchiorre è quindi risultato corrispondere a tutti e tre i criteri raccontando in un linguaggio letterario di grande valore una storia originale in una montagna contemporanea e autentica, in cui emergono contraddizioni, gelosie, cupidigia, voglia di sopraffazione. Tutti questi sentimenti, che portano i protagonisti ad agire in un determinato modo, sono legati alla necessità di sfruttare economicamente la risorsa bosco. C'è, nelle pagine del romanzo, la montagna che subisce lo spopolamento e i cambiamenti climatici con la distruzione della tempesta Vaia. Un premio speciale, dedicato ai 150 anni del Cai Biella, è stato attribuito all'opera «La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea» di Francesco Casolo. In questo romanzo è stata riconosciuta la capacità di raccontare un'epoca di sviluppo da cui la montagna e la provincia italiana non furono escluse, anzi ne furono protagoniste. Sullo sfondo della storia dei protagonisti c'è la nascita e lo sviluppo dell'alpinismo, della fotografia di montagna e il Cai di Biella che muove i suoi primi passi. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 28 ottobre a Biella, a Città Studi. Durante la cerimonia gli attori della compagnia Storie di Piazza, diretta da Manuela Tamietti, leggeranno alcune delle pagine scelte dalle opere premiate. Saranno inoltre presentate alcune iniziative editoriali del Cai Biella, tra cui la riedizione del prezioso volume «Il Biellese», edito nel 1898 in occasione del XXX Congresso degli Alpinisti Italiani che in quell'anno si tenne a Biella. Ad annunciare il vincitore della prima edizione del Premio Letteratura e Industria - sezione Montagna è stato il presidente del Cai Biella Andrea Formagnana nel corso di «Librinmusical», serata evento promossa dai Rotary biellesi e che porta in scena i testi del libro vincitore dell'edizione precedente del Premio Biella Letteratura e Industria. Leggi i commenti I commenti dei lettori





PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA E CAI

Il Duca vince la nuova sezione Montagna

■ Matteo Melchiorre, con *Il Duca*, Einaudi, è il vincitore della prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna. A Francesco Casolo, con *La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea*, Feltrinelli, assegnato il Premio speciale Cai Biella-150. Questa la decisione della giuria presieduta da Annibale Salsa, antropologo specializzato nello studio delle popolazioni alpine, past president del Club Alpino Italiano, e composta da Daniela Berta, direttrice del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", Stefano Ardito, giornalista e scrittore, Marco Berchi, giornalista, e Pietro Lacasella, antropologo e blogger. Il Premio è stato istituito nell'anno in cui la sezione di Biella del Club Alpino Italiano celebra il suo 150° di vita costituendo così un nuovo tassello del Premio Biella Letteratura e Industria. La giuria, nell'assegnazione del Premio - dedicato in questo 2023 ad opere di narrativa - ha valutato, oltre alla qualità letteraria, l'originalità, ma soprattutto l'aderenza al tema di come lo spazio fisico della montagna non sia solo lo sfondo alle storie narrate ma ne condizioni l'agire economico e imprenditoriale. Il Duca di Matteo Melchiorre è quindi risultato corrispondere a tutti e tre i criteri raccontando in un linguaggio letterario di

grande valore, che riecheggia la grande letteratura italiana, una storia originale in una montagna contemporanea e autentica in cui emergono contraddizioni, gelosie, cupidigia, voglia di sopraffazione. Tutti questi sentimenti, che portano i protagonisti ad agire in un determinato modo, sono legati alla necessità di sfruttare economicamente la risorsa bosco. C'è, nella pagine del romanzo, la montagna che subisce lo spopolamento e i cambiamenti climatici con la distruzione della tempesta Vaia. Un premio speciale, dedicato ai 150 anni del CAI Biella è stato attribuito all'opera *La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea*, di Francesco Casolo. In questo romanzo è stata riconosciuta la capacità di raccontare un'epoca di sviluppo da cui la montagna e la provincia italiana non furono escluse, anzi ne furono protagoniste. Sullo sfondo della storia dei protagonisti c'è la nascita e lo sviluppo dell'alpinismo, della fotografia di montagna e il Cai di Biella che muove i suoi primi passi. La cerimonia di premiazione si svolgerà il prossimo 28 ottobre a Biella, a Città Studi, alle ore 16. Durante la cerimonia gli attori della compagnia Storie di Piazza, diretta da Manuela Tamietti, leggeranno alcune delle pagine scelte dalle opere premiate.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



POLLONE DAL CIELO
Voli di mongolfiere ed elicotteri presso il Lanificio F.lli Piaccenza

7-8 ottobre

Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it

Per info dettagliate scrivere a info@newsbiella.it

in vendita a IVREA
PRESTIGIOSA VILLA CON PARCO
guarda qui la video-presentazione

MARAZZATO

BIVER BANCA
GRUPPO BANCA DI ASTI

www.NewsBIELLA.it
10 ANNI 2013 - 2023
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese

BIELLA
CITTA' CREATIVA UNESCO

MACELLERIE
di Abbona Vero
Mongrando via Maghetto, 117
Tel. 015666103

Destefanis ONORANZE FUNEBRI
SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMiato
L'abbraccio di un ricordo

AUTO JUNIOR 100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP
AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

EVENTI Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Farmacie di turno Meteo

IL LANIFICIO
outfit di tendenza

CANDELO - Via Marconi, 81
Tel. 015.258090 - Cell. 337.332483
Info: organizzazioni@il-lanificio.it

CLICCA QUI

Walhalla FOLLOW THE PARTY
ENTRA NELLA FAMIGLIA!
3703728029
ANCHE SU WHATSAPP PER INFO E PRENOTAZIONI

MONTANA FOLD
agriturismo
MONTANA FOLD
LOC. RIVA VALDOBBIÀ
ALAGNA VALSESIA (VC)
Frazione Sant'Antonio
Ci trovate anche in Val Vogna nel nostro nuovo Agriturismo
APERTI DA GIOVEDÌ A DOMENICA
AGOSTO SEMPRE APERTI
Per prenotazioni: 0163.32.64.93

CHE TEMPO FA

ADESSO
16.2 °C

DOM 8
17.8 °C
27.6 °C

LUN 9
18.3 °C
26.4 °C

@Datameteo.com

EVENTI | 07 ottobre 2023, 08:10

Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: "Una domanda per autore"

+ Facebook Twitter Email WhatsApp Messenger

Manca meno di un mese per il concorso dei ragazzi delle scuole superiori: la consegna delle domande, entro il 3 novembre.



Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: "Una domanda per autore". (Foto di repertorio)

IL NUOVO SISTEMA AUTOMATICO DI COLORAZIONE
MAPEI

CONSULTA IL METEO

- RUBRICHE**
- Annunci lavoro
 - Animalerie
 - A tavola con gusto
 - Benessere e Salute
 - Biella motori
 - Biellese Magico e Misterioso
 - Casa Edilizia
 - Consulta il meteo
 - CSEN News

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



Danzamania
Enogastronomia
Fashion
Gusti & Sapori
Fotogallery
L'opinione di...
Music Café
Newsbiella Young
Oroscopo
BuonGiro
Videogallery
Speciale Rally Lana

In occasione del Premio Biella Letteratura e Industria, giunto quest'anno alla 22ª edizione, il concorso per le scuole "Una domanda per autore" si rivela fra le principali iniziative annesse. Il progetto, organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, Rotary Club Valle Mosso e di VideoAstolfoSullaLuna e il Comune di Biella, intende promuovere la lettura tra i giovani e l'interesse al mondo del lavoro.

Aperta a tutti gli studenti delle scuole superiori piemontesi, la proposta valorizza i finalisti del premio letterario e invita i ragazzi a presentare e formulare domande, da rivolgere loro, sulla base dei testi o gli argomenti trattati. I 10 migliori quesiti, in formato video, verranno pubblicati sui canali social (Facebook e Instagram) del riconoscimento biellese ed a ciascuno, gli autori forniranno risposte che condivideranno sui loro canali di riferimento.

Le domande dovranno essere consegnate entro venerdì 3 novembre, alla Segreteria del Premio Biella Letteratura e Industria" (Città Studi S.p.A., Corso Pella 2b, 13900 Biella), dove la giuria, dopo aver selezionato 2 domande per ciascun autore, decreterà i vincitori, che verranno premiati alla cerimonia finale, di sabato 25 novembre.

Di seguito i finalisti della sezione Narrativa, del premio:

- Francesco Casolo, *La salita dei giganti. La saga dei Menabrea* (Feltrinelli)
- Cristiano Ferrarese, *Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino* (ScritturaPura)
- Antonio Franchini, *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio)
- Veronica Galletta, *Nina sull'argine* (Minimum Fax)
- Luigi Garlando, *L'album dei sogni* (Mondadori)

Grazie ai numerosi incontri e presentazioni, gli autori hanno avuto modo di esporre agli studenti partecipanti i loro testi e sabato 21 ottobre, alla Biblioteca Civica di piazza Curiel, 13, i finalisti si renderanno disponibili ad approfondire le tematiche trattate, per favorire domande o interventi.

Di seguito i premi in palio:

- 1° classificato: 300 euro e un paio di scarpe Yuool;
- 2° classificato: 200 euro e un cappello da baseball del Cappellificio Biellese 1935;
- al 3° posto: 100 euro e una cuffia Cappellificio Biellese.

 C.S. Premio Biella Letteratura e Industria, G.Ch.

Ti potrebbero interessare anche:

IN BREVE

sabato 07 ottobre

ASL Biella, "Pensieri circolari": l'approccio creativo e poetico, nelle relazioni di cura



"Una cassetta di briciole": da una forte amicizia a un gesto d'amore per gli amici animali, FOTO



venerdì 06 ottobre

A Borriana week end con San Sulpizio



Campagnolo a Biella, cinquant'anni e due generazioni



Sabato a Gaglianico serata musicale con "Mirella Gallo Jazz 5et"



Partecipa al M-APPHOTEL STREET CONTEST!



A Biella Save The Planet in missione al Piazza



Il maestro Luca Antoniotti in concerto per il quinto anniversario dall'ingresso in Diocesi di Mons. Farinella



Ben rivà an Riva: l'evento dei cittadini, a favore del territorio, FOTO



"Borriana negli occhi e nel cuore", le opere della pittrice di Federica Schiapparelli



[Leggi le ultime di: EVENTI](#)

VIDEO ANIMALIERIE



CEPU
CEPU mette a disposizione un tutor qualificato ed esperto delle tecniche di apprendimento, che aiuta lo studente ad acquisire il metodo di studio più adatto alle sue caratteristiche
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA SU MISURA

MB
Tel. 015.542085

dei f.lli Prato
BIELLA-LEGNO
Via Milano 90/bis
Chiavazza
Tel. 015.2522167

RE/MAX UNIT
YAHVY



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: "Una domanda per autore"

News Biella 19923 52 minuti fa

Aperta a tutti gli studenti delle scuole superiori piemontesi, la proposta valorizza i finalisti del premio letterario e invita i ragazzi a presentare e formulare domande, da rivolgere loro, sulla base dei testi o gli argomenti trattati. I ...

Leggi la notizia

Persone: luigi garlando cristiano ferrarese

Organizzazioni: industria scuole

Prodotti: canali social minimum fax

Luoghi: biella valle mosso

Tags: concorso biella letterature



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

FOTO



Premio Biella Letterature e Industria, concorso scuole: "Una domanda per autore" News Biella - 4-10-2023

1 di 1

ALTRE FONTI (79)

A Città di Castello la scienza entra in cucina con Sharper Chef



...hanno ospitato un ricco programma di eventi che hanno coinvolto la cittadinanza e le scuole del ...fatto anche una grande opportunità anche per esplorare le professioni che ruotano attorno all'industria ...

Umbria e Cultura - 52 minuti fa

Persone: chef cavallotti

Organizzazioni: sharper chef caseificio montecristo

Prodotti: food dieta

Luoghi: città di castello perugia

Tags: scienza cucina

No alla Guerra, stop al caro scuola e ambiente: studenti in piazza



Gli studenti delle scuole superiori modenesi si sono ritrovati ai piedi della Ghirlandina per ... Sull'ambiente servirebbero molti più fondi, ma si usano per armi e industria bellica, dice Verena del ...

La Pressa - 21 ore fa

Persone: marco amendola

romagnoli

Organizzazioni: scuole muratori

Prodotti: soldi pnrr

Luoghi: modena reggio emilia

Tags: studenti guerra

Ravenna al centro dell'energia: torna OMC MED Energy con i protagonisti del settore



...fatto dal 1993 fino a oggi e che fa della manifestazione punto di riferimento dell'industria ... Un'area dedicata all'interno degli spazi della manifestazione dove studenti delle scuole superiori, ...

Ravenna Web Tv - 23 ore fa

Persone: kadri simson

ministro degli esteri

Organizzazioni: omc med energy

accenture

Luoghi: ravenna mediterraneo

Tags: energia protagonisti

Arezzo, Sintra conferisce due borse di studio per formare professionisti dell'e-commerce



...percorso completo volto a coprire tutti gli aspetti della gestione dell'e-commerce nell'industria ... Puliamo il Mondo 2023: le scuole del territorio protagoniste 6 Ottobre 2023 Grosseto, vendemmia ...

Toscana News - 23 ore fa

Persone: sintra digital business

michele barbagli

Organizzazioni:

digital fashion academy scuole

Prodotti: ecommerce moda

Luoghi: arezzo sintra

Tags: professionisti

borse di studio

Lavoratori altamente qualificati: Fvg ai vertici in Italia, ma sotto la media Europea

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



PREMIO BIELLA La premiazione il 28 ottobre **Melchiorre vince la sezione Montagna, Casolo il Cai-150**

Matteo Melchiorre, autore de "Il Duca" (Einaudi), *nella foto*, è il vincitore della prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna. A Francesco Casolo, con "La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea"

(Feltrinelli) va, invece, il Premio speciale Cai Biella-150. Questa la decisione della giuria presieduta da Annibale Salsa, *past president* del Club Alpino Italiano, per un riconoscimento istituito nell'anno in cui la sezione di Biella del Cai celebra il suo 150esimo di vita.

"Il Duca" racconta di una montagna contemporanea e autentica e dalle tante contraddizioni; "La salita dei giganti" vede sullo sfondo il Cai di Biella che muove i suoi primi passi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



PREMIO BIELLA LETTERATURA INDUSTRIA

Il libro sull'Hate Speech diventa musical

Successo per lo spettacolo portato in scena a Città Studi dagli artisti della Carovana

■ Davanti a un pubblico numeroso nell'auditorium di Città Studi il Premio Biella Letteratura e Industria ha celebrato il primo appuntamento che condurrà alla serata finale della sua ventiduesima edizione. La serata era dedicata alla rappresentazione, diventata ormai una tradizione, del musical, allestito dalla compagnia "La Carovana" tratto dal libro vincitore della scorsa edizione, il saggio "Hate Speech. Il lato oscuro del linguaggio", scritto da Claudia Bianchi per l'editrice Laterza. La serata è stata promossa in collaborazione con il Rotary di Valle Mosso, il cui presidente Alessandro Ciccioni per l'occasione ha organizzato un incontro interclub conviviale anche con i Rotary di Biella e Viverone Lago, che pure sostengono il Premio Biella.

Il compito degli artisti della "Carovana" stavolta è stato davvero improbo, dovendo ridurre in uno spettacolo di musica e canzoni di 20 minuti un saggio molto complesso sul peso delle parole violente in un'epoca come la nostra in cui i social network moltiplicano all'infinito il peso delle nostre affermazioni. Per risolvere il problema, come ha spiegato nel suo colloquio con Paolo Piana, presidente del Premio, il produttore della compagnia Aldo Vellati, è stato utilizzato l'escamotage di mandare in scena accanto agli attori-cantanti anche dei pupazzi "muppets" autentici. Ecco i nomi del cast del gruppo teatrale "La Bohème", a cui la capofila



"Carovana" ha affidato la produzione di questo spettacolo: Maurizio Cerutti, Paolo Chiarinotti, Rachele Cortesi, Luca Crocco, Donatella Demarco, Andrea Dho, Sebastiano Marano, Maria Cristina Musu, Luisa Rumolo; testi e regia a cura di Sebastiano Marano.

Dopo lo spettacolo c'è stato anche un momento di discussione sul tema dell'uso del linguaggio d'odio, tra i giovani, nella società e nel mondo del lavoro. Protagonisti del dibattito sono stati Claudia Bianchi, autrice del saggio, docente di Filosofia del Linguaggio alla facoltà di Filosofia dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, re-

duce dal Festival di Filosofia di Modena dove ha tenuto la Lectio Magistralis "Linguaggi d'odio. Come funzionano le strategie di denigrazione"; Antonio Marco Camurati, 20 anni, ex allievo del liceo classico di Biella, studente di economia all'Escp Business School di Parigi e presidente dell'associazione giovanile Blyoung; Francesca Di Dio Busa, imprenditrice biellese nel settore dei sistemi elettronici avanzati. In veste di moderatore della tavola rotonda c'era Enrico Martinelli, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Vigliano e reggente di quello di Valdengo, nonché vice presidente, nominato dall'Ufficio

Scolastico Regionale del Piemonte, del Comitato Unico di Garanzia per la pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Intanto è stato annunciato il nome del vincitore della sezione del Premio Biella dedicata alla montagna: si tratta di Matteo Melchiorre, autore, per l'editrice Einaudi, de "Il Duca", mentre il premio speciale Cai Biella per il 150° anniversario di fondazione è andato a Francesco Casolo, autore de "La salita dei giganti", pubblicato da Feltrinelli per raccontare la storia della famiglia Menabrea. Infine, manca meno di un mese alla scadenza del termine di partecipazione al concorso riservato alle scuole del Premio Biella Letteratura e Industria "Una domanda per autore", promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese e Città Studi Biella. Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole medie superiori del Piemonte che dovranno presentare una domanda a uno degli autori finalisti dell'edizione 2023 del Premio dedicata alla narrativa. Per svolgere il loro compito gli studenti potranno partecipare all'incontro pubblico di presentazione degli autori finalisti sabato 21 ottobre alle 17 alla Biblioteca Civica di Biella. Le domande dovranno essere consegnate alla Segreteria del Premio Biella a Città Studi entro il 3 novembre. Le dieci migliori domande verranno pubblicate sulla pagina Facebook e Instagram del Premio. S. E.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



CONCORSO SCUOLE

Una domanda per autore

Ultimi giorni per partecipare al Concorso Scuole "Una domanda per autore", sezione del "Premio Biella Letteratura e Industria" dedicata ai ragazzi e promossa dal Gruppo Giovani Imprenditori di Uib e Città in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Biella, Rotary Club Valle Mosso e VideoAstolfoSullaLuna e con il patrocinio della Provincia.

Il concorso è aperto a tutti gli studenti delle scuole superiori del Piemonte e si propone di promuovere la conoscenza delle opere finaliste del Premio Biella e di indurre i giovani a interrogarsi sui temi del mondo del lavoro. Le domande dovranno essere consegnate alla Segreteria del Premio (a Città Studi) entro il 3 novembre.

La giuria selezionerà due domande per ogni opera finalista e le vincitrici saranno premiate alla finale del 25 novembre. Info: www.ui.biella.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



I FINALISTI Premio Biella, sabato 21 la presentazione alla Biblioteca civica

Panini, ovvero un sogno italiano

Il libro di Garlando si intreccia alla storia del Belpaese tra aneddoti, sfide e innovazione

Sabato 21 ottobre alle 17 a Biella, presso la Biblioteca Civica, ci sarà l'incontro pubblico di presentazione dei cinque autori finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria. La cerimonia finale sarà sabato 25 novembre. Da questa edizione proponiamo le recensioni dei cinque libri prescelti.

Se non ci si arrende davanti alle oltre 500 pagine del romanzo, si avrà una piacevole sorpresa. "L'album dei sogni" è la storia molto ben narrata dal giornalista sportivo Luigi Garlando della famiglia Panini, un nome una garanzia, anzi una passione a quasi tutte le età.

È un buon consiglio imparare l'albero genealogico che apre il racconto, per imparare a conoscere Antonio Panini, un personaggio speciale, pieno di inventiva e di emozioni, e Olga Cuoghi, la Casarèina, pilastro portante di una grande famiglia e collante di un impero che nascerà in mezzo a mille difficoltà e nel tempo diventerà internazionale, a onore e gloria di Modena e dell'Italia intera.

Le pagine del libro volano sulle ali dei due innamorati che mettono al mondo ben otto figli, ognuno con caratteristiche ben precise, che si vanno ad incastrare con quelle degli altri fratelli fino a formare un motore originale e invincibile.

Nell'album scorre la Storia italiana, quella fatta di partenze dei giovani per il fronte, di inurbamento delle famiglie in brutti casermoni di ringhiera dopo aver lasciato la fattoria in campagna, di emigrazioni sudate e pericolose in Sudamerica, di guerre che devastano le città ma anche di opportunità del dopoguerra, di fisarmoniche che improvvisano balli all'aperto e di tubercolosi lunghe da guarire, di licenzia-

menti senza tanti perché e di illuminazioni che aprono la strada a un futuro complicato ma di successo.

I figli crescono ed è tutto un susseguirsi di fidanzamenti, di generi e nuore che mettono al mondo nuove leve, di rovesci economici e di ripartenze, frutto di determinazione e coraggio. Si viene catturati dagli avvenimenti narrati e al lettore capita l'occasione, rara in molti libri, di vivere di seconda mano una storia vera che ha dell'entusiasmante. Si viene travolti da un oceano di figurine che devono partire per invadere l'Italia e non solo. E in secondo piano, ma sempre presente la Casarèina, - la figurina più preziosa dell'album dei sogni - che stacca i francobolli dalle buste per rivenderle in bustine di carta velina all'edicola. È dai piccoli segnali come questo che si intuisce la grandezza in arrivo. Alle spalle dei ragazzi c'è un'educazione, un volersi bene anche in mezzo a scherzi e lazzi di ogni genere, una volontà di non tradire le origini, visto che tirare la pastella e preparare i tortellini non è e non sarà solo delle generazioni passate, ma un marchio di fabbrica di una regione laboriosa e imprenditrice nel profondo.

Poi avanti con gli scatoloni e le figurine da imbustare, con il primo passo verso la meccanizzazione, verso il salto nel buio ma anche alla conquista di nuovi mercati. Chi non ricorda, almeno per sentito dire, il Feroce Saladino? Quante delusioni e quante bustine stracciate, quanti scambi tra amici e compagni prima di aver completato un album! E se non lo si ricorda, basta fare un altro passo in avanti nella storia dei Panini per imbattersi in Jeeg Robot d'acciaio o in Gol-drake o nei Puffi.

Purtroppo la famiglia entra anche nel mirino dell'Anonima sequestri e dei Kalashnikov terroristici: è l'altro lato della medaglia a cui non importava del benessere portato in una terra benedetta, del sogno diventato realtà per molti, di una fantastica storia che ha fatto sognare generazioni di bambini.

Da questo libro emerge chiara una lezione: ragazzi, continuate a sognare e a credere nell'impossibile.

Info: L'album dei sogni, 528 pagine, di Luigi Garlando per Mondadori, 2021, 19,50 Euro.

• **Mariella Debernardi**



L'AUTORE
Luigi Garlando, 61 anni, giornalista, con il suo libro

Una vicenda familiare che ha in Emilia il cuore pulsante: pagine convincenti

“Hate speech, il lato oscuro del linguaggio”, con la voce dei Muppets un musical «firmato» Carovana Nell’ambito della XXI edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

Nell’ambito della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, giovedì scorso, l’Auditorium di Città Studi a Biella è tornato a ospitare «Librinmusical», un progetto ideato in collaborazione con la compagnia teatrale Carovana con l’intento di promuovere la conoscenza delle opere vincitrici del Premio attraverso uno spettacolo artistico musicale. Da quattro anni, infatti, partendo proprio dall’opera vincitrice, viene realizzato un breve spettacolo che trasforma il libro in un musical. Per questa quarta edizione, sostenuta dal Rotary

giormente si collegavano alle tematiche del libro - soffermandosi in particolare sul lato oscuro del linguaggio, capace di ferire e opprimere - adattando anche un paio di canzoni.

Al termine dello spettacolo, che ha ottenuto unanimi apprezzamenti, la serata è proseguita con un momento di confronto, moderato dal dirigente scolastico Enrico Martinelli e intitolato «Parole senza giudizio», in cui Claudia Bianchi ha dialogato del suo saggio con lo scrittore e giornalista Nicolò Bellon e con il pubblico presente sul



Club Vallemosso, la compagnia Carovana, diretta da Aldo Vellati, ha affidato al proprio gruppo teatrale «La Bohème» il compito di condensare in un musical di soli venti minuti i contenuti e i temi trattati nel saggio vincitore della XXI edizione del premio, dal titolo «Hate Speech. Il lato oscuro del linguaggio» di Claudia Bianchi.

Con la regia di Sebastiano Marano, la compagnia ha quindi ripreso uno spettacolo realizzato una decina di anni fa, «Q Club», adattamento italiano del musical americano «Avenue Q», che mette in scena attori e pupazzi in gommapiuma in stile Muppets». Da quel lavoro ha estratto le scene che mag-

potere della parola, in particolare quando essa è anche strumento di giudizio, derisione, discriminazione.

Ma ecco il cast di Librinmusical 2023: Maurizio Cerutti, Paolo Chiarinotti, Rachele Cortesi, Luca Crocco, Donatella Demarco, Andrea Dho, Sebastiano Marano, Maria Cristina Musu, Luisa Rumolo. Testi e regia di Sebastiano Marano con la supervisione di Aldo Vellati.

Tutti gli spettacoli realizzati in questi anni nell’ambito del progetto sono visibili sul canale YouTube del premio Biella Letteratura e Industria nell’apposita sezione dedicata a «Librinmusical».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



L'APP NEWS24



CLICCA E SCARICALA GRATIS SUL TUO APPSTORE



- LAGOMAGGIORE
- VCO
- VERBANO
- CUSIO
- OSSOLA
- SPORT
- WALLIS
- TICINO
- ANNUNCI
- ALTOPIEMONTE
- NOVARESE
- NOVARA
- ARONA
- BORGOMANERO
- VERCELLESE
- BIELLESE

Search...



Himalaya del Nepal. Alpinismo e solidarietà: serata alla Soms con Maurizio Novelli



Ultimo appuntamento al museo del Bramaterra di Sostegno



Biella ha ricordato i 100 anni della statua "L'alpino e il mulo"



Biella ha ricordato i 100 anni della statua "L'alpino e il mulo"



L'APP NEWS24



CLICCA E SCARICALA GRATIS SUL TUO APPSTORE



I finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



BIELLA 13-10-2023 Sarà presso la Biblioteca Civica di Biella, in Piazza Curiel 13, la presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, sabato 21 ottobre alle ore 17. La nuova location è frutto della collaborazione con il Comune di Biella e della volontà dell'organizzazione del Premio di essere ancora più vicino alla propria comunità di lettori. A fare gli onori di casa sarà Paolo Piana, Presidente del Premio Biella Letteratura e Industria. A Valentina Berengo, giornalista di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri on line, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano. il compito di condurre la serata e intervistare gli autori finalisti, che sono, lo ricordiamo: Francesco Casolo che, con *La salita dei giganti*. La saga dei Menabrea (Feltrinelli) grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio. Cristiano Ferrarese, autore di *Quarantamila*. I 35 giorni della città di Torino (ScritturaPura), un romanzo sulla marcia dei quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980, un momento che cambiò per sempre il volto del movimento operaio in Italia. Antonio Franchini, in *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio), scrive quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria, quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, azioni che talvolta escludono le altre. Veronica Galletta con *Nina sull'argine* (Minimum Fax) scrive un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro, declinandola in maniera personale. Infine, Luigi Garlando, con *L'album dei sogni* (Mondadori), racconta una grande saga familiare, quella dei Panini, la storia di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari,

passione, lavoro, inventiva.

La cerimonia conclusiva con la premiazione del vincitore della XXII edizione del premio Biella Letteratura e Industria si terrà sabato 25 novembre, alle ore 17, presso l'Auditorium Città Studi Biella.

La serata di premiazione del vincitore della sezione del CAI "Raccontare la montagna" del Premio Biella Letteratura e Industria, si terrà il 28 ottobre, alle ore 16, presso l'Auditorium di Città Studi Biella.

La cena in onore dei finalisti (30 €) si terrà presso il Circolo Sociale Biellese, piazza Martiri della Libertà 16. Prenotazione entro giovedì 19 ottobre al numero 0158551107.

Free Press

IDEA

SEMPIONE & LAGHI
| Magazine

Chetta
nte
3-40

Fiera d'autunno a
Vogogna

È ufficiale: Verbania,
Ornavasso e Mergozzo
nel parco nazionale
della Val Grande...

Lo pan ner: anch
valle Antrona
festeggia il pane
Alpi

[Cookie Policy](#) [Privacy](#) [Chi siamo](#)

Copyright © 2017 News Srls Reg.Imp.Verbania P.I 02519790030 - 28845 Domodossola - Piazza Cavour, 7 - Tel. 379 2392283 (solo messaggi testuali o vocali)

email redazione: redazione@vco24.it - Per annunci pubblicitari: marketing@vco24.it - Reg. Tribunale Verbania 4/2017- Direttore Responsabile Uberto Gandolfi - Tutti i diritti riservati

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti l'utilizzo dei cookie.

Accetto



Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it



In più riceverai un **CODICE BONUS** da regalare a un amico.

SCOPRI DI PIÙ ▶



SB studio bini
ODONTOIATRIA ESTETICA
Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015.32258
V. San Giovanni Bosco 3, Cavaglià - Tel. 0161.966796

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



MIO CARROZZIERE FEDERCARROZZIERI | **24h SOS** Soccorso Sinalta | **EXPERT GLASS** Cristalli | **BENE ASSICURATI** Polizza Auto | **MIO CARROZZIERE** Riparazioni | **AUTO SOTTO CASA** Noleggio | **TRASPARENZA 360°** Gestione Sinistri | Numero Verde **800.700.814**

AUTO JUNIOR | **100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP** | **AUTO JUNIOR s.r.l.**
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA **CULTURA E SPETTACOLI** AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

🏠 / **CULTURA E SPETTACOLI** | 📱 Mobile | 📘 Facebook | 🐦 Twitter | 📡 RSS | 👤 Direttore | 🔍 Archivio | 🏠 Farmacie di turno | 🌤️ Meteo



CULTURA E SPETTACOLI | 14 ottobre 2023, 07:50

Premio Biella Letteratura e Industria: i 5 finalisti incontrano il pubblico



Alla 22a edizione del premio biellese, l'incontro dei finalisti, sabato 21 ottobre, presso Piazza Curiel.

CHE TEMPO FA



ADESSO
15.3°C



DOM 15
12.7°C
21.3°C



LUN 16
11.1°C
14.7°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion



Premio Biella Letteratura e Industria: i 5 finalisti incontrano il pubblico.

Sarà presso la Biblioteca Civica di Biella, in Piazza Curiel 13, la presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria, sabato 21 ottobre alle ore 17:00. La nuova location è frutto della collaborazione con il Comune di Biella e della volontà dell'organizzazione del Premio di essere ancora più vicino alla propria comunità di lettori.

A fare gli onori di casa sarà **Paolo Piana**, Presidente del Premio Biella

agriturismo TENUTA LA VALLETTA
MOTTALCIATA (BI)
Frazione San Silvestro
Location ideale per pranzi di lavoro, incontri di rappresentanza e meeting aziendali
Qui troverai spazi e tranquillità per unire perfettamente lavoro e relax con servizio dedicato per pausa caffè, pranzo o cena
Per prenotazioni 0161.17.06.086

IL NUOVO SISTEMA AUTOMATICO DI COLORAZIONE
MAPEI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gusti & Saperi

Fotogallery

L'opinione di...

Music Café

Newsbiella Young

Oroscopo

BuonGiro

Videogallery

Speciale Rally Lana

Letteratura e Industria. A **Valentina Berengo**, giornalista di Scrittori a Domicilio, il primo canale di presentazione di libri online, con oltre 600 dirette streaming con scrittori e scrittrici del panorama letterario italiano. Il compito di condurre la serata e intervistare gli autori finalisti:

Francesco Casolo che, con *“La salita dei giganti. La saga dei Menabrea”* (Feltrinelli) grazie a un accurato lavoro di ricerca ha costruito un'appassionante saga familiare, epica e intima al tempo stesso, in cui le donne si ritagliano il proprio spazio nella storia, con determinazione e coraggio.

Cristiano Ferrarese, autore di *“Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino”* (ScritturaPura), un romanzo sulla marcia dei quarantamila colletti bianchi contro i picchettaggi delle tute blu nell'autunno del 1980, un momento che cambiò per sempre il volto del movimento operaio in Italia.

Antonio Franchini, in *“Leggere possedere vendere bruciare”* (Marsilio), scrive quattro racconti sul mondo dei libri e dell'editoria, quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, azioni che talvolta escludono le altre.

Veronica Galletta con *“Nina sull'argine”* (Minimum Fax) scrive un apologo sulla vulnerabilità che si inserisce in un'ampia tradizione di letteratura sul lavoro, declinandola in maniera personale.

Infine, **Luigi Garlando**, con *“L'album dei sogni”* (Mondadori), racconta una grande saga familiare, quella dei Panini, la storia di una delle più affascinanti avventure imprenditoriali italiane, fatta di spirito d'iniziativa, fiuto per gli affari, passione, lavoro e inventiva.

I finalisti saranno premiati da rappresentanti degli enti e sponsor sostenitori del Premio Biella.

Le letture di brani tratti dai testi saranno a cura di **“Teatrando”**, la compagnia teatrale che affianca il Premio sin dalle sue prime edizioni.

Al termine dell'incontro, durante il cocktail che verrà offerto ai presenti, gli autori finalisti saranno disponibili per dialogare con i propri lettori e apporre una dedica ai libri.

La **cerimonia conclusiva** con la premiazione del vincitore della XXII edizione del premio Biella Letteratura e Industria si terrà **sabato 25 novembre**, alle ore 17:00, presso l'Auditorium Città Studi di Biella.

La serata di premiazione del vincitore della sezione del CAI **“Raccontare la montagna”** del Premio Biella Letteratura e Industria, si terrà il **28 ottobre**, alle ore 16:00, presso l'Auditorium di Città Studi di Biella.

Per ulteriori informazioni: 015.855.1107.

imparaelavora
è il tuo punto di riferimento completo per imparare in poco tempo una professione tra le più richieste:
Elettricista,
Termoidraulico,
Meccatronico,
Estetista,
Toelettatore
e molto altro
impara e lavora

MB
Tel. 015.542085

dei f.lli Prato
BIELLA-LEGNO
Via Milano 90/bis
Chiavazza
Tel. 015.2522167

IN BREVE

venerdì 13 ottobre

Provincia di Biella, “Legami oltre le differenze”: a 6 studenti una borsa di studio



Rosazza set di una fiction su Levi Strauss



La Carovana al Teatro Comunale di Cossato



“Biella in scena”: Comune al lavoro per la stagione teatrale 2023/2024



giovedì 12 ottobre

Autunno a teatro a Ponderano con “Carlin Cerrutti sarto per tutti”



martedì 10 ottobre

“Archivi Aperti”: dal 13 al 22 ottobre, l'apertura al pubblico degli archivi fotografici



Tim Burton per la prima volta a Torino: “Incredibile, ho provato subito amore e affetto per la città”



lunedì 09 ottobre

Graglia, teatro d'avanguardia e musica al Monastero Buddista



Silent Book Club, nuovo appuntamento a Biella per gli amanti della lettura



Biella Jazz Club, grande ritorno per gli Sugarpie and the Candyman





PREMIO BIELLA Sabato in biblioteca civica alle 17 I cinque finalisti si presentano

Il Premio “Biella Letteratura e Industria” presenterà i propri autori finalisti alla Biblioteca Civica di Piazza Curial sabato, 21 ottobre, alle ore 17. A fare gli onori di casa sarà Paolo Piana, presidente del “Premio Biella Letteratura e Industria”, mentre sarà la giornalista Valentina

Berengo di Scrittori a Domicilio, a condurre la serata e intervistare gli ospiti. Ovvero Francesco Casolo, Cristiano Ferrarese, Antonio Franchini, Veronica Galletta e Luigi Garlando. Le letture di brani tratti dai testi saranno a cura di “Teatrando”. Ingresso libero.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Appuntamenti in Agenda

gli eventi e le mostre in programma - a cura di Marco Comba

mail: agenda@mes-srl.it - agenda@ilbiellese.it

MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2023

Biella

INCONTRO CON AMA BIELLA

Mercoledì 18 ottobre
Sede CNA, via Repubblica
Incontro con Ama Biella - Associazione Malattia di Alzheimer della Provincia di Biella.
015 351121 - mail:biella@cna.it

INCONTRO CON I FINALISTI DEL PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

Sabato 21 ottobre
Biblioteca di Città Studi, corso Pella 2b
Incontro con i cinque finalisti presso la Biblioteca di Città Studi - C.so Pella, 2b - 13900 Biella dalle ore 17.00 alle 19.30. **Info: 015855107 - https://www.biellaletteraturaindustria.it/**

NON SOLO CANZONI...

Sabato 21 ottobre
Teatro don Minzoni, via Minzoni 12
Spettacolo musicale del coro "Noi Cantando" con incursioni teatrali di Storie di Piazza. Organizzato dal Centro territoriale Volontariato con le associazioni di volontariato del territorio. **Info: 015 8497377 - www.centroteritorialevolontariato.org**

Candelo

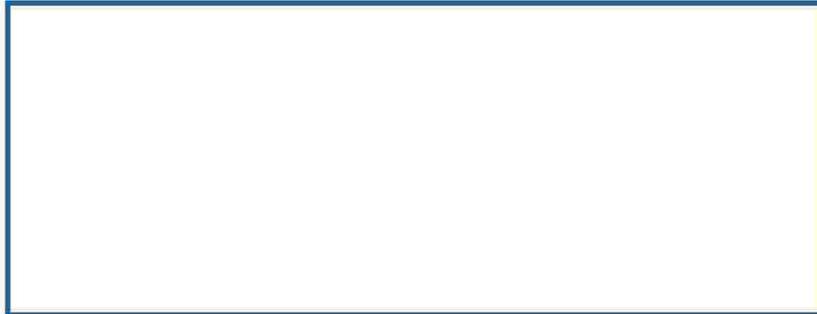
LA CENA DEL SORRISO 2023

Sabato 21 ottobre
Salone polivalente, via Matteotti 48
Una cena a base cibi che stimolano il buongustore organizzata dall'Associazione TI Aiuto lo ADV. Il ricavato sarà devoluto a favore dei progetti a sostegno delle persone con disabilità. Adulti 25 euro, minori 15 euro. **Prenotazioni entro giovedì 19 ottobre al n. 3345014244 o via mail a info@tiautoio.org. Info: 334 5014244 - www.tiautoio.org**

Cossato

PROIEZIONE DEL GRUPPO FOTOART: L'ANTICO NEPAL DI LUCA GUZZO

Sabato 21 ottobre, ore 21.15
Sala eventi Giuliana Pizzaguerra, villa Ranzoni
È in programma la proiezione delle imma-



gni scattate da Luca Guzzo in Nepal, in luoghi speciali e distanti dalle rotte turistiche. L'iniziativa è organizzata come sempre dal gruppo cossatese di fotoamatori Fotoart. Guzzo ha vissuto un grande viaggio in aree poco conosciute e incontaminate del Paese, dove sopravvivono tradizioni e ambienti naturali di grande fascino e interesse. Alla proiezione dei suoi scatti accompagnerà il racconto delle esperienze vissute. **L'ingresso è libero.**

Mongrando

PRESENTAZIONE DEL LIBRO: UNA STORIA QUASI SOLTANTO MIA

Giovedì 19 ottobre, ore 20.30
Biblioteca di Mongrando
L'assessorato alla cultura del comune di Mongrando organizza giovedì alle 20.30 al salone della biblioteca di Mongrando la presentazione del libro "Una storia quasi soltanto mia - La breve vita di Giuseppe Pinelli, anarchico", di Licia Pinelli e Piero Scaramucci. Interverranno Claudia Pinelli (figlia di Giuseppe Pinelli) in dialogo con il giornalista Roberto Pietronon.

Oasi Zegna

ESCURSIONI NEL BOSCO DEL SORRISO

Sabato 21 e domenica 22 ottobre
Bielmonte, Bocchetto Sessera
Overall vi accompagna alla scoperta del

Bosco del Sorriso, a Bielmonte, nel cuore dell'Oasi Zegna, un luogo magico per ritrovare armonia e benessere. Un'escursione che diventa esperienza tra abeti, faggi e betulle, avvolti da colori, odori e suoni della natura che trasmette una grande forza vitale. Uscite da due ore circa. Sul territorio sono presenti vari punti di ristoro. Escursione di 5 km circa con 100 m di dislivello su ampio sentiero sterrato senza particolari difficoltà, adatta a grandi e piccoli. Aperta anche agli amici a quattro zampe al guinzaglio. **COSTO: Adulti: 15,00 € Soci Fai/ dip. Gruppo Zegna, Stellantis, Banca Sella, Magneti Marelli, Bottega Verde e Lavazza: 10,00 € Ragazzi 8-16 anni: 8,00 €. Bambini 0-8 anni: gratuito. Info: 349 6252576 - https://www.overalp.it/eventi-programmati/**

LA LUNA DEL FOLIAGE

Sabato 21 ottobre
Bielmonte, Bocchetto Sessera
Preparatevi per un'uscita notturna dedicata a scoprire la natura biellese all'imbrunire. In questa serata speciale le guide di Overallp accompagneranno i partecipanti lungo i sentieri del Bosco del Sorriso per un'escursione al chiaro di luna in ascolto dei suoni notturni del bosco. L'obiettivo è andare alla scoperta dell'ambiente dopo il crepuscolo, un momento della giornata molto particolare e vissuto solo dagli animali. Con un po' di fortuna si

potranno sentire i versi degli uccelli notturni e avvistare qualche selvatico. La sosta principale sarà dedicata a osservare con il telescopio la Luna e conoscere le costellazioni del cielo, passeggiata notturna contemplazione della natura osservazione della luna con telescopio. Il ritrovo è alle ore 20.00 al Bocchetto Sessera. Partenza ore 20.30. Rientro dopo circa 2h30. **ATTENZIONE** Ribadiamo che è necessario essere dotati di torcia frontale, di scarponcini adatti e di abbigliamento pesante (giacca a vento e pile). **Info e prenotazioni 349 6252576. Info sulle attività di Oasi Zegna su https://www.oasizegna.com**

BOMB - SPECIALE FOLIAGE

Domenica 22 ottobre
Bielmonte, Piazzale 2
Una giornata esperienziale adatta a tutti, da vivere con e-bike personali o a noleggio, Gravel o MTB. Le guide cicloturistiche di Overallp accompagneranno principianti ed esperti (con programmi differenziati) attraverso la splendida Alta Valsessera dipinta di tutte le sfumature dell'autunno. Un viaggio nel cuore più selvaggio dell'Oasi Zegna dove la natura vince sulla presenza dell'uomo regalando scenari imperdibili che solo la bici può regalare coprendo lunghe distanze in tempi ridotti. Durante il percorso si farà tappa all'archeosito minerario

Rondolere per una visita culturale. Non mancherà la sosta gastronomica dove si potranno degustare prodotti tipici locali e ricaricare le e-bike prima di affrontare il rientro. BOMB nella sua veste autunnale vuole essere un evento per la promozione del turismo lento nonché un progetto di aggregazione ed educazione della collettività verso uno stile di vita sano e sostenibile. **IL PROGRAMMA h 10.00** - Ritrovo al piazzale 2 Bielmonte, distribuzione delle eventuali bici a noleggio e creazione gruppi h 10.30 - Partenza per la Valsessera per l'escursione in e-bike/gravel di circa 30km a/r. Soste panoramiche lungo il percorso, h 14:30 - Rientro al punto di partenza e Merenda sinoira con castagnata al Maneggio di Bielmonte. **Ulteriori informazioni al numero 349 6252576.**

Oropa

VISITA GUIDATA AL SANTUARIO DI OROPA

Domenica 22 ottobre
Una guida esperta accompagnerà i visitatori alla scoperta del Santuario, del Museo dei Tesori e degli Appartamenti Reali del Savoia. Ritrovo ai cancelli, non serve prenotazione. Quota di partecipazione: 8 euro. **015 25551200 - https://www.santuariodioropa.it/visite-guidate-al-santuario-di-oropa-2/**

Oropa e Burcina

FOLIAGE 2023

Domenica 22 e 29 ottobre e sabato 4 novembre dalle 10.00 alle 11.30
Riserva speciale del Sacro Monte di Oropa
Sabato 21 e 28 ottobre, sabato 4 e domenica 5 novembre dalle 14.30 alle 17
Riserva naturale Parco Burcina - Polzone
Con il foliage i colori autunnali di un bosco sono uno spettacolo della Natura che si ripete ogni anno: la ricerca, la scoperta, il piacere di osservarlo e di fotografarlo per averne memoria sono attività che appassionano molte persone che hanno spirito naturalistico e amore per la vita all'aria aperta. Il Giardino Botanico di Oropa invita a partecipare a questa



Premio Biella Letteratura e Industria, sabato l'incontro con i cinque finalisti

Tweet

Sabato 21 ottobre 2023 alle ore 17.00 presso la Biblioteca Civica di Biella si terrà l'incontro con i cinque finalisti della XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria.

Le cinque opere finaliste, selezionate dalla giuria composta da Pier Francesco Gasparetto (presidente), Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca, sono: Francesco CASOLO, La salita dei giganti. La saga dei Menabrea - Feltrinelli
Cristiano FERRARESE, Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino - Scritturapura
Antonio FRANCHINI, Leggere possedere vendere bruciare - Marsilio
Veronica GALLETTA, Nina sull'argine - Minimum Fax
Luigi GARLANDO, L'Album dei sogni - Mondadori
Conduce Valentina Berengo. Letture a cura di Teatrando.

E tu cosa ne pensi?

Lascia un commento





Premio Biella, i finalisti

Il **Premio “Biella Letteratura e Industria”** presenterà i propri autori finalisti alla Biblioteca Civica di Piazza Curiel sabato, 21 ottobre, alle 17. A fare gli onori di casa sarà Paolo Piana, presidente del “Premio Biella”, mentre sarà la giornalista Valentina Berengo di Scrittori a Domicilio, a condurre la serata e intervistare gli ospiti. Ovvero Francesco Casolo, Cristiano Ferrarese, Antonio Franchini, Veronica Galletta e Luigi Garlando. Letture di brani di “Teatrando”. Ingresso libero.

La **Libreria “Giovannacci”** di Biella prosegue con gli incontri con l'autore: domani, venerdì, **Massimo Boggio Togna** parlerà de “Il canto antico del torrente Oropa”. Segnaliamo poi l'uscita del lavoro di un autore biellese, **Matteo Lusiani**, che nei prossimi giorni sarà da “Giovannacci”, ovvero **“Il brand, raccontato. Cosa sono i brand e che ruolo hanno nelle nostre vite”**, uscito per Fausto Lupetti Editore. Infine, **“Contemporanea Giovani”**: sabato alle 10 da Bi-BOx Art Space, laboratorio **“Il mio mondo fantastico”** per bambini dai 7 anni in su, ispirato ai libri di Beatrice Alemagna, pensato per stimolare creatività ed emozioni dei più piccoli. Sarà condotto dall'artista **Alessandra Maio**. Partecipanti: massimo 10. Costo: 10 euro. Per iscriversi, scrivere a: segreteria.contemporanea@gmail.com.

• G.B.





Eventi e Cultura

Ad

FINE SETTIMANA

Cosa fare a Biella e provincia: gli eventi del weekend (21 e 22 ottobre 2023)

Questo è il fine settimana della presentazione dei finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria e di ApritiModa, ma anche di castagnate e foliage. E non solo.



BIELLA Aggiornamento: 19 Ottobre 2023 12:11

Questo è il fine settimana della presentazione dei finalisti del **Premio Biella Letteratura e Industria** e di **ApritiModa**, ma anche di **castagnate** e **foliage**. E non solo.



Cosa fare a Biella e nel Biellese

Qui una selezione di eventi tratti dall'edizione di giovedì scorso di **Eco di Biella**, che ogni settimana propone la sezione **Eco Week** con gli eventi fissati a Biella e nel Biellese.

Per l'elenco completo, si rimanda all'edizione cartacea in edicola.

Ad

Ad

Ad

parco: partenza ore 14,30 dall'ingresso, durata dell'escursione 3 ore circa. Adulti 8 Euro.

In Oasi Zegna più eventi: domenica Bomb d'autunno, foliage su due ruote con e-bike personali o a noleggio, Gravel o Mtb con le guide di Overalp ore 10 piazzale 2 Bielmonte; sabato e domenica (partenza Bocchetto Sessera) col foliage nel bosco del sorriso (sabato sera ore 20 dal Bocchetto Sessera anche un'uscita notturna dedicata a scoprire il bosco e osservare lo splendore della Luna, meteo permettendo): info, Foliage Oasi Zegna 349 625257, adulti 15 euro.

Spettacolo

Uno spettacolo al contrario, quello annunciato e promosso dal Ctv per sabato alle ore 21 al Teatro Don Minzoni di Biella e intitolato **"Non solo canzoni"**. Un appuntamento artistico che ha l'obiettivo di sorprendere permettendo a Storie di Piazza e al Coro noi cantando di incontrarsi sullo stesso palco e proporre musica e teatro nella stessa serata. Il coro cossatese Noi cantando, nato nel 1994 ha come obiettivo l'emozione ed è loro il motto:

"Emozionarci per emozionare". Dopo il successo della serata di venerdì scorso prima dell'esibizione della Banda Osiris al Micheletti di Cossato, ora creano un'altra occasione di incontro ed emozione. Storie di Piazza per raccontare alcune storie si avvarrà della regia di Manuela Tamietti e della collaborazione di quattro attori: Didi Garbaccio Bogin, Noemi Garbo, Francesco Logoteta e Mohammed Bouraya. Logoteta permetterà al pubblico di giocare e di interagire con i numeri e con un'estrazione originale che verrà presentata nel corso della serata. Info: 015-8497377.

EgriBiancoDanza: tornano gli **Interscambi coreografici** sabato - 21 ottobre - alle 21, al teatro comunale di Cossato con "Memento" della Cornelia Dance Company.

Il Premio Biella

Il **Premio "Biella Letteratura e Industria"** presenterà i propri autori finalisti alla Biblioteca Civica di Piazza Curiel sabato, 21 ottobre, alle 17. A fare gli onori di casa sarà



Paolo Piana, presidente del "Premio Biella", mentre sarà la giornalista Valentina Berengo di Scrittori a Domicilio, a condurre la serata e intervistare gli ospiti. Ovvero Francesco Casolo, Cristiano Ferrarese, Antonio Franchini, Veronica Galletta e Luigi Garlando. Letture di brani di "Teatrando". Ingresso libero.

Apriti Moda

Sabato e domenica torna il progetto ApritiModa, nato nel 2017 da un'idea della giornalista Cinzia Sasso, che rivela al pubblico i retroscena del miglior Made in Italy, in un itinerario lungo un week-end che attraverserà tutto il Paese. Una manifestazione completamente gratuita e aperta al pubblico per scoprire il "saper fare" italiano sotto tutti i suoi aspetti. Cosa si nasconde dietro alla creazione di un tessuto o un nprodotto finito? Visite gratuite nel Biellese lo possono rivelare. Ecco una mappa dove e come andare nei sette siti aperti.

Per l'occasione, il Lanificio Guabello, divisione biellese del Gruppo Marzotto, apre le porte (ore 9-17) dello storico stabilimento di Mongrando di via XXIV Maggio per ripercorrere il viaggio della lana, dal filato alla creazione dei tessuti. ApritiModa offre quindi una concreta opportunità di conoscere la storia di oltre 200 anni dell'azienda, attraverso tutte le fasi di lavorazione del tessuto, con focus particolare su tutte quelle attenzioni quotidiane che Guabello sceglie di attuare nel rispetto e nella tutela dell'ambiente che riflette l'anima etica di tutte le proposte stagionali. Giorgio Todesco, Ceo di Marzotto Wool, non ha avuto dubbi sull'adesione: "Un'esperienza unica nel suo genere per rivivere secoli di storia dell'industria italiana, alla scoperta dei luoghi in cui prendono vita le creazioni di quello che, nell'immaginario collettivo, è il simbolo dell'eccellenza laniera, un nome e un marchio che, con il suo territorio e la sua gente, ha saputo stringere un legame avanguardistico. Per chi verrà a visitarci sarà un'esperienza immersiva particolare e affascinante. Spazi, racconti e persone che non vediamo l'ora di condividere con il pubblico, raccontando il nostro impegno quotidiano". Dal 1815, Guabello custodisce un sapere tramandato di generazione in generazione, basato



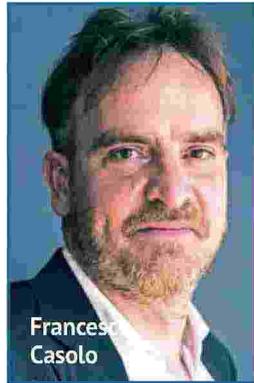
DOMANI IN BIBLIOTECA

L'incontro con i cinque finalisti

Gli autori scelti per il Premio Biella Letteratura Industria

Manca poco meno di un mese alla scadenza del concorso per le scuole "Una domanda per autore", una fra le principali iniziative collegate al "Premio Biella Letteratura e Industria": domani gli studenti avranno l'opportunità di partecipare all'incontro pubblico di presentazione degli autori finalisti in programma alle 17 a Biella, nella Biblioteca civica in piazza Curiel 13. Un'occasione unica per conoscere più da vicino i protagonisti della fase finale del Premio Biella Letteratura e Industria ed elaborare le domande per partecipare al concorso. Le dieci migliori domande verranno pubblicate sulla pagina Facebook e Instagram del Premio, e a ciascuna gli autori forniranno le risposte, anch'esse condivise in rete.

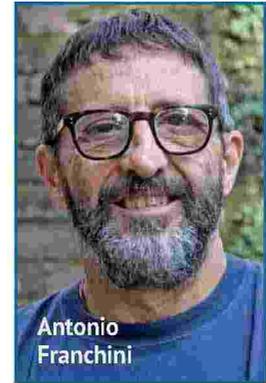
Ricordiamo qui di seguito i finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 per la Narrativa: **Francesco Casolo** con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" (Feltrinelli), **Cristiano Ferrarese** con "I quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" (ScritturaPura), **Antonio Franchini** con "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio), **Veronica Galletta** con "Nina sull'argine" (Minimum Fax) e **Luigi Garlando** con "L'album dei so-



Francesco Casolo



Cristiano Ferrarese



Antonio Franchini

gni" (Mondadori). Le domande dovranno essere consegnate alla segreteria del "Premio Biella Letteratura e Industria" (Città Studi, in corso Pella) entro il 3 novembre.

La giuria selezionerà due domande per ogni opera finalista. La giuria procederà, quindi, ad individuare le domande vincitrici del concorso, che saranno premiate nel corso della cerimonia finale del Premio Biella Letteratura e Industria, sabato 25 novembre. I video delle dieci domande



Veronica Galletta



Luigi Garlando

finaliste scelte dalla giuria verranno pubblicate sul sito e sulla pagina Facebook del Premio Biella Letteratura e Industria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Danzamania
Enogastronomia
Fashion
Gusti & Sapori
Fotogallery
L'opinione di...
Music Cafè
Newsbiella Young
Oroscopo
BuonGiro
Videogallery
Speciale Rally Lana

Grandi Scuole
si occupa di preparazione
e recupero anni
scolastici e propone
una serie di servizi
a misura di studente.

www.grandiscuole.it

Tel. 015.542085

dei f.lli Prato
BIELLA-LEGNO

Via Milano 90/bis
Chiavazza
Tel. 015.2522167

RE/MAX
UNIT

- Mongrando, alle 21 concerto, al salone polivalente del paese, con ingresso a offerta libera a favore di UICI e UNIVoC. A salire sul palco la Società Musicale Giuseppe Verdi Città di Biella, diretta dal Maestro Massimo Folli, con la partecipazione dell'eccellente e innovativo fisarmonicista Massimo Tagliata.

- Biella, il Circolo Culturale Sardo "Su Nuraghe" ha l'onore di ospitare a Biella, nella prestigiosa dimora storica della famiglia La Marmora, la mostra «Lampi di trincea. La Brigata "Sassari" nella Grande Guerra».

- Biella, Banksy, JAGO, TVBoy e altre storie controcorrente, ore 18,30 inaugurazione mostra Palazzo Gromo Losa

- Andorno, in biblioteca "Due passi nel mondo del crimine" alle 21

- Biella, Grignolino, Barbera e Bramaterra con taglieri alla bagna cauda al Symposium Wine Training di Chiavazza

- Biella, alla Libreria "Giovannacci" per gli incontri con l'autore alle 18 Massimo Boggio Togna presenterà "Il canto antico del torrente Oropa".

- Salussola, al Museo Laboratorio dell'Oro e della Pietra di Salussola accoglie la presentazione del progetto "Restauro dei Muri a Secco" in collaborazione con Associazione fondiaria LaSerra di Chiaverano e Lega Ambiente.

- Biella, Palazzo Provincia, Sala Cantinone, Inaugurazione mostra "Crea pace e parla al cuore" dalle 17

sabato 21

- Biella, Città Studi forum Biella Creative Civites

- Biella, premio biella letteratura industria alla Biblioteca civica di Biella. Un'occasione speciale per conoscere i finalisti di questa edizione del Premio Biella e preparare al meglio le domande da inviare al Concorso, in Piazza Curiel

- Candelo, "La cena del Sorriso": a base di cibi che stimolano il buonumore alle 20 al polivalente

- Bioglio, cena del sottobosco per aiutare AIB

- Porte aperte V.AUTO tutta la gamma SUV di Honda durante il week end porte aperte del 21 e 22 ottobre.

- Biella, al Teatro Don Minzoni, il coro "Noi cantando" si esibirà insieme a talentuosi attori teatrali.

- Sagliano, Alessia Zuppichiatti al Cappellificio Cervo per l'evento il BonTon di Alessia Zuppichiatti in collaborazione con maestro Lino Spina alle 21

- Verrone, dalle 15 alle 18 inaugurazione nuovo parco giochi e visite senologiche gratuite

- Cossato, Villa Ranzoni, Luca Guzzo presenta Nel cuore antico del Nepal alle 21,15

- Biella, Grignolino, Barbera e Bramaterra con taglieri alla bagna cauda al Symposium Wine Training di Chiavazza

- Tollegno, Tollegno in scala

- Roppolo, Panorami Sonori al Castello di Roppolo dalle 18

domenica 22

IN BREVE

giovedì 19 ottobre

Il ritorno di Grapes in Town e Portici Divini, VIDEO



"Banksy, Jago, TvBoy e altre storie controcorrente", domani l'inaugurazione



"Non solo canzoni" al teatro Don Minzoni a Biella



Cossato, "Forno Romagnolo 2" inaugura lo gnocco fritto: un croccante cusino dorato (FOTO)



A Valdilana si presenta "Tessere la salute"



26 ottobre, 5° anniversario in ricordo delle vittime del tempio crematorio di Biella



Nel fine settimana c'è "Tollegno in scala"



mercoledì 18 ottobre

1973- 2023: il Circolo Tennis Sandigliano, 50 anni! FOTO



A Biella UAS CAMP Piemonte: il raduno formativo per gli appassionati dronisti



Jimmy's il nome di un'icona che ritorna attuale: tutti i sabati, musica e divertimento



Leggi le ultime di: [EVENTI](#)

VIDEO ANIMALERIE

Fabbriche Aperte Piemonte 2023
27-28 Ottobre
PRENOTA LA TUA VISITA DAL 13 OTTOBRE SU
www.fabbricheapertepiemonte.it

BOGLIETTI
GIOIELLIERE IN BIELLA
- 1886 -



La Biblioteca Civica ospita i cinque finalisti del Premio Biella

S.RO.

Annunciati alla fine di maggio, saranno presentati oggi alle 17 alla Biblioteca Civica i cinque finalisti del «Premio Biella Letteratura e Industria», che verrà poi assegnato nella cerimonia prevista sabato 25 novembre a Città Studi. Dopo i saluti di Paolo Piana, presidente del premio, sarà Valentina Berengo, giornalista di «Scrittori a domicilio», a intervistare gli autori. I finalisti di questa XXII edizione, dedicata alla narrativa, sono: Francesco Casolo con «La salita dei giganti – La saga dei Menabrea» (Feltrinelli); Cristiano Ferrarese

con «Quarantamila – 135 giorni della città di Torino» (ScritturaPura); Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio); Veronica Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum Fax); Luigi Garlando con «L'album dei sogni» (Mondadori). Le letture saranno a cura di Teatrando. Si ricorda che sabato 28 a Città Studi è prevista la consegna del riconoscimento «Raccontare la montagna», proposto dal Cai Biella nel suo 150° anno di fondazione e assegnato a Matteo Melchiorre per «Il Duca» (Einaudi). —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Oggi l'appuntamento con gli studenti e gli autori finalisti del Premio Biella Letteratura Industria

BIELLA (pom)Stanno per scadere i termini previsti per la partecipazione al concorso letterario "Premio Biella Letteratura Industria" per le scuole.

Mancano difatti 30 giorni, ma i motori si accendono già oggi, quando alle 17 nella Biblioteca civica in piazza Curiel si terrà: "Una domanda per autore". Saranno presenti i cinque finalisti al premio e gli studenti. Questi ultimi, avranno quindi la possibilità di porre una serie di domande agli scrittori e naturalmente elaborarne al-

tre per partecipare al concorso.

Le dieci domande ritenute tra le più interessanti verranno pubblicate nella pagina Facebook e Instagram del Premio, e a ciascuna, gli autori forniranno le risposte condivise in rete.

I finalisti del Premio Biella Letteratura industria 2023 sono: per la narrativa **Francesco Casolo** con il volume: "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" (Feltrinelli), **Cristiano Ferrarese** con: "I quarantamila. I 35 giorni della città di Torino", (ScritturaPura). **Antonio Franchi-**

ni con il volume: "Leggere possedere vendere bruciare (Marsilio). **Veronica Galletta** con il libro: "Nina sull'argine" (Minimim Fax) ed infine **Luigi Garlando** con: "L'album dei sogni" (Mondadori).

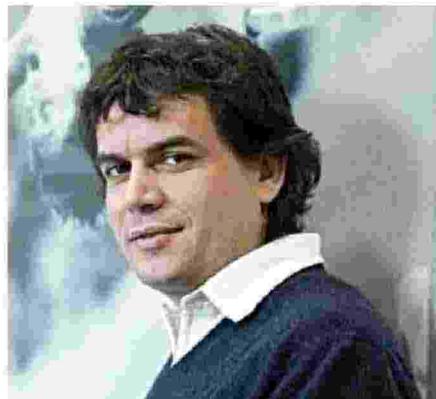
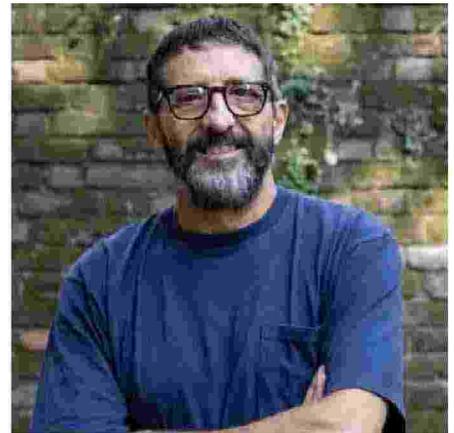
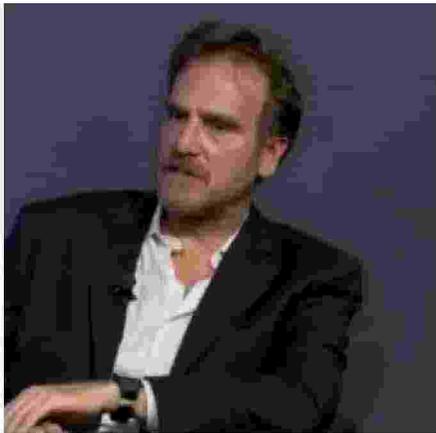
Per gli studenti che sono intenzionati a partecipare

Le domande dovranno essere consegnate alla segreteria del "Premio" in corso Pella entro il 3 novembre. Una giuria selezionerà due domande per ogni opera finalista. Procederà quindi ad individuare le domande vincitrici del concorso. La ce-

rimonia di premiazione si terrà sabato 25 novembre.

Il Premio Biella Letteratura e Industria rappresenta un unicum in Italia perché ricerca e premia opere che uniscono l'indagine sul mondo industriale all'istanza letteraria, e che si pongono specificamente l'obiettivo di raccontare modelli di trasformazione della società italiana con riferimento generale alla realtà socioeconomica e alla cultura dell'impegno, del rischio di impresa, dei valori come l'imprenditorialità.

Mauro Pollotti



Nelle fotografie i cinque finalisti scelti per il Premio Biella Letteratura Industria: in alto da sinistra in senso orario: Francesco Casolo, Cristiano Ferrarese, Antonio Franchini, Luigi Garlando e Veronica Galletta



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

I FINALISTI DEL "LETTERATURA E INDUSTRIA"



Una cinquina da Premio

FOTOMICHELETTI

È stata la Biblioteca Civica ad accogliere quest'anno la presentazione dei cinque finalisti della XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria» (dedicato quest'anno alla narrativa), a sottolineare una più stretta collaborazione con il Comune, come ha spiegato il presidente Paolo Piana. Condotto da Valentina Berengo, nell'incontro si sono approfondite le opere. SIMONA ROMAGNOLI - P. 50



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



IN BIBLIOTECA CIVICA

Presentati i 5 finalisti del premio
“Biella Letteratura e Industria”

SIMONA ROMAGNOLI - PAGINA 50



Cinquina da Premio

In Biblioteca l'incontro con i finalisti del “Letteratura e Industria”
Ogni autore ha raccontato l'origine e la linea della proprio opera

SIMONA ROMAGNOLI

È la Biblioteca Civica di Biella ad accogliere quest'anno la presentazione dei cinque finalisti della 22ª edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», dedicato quest'anno alla narrativa. Particolare che sottolinea una più stretta collaborazione con il Comune, come ha spiegato il presidente Paolo Piana che ha ricordato gli elementi che caratterizzano il premio: il tema, che accosta la produzione e la letteratura; gli sponsor che lo sostengono; l'idea di trasformare ogni anno il libro vincitore in un breve musical; i concorsi paralleli, per i ragazzi e i lettori; la collaborazione con la «Dante Alighieri», che diffonde la cultura italiana nel mondo; l'altra collaborazione con «L'imprenditore», la rivista di Confindustria.

Condotto da Valentina Berengo, giornalista di «Scrittori a domicilio», nell'incontro si sono approfondite le opere, introdotte dalle letture di Veronica Rocca e Paolo Zanoone di Teatrando.

Francesco Casolo, autore di «La salita dei giganti - La saga dei Menabrea» (Feltrinelli), ha scelto di raccontare la storia dei Menabrea. «Ho visitato l'archivio a Biella, dove ho trovato molti spunti. Di Eugenia (Genia), ho trovato lettere, diari, pagelle scolastiche che mi hanno offerto spunti straordinari. I fatti storici sono assolutamente reali, poi mi sono inventato delle situazioni. Altra preziosissima fonte sono stati i giornali dell'epoca».

Cristiano Ferrarese in «Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino» (Scrittura), per raccontare gli

scooperi e le repressioni in fatto nel 1980 è partito da un confronto con quanto accade in Inghilterra nel 1984. «Da questi fatti e da alcuni saggi ho ricavato la struttura per la storia che intreccia le vicende di quattro personaggi. Ho scelto di intitolare i diversi capitoli con un titolo di canzoni, perché mi ha aiutato a dare un ritmo alla scrittura e non annoiare il lettore».

Antonio Franchini in «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio) offre riflessioni sul suo stesso mestiere di colui che legge per scegliere i prodotti culturali da mettere sul mercato. «Leggere per lavoro può essere lacerante - dice - perché cultura e mercato non vanno d'accordo. I libri più venduti hanno spesso poco a che fare con la vera letteratura. Si produce moltissimo e tutto viene consumato molto in fretta. È anche vero che quando un libro

incontra molti lettori è facile che per contrasto si dica che non è buono».

Veronica Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum Fax), ha scritto un romanzo che parla di ingegneria e sentimenti. «Ho fatto l'ingegnere e poi mi sono innamorata della scrittura. Una delle sfide più grandi è stata usare un linguaggio molto tecnico, per me imprescindibile, trovando sempre una corrispondenza con le emozioni umane».

Luigi Garlando con «L'album dei sogni» (Mondadori) racconta la saga della famiglia Panini. «Le figurine non sono nate a Modena per caso. C'era una vocazione del territorio all'intrattenimento. Tra fine Anni 50 e inizio Anni 60 lì nacque Carosello. Anche qui c'è una figura femminile molto forte, Olga, madre degli otto fratelli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

Antonio Franchini
Scrittore

I libri più venduti hanno spesso poco a che fare con quella che è la vera letteratura



FOTOMICHELETTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Cinquina da Premio: il "Biella Letteratura e Industria" presenta i suoi finalisti

SIMONA ROMAGNOLI
22 Ottobre 2023 alle 07:00 | 2 minuti di lettura



È la Biblioteca Civica di Biella ad accogliere quest'anno la presentazione dei cinque finalisti della 22ª edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», dedicato quest'anno alla narrativa. Particolare che sottolinea una più stretta collaborazione con il Comune, come ha spiegato il presidente Paolo Piana che ha ricordato gli elementi che caratterizzano il premio: il tema, che accosta la produzione e la letteratura; gli sponsor che lo sostengono; l'idea di trasformare ogni anno il libro vincitore in un breve musical; i concorsi paralleli, per i ragazzi e i lettori; la collaborazione con la «Dante Alighieri», che diffonde la cultura italiana nel mondo; l'altra collaborazione con «L'imprenditore», la rivista di Confindustria.

Condotto da Valentina Berengo, giornalista di «Scrittori a domicilio», nell'incontro si sono approfondite le opere, introdotte dalle letture di Veronica Rocca e Paolo Zanone di Teatrando.

Francesco Casolo, autore di «La salita dei giganti - La saga dei Menabrea» (Feltrinelli), ha scelto di raccontare la storia dei Menabrea. «Ho visitato l'archivio a Biella, dove ho trovato molti spunti. Di Eugenia (Genia), ho trovato lettere, diari, pagelle scolastiche che mi hanno offerto spunti straordinari. I fatti storici sono assolutamente reali, poi mi sono inventato delle situazioni. Altra preziosissima fonte sono stati i giornali dell'epoca».

Cristiano Ferrarese in «Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino» (ScritturaPura), per raccontare gli scioperi e le repressioni in Fiat nel 1980 è partito da un confronto con quanto accadde in Inghilterra nel 1984. «Da questi fatti e da alcuni saggi ho ricavato la struttura per la storia che intreccia le vicende di quattro personaggi. Ho scelto di intitolare i diversi capitoli con un titolo di canzoni, perché mi ha aiutato a dare un ritmo alla scrittura e non annoiare il lettore».

Antonio Franchini in «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio) offre riflessioni sul suo stesso mestiere di colui che legge per scegliere i prodotti culturali da mettere sul mercato. «Leggere per lavoro può essere lacerante - dice - perché cultura e mercato non vanno d'accordo. I libri più venduti hanno spesso poco a che fare con la vera letteratura. Si produce moltissimo e tutto viene consumato molto in fretta. È anche vero che quando un libro incontra molti lettori è facile che per contrasto si dica che non è buono».

Veronica Galletta con «Nina sull'argine» (Minimum Fax), ha scritto un romanzo che parla di ingegneria e sentimenti. «Ho fatto l'ingegnere e poi mi sono innamorata della scrittura. Una delle sfide più grandi è stata usare un linguaggio molto tecnico, per me imprescindibile, trovando sempre una corrispondenza con le emozioni umane».

Luigi Garlando con «L'album dei sogni» (Mondadori) racconta la saga della famiglia Panini. «Le figurine non sono nate a Modena per caso. C'era una vocazione del territorio all'intrattenimento. Tra fine Anni 50 e inizio Anni 60 lì nacque Carosello. Anche qui c'è una figura femminile molto forte, Olga, madre degli otto fratelli».

LEGGI I COMMENTI



PREMIO BIELLA I sogni e le sfide nelle storie in corsa: parlano gli autori

Fare libri, argini, ma anche birra e figurine

Letteratura e scelte. E poi i quarantamila di Ferrarese: un fatto che ha cambiato l'Italia

Aria di innovazione per la XXII edizione del Premio Biella letteratura e industria, che sabato ha presentato i cinque finalisti alla Biblioteca civica di Biella davanti ad un pubblico più ampio e variegato rispetto alle precedenti edizioni. «Fedeli ai valori che da sempre perseguiamo: imprenditorialità, creatività e lavoro - ha detto il presidente Paolo Piana - ma con un'apertura verso Biella, Città creativa Unesco, siamo forti delle numerose collaborazioni e dell'appoggio di tanti sponsor che credono nel nostro lavoro e ci aiutano a diffondere e a comunicare i libri prescelti in Italia e all'estero». Tra le 42 opere partecipanti, sono stati chiamati a parlare del proprio lavoro gli autori finalisti, sollecitati dalle domande della padovana Valentina Berengo, di Scrittori a domicilio.

In rigoroso ordine alfabetico ha aperto la serata **Francesco Casolo**, con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea", che ha il vantaggio di giocare in casa con la storia di una famiglia che nel Biellese si è imposta per l'eccellenza della sua produzione. «Abitando a Gressoney - ha spiegato l'autore, premiato da Michele Colombo, presidente della Fondazione Crb di Biella- ho avuto una serie di coincidenze favorevoli alla scoperta di documenti, lettere, fotografie, conservati in diversi archivi, che hanno fatto rivivere personaggi, luoghi e momenti storici del passato. La protagonista, Genia, è una donna imprenditrice che rappresenta l'unicità della vita in

montagna e l'amore per la produzione della birra, bevanda di origini antichissime, e quello per il padre scomparso prematuramente».

Con "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" **Cristiano Ferrarese** ha indagato l'inizio degli anni Ottanta, gli scioperi alla Fiat, i licenziamenti in massa, il ruolo dei sindacati, la difesa dei colletti bianchi, le scelte di un mondo che sembra lontano nel tempo, fotografia di un'Italia diversa da quella di oggi. «C'è la musica che dà il ritmo alla mia scrittura e non mi riferisco solo ai titoli dei capitoli del romanzo, ma ad un modo particolare di entrare in sintonia con quel momento storico» ha sottolineato lo scrittore dalla vita movimentata e dall'appartenenza a due culture diverse, quella italiana per nascita e quella inglese per scelta a Bristol. Il romanzo corale, incentrato su personaggi ben caratterizzati, è stato premiato da Stefano Sanna, presidente dei Giovani imprenditori dell'Uib.

L'intervento di Lorenzo Grosso, vice presidente dei Giovani imprenditori Uib, ha esplicitato l'importanza del concorso "Una domanda per autore" riservato alle scuole superiori piemontesi, in scadenza il 3 novembre, che si propone di promuovere la conoscenza delle opere finaliste e di sollecitare i giovani sui temi del lavoro oggi.

L'editor **Antonio Franchini**, parlando di "Leggere, possedere, vendere, bruciare" ha inanellato una serie di riflessioni sul mestiere di

lettore editoriale che ha un suo fascino misterioso e perverso. «Leggere non è mai un atto banale, serve almeno a scoprire che un libro può essere meno intelligente di chi lo legge. Attenti, perché quello che piace a tutti non è detto che sia valido - ha commentato Francini, premiato dal sindaco di Biella Claudio Corradino - e ogni atto letterario e artistico oggi è destinato a durare poco, perché siamo nell'era dell'effimero».

Tecnica e sentimento sono i temi che **Veronica Galletta**, premiata da Massimo Mossino di Biverbanca, ha profuso in "Nina sull'argine", con un lavoro affascinante sull'uso della lingua, seguendo le orme di Paolo Volponi, di Primo Levi e di Paolo Barbaro. «I luoghi descritti sono identificabili tra Biellese e Canavese, anche se il tema dello sradicamento e dell'identità sono il fil rouge del romanzo».

In chiusura **Luigi Garlando**, con "L'album dei sogni", premiato da Ermanno Rondi, presidente di Città studi, ha emozionato con la storia di Olga e dei suoi otto figli, i Panini, quelli delle figurine, «una storia che interpreta il miracolo italiano che va da un'edicola a un impero, che contiene una lezione straordinaria, fatta di capacità di far squadra, di coraggio di cambiare, di miracolo collettivo, di grande modernità che è un antidoto alla crisi di oggi».

Appuntamento il 25 novembre per scoprire insieme il vincitore dell'edizione di un Premio che sa crescere e innovare.

● **Mariella Debernardi**



I CINQUE FINALISTI Da sinistra
Galletta, Franchini, Garlando,
Ferrarese e Casolo



*Rilanciato
il concorso "Una
domanda per autore"
riservato alle scuole
superiori piemontesi*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



L'INTERVISTA

«Il Duca? Racconta una montagna contemporanea, difficile, vera»

Matteo Melchiorre, vincitore della prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna, voluta dal CAI Biella per i suoi 150 anni, si racconta a "il Biellese". Sabato sarà a Biella

■ Matteo Melchiorre con *Il Duca* ha vinto la prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna istituito dal Cai Biella per celebrare i suoi 150 anni. Il libro, uscito lo scorso anno per Einaudi, ha ottenuto diversi altri riconoscimenti oltre a lusinghieri apprezzamenti da pubblico e critica.

La giuria biellese, composta da due antropologi delle popolazioni alpine, quali Annibale Salsa e Pietro Lacasella, oltre che da giornalisti e scrittori come Stefano Ardito e Marco Berchi e dalla direttrice del Museo nazionale della Montagna Daniela Berta, ha riconosciuto, nel libro di Melchiorre, la capacità di raccontare la montagna come elemento in grado di condizionare le vite, dal punto di vista economico e imprenditoriale, dei protagonisti.

Il ritratto di montagna che emerge è molto distante dall'effetto cartolina.

In uno dei passaggi più significativi scrive: «Alcune persone, come lei, hanno confidenza con il mondo intero, il che è possibile soltanto per chi viva altrove che in montagna (...). E sono queste persone (...) a convincersi che le montagne, i boschi, e i montanari siano specchio di virtù. Il che, se posso, non è vero».

Qual è la montagna de *Il Duca*?

Beh, è indubbiamente la mezza montagna, ossia quella montagna non da cartolina. Quella alla quale l'uomo è stato aggrappato per secoli con le unghie e con i denti per cavarne di che sostentarsi e di che campare. È la montagna di oggi, comunque; non è una montagna proiettata in un passato idilliaco, ma calata in un presente rispetto al quale deve fare i conti, oltre che con il proprio presente, anche con il proprio futuro.

Lei racconta la media montagna veneta. Il microcosmo che racconta è però quello comune a tante valli alpine e appenniniche. Una storia universale?

È quello che ho inteso fare scrivendo *Il Duca* dopo precedenti libri dedicati anch'essi alla mezza montagna, ma con una georeferenziazione, per così dire, esatta, puntuale. Qui ho cercato invece un respiro più grande, che individuasse le morfologie ricorrenti, le dinamiche tipiche di luoghi come quelli che io descrivo, in maniera tale che si potessero trovare le cose che ritornano anche in luoghi diversi dalla montagna dell'Alto Veneto che io racconto. Tant'è vero che i lettori de *Il Duca*, che vivano nell'Appennino, nelle Alpi occidentali, nella Carnia o in altri luoghi, riscontrano proprio il ricorrere, il ritornare, di queste tematiche. Non so dire esattamente se sia una storia universale ma sicuramente è una storia che dal micro può essere

replicata nel macro.

Qual è il suo personale rapporto con la montagna?

È innanzitutto e primariamente il rapporto di una persona che ci vive e che ha scelto di restarci; con tutto quello che questo comporta in termini di visione, di difficoltà, di qualità della vita. Non sono un frequentatore sistematico dell'alta montagna ma tutti i momenti chiave della mia vita si sono svolti sopra una certa quota. E i miei libri sono, riflettendoci adesso, nati da pensieri concepiti qualche centinaio di metri più in su rispetto ai metri del mio insediamento stabile. Il rapporto che ho con la montagna, quindi, è quello dell'essersi dentro, del subirne anche il peso, del vivere quello che essa impone a chi ci abita. C'è anche un po' il tema, a questo proposito, di difficoltà da parte mia a digerire le retoriche dei rapporti troppo appassionati con la montagna.

Molti critici hanno riconosciuto la sua grande capacità di inventarsi una lingua letteraria capace di passare da momenti molto alti, ad altri colloquiali e dialettali. Gli stessi nomi dei protagonisti nascondono, anzi anticipano, il loro destino o le loro caratteristiche. Quali sono i suoi modelli, letterari, se ne ha?

È sempre difficile individuare quei tre o quattro che si sentono più vicini, più intimamente ispiranti. In questo senso io richiamerei senz'altro Gigi Meneghello che è un modello assoluto per quanto riguarda un certo modo di trattare la lingua, non soltanto come fattore formale o stilistico ma come approccio etico alla scrittura. Ancora aggiungerei Cechov, che è un altro grande modello, inarrivabile. Lui è sempre un termine di confronto per me importantissimo sul racconto dell'umano, sulla descrizione dell'umano. E poi Sebald, che è un altro autore che ho sempre sulla scrivania. Ecco questi direi che sono forse i tre nomi che più ho vicini quando scrivo.

Emergono suggestivi richiami alla poetica di Buzzati sia perché il bosco è una presenza importante nella storia, anzi è la da cui tutto si dipana, sia perché compare una cornacchia dalle ali bianche che sottolinea alcuni dei momenti topici... e il pensiero corre inevitabile alla gazza guardiana de *Il segreto del bosco vecchio*...

Buzzati è presentissimo anche lui nella mia libreria e nei miei riferimenti letterari. La gazza guardiana del segreto del Bosco vecchio io non l'ho mai connessa alla mia cornacchia dalle ali bianche, ma effettivamente è esattamente quella figura lì; è esattamente quella funzione di sentinella magica in un mondo reale. Che ci indica delle cose che noi potremmo vedere se avessimo un occhio più allenato a percepire la magia che sta nei luoghi.

Fastréda, l'antagonista dell'io narrante, del Duca

- come appunto non cogliere dal nome l'anticipazione dei tratti del personaggio - ricorda il don Calogero Sedara de *Il Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa...

A un certo momento, mentre scrivevo *Il Duca*, mi sono detto: bisogna riprendere in mano *Il Gattopardo*. Cosa che ho fatto: e anche qui non c'era questo collegamento col don Calogero di Tomasi di Lampedusa. Però, effettivamente, è un altro esempio di antagonista. Fastréda è un grande antagonista, rappresenta un modello di sviluppo economico superato, quello del capitalismo che spiana tutto. Il Duca invece mi rappresenta, pur appartenendo a un casato nobile, quindi un modello di sviluppo quello feudale sta sepolto, un modello di sviluppo futuro. Il Duca ha un modo di stare al mondo più umanistico che economicistico. Don Calogero Sedara invece rappresenta il futuro rispetto al mondo della nobiltà del Gattopardo.

Nel centenario della nascita di Italo Calvino poi mi permetta di dire che un lettore attento, ne *Il Duca* può rintracciare anche degli eco alla sua narrativa...

Sì, anche Calvino. Credo sia una delle letture che ho svolto negli anni in maniera più ritornante ma non continuativa. Non si è imposto nella mia vita con blocchi di lettura densi e sovracontinui, come può essere stato con Meneghello, con Pavese, o con Saba, o Cechov o lo stesso Buzzati. Ma è una lettura che torna costantemente fin dalla mia adolescenza, di tanto in tanto nella mia vita. E quindi è possibile ci siano degli eco che richiamano la sua narrativa.

La storia di dipana nei nostri giorni, nella contemporaneità, c'è traccia della crisi climatica che stiamo vivendo. In particolare è descritta la distruzione di Vaia. L'ha vissuta in prima persona?

Ero dentro l'occhio del ciclone. Il paese in cui abitavo fino a poco tempo fa, Tomo, è uno di quelli che nel fondovalle hanno patito i danni maggiori. Ho avuto io stesso il tetto di casa distrutto dal vento, gli alberi tutti rasi al suolo, dal primo all'ultimo. Alberi caduti sulle macchine, tetti delle case dei dintorni piombati qui. Insomma, un lavoro veramente ben fatto di estirpazione, sradicamento da parte di Vaia. E ho un ricordo nitido di quella notte incredibile rispetto alla quale ho avuto la prontezza, a cose fatte, tagliato gli alberi che ci isolavano, di prendere un foglio e una penna, alla luce di una candela, di annotare alcune impressioni vissute sul momento.

Per lei la letteratura può e deve avere un ruolo di formazione delle coscienze? Qual è oggi il ruolo pubblico di uno scrittore, di un intellettuale?

Credo che la letteratura se non contribuisce alla esattamente alla formazione delle coscienze può svolgere un'operazione importante di educazione sentimentale e di allenamento critico. Due cose forse meno importanti della formazione delle coscienze ma che però ne costituiscono la premessa, in un certo qual modo, quindi educano. Educano al coglimento, alla decifrazione delle passioni, dei sentimenti, al comprenderne le dinamiche, le contraddizioni. Ecco, sono tutte cose che la letteratura può fare,

così come stimolare il senso critico, cioè sviluppare una capacità di analisi del mondo che viviamo più sfumata, più articolata, più complessa. Il ruolo pubblico di uno scrittore? Ci sto molto pensando in questi mesi. Il ruolo pubblico di scrittore sarebbe quello di scrivere dei libri che poi vengono affidati al pubblico. Non è poco. Invece vedo che lo scrittore sta diventando una specie di figura su cui si intrecciano aspettative, attese. Non decisamente quello che dovrebbe essere: uno che riesca a fare sempre come vorrebbe e dovrebbe; guardare il mondo e scriverlo.

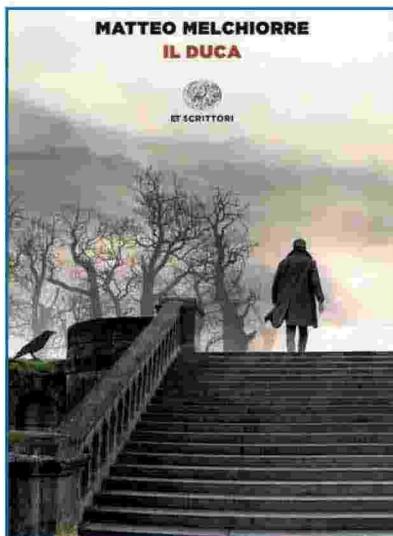
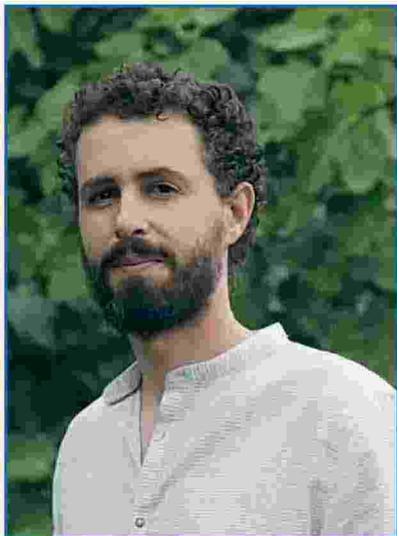
Oltre che essere scrittore è un archivist, quanto il passato è in grado ancora oggi di influenzare il nostro agire? La sua esperienza professionale in qualche modo ha inciso sul romanzo?

Sì, io appunto sono uno storico. È un'impronta fondamentale, chiara nel mio modo di essere, di pensare, di vivere. Se questo ha inciso sul mio romanzo? Direi sì, tantissimo: a livello di metodo, di sguardo, di costruzione della storia. E attenzione il mio non è un romanzo storico, è un romanzo sul contemporaneo. Però la ricerca storica come approccio ne costituisce, per così dire, il metodo. E quanto - l'altra domanda contenuta in questa stessa - il passato è ancora oggi in grado di influenzare il nostro agire? Io direi tanto, senza ombra di dubbio. Aggiungerò che il libro vuole esplorare esattamente questo tema. Il protagonista cerca di pesare quanto del proprio passato agisce ancora nel suo presente e, per così dire, ne costituisce un motore invisibile che però continua a girare lentamente e a determinare i suoi giorni, le sue scelte.

Che effetto le fa venire iscritto nell'albo d'oro di questo nuovo premio?

È una cosa bellissima. Come quando uno guarda la Champions League e va a sfogliare il palmares e vede il primo nome iscritto. A parte questo, sono veramente onoratissimo. È un riconoscimento che viene da un gruppo di lettori che sanno cos'è la montagna e viene da una realtà come quella del CAI che è la montagna. E soprattutto perché viene da una da un'area montana, quella biellese, che è lontana dalla mia. È molto bello perché significa che la montagna, ancora, sa all'interno di se stessa, parlarsi.

ANDREA FORMAGNANA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



EDITORIA Ad aprire la cerimonia è stato il ringraziamento al presidente Paolo Piana e ai numerosi sponsor che hanno finanziato il concorso **La Biblioteca Civica ha ospitato la premiazione dei finalisti del Premio Biella**

BIELLA (pom)Sabato scorso alle 17, si è tenuta alla Biblioteca Civica di Biella la premiazione dei cinque finalisti della 22ª edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, il cui obiettivo è di portare al di fuori del territorio biellese i valori espressi dall'insegna di Città creativa UNESCO, di cui Biella fa parte.

Ad aprire la cerimonia, il ringraziamento al Presidente del Premio, **Paolo Piana**, e ai numerosi sponsor che hanno finanziato il concorso. Primi tra tutti la Fondazione Cassa di Risparmio e il Comune di Biella e le altrettanto numerose collaborazioni, tra cui il Gruppo Giovani dell'Unione Industriale Biellese, tra gli organizzatori del relativo concorso per scuole: "Una domanda per autore"

A seguire, l'intervento del sindaco di Biella **Claudio**

Corradino, che ha espresso il suo entusiasmo per il grande riscontro di pubblico per gli eventi organizzati in città.

Le opere candidate quest'anno al Premio erano numerosissime, ben 42, e la selezione delle più meritevoli è stato un arduo compito. I cinque finalisti, intervistati da **Valentina Barrengo**, hanno tutti raccontato delle storie inerenti il mondo dell'imprenditoria e ciascun intervento è stato preceduto dalla lettura di un estratto del testo a cura di **Veronica Rocca** e **Paolo Zanone**, attori di Teatrandò.

Il primo autore intervistato è stato **Francesco Casolo**, che concorre al Premio con "La salita dei giganti", romanzo familiare e di formazione ispirato alle vicissitudini della famiglia

Menabrea; il secondo a parlare della sua opera, "Quarantamila. I 35 giorni della città di Torino" è stato **Cristiano Ferrarese**, che mescola sapientemente le vicende personali dei suoi personaggi a un evento realmente accaduto, la manifestazione antisindacale del 1980 da parte degli impiegati della FIAT. Terzo ospite della serata, **Antonio Franchini**, autore del volume intitolato: "Leggere possedere vendere bruciare", ha introdotto al pubblico la figura professionale del lettore editoriale e i punti critici del suo mestiere. E' stato poi il turno di **Veronica Galletta**, con il suo "Nina sull'argine", romanzo peculiare che mette in luce la ricchezza di significato dei termini tecnici propri dell'ingegneria cui la protagonista Nina si inter-

faccia ogni giorno e il tema della ricerca dell'identità propria e del paesaggio che la circonda.

Ultimo a presentare il suo lavoro editoriale è stato **Lui-gi Garlando**, che nel suo romanzo "L'album dei sogni", ha raccontato la storia del successo imprenditoriale dei fratelli Panini, inventori delle mitiche figurine.

Al termine della premiazione, gli scrittori hanno firmato le copie delle loro opere, acquistabili in loco e messe a disposizione dalla Libreria Giovannacci, e a tutti i partecipanti è stato offerto un gustoso aperitivo, allestito nelle sale della Biblioteca. A conclusione della serata, coloro che avevano prenotato hanno preso parte alla cena in onore dei finalisti, tenutasi al Circolo Sociale Biellese.

Sara Bruno



Il gruppo dei finalisti del Premio Biella Letteratura Industria





IL LANIFICIO
outfit
di tendenza

CANDELO - Via Marconi, 81
Tel. 0115.256090 - Cell. 337.332487
Info@regalpinguini.it
CLICCA QUI

CHE TEMPO FA

ADESSO
12.2°C

VEN 27
12.1°C
19.8°C

SAB 28
10.2°C
15.8°C

@Datameteo.com

**CONSULTA
IL METEO**

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellesse Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- Fotogallery
- L'opinione di...
- Music Cafè
- Newsbiella Young
- Oroscopo
- BuonGiro
- Videogallery
- Speciale Rally Lana

Walhalla
FOLLOW THE POTTY
ENTRA NELLA FAMIGLIA!
3703728029
ANCHE SU WHATSAPP PER INFO E PRENOTAZIONI

EVENTI | 26 ottobre 2023, 07:50

L'anno del 150° anniversario del CAI Biella si chiude con la premiazione del Premio Biella Industria Sezione Montagna



Saranno presenti gli autori premiati: Matteo Melchiorre con Il Duca, Einaudi, vincitore Premio Letteratura e Industria sezione Montagna; Francesco Casolo con La salita dei Giganti, Feltrinelli, vincitore Premio Speciale CAI Biella - 150 anni.

Premio Biella
Letteratura e Industria
SEZIONE MONTAGNA

Premiazione con gli Autori

28 OTTOBRE 2023 ore 16
Auditorium Città Studi Biella
Corso G. Pella, 2 - Biella

Intervengono
MATTEO MELCHIORRE
Il Duca, Einaudi
FRANCESCO CASOLO
La Salita dei Giganti, Feltrinelli

Letture a cura di
STORIE DI PIAZZA

Organizzato da: Provincia di Biella e CAI Biella
presso la Libreria Vittorio Olivotto 13.000

Segui la segnalazione di
Sira Mancuso e Spaggiari Istato

INGRESSO LIBERO

L'anno del 150° anniversario del CAI Biella si chiude con la premiazione del Premio Biella Industria Sezione Montagna

Con la Premiazione della Prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna si chiude l'anno del 150° del CAI Biella.

La premiazione si terrà sabato 28 ottobre alle 16 a Città Studi, Corso Pella



Del Monte Cherry
SUPERCOPPA
31 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE BIELLA FORUM
PREVENITE SU VIVATICKET

IN BREVE

giovedì 26 ottobre

Pollone, arriva la castagnata benefica



PlasticFree, la giornata ecologica a Gaglianico



Forno Romagnolo 2 inaugura lo gnocco fritto: in moltissimi all'inaugurazione (FOTO)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Grandi Scuole
si occupa di preparazione
e recupero anni
scolastici e propone
una serie di servizi
a misura di studente:

www.grandiscuole.it

Tel. 015.542085

dei f.lli Prato
BIELLA-LEGNO

Via Milano 90/bis
Chiavazza
Tel. 015.2522167

RE/MAX
UNIT

XAMBER

2. Alla cerimonia saranno presenti gli autori premiati: Matteo Melchiorre con Il Duca, Einaudi, vincitore Premio Letteratura e Industria sezione Montagna; Francesco Casolo con La salita dei Giganti, Feltrinelli, vincitore Premio Speciale CAI Biella - 150 anni.

La scelta delle opere premiate è stata fatta dalla Giuria presieduta dall'antropologo delle popolazioni alpine, già presidente generale del CAI, Annibale Salsa. Della Giuria hanno fatto parte Daniela Berta, direttrice del Museo Nazionale della Montagna, il giornalista e scrittore Stefano Ardito, il giornalista Marco Berchi, e l'antropologo e blogger Pietro Lacasella.

Il Premio consiste in un trofeo realizzato dall'artista Daniele Basso che riprende le forme dell'opera Quintino creata proprio per celebrare il 150° della sezione. Gli autori saranno protagonisti delle due tavole rotonde con alcuni membri della giuria. Questi i titoli: La città inventa la montagna. Il ruolo della borghesia nella formazione dell'immaginario alpino. La montagna entra in città e crea economia. Tra spopolamento e nuove opportunità. Il valore dei servizi ecosistemici.

Gli attori di Storie di Piazza leggeranno delle pagine scelte delle opere premiate.

Tra i momenti più significativi del pomeriggio la presentazione della riedizione anastatica del libro Il Biellese, edito nel 1898 in occasione del XXX Congresso degli Alpinisti, ristampato nel 1973 per il 100° del CAI Biella.

Nel corso della cerimonia si terrà la premiazione degli studenti degli istituti superiori biellesi che hanno partecipato ai diversi progetti di conoscenza e avvicinamento alla montagna. Saranno inoltre presenti i gestori dei rifugi del CAI Biella a cui saranno consegnati i defibrillatori che dalla prossima stagione saranno in uso nelle rispettive strutture. Il progetto dei defibrillatori "Col cuore nei rifugi biellesi" è stato riconosciuto come progetto pilota a livello nazionale ed è stato promosso dal Soccorso Alpino e dalla Croce Rossa.

A finanziare l'acquisto dei defibrillatori per i rifugi Coda, Rivetti e Vittorio Sella saranno gli zaini del Progetto Tas-CAI, realizzati con la collaborazione di CAI Biella, Its TAM, Circolabile, le associazioni del Tavolo del Carcere e Carcere di Biella. Per il defibrillatore del rifugio Quintino Sella va un grazie a Luciana e Giorgio Masserano in memoria del loro Paolo.

c.s. CAI Biella, s.zo.

Ti potrebbero interessare anche:

mercoledì 25 ottobre

Il Tour de France in Piemonte, presentate a Parigi le tappe piemontesi. Attese ricadute fino a 15 milioni, FOTO e VIDEO



MELAMANGIO&MELABEVO 2023: la serie di eventi per tutti i gusti



Musica, "Sentimental Mood" a Gaglianico



Wool Experience giunge al termine: ottima partecipazione agli eventi di chiusura



Ritorna il Trail Monte Casto



Storie di Piazza APS, tutti gli eventi in programma: da Torino a Biella FOTO



Monache romite battistine in festa a Trivero, ci sarà anche il vescovo Farinella



[Leggi le ultime di: EVENTI](#)

VIDEO ANIMALERIE

Fabbriche Aperte 2023 Piemonte

27-28 Ottobre

PRENOTA LA TUA VISITA DAL 13 OTTOBRE SU
www.fabbricheapertepiemonte.it

BIELLA - Via Italia 15

CENTRO OPTICO



prenotazioni: tel.: 338-8534646).

Mostre

Biella, 9 anni dopo. Naturaemorte. “9 anni dopo. Naturaemorte”. La mostra con opere (una nella foto) di Michele Guaschino con la partecipazione di Alessandro Albert verrà inaugurata da Zaion (Salita di Riva 3) sabato con un vernissage tra le ore 18.30-21. Alle 19.15 l’artista svelerà il lato nascosto delle opere. Guaschino realizza sculture che inducono a interrogarsi sulla condizione umana: salute, lavoro, intelletto, fragilità, sentimenti e passioni. Info: fino al 15 dicembre dal mercoledì al venerdì dalle 17 alle 19 o su appuntamento 380-5140212.

Biella, Cartavetro. Sabato alle ore 18 all’interno della galleria Silvy Bassanese di via Galilei si inaugura “Cartavetro” nove digressioni sull’aridità a cura di Diego Pasqualin, mostra che coinvolge nove artisti: Laura Avondoglio, Viola Barovero, Valentina Caria, Carla Crosio, Riccardo Gallione, Matteo Lombardi, Barbara Pietrasanta, Armando Riva e Roberta Toscano. Le opere affrontano temi di attualità: dall’aridità che l’ambiente sta affrontando, a quella che si è sedimentata negli animi umani durante la fase pandemica che il mondo intero ha dovuto affrontare. Info: fino l 28 gennaio 2024, da martedì a venerdì ore 16.30-19, sabato, domenica e festivi su appuntamento. Ingresso libero.

Biella, Banksy, Jago, Tvboy. “Banksy, Jago, Tvboy e altre storie controcorrente”: in corso il grande evento che terrà banco in dialogo fra [Palazzo Gromo Losa](#) con Palazzo Ferrero a Biella fino all’aprile 2024. Promossa da Fondazione Crb e città di Biella, la mostra è stata affidata ad [Arthemisia](#). Oltre 90 le opere che parlano di vita, morte, ingiustizia sociale e guerre, narrate con spirito canzonatorio, maestria lirica o con un deciso tono di attacco. Un messaggio mai banale o scontato che scuote le coscienze, indigna e commuove, come solo i grandi artisti sanno fare. Fra le altre celebrità internazionali presenti con opere David LaChapelle, Takashi Murakami, Liu Bolin, Obey, Mr. Brainwash. 17 in tutto gli artisti presenti: oltre ai già citati anche i noti italiani Angelo



Olivo e Lusiani Brontë e Oliver E Premio Biella

La Libreria “**Vittorio Giovannacci**” di Biella si prepara a ospitare un secondo giro di autori. Oggi giovedì 26 ottobre, alle 18.15, sarà la volta di **Greta Olivo** (nella foto), autrice esordiente di “Spilli” (Einaudi), evento in collaborazione con il festival al femminile “Contemporanea. Parole e Storie di Donne”. Domani, venerdì 27, alle 18.15, toccherà al biellese **Matteo Lusiani**, con il “Il brand, raccontato. Cosa sono i brand e che ruolo hanno nelle nostre vite” (Fausto Lupetti Editore); infine, sabato arriverà **Rocco Tanica** (n.d.r. si legga a pagina 54). A proposito di “Contemporanea”, sabato da Bi-BOx Art Space, alle 16, è in programma il primo appuntamento della seconda stagione de “Le Scomposte”: **Maria Laura Colmegna** terrà una lezione dedicata a **Charlotte Brontë** attraverso il suo romanzo più famoso, “Jane Eyre”. Partecipazione gratuita, ma su prenotazione segreteria.contemporanea@gmail.com.

Ancora, il **Punto Einaudi** in via Marconi 3 a Biella, sabato alle 18, proporrà “**Aperitivo Americano**” sul libro di poesie di **Mary Oliver** in presenza della traduttrice **Paola Loreto**, in dialogo con **Laura Colmi**. Mentre alla Biblioteca di Pollone domani, venerdì, alle 21 verrà presentato il libro “Anche gli amori sbagliati sono giusti” di **Roberta Emilia Rasini**. E domani **Andrea Cantone** parlerà dei suoi romanzi “La luce dell’equatore” e “Mondo capovolto” al teatro parrocchiale di Cerrione, alle ore 20.30. Sempre domani a Graglia, teatro comunale ore 21, **Silvia Cossavella** presenterà il suo “Nata per amore”. Infine, il **Premio Biella Letteratura**: sabato, in occasione della chiusura dei festeggiamenti dei 150 anni del Cai Biella, a Città Studi, alle 16, si terrà la premiazione dei vincitori della sezione Montagna, con le letture a cura di Storie di Piazza. Ingresso libero.

• G.B.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



IL DUCA

Questo è il romanzo di Matteo Melchiorre, pubblicato da Einaudi, indicato dalla Giuria quale vincitore della prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna. Il romanzo racconta una storia contemporanea con tratti noir. Il bosco è protagonista.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



APPUNTAMENTO ALLE 16 A CITTÀ STUDI COL PREMIO LETTERATURA E INDUSTRIA SEZIONE MONTAGNA

Matteo Melchiorre e Francesco Casolo, premiati domani dal Club alpino con l'opera di Basso

■ Appuntamento alle 16 a Città Studi con gli autori vincitori della prima edizione del Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna lanciato dal CAI di Biella per celebrare i suoi 150 anni. Gli autori, Matteo Melchiorre e Francesco Casolo, saranno protagonisti di due tavole rotonde e dialogheranno con la giuria. Gli attori di Storie di Piazza leggeranno alcuni dei passaggi più belli dei due romanzi premiati. Agli autori sarà consegnata, come trofeo, la rielaborazione di "Quintino", l'opera di Daniele Basso che celebra il CAI Biella. Nel corso del pomeriggio saranno poi protagonisti gli studenti delle scuole biellesi impegnati con il CAI in progetti per la conoscenza e la cura della montagna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA: L'INCONTRO DEI 5 FINALISTI CON IL PUBBLICO

FINALISTI IN BIBLIOTECA Grande successo per l'incontro con il pubblico dei cinque finalisti dell'Edizione 2023 del Premio Biella Letteratura e Industria. L'incontro, con letture a cura di Teatrando, è stato condotto da Valentina Berengo. Gli autori della cinquina sono Luigi Garlando con *Album dei sogni*, Francesco Casolo con *La salita dei Giganti*, Antonio Franchini con *Leggere possedere vendere bruciare*, Veronica Galletta con *Nina sull'argine* e Cristiano Ferrarese con *Quaranta mila*.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Biella

Il Premio Letteratura e Industria oggi celebra la montagna

A cura del Cai, oggi alle 16 all'Auditorium di Città Studi a Biella è prevista la cerimonia di consegna del riconoscimento al vincitore della sezione «Montagna» del Premio Biella Letteratura e Industria. Nato quest'anno, in occasione del 150° di fondazione della sezione Cai di Biella, il riconoscimento è stato assegnato a Matteo Melchiorre con «Il Duca». Ha ottenuto inoltre una menzione speciale Francesco Casolo per «La salita dei Giganti». Il premio consiste in una riproduzione ridotta dell'opera «Quintino» di Daniele Basso. Letture a cura di Storie di Piazza. —



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Il Premio della montagna

“Il Duca” di Matteo Melchiorre vince la sezione inserita nel “Biella Letteratura e Industria”. A Francesco Casolo il riconoscimento Cai

SIMONAROMAGNOLI
BIELLA

L'assegnazione del premio dedicato alla montagna, inserito da quest'anno tra le sezioni del «Premio Biella Letteratura e Industria», giunto alla XXII edizione, si è svolta ieri pomeriggio all'Auditorium di Città Studi. Paolo Piana, presidente del premio, ha ringraziato Andrea Formagnana, presidente del Cai Biella, per aver avuto l'idea di aggiungere questa sezione dedicata ai libri che raccontano la montagna e la sua economia, tema che entrerà ora a far parte del premio, caratterizzandolo ulteriormente.

«Le popolazioni e le aree alpine hanno subito la trasformazione tecnologica - ha commentato Piana -, l'hanno pagata in termini economici e sociali. Oggi questo può

cambiare, in relazione alla rilevanza che sta assumendo il tema ambientale, l'attenzione alla qualità della vita, la possibilità di lavorare a distanza, la ricerca di semplicità». Formagnana ha presentato la riedizione del libro «Il Biellese», edito nel 1898 in occasione del XXX Congresso degli Alpinisti, ristampato nel 1973 per il 100° del Cai Biella, e ora rieditato grazie agli eredi di Emilio Gallo, che è stato presidente del Cai.

È stato inoltre presentato il progetto Tas-Cai: produzione di zaini, progettati dagli studenti dell'Its Tam, realizzati con stoffa biellese e cuciti dai detenuti della Casa Circondariale di Biella, per supportare l'acquisto di defibrillatori da donare ai rifugi. Il progetto è stato commentato da Claudio Ansermino della Cri e da Giacinto Siciliano direttore del carcere. Barbara Greggio, assessore alla Mon-

tagna del Comune di Biella, ha consegnato i defibrillatori. Quello al rifugio Quintino Sella è stato donato da Luciana e Giorgio Masserano in memoria del loro Paolo.

Introdotti dalle letture degli attori di Storie di Piazza, sono poi stati assegnati i due riconoscimenti agli autori: il «Premio Biella Letteratura e Industria» sezione Montagna a Matteo Melchiorre con «Il Duca» (Einaudi); il «Premio Speciale Cai Biella - 150 anni» a Francesco Casolo con «La salita dei Giganti» (Feltrinelli). A consegnare i premi, che riproducono in forma stilizzata l'opera «Quintino», creata da Daniele Basso, per celebrare il 150° del Cai Biella, sono stati Angelica Sella, che ha rimarcato l'importanza dell'attenzione riservata alla montagna, e Michele Colombo, presidente della Fondazione Crb, che ha sottolineato la similitudine tra il tempo dedi-

cato alle passeggiate e quello dedicato alla lettura. Casolo è stato coinvolto in una riflessione sul tema del ruolo svolto dalla borghesia nella «formazione dell'immaginario alpino». Annibale Salsa, presidente della sezione «Montagna» del premio, ha sottolineato come sia stata proprio la borghesia cittadina a concepire la montagna come vetta, cambiando la visione dei valligiani che la consideravano alpeggio, mentre le cime avevano la dimensione del sacro quasi inviolabile. Partecipando al confronto sul tema «La montagna entra in città e crea economia», Melchiorre ha spiegato: «Nel libro ho parlato della condizione di chi abita la montagna e si sente conteso tra due forze, la montagna del passato e quella del futuro, rendendosi conto che ci si dimentica sempre della montagna di oggi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOTOMICHELETTI

“

Matteo Melchiorre
scrittore

Chi abita la
montagna è conteso
tra due forze, la
montagna del
passato e del futuro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



L'EVENTO Il Biella Letteratura assegna a Casolo e Melchiorre i premi per il Cai150

Montagna protagonista, grazie ai libri

Tutti d'accordo: le terre alte sono anche un'opportunità, far impresa è possibile

Ospiti di rilievo, argomenti impegnativi, premiazioni e progetti da diffondere su tutto il territorio nazionale hanno contraddistinto la prima edizione del Premio Biella letteratura e industria, sezione Montagna, nato dalla collaborazione con il Cai di Biella. «L'idea era partita per completare le manifestazioni legate al 150° del Club Alpino Italiano - ha spiegato il presidente Paolo Piana - e siamo diventati un unicum a livello nazionale, cui concorrono libri collegati ai temi della montagna, non più area marginale, ma dialogo tra versanti, tenendo presenti lo spopolamento e la ricaduta negativa sulle popolazioni alpine della trasformazione tecnologica. Il Biellese è terra di mezza montagna che deve pensare in positivo, data la ricerca di semplicità di vita, di qualità della vita e di lavoro a distanza che spinge le persone verso aree più respirabili».

Il presidente Cai Andrea Formagnana ha ricordato Quintino Sella, anticipatore di tempi favorevoli alla montagna, mentre l'assessore Barbara Greggio ha individuato una gestione possibile del cambiamento climatico, prima dell'intervento dei due autori che sono stati premiati: France-

sco Casolo con "La saga dei giganti" e Matteo Melchiorre con "Il Duca". Storie di Piazza ha ottimamente interpretato passi delle due opere vincitrici, ma anche altri sono stati protagonisti del Premio: l'edizione anastatica de "Il Biellese", opera che torna a parlare ai giovani, edito da Gariazzo; e lo zaino Tas-Cai, "che fa bene al cuore di chi va in montagna", ma anche ai ragazzi del Tam che l'hanno ideato e ai detenuti della Casa circondariale di Biella, rappresentati dal direttore Giacinto Siciliano, che l'hanno cucito. Grazie alla vendita dello zaino, sono stati consegnati i defibrillatori ai gestori dei rifugi della nostra zona, presenti all'evento tenutosi a Città Studi. **È stato poi** come mettersi attorno a un tavolo in un rifugio di montagna ascoltare il dialogo tra Francesco Casolo, premiato da Michele Colombo della Fondazione Crb di Biella, Annibale Salsa e Andrea Rolando, che hanno disquisito sul ruolo della borghesia nella formazione dell'immaginario alpino che ha comportato «un capovolgimento del paradigma culturale, un cambiamento del lessico»; e «la capacità di saper fare imprenditoria, come dimostra la lette-

ratura, in un paesaggio produttivo che è come un libro che ti insegna».

Un altro dialogo, moderato da Marco Berchi, si è svolto tra Matteo Melchiorre, Laura Zegna e Paolo Lacasella, incentrato sulla montagna che entra in città e crea economia. Sul tema "Tra spopolamento e nuove opportunità, il valore dei servizi ecosistemici" gli ospiti hanno trattato la montagna "contemporanea, difficile e vera": tutti d'accordo che si deve evitare l'abbandono puntando su servizi per la comunità, sulla gestione della dimensione antropica, sempre con uno sguardo rivolto al futuro.

Al termine dell'intensa serata la parola è stata andata al nostro vero futuro, i giovani allievi di tre istituti biellesi, Itis "Q. Sella", Liceo "Avogadro" e Liceo del Cossatese - accompagnati dai loro entusiasti e propositivi docenti -, protagonisti di progetti legati alla montagna, diventati opportunità di crescita e di pratica di sostenibilità ambientale. Un plauso sentito va a loro e a tutti gli ospiti che con questa serata speciale hanno impresso un rinnovato impulso al Premio biellese.

● **Mariella Debernardi**



VINCITORI Melchiorre premiato fra Angelica Sella e Andrea Formagnana. In basso, Casolo e Colombo



Lo zaino Tas-Cai realizzato dal Tam e cucito dai detenuti. Le esperienze dei giovani



UNO SGUARDO AL FUTURO

La cerimonia di premiazione del Premio sezione Montagna del Biella Letteratura e Industria si è conclusa con un omaggio che la sezione di Biella del CAI, nel suo 150° anniversario, ha voluto riservare ai giovani studenti coinvolti in diversi progetti per la conoscenza del territorio montano. Sul palco sono così stati chiamati i ragazzi del Liceo del Cossatese, con la professoressa Francesca Pettinati, quelli dell'Itis Q. Sella con la professoressa Rita Repetto e quelli del Liceo Scientifico A. Avogadro con il professor Riccardo Bresciani. I ragazzi sono stati premiati con il tessera del CAI, con il libro sulla storia della sezione e con il gioiello ideato dall'artista Paolo Barichello che riprende le forme e la funzione della Capsula del Tempo collocata in vetta al Mucrone. La Capsula, realizzata con il contributo di Sinflex, contiene un messaggio che potrà essere letto nel 2173 quando il sodalizio compirà 300 anni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



GLI STUDENTI PREMIATI CON LA TESSERA DEL CLUB ALPINO E LA CAPSULA DEL TEMPO DI BARICHELLO

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA SEZIONE MONTAGNA

Matteo Melchiorre inaugura il palmares

L'autore de *Il Duca* ha ricevuto come trofeo l'opera "Quintino" di Daniele Basso. Premiato anche Francesco Casolo per *La salita dei Giganti*

Con il conferimento del Premio sezione Montagna del Biella Letteratura e Industria, sezione nata per celebrare il 150° del CAI Biella, si è chiuso sabato un lungo anno di eventi e, si può dire, si sia inaugurato il nuovo corso della storica associazione proiettata ora verso il futuro. Un corso che ha nell'immagine dell'opera "Quintino" di Daniele Basso la sua figurazione. L'immagine di un bambino che guarda alla montagna con un cannocchiale è diventato anche

il trofeo. Con questo è stato premiato Matteo Melchiorre, autore de *Il Duca* (Einaudi). Il suo è il primo nome a essere scritto nel palmares di un premio che ad oggi appare unico in Italia, un premio letterario che seleziona e premia opere in cui la montagna,

con le proprie caratteristiche, determina anche le scelte economiche e imprenditoriali dei protagonisti. La giuria, presieduta dall'antropologo Annibale Salsa, ha voluto premiare anche Francesco Casolo col Premio Speciale CAI Biella-150 anni, per la sua *La Salita dei Giganti* (Feltrinelli). Appuntamento al 2024 per la seconda edizione del Premio.

Metti quattro amici attorno a un tavolo, in rifugio

LA CITTÀ INVENTA LA MONTAGNA LA MONTAGNA ENTRA IN CITTÀ

La cerimonia di conferimento del Premio Biella e Letteratura sezione Montagna è stata occasione per potersi confrontare sui problemi della montagna contemporanea.

E così i due autori premiati hanno dialogato con alcuni dei membri della giuria, tra cui gli antropologi Annibale Salsa e Pietro Lacasella e il giornalista Marco Berchi. Ai dibattiti hanno preso parte anche l'ingegner Andrea Rolando, Laura Zegna del Consorzio Alpi Biellesi e il giornalista, nonché presidente della sezione CAI, Andrea Formagnana. Il temi proposti sono stati accomunati dalla visione che la città ha della montagna e vice versa su come la montagna influenzi anche le scelte economiche che si fanno in città. Da tutti è arrivato forte il messaggio a non cadere in facili semplificazioni. La montagna è una realtà complessa.



Sopra Annibale Salsa, Francesco Casolo e Andrea Rolando intervistati da Andrea Formagnana. Sotto Pietro Lacasella, Matteo Melchiorre e Laura Zegna intervistati da Marco Berchi



Sopra Matteo Melchiorre riceve il trofeo del Premio con una bottiglia di Lessona "Omaggio a Quintino" di Tenute Sella, premiato da Angelica Sella, presidente della Fondazione Sella e dal presidente del CAI Biella Andrea Formagnana. Sotto Francesco Casolo premiato da Michele Colombo, presidente della Fondazione CrB [foto servizio ANTONIO MANTOVAN]

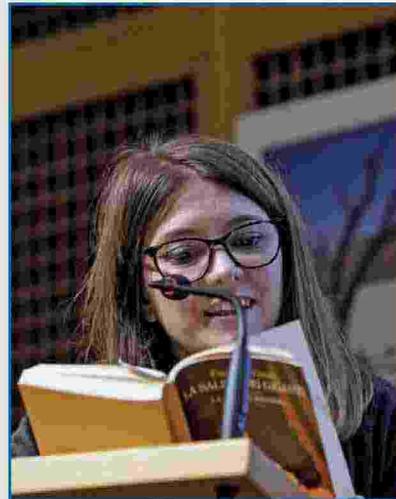
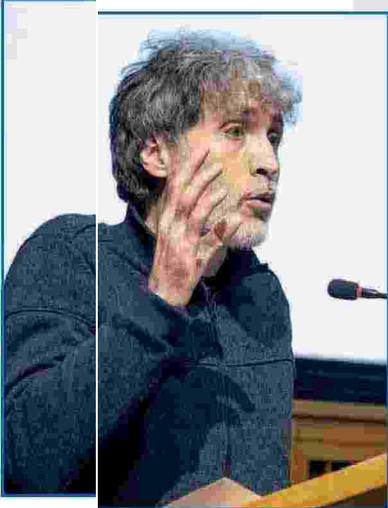


LA RISTAMPA ANASTATICA DE "IL BIELLESE" DEL 1898, UN LIBRO DA COLLEZIONE

Nel corso della cerimonia svoltasi a Città Studi è stata presentata la ristampa anastatica del volume "Il Biellese", edito per la prima volta nel 1898. La nuova ristampa è stata realizzata col contributo degli eredi di Emilio Gallo, presidente della sezione dal 1920 al 1926. La stampa è stata curata dalla tipografia Gariazzo di Vigliano. A destra in alto il presidente del CAI Biella Andrea Formagnana presenta il libro.

CON "STORIE DI PIAZZA" LE PAROLE PRENDONO VITA

Manuela Tamietti (in alto a sinistra), Oliviero Cappellini (a sinistra) ed Erika Borroz (a destra), della compagnia Storie di Piazza hanno contribuito a spettacolarizzare l'evento.



Alcuni momenti della cerimonia. A sinistra il presidente del premio Biella Letteratura e Industria Paolo Piana con i presentatori Mariangela Gasparetto e Andrea Formagnana

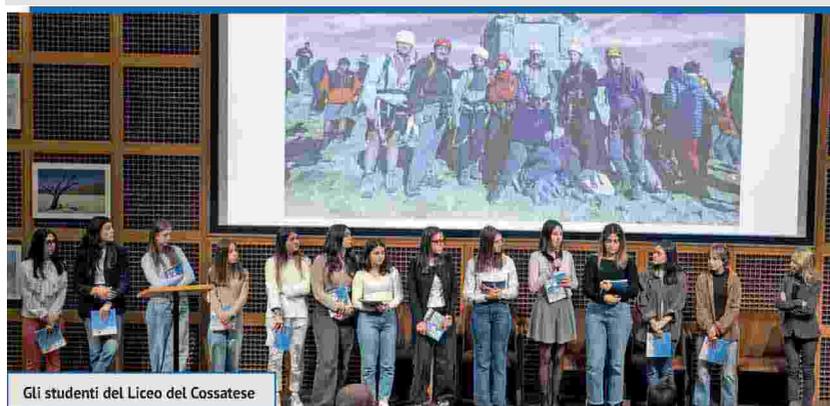


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



Gli studenti del Liceo A. Avogadro



Gli studenti del Liceo del Cossatese



Gli studenti dell'itis Q. Sella

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA Il primo ha vinto nella "sezione Montagna", al secondo il riconoscimento speciale del Cai Biella

Premiati gli scrittori Matteo Melchiorre e Francesco Casolo

BIELLA (ces) In un assoluto sabato pomeriggio di fine ottobre si è tenuta, presso l'Auditorium di Città Studi, la premiazione della prima edizione del "Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna".

L'importante appuntamento del 28 ottobre ha potuto contare sulla presenza degli illustri ospiti premiati: **Matteo Melchiorre**, autore dell'opera "Il Duca", pubblicato dalla casa editrice Einaudi, e **Francesco Casolo**, autore del romanzo "La salita dei giganti", dato alle stampe dalla Feltrinelli.

Al primo è stato conferito il Premio Letteratura e Industria sezione Montagna, al secondo il Premio Speciale CAI Biella - 150 anni. Due libri importanti che hanno guadagnato l'attenzione del grande pubblico su scala nazionale.

La cerimonia di premiazione si è articolata in diversi momenti, attraverso la testimonianza di svariati interpreti.

Ad aprire l'evento è stato il discorso di **Paolo Piana**, Presidente del Premio. Da segnalare, poi, le gradevoli e delicate letture curate dall'Associazione culturale "Storie di piazza", le cui parole sembravano spargersi con grazia e dolcezza nell'ampia sala, con la legadria delle carezze e dei sospiri, catturando l'attenzione di una platea attenta e coinvolta. All'interno di quest'ultima diversi volti noti della politica e delle istituzioni locali.

Dopo la lettura di alcuni estratti delle opere premiate, sono stati aperti due tavoli di discussione, in cui hanno preso parola i loro autori. Il primo dibattito ha puntato i riflettori sul ruolo

della borghesia nella formazione dell'immaginario alpino. In questa occasione Francesco Casolo ha raccontato la genesi del suo romanzo.

Il secondo momento di riflessione, invece, è stato dedicato alla capacità della montagna di creare economia e al valore dei servizi ecosistemici.

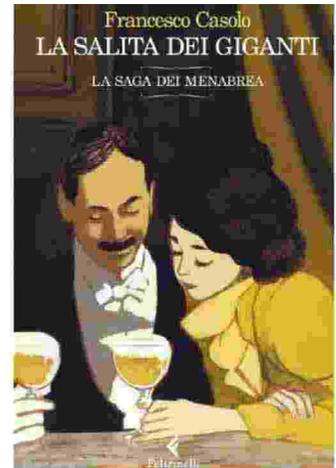
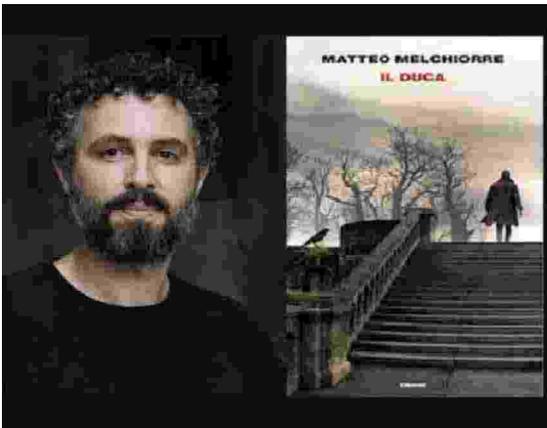
Matteo Melchiorre ha sfruttato l'occasione per fare il punto sul suo libro e per lanciarsi in una particolare e originale riflessione sulla sua generazione.

L'evento, pertanto, si è posto anche come uno spazio di discussione sul territorio e sulla montagna, sul Biellese come realtà che offre risorse e spiragli, non solo scorci e natura; discorsi e spunti di riflessione rivolti soprattutto ai giovani

delle scuole presenti, poi chiamati sul palco insieme ai loro docenti. Ed è proprio ai giovani che si è rivolta, infatti, l'imprenditrice **Laura Zegna**, nella parte finale dell'evento, lanciando loro un appello improntato sulla necessità di aprirsi alle opportunità e alle novità che la realtà biellese offre.

Pertanto al centro di questo importante appuntamento non ci sono state soltanto le opere e gli autori premiati, ma anche e soprattutto la realtà biellese - di ieri, di oggi e di domani - e il suo indissolubile rapporto con la montagna, un marchio di fabbrica inconfondibile - per rimanere, appunto, in tema di industria - che le garantisce un fascino intramontabile e senza tempo, immune allo scorrere inesorabile delle epoche e delle stagioni.

Michele Petruzzo



Gli autori Matteo Melchiorre e Francesco Casolo, premiati per le opere "Il Duca" e "La salita dei giganti"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



TRA LE RIGHE

L'insegnamento del "Duca"

di Enrico Neiretti

La prima edizione del "Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna", istituito per celebrare i 150 anni della sezione CAI di Biella, è stata vinta dallo scrittore Matteo Melchiorre con il romanzo "Il Duca", edito da Einaudi.



A PAGINA 12

TRA LE RIGHE Il romanzo vincitore del "Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna L'insegnamento del "Duca di Melchiorre"

La prima edizione del "Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna", istituito per celebrare i 150 anni della sezione CAI di Biella, è stata vinta dallo scrittore Matteo Melchiorre con il romanzo "Il Duca", edito da Einaudi.

È un romanzo molto consistente, ricco di una scrittura altrettanto densa e di grande carattere, con una vicenda alimentata dalla scrittura stessa, una scrittura in prima persona; la voce narrante del protagonista si svela al lettore pagina dopo pagina, in una sorta di diario in cui la lenta quotidianità assume la potenza della vicenda letteraria proprio attraverso quel linguaggio poderoso, dettagliato, immaginifico, capace di trasportare la vicenda fuori dal tempo contingente e di collocarla nel flusso della storia.

È la storia, narrata -a punto- in prima persona dell'ultimo erede di una famiglia nobile un tempo potente, I Cimamonte, un giovane uomo che decide di stabilirsi nella villa di famiglia in una località di montagna, Vallorgàna.

Il mite e be-

nestante protagonista, chiamato "Il Duca" in maniera invero piuttosto sarcastica dagli abitanti della vallata montana, sarà trascinato per via di una vicenda di furto di legname in una contesa dura e serrata con l'attuale potente del paese, un anziano ed arcigno allevatore di bestiame; una battaglia che risveglierà in lui sentimenti sopiti, dalla consapevolezza dell'appartenenza ad un glorioso casato, all'odio che si alimenterà passo dopo passo nella contesa, ad un amore desiderato e trattenuto, sino ad una riflessione fondamentale sul rapporto che si instaura con i luoghi in cui si vive.

Il legame profondo, sebbene complesso e contraddittorio, con la montagna si svela compiutamente quando il Duca comprende che il rapporto tra la persona ed il luogo che essa

abita non si realizza attraverso il possesso ma bensì in virtù dell'appartenenza.

Il Duca se ne vorrebbe andare dalla montagna, ma l'amata e desiderata Maria cerca di convincerlo a rimanere: "Lei però scuoteva la testa. Diceva che il Duca di Vallorgàna non può abbandonare Vallorgàna. Io allora le dissi che semmai sono il Duca di Cimamonte, non di Vallorgàna; e che non sono né posso essere il Duca di Vallorgàna perché Vallorgàna non è una mia proprietà. [...] «Sei tu» affermò «che appartieni a Vallorgàna. Per questo sei il Duca di Vallorgàna».

Capita di sentirsi alieni ad un luogo perché in qualche modo il suo possesso ci sfugge. E succede di cercare l'identità in una cultura di riferimento, magari nei propri retaggi famigliari.

Nel romanzo il Duca supererà la tentazione di collocarsi nella storia potente e a tratti violenta della sua famiglia sostituendo la visione del "sangue" come simbolo di appartenenza con l'idea dell'"aria" come effettiva dimensione esistenziale.

E nell'aria che ci circonda si può davvero pensare di instaurare un rapporto vivo

con i luoghi che abitiamo. E un bisogno ineludibile questo, sia esso definitivo o provvisorio poco importa. Ma ciò che conta davvero è che i sentimenti, la conoscenza e le coordinate esistenziali siano collocate lì, in quel luogo in cui agiamo le nostre giornate.

Questa dovrebbe essere una condizione naturale, ma il legame stretto tra l'uomo e l'ambiente è una cosa che si rivela nient'affatto scontata, anzi, a ben guardare può apparire un privilegio a cui possono accedere pochi fortunati.

Eppure, se si hanno la capacità, il coraggio e la fantasia di coltivare con il mondo che ci circonda una relazione fatta di osservazione, rispetto, cura e pazienza, non è così difficile scoprire legami, consonanze, elementi di prossimità culturale e sentimentale che possono davvero donarci la sensazione di essere parte del luogo che viviamo.

Enrico Neiretti





ACQUA VIGEZZO: RITORNO ALLA NATURA

Da un'antica fonte nel Parco Nazionale della Val Grande, un trionfo autentico della natura che si manifesta in tutta la sua essenza e purezza.

Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it

Il Mercatino degli Angeli 2023

SORDEVOLO

DOMENICA 12 NOVEMBRE h. 10.00-18.00	DOMENICA 19 NOVEMBRE h. 10.00-18.00	DOMENICA 26 NOVEMBRE h. 10.00-18.00	ABBI QUESTO XMAS BIELLA CULTURA ANTICAMARA	DOMENICA 3 DICEMBRE h. 10.00-12.00	VEDERDI 8 DICEMBRE h. 10.00-18.00	DOMENICA 10 DICEMBRE h. 10.00-18.00
--	--	--	---	---	--	--



BIVER BANCA
GRUPPO BANCA DI ASTI

www.NewsBIELLA.it
10 ANNI 2013-2023
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese
BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO

MACELLERIE
di Abbona 1100
Mongrando via Maghetto, 117
Tel. 015666103

MIO CARROZZIERE FEDERACARROZZIERI | **24h SOS** Soccorso Stradaile | **EXPERT GLASS** Cristalli | **BENE ASSICURATI** Polizza Auto | **MIO CARROZZIERE** Riparazioni | **AUTO SOTTO CASA** Mfaggio | **TRANSFONDA 360°** Gestione Servizi | **Numero Verde 800.700.814**

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

CULTURA E SPETTACOLI | f | i | X | y | r | s | g | h | i | Direttore | Archivio | Mobile

IL LANIFICIO
outfit di tendenza

CULTURA E SPETTACOLI | 08 novembre 2023, 12:20

Antonio Franchini è il vincitore dell'XXII Edizione del Premio Biella Letteratura e Industria



La CERIMONIA DI PREMIAZIONE dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, SABATO 25 NOVEMBRE alle ore 17:00 presso l'Auditorium di Città Studi, Corso Pella 2.



Antonio Franchini è il vincitore dell'XXII Edizione del Premio Biella Letteratura e Industria

La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier

agriturismo TENUTA LA VALLETTA
MOTTALCIATA (BI)
Frazione San Silvestro
Location ideale per pranzi di lavoro, incontri di rappresentanza e meeting aziendali
Qui troverai spazi e tranquillità per unire perfettamente lavoro e relax con servizio dedicato per pausa caffè, pranzo o cena
Per prenotazioni 0161.17.06.086

IL NUOVO SISTEMA AUTOMATICO DI COLORAZIONE
MAPEI

CHE TEMPO FA

ADESSO
10.6°C

GIO 9
6.2°C
9.6°C

VEN 10
5.7°C
12.6°C

@Datameteo.com

CONSULTA IL METEO

- RUBRICHE**
- Annunci lavoro
 - Animalerie
 - A tavola con gusto
 - Benessere e Salute
 - Biella motori
 - Biellese Magico e Misterioso
 - Casa Edizita
 - Consulta il meteo
 - CSEN News

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Danzamania
Enogastronomia
Fashion
Gusti & Sapori
Fotogallery
L'opinione di...
Music Café
Newsbiella Young
Oroscopo
BuonGiro
Videogallery
Speciale Rally Lana

Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano Toracca, ha decretato come VINCITORE DI QUESTA XXII EDIZIONE dedicata alla Narrativa, ANTONIO FRANCHINI, con l'opera Leggere possedere vendere bruciare (Marsilio Racconti).

L'oggetto di questi racconti sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, la prima solo con i libri. Azioni che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. In tal modo vendere libri potrebbe tranquillamente non contemplare il fatto di leggerli, così come il desiderare di averne. Infine, bruciare libri, l'azione più estrema e delittuosa, potrebbe essere non soltanto l'oltraggio di chi teme la parola scritta, di chi l'ha in

IN BREVE

🕒 mercoledì 08 novembre

Fondazione Sella presenta gli archivi storici: patrimonio di riferimento per gli studiosi di tutto il mondo, FOTO



A Cavaglià Stecchi presenta la sua "Raccolta di pensieri"





impara e lavora
è il tuo punto di riferimento completo per imparare in poco tempo una professione tra le più richieste:
Elettricista,
Termoidraulico,
Meccatronico,
Estetista,
Toelettatore
e molto altro

impara e lavora
CON LE PROFESSIONI

MB

Tel. 015.542085

dei figli Prato
BIELLA-LEGNO

Via Milano 90/bis
Chiavazza
Tel. 015.2522167

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 1
COSSATO (BI)
☎ 015.3700484 | 328.8530198

Noleggio auto elettriche

Paline ricarica auto elettriche

Dalle Nogare Gianni
Centro Revisioni e non solo

STRONA

sospetto e la odia quando diffonde le idee che avversa, ma anche l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio. Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese.

IL PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA è stato assegnato a GIAN ARTURO FERRARI per Storia confidenziale dell'editoria italiana (Marsilio). Ferrari è stato un protagonista dell'editoria italiana del Novecento. Ha lavorato in case editrici medie e grandissime, si è occupato di patrie lettere e letterature straniere, soprattutto ha incontrato persone e cose, attraversato epoche, inventato collane. Con tono epico e comico, affettuoso e tagliente, con occhi distanti e nel contempo vicinissimi, Gian Arturo Ferrari ci accompagna nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono.

Anche la Giuria dei Lettori composta dai membri del "Circolo dei Lettori" dell'Associazione culturale L'Uomo e L'Arte, è giunta al termine del proprio lavoro di selezione e ha assegnato il PREMIO GIURIA DEI LETTORI a FRANCESCO CASOLO per La salita dei giganti (Feltrinelli), un'apassionante saga familiare, quella dei Menabrea, epica e intima al tempo stesso, in cui l'autore racconta il sogno di due uomini visionari e il destino di due donne che si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio.

La CERIMONIA DI PREMIAZIONE dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, SABATO 25 NOVEMBRE alle ore 17:00 presso l'Auditorium di Città Studi, Corso Pella 2. Ingresso libero. A moderare l'appuntamento, come da tradizione, Matteo Caccia, autore e conduttore di Radio24. La serata proseguirà con la tavola rotonda LETTORI ED EDITORI, UN FUTURO DI SFIDE, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario di alcuni tra i più importanti autor italiani.

Ti potrebbero interessare anche:



c.s.s.zo.

VIDEO ANIMALERIE

**metti in luce
le tue capacità!**
certifica la tua esperienza

BIELLA - Via Italia 15

BOGLIETTI
GIOIELLERI IN BIELLA
- 1886 -

A Salussola si presenta "L'antica strada maestra da Salussola a Biella"



martedì 07 novembre

Enrico Brignano verrà a Biella



Il Laboratorio delle idee presenta "Il delitto perfetto... o quasi": una commedia teatrale contemporanea



Vigliano Biellese, Travolgenti Passioni: il '900 biellese nei filmati d'epoca, il 3° incontro



Biella, Frammenti organistici biellesi: la nuova tappa il 10 novembre 2023



A Biella arriva la mostra fotografica "Non chiamatemi morbo"



lunedì 06 novembre

Mercatino degli Angeli, a Sordevolo c'è anche la mostra di Giorgio Marinoni



Silent Book Club Biella, nuovo appuntamento a Cossato



Leggi le ultime di: **CULTURA E SPETTACOLI**



Eventi e Cultura

Ad

LIBRI AL CENTRO

Premio Biella Letteratura vince Antonio Franchini

La Giuria dei Lettori ha assegnato il "suo" premio a Francesco Casolo per "La salita dei giganti" (Feltrinelli), appassionante saga familiare dei Menabrea



Pubblicazione: 08 Novembre 2023 12:12

La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria,
 presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da
 Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco,
 Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano
 Toracca, ha decretato come vincitore della XXII edizione
 dedicata alla Narrativa, Antonio Franchini (nella foto), con
 l'opera "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio
 Racconti).

L'oggetto di questi racconti sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri. Un premio che fa il paio con quello "speciale della Giuria" assegnato a Gian Arturo Ferrari per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio).

Ad

Ad

Ad

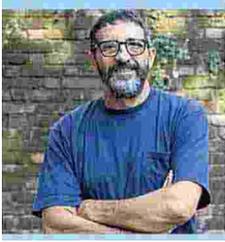
Franchini vince il "Biella"

Antonio Franchini, con *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio), si è aggiudicato la XXII edizione del premio "Biella letteratura e industria", riconoscimento dedicato a romanzi o saggi capaci di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo del Paese. Il premio speciale della giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari per *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio), il premio della giuria dei lettori va a Francesco Casolo per *La salita dei giganti* (Feltrinelli). La cerimonia di premiazione si terrà a Biella, sabato 25 novembre.





Premio Biella Letteratura e Industria a Franchini e Ferrari



La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca, ha decretato come vincitore della 22ª edizione dedicata alla narrativa, Antonio Franchini (foto), con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio). Il premio è il primo riconoscimento in Italia «dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese». Un riconoscimento speciale della giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari per *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio). La giuria dei lettori, composta dal Circolo dei lettori dell'associazione L'uomo e l'arte, ha premiato invece Francesco Casolo per *La salita dei giganti* (Feltrinelli). La consegna dei premi avverrà sabato 25 novembre alle 17 all'Auditorium di Città Studi di Biella. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



IL LIBRAIO.IT

NEWS LIBRI E EBOOK AUDIOLIBRI AUTORI EVENTI / LIBLIVE LIBRERIE

TEST E QUIZ #BOOKTOK SCUOLA

IL MIO LIBRAIO



Premio Biella Letteratura e Industria 2023: riconoscimenti per Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini

EDITORIA



di Redazione Il Libraio

08.11.2023



La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria ha decretato come vincitore della 22esima edizione, lo scrittore ed editor Antonio Franchini.

Riconoscimento anche per Gian Arturo Ferrari, ex numero uno di Mondadori Libri, casa editrice per cui ai tempi di Ferrari lavorava Franchini – I particolari

La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca, ha decretato come vincitore della 22esima edizione dedicata alla Narrativa, **Antonio Franchini**, con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti).

PUÒ INTERESSARTI ANCHE



Mario Baudino

16.03.2022

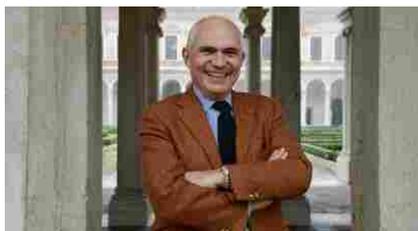
Franchini, "cinico sentimentale" (come editor e come scrittore)

Il Premio è il primo riconoscimento in Italia "dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della

letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese”.

Il **premio speciale della giuria** è stato assegnato a **Gian Arturo Ferrari per *Storia confidenziale dell'editoria italiana*** (Marsilio). Ferrari è stato un protagonista dell'editoria italiana del Novecento. Ha lavorato in case editrici medie e grandissime, e “con tono epico e comico, affettuoso e tagliente, con occhi distanti e nel contempo vicinissimi”, accompagna lettrici e lettori “nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono”.

PUÒ INTERESSARTI ANCHE



Antonio Prudenzeno (@PrudenzenoAnton)

14.11.2022

"Storia confidenziale dell'editoria italiana": firmata Gian Arturo Ferrari

Anche la **giuria dei Lettori** composta dai membri del “Circolo dei Lettori” dell'Associazione culturale *L'Uomo e L'Arte*, è giunta al termine del proprio lavoro di selezione e ha assegnato il riconoscimento a **Francesco Casolo per *La salita dei giganti*** (Feltrinelli), un'appassionante saga familiare, quella dei Menabrea, “epica e intima al tempo stesso”.

La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, sabato 25 novembre, alle ore 17 presso l'Auditorium di Città Studi, Corso Pella 2 (ingresso libero). A moderare l'appuntamento, Matteo Caccia.

La serata proseguirà con la tavola rotonda ***Lettori ed editori, un futuro di sfide***, condotta da **Alberto Sinigaglia**, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte **Gian Arturo Ferrari** e **Antonio Franchini**. Sarà presente anche **Rosaria Carpinelli**, nota agente letteraria.

SCOPRI LE NOSTRE NEWSLETTER



Il mondo della lettura a portata di mail

Notizie, approfondimenti e curiosità su libri, autori ed editori, selezionate dalla redazione de *ilLibraio.it*



Scegli la tua newsletter gratuita

Fotografia header: Antonio Franchini e Gian Arturo Ferrari, GettyEditorial 8-11-2023

ANTONIO-FRANCHINI

FRANCESCO-CASOLO

GIAN-ARTURO-FERRARI

LEGGERE POSSEDERE VENDERE BRUCIARE

PREMI

PREMI-LETTERARI

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA 2023

STORIA CONFIDENZIALE DELL'EDITORIA ITALIANA



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Premio Biella Letteratura e Industria 2023: riconoscimenti per Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini

il Libraio 9566 57 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Il premio speciale della giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari per Storia confidenziale dell'editoria italiana (Marsilio). Ferrari è stato un protagonista dell'editoria italiana del Novecento. Ha lavorato in case editrici medie ...

Leggi la notizia

Persone: antonio franchini gian arturo ferrari
Organizzazioni: ferrari industria
Prodotti: festival
Luoghi: italia biella
Tags: premio biella letteratura industria 2023



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

DAI BLOG (-19)

Strane Coppie 2023

Il primo appuntamento, il 5 ottobre a Napoli a Palazzo Reale, ha visto coinvolti Antonio Franchini e Giuseppe Montesano nell'incontro dal titolo "Italo Calvino: la guerra delle donne"; nel secondo, ...

minima&moralia - 19-10-2023

Persone: janet frame katherine mansfield
Organizzazioni: persia scuole
Prodotti: festival viaggi
Luoghi: napoli nuova zelanda
Tags: the post strane coppie 2023 strane coppie 2023

Conosci Libero Mail? Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet? Scopri di più

CITTA'

- Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila

Altre città

FOTO



Premio Biella Letteratura e Industria 2023: riconoscimenti per Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini
il Libraio - 57 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGLIO



LetteratitudineNews

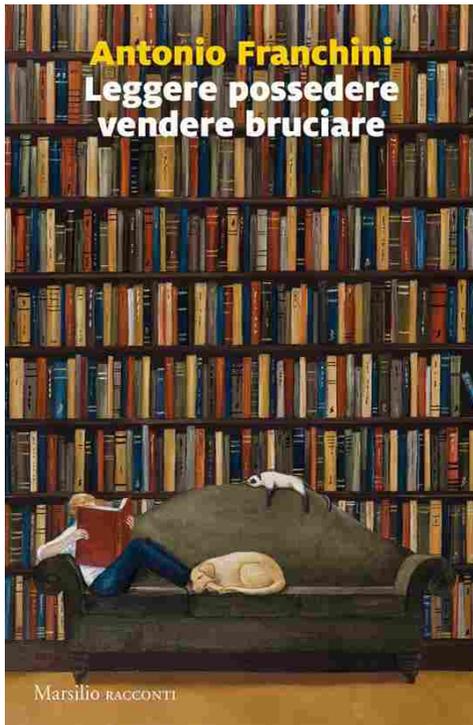
Quotidiano culturale online: dal 2006 al servizio dei libri e della lettura

- Autoraconti d'Autore (gli autori raccontano i loro libri)
- Incontri con gli autori
- Recensioni
- Interviste
- Eventi
- Brani ed estratti
- Premi Letterari
- Classifiche
- PoesiaNews
- Omaggi e tributi
- Editoria e dati sui libri
- Teatro
- Musica e dintorni
- Video
- Catania e dintorni
- Parole: tra cielo e terra
- Racconti
- Cinema
- Libri e Tv
- Tv e dintorni
- In Inglese

Home > Premi Letterari > Premio Biella Letteratura e Industria 2023: vince Antonio Franchini

Premio Biella Letteratura e Industria 2023: vince Antonio Franchini

novembre 8, 2023 letteratitudinews



Marsilio RACCONTI



Antonio Franchini credit Francesco Giusti

Premio Biella Letteratura e Industria 2023. Vince Antonio Franchini con "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio). Premiazione il 25 novembre

* * *

La Giuria del **Premio Biella Letteratura e Industria**, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano Toracca, ha decretato come **VINCITORE DI QUESTA XXII EDIZIONE** dedicata alla Narrativa, **ANTONIO FRANCHINI, con l'opera Leggere possedere vendere bruciare (Marsilio Racconti).**

L'oggetto di questi racconti sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, la prima solo con i libri. Azioni che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. In tal modo vendere libri potrebbe tranquillamente non contemplare il fatto di leggerli, così come il desiderare di averne. Infine, bruciare libri, l'azione più estrema e delittuosa, potrebbe essere non soltanto l'oltraggio di chi teme la parola scritta, di chi l'ha in sospetto e la odia quando diffonde le idee che avversa, ma anche l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio.

Il **Premio Biella Letteratura e Industria** è il primo riconoscimento **in Italia** dedicato a



Invitiamo i nostri lettori a visitare il nuovo portale di **LETTERATITUDINE** presso cui è migrato (con tutti i post pubblicati in oltre quindici anni di attività) lo storico blog d'autore del Gruppo L'Espresso, in rete dal 2006, in previsione dell'imminente chiusura di Kataweb.

Leggiamo perché vivere una sola vita non basta. Leggiamo per viaggiare nel tempo e nello spazio. Leggiamo perché leggere è un'attività artistica (creiamo immagini, suoni, odori, partendo dalla parola scritta). Leggiamo per osservare e interpretare il mondo da punti di vista diversi. Leggiamo per sviluppare il nostro senso critico. Leggiamo perché leggere è un atto di libertà. Leggiamo perché, in fin dei conti, leggere è divertente.

Cerca

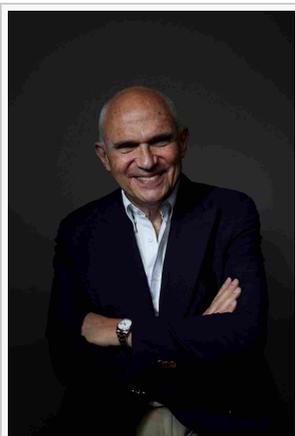
Cerca

LETTERATITUDINE BLOG
segui i nostri contributi tematici



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese.



Gian Arturo Ferrari Credit Paolo Bramati

Il **PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA** è stato assegnato a **GIAN ARTURO FERRARI** per *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio). Ferrari è stato un protagonista dell'editoria italiana del Novecento. Ha lavorato in case editrici medie e grandissime, si è occupato di patrie lettere e letterature straniere, soprattutto ha incontrato persone e cose, attraversato epoche, inventato collane. Con tono epico e comico, affettuoso e tagliente, con occhi distanti e nel contempo vicinissimi, Gian Arturo Ferrari ci accompagna nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono.

Anche la **Giuria dei Lettori** composta dai membri del "Circolo dei Lettori" dell'Associazione culturale **L'Uomo e L'Arte**, è giunta al termine del proprio lavoro di selezione e ha assegnato il **PREMIO GIURIA DEI LETTORI** a **FRANCESCO CASOLO** per *La salita dei giganti* (Feltrinelli), un'appaionante saga familiare,

quella dei Menabrea, epica e intima al tempo stesso, in cui l'autore racconta il sogno di due uomini visionari e il destino di due donne che si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio.

* * *

La **CERIMONIA DI PREMIAZIONE** dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, **SABATO 25 NOVEMBRE alle ore 17:00** presso l'Auditorium di Città Studi, Corso Pella 2.

Ingresso libero.

A moderare l'appuntamento, come da tradizione, **Matteo Caccia**, autore e conduttore di **Radio24**.

La serata proseguirà con la **tavola rotonda Lettori ed editori, un futuro di sfide**, condotta da **Alberto Sinigaglia**, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte **Gian Arturo Ferrari** e **Antonio Franchini**. Sarà presente anche **Rosaria Carpinelli**, agente letterario di alcun* tra i più importanti autor* italian*.

L'iniziativa rientra nella **Settimana della Cultura di Impresa**, manifestazione nazionale promossa da **Confindustria**.

Il concorso, giunto alla sua ventunesima edizione, ha avuto come vincitori nelle passate edizioni: *Giorgio Bocca* con "Il secolo sbagliato", Mondadori (2001); *Giorgio Soavi* con "Adriano Olivetti: una sorpresa italiana", Rizzoli (2002); *Ermanno Rea* con "La Dimissione", Rizzoli (2003); *Alessandro Zaccuri* con "Milano, la città di nessuno", L'ancora del Mediterraneo (2004); *Raffaele Nigro* con "Malvarosa", Rizzoli (2005); *Aldo Gianolio* con "Teste quadre", Aliberti (2007); *Giorgio Boatti* con "Bolide. Quando gli italiani incontrarono le prime automobili", Mondadori (2008); *Goffredo Buccini* con "La fabbrica delle donne", Mondadori (2009); *Antonio Calabrò* con "Orgoglio industriale", Mondadori (2010); *Edoardo Nesi* con "Storia della mia gente", Bompiani (2011); *Imma Forino*, con "Uffici", Einaudi (2012); *Paolo Barbaro* con "L'ingegnere, una vita", Marsilio (2013), *Sandro Gerbi* "Giovanni Enriques. Dalla Olivetti alla Zanichelli" Hoepli (2014); *Alessandro Perissinotto* con "Coordinate d'Oriente", Piemme (2015), *Paolo Bricco* con "L'Olivetti dell'ingegnere (1978-1996)", Il Mulino (2016), *Romolo Bugaro* con "Effetto domino", Einaudi (2017), *Marco Revelli* con "Non ti riconosco. Viaggio eretico nell'Italia che cambia", Einaudi (2018). *Giorgio Falco* per l'opera "Ipotesi di una sconfitta", Einaudi (2019). *Maria Paola Merloni* per il saggio "Oggi è già domani. Vittorio Merloni vita di un imprenditore", Marsilio (2020), *Paolo Malaguti* per il romanzo "Se l'acqua ride" Einaudi (2021). *Claudia Bianchi*, autrice del saggio "Hate Speech. Il lato oscuro del linguaggio (Laterza) si è aggiudicata il Premio Biella Letteratura e Industria edizione 2022.

* * *

© Letteratitudine - www.letteratitudine.it

[LetteratitudineBlog](#) / [LetteratitudineNews](#) / [LetteratitudineRadio](#) / [LetteratitudineVideo](#)

Seguici su [Facebook](#) - [Twitter](#) - [Instagram](#)

Share this:

Facebook

Twitter

Tumblr

Pinterest

WhatsApp

AUTORACCONTI D'AUTORE



come nasce un romanzo?
come si struttura?
come si sviluppano trama e personaggi?
e l'ambientazione?



LETTERATITUDINE RECENSIONI

le recensioni di Letteratitudine



LETTERATITUDINE INTERVISTE

le nostre interviste ai protagonisti
del mondo del libro



LETTERATITUDINE INCONTRI CON L'AUTORE

incontriamo gli autori per farci raccontare
i loro libri - leggiamo un brano del testo



LETTERATITUDINE BRANI ED ESTRATTI

il luogo giusto per "assaggiare" i libri...



LETTERATITUDINE TV

il canale video di Letteratitudine

Gli articoli di LetteratitudineNews

ROBERTO COTRONEO racconta LA CERIMONIA DELL'ADDIO (Mondadori)

Come nasce un romanzo? Per gli Autoracconti d'Autore di Letteratitudine: ROBERTO COTRONEO racconta il suo romanzo "La cerimonia dell'addio" (Mondadori) * * * di Roberto Cotroneo Con il passare degli anni per gli scrittori le cose si fanno più difficili. La scrittura della giovinezza è più focalizzata, più nitida, ha bordi assai meno sfrangiati. I libri escono con la nitidezza che vuole un'età che spesso non ha mezze misure, che...

Premio Mastercard Letteratura 2023: i candidati ufficiali

Candidati ufficiali al Premio Mastercard Letteratura 2023 La giuria presieduta da Marco Lodoli e composta da autorevoli scrittori, critici letterari e esponenti del mondo della cultura, ha selezionato una prima rosa di opere tra le 110 candidature ricevute * * * Roma, 08 novembre 2023 È stata comunicata oggi la selezione dei candidati ufficiali



Eventi e Cultura

Ad

LIBRI AL CENTRO

Premio Biella Letteratura vince Antonio Franchini

La Giuria dei Lettori ha assegnato il "suo" premio a Francesco Casolo per "La salita dei giganti" (Feltrinelli), appassionante saga familiare dei Menabrea



Pubblicazione: 08 Novembre 2023 12:12

 La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria,
  presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da
  Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco,
  Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano
  Toracca, ha decretato come vincitore della XXII edizione
  dedicata alla Narrativa, Antonio Franchini (nella foto), con
 l'opera "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio Racconti).

L'oggetto di questi racconti sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri. Un premio che fa il paio con quello "speciale della Giuria" assegnato a Gian Arturo Ferrari per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio).

Ad

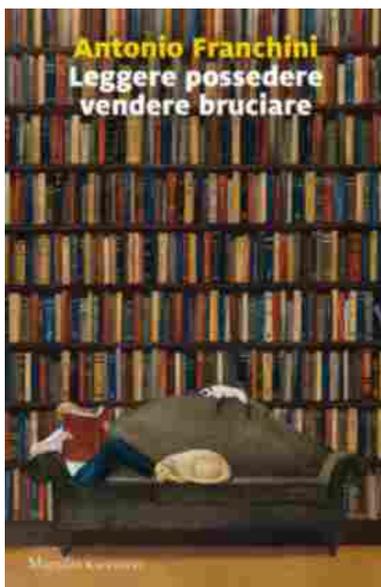
Ad

Ad

Premio Giuria dei lettori alla saga Menabrea

La Giuria dei Lettori ha assegnato il “suo” premio a Francesco Casolo per “La salita dei giganti” (Feltrinelli), appassionante saga familiare dei Menabrea.

Premiazione sabato 25 novembre



La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, sabato 25 novembre alle ore 17 presso l'Auditorium di Città Studi a conclusione della quale si terrà una tavola rotonda “Lettori ed editori, un futuro di sfide”, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini e Rosaria Carpinelli agente letterario di alcuni fra i più importanti autori italiani.

R.A.

Su Eco di Biella in edicola giovedì 9 novembre 2023 il servizio e altri dettagli

Ad



Sei qui: Home

Biella



Antonio Franchini è il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria

SIMONA ROMAGNOLI

08 Novembre 2023 alle 13:00 | 1 minuti di lettura



Antonio Franchini durante la presentazione del

Con il libro «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio Racconti) è Antonio Franchini ad aggiudicarsi la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». Come consuetudine l'annuncio è stato dato in anticipo rispetto alla premiazione ufficiale, che avverrà sabato 25 alle 17 all'Auditorium di Città Studi.

Attraverso quattro racconti, l'autore, che lavora come curatore editoriale (prima per Mondadori e attualmente per Giunti), parla proprio dell'oggetto del suo mestiere, i libri, analizzando altrettante azioni che si possono fare con essi. Azioni che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. Vendere libri potrebbe non contemplare il leggerli, così come il desiderare di averne. Anche il bruciarli, azione più estrema e delittuosa, potrebbe essere l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio.

Oltre a scegliere il testo di Franchini, la giuria ha assegnato il suo «Premio speciale» a Gian Arturo Ferrari per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio). La Giuria dei Lettori ha invece preferito il romanzo di Francesco Casolo «La salta dei Giganti» (Feltrinelli), che racconta l'appassionante saga familiare dei Menabrea, produttori della celebre birra.

LEGGI I COMMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



BIELLA 08-11-2023 La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, ha decretato come vincitore della 22a edizione, dedicata alla narrativa, Antonio Franchini con l'opera "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio Racconti).

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese.

Premio speciale a Gian Arturo Ferrari per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio).

Mentre il premio "Giuria dei lettori" è andato a Francesco Casolo per "La salita dei giganti" (Feltrinelli). La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni è fissata per sabato 25 novembre alle 17 nell'Auditorium di Città Studi a Biella.

A moderare l'appuntamento, come da tradizione, Matteo Caccia, autore e conduttore di Radio24.



CONCORSO

Il Premio Letteratura e Industria al romanzo di Antonio Franchini

SIMONA ROMAGNOLI - PAGINA 51



CONCORSO

Il Premio Biella al romanzo di Franchini



Con il libro «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio Racconti) è Antonio Franchini ad aggiudicarsi la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». Il «Premio speciale» della giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari («Storia confidenziale dell'editoria italiana»), mentre la Giuria dei Lettori ha preferito il romanzo di Francesco Casolo «La salita dei Giganti». La premiazione ufficiale è il programma sabato 25 a Città Studi. ROMAGNOLI - P. 51

Il mondo dietro i libri

Con «Leggere possedere vendere bruciare» Antonio Franchini ha vinto la 22ª edizione del Premio Biella Letteratura e Industria dedicato alla narrativa. Riconoscimenti anche a Gian Arturo Ferrari (per «Storia confidenziale dell'editoria italiana») e Francesco Casolo («La salita dei giganti»)

IL PERSONAGGIO

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

Con il libro «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio Racconti) è Antonio Franchini ad aggiudicarsi la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», presieduto da Paolo Piana e quest'anno dedicato alla narrativa. Come consuetudine l'annuncio è stato dato in anticipo rispetto alla premiazione ufficiale, che sarà sabato 25 alle 17 all'Auditorium di Città Studi.

Attraverso quattro racconti l'autore, che lavora come curatore editoriale (prima per Mondadori e attualmente per Giunti), parla proprio dell'oggetto del suo mestiere, i libri, analizzando altrettante azioni che si possono fa-

re con essi. Azioni che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. Vendere libri potrebbe non contemplare il leggerli, così come il desiderare di averne. Anche il bruciarli, azione più estrema e delittuosa, potrebbe essere l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio.

Oltre a scegliere il testo di Franchini, la giuria del premio, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca, ha assegnato il suo «Premio speciale» a Gian Arturo Ferrari per «Sto-

ria confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio). L'autore ha lavorato in case editrici medie e grandissime, occupandosi di letteratura italiana e straniera. La Giuria dei Lettori ha invece preferito il romanzo di Francesco Casolo «La salita dei Giganti» (Feltrinelli), che racconta l'appassionante saga familiare dei Menabrea, produttori della celebre birra.

Sabato 25, al termine della premiazione, Antonio Franchini e Gian Arturo Ferrari saranno protagonisti della consueta tavola rotonda che, moderata da Alberto Sinigaglia (giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino), quest'anno affronterà il tema «Lettori ed editori, un futuro di sfide». Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letteraria di alcuni tra i più importanti autori italiani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



LETTERATURA La giuria ha scelto Franchini e Ferrari potenti interpreti dell'editoria

Premio Biella, vince l'impresa del libro

L'uno narra le azioni attorno ad un volume, l'altro le dinamiche e chi decide cosa mandare in libreria

La giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano Toracca, ha decretato come vincitore della XXII edizione dedicata alla Narrativa, Antonio Franchini, con l'opera "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio). L'oggetto di questi racconti sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri. Un premio che fa il paio con quello "speciale della Giuria" assegnato a Gian Arturo Ferrari per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio).

La Giuria dei Lettori ha poi assegnato il "suo" premio a Francesco Casolo per "La salita dei giganti" (Feltrinelli), appassionante saga familiare dei Menabrea già oggetto di uno dei due riconoscimenti del Cai nei giorni scorsi.

La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, sabato 25 novembre alle ore 17 presso l'auditorium di Città Studi a con-

clusione della quale si terrà una tavola rotonda "Lettori ed editori, un futuro di sfide", condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari, Antonio Franchini e Rosaria Carpinelli, agente letterario di alcuni fra i più importanti autori italiani.

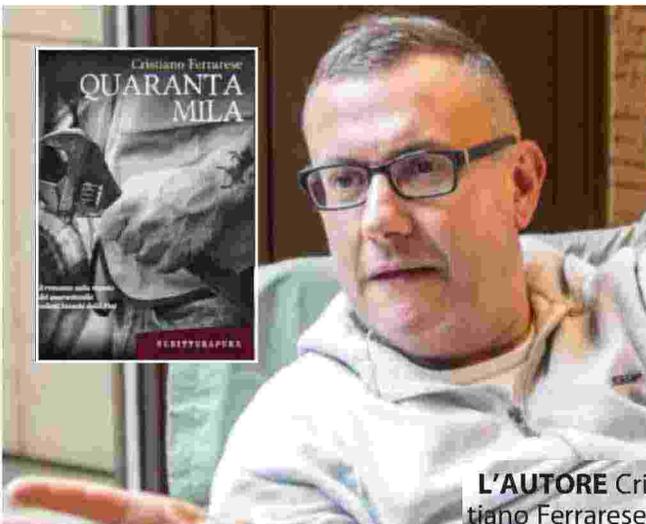
L'editoria e i libri come segmento dell'impresa culturale sono stati dunque al centro delle scelte della giuria che ha premiato lo sforzo e il dibattito di due protagonisti del processo produttivo che tanto fa discutere in un'epoca in cui dilaga la voglia di scrivere non sempre accompagnata dalla voglia di leggere e dove, spesso, la letteratura è altra cosa rispetto alle necessità di business.

Le quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri sono il cuore del volume di Franchini, potente editor (Mondadori e Giunti) e scrittore affermato e premiato. Azioni, quelle descritte, che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso

non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. In tal modo vendere libri potrebbe tranquillamente non contemplare il fatto di leggerli, così come il desiderare di averne. Infine, bruciare libri, l'azione più estrema e delittuosa, potrebbe essere non soltanto l'oltraggio di chi teme la parola scritta, di chi l'ha in sospetto e la odia quando difonde le idee che avversa, ma anche l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio.

E anche Ferrari, altro protagonista dell'editoria italiana del Novecento, ha lavorato in case editrici medie e grandissime, si è occupato di patrie lettere e letterature straniere, attraversato epoche, inventato collane. Con tono epico e comico, affettuoso e tagliente, con occhi distanti e nel contempo vicinissimi, Ferrari ci accompagna nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese - come già ricordato - in cui tutti scrivono e pochi leggono.

● **Roberto Azzoni**



L'AUTORE Cristiano Ferrarese e la copertina del suo romanzo



VINCITORE Franchini alla presentazione a Biella (Foto Caneparo)

L'insegnamento del "Duca" di Melchiorre

L'insegnamento del "Duca" di Melchiorre

L'insegnamento del "Duca" di Melchiorre

Tra le righe, la rubrica di Enrico Neiretti

Pubblicato

Enrico Neiretti

La prima edizione del "Premio Biella Letteratura e Industria sezione Montagna", istituito per celebrare i 150 anni della sezione CAI di Biella, è stata vinta dallo scrittore Matteo Melchiorre con il romanzo "Il Duca", edito da Einaudi.

È un romanzo molto consistente, ricco di una scrittura altrettanto densa e di grande carattere, con una vicenda alimentata dalla scrittura stessa, una scrittura in prima persona; la voce narrante del protagonista si svela al lettore pagina dopo pagina, in una sorta di diario in cui la lenta quotidianità assume la potenza della vicenda letteraria proprio attraverso quel linguaggio poderoso, dettagliato, immaginifico, capace di trasporre la vicenda fuori dal tempo contingente e di collocarla nel flusso della storia.

È la storia, narrata -appunto- in prima persona dell'ultimo erede di una famiglia nobile un tempo potente, Cimamonte, un giovane uomo che decide di stabilirsi nella villa di famiglia in una località di montagna, Vallorgàna.

Il mite e benestante protagonista, chiamato "Il Duca" in maniera invero piuttosto sarcastica dagli abitanti della vallata montana, sarà trascinato per via di una vicenda di furto di legname in una contesa dura e serrata con l'attuale potente del paese, un anziano ed arcigno allevatore di bestiame; una battaglia che risveglierà in lui sentimenti sopiti, dalla consapevolezza dell'appartenenza ad un glorioso casato, all'odio che si alimenterà passo dopo passo nella contesa, ad un amore desiderato e trattenuto, sino ad una riflessione fondamentale sul rapporto che si instaura con i luoghi in cui si vive.

Il legame profondo, sebbene complesso e contraddittorio, con la montagna si svela compiutamente quando il Duca comprende che il rapporto tra la persona ed il luogo che essa abita non si realizza attraverso il possesso ma bensì in virtù dell'appartenenza.

Il Duca se ne vorrebbe andare dalla montagna, ma l'amata e desiderata Maria cerca di convincerlo a rimanere: "Lei però scuoteva la testa. Diceva che il Duca di Vallorgàna non può abbandonare Vallorgàna. Io allora le dissi che semmai sono il Duca di Cimamonte, non di Vallorgàna; e che non sono né posso essere il Duca di Vallorgàna perché Vallorgàna non è una mia proprietà. [...] «Sei tu» affermò «che appartieni a Vallorgàna. Per questo sei il Duca di Vallorgàna».

Capita di sentirsi alieni ad un luogo perché in qualche modo il suo possesso ci sfugge. E succede di cercare l'identità in una cultura di riferimento, magari nei propri retaggi famigliari.

Nel romanzo il Duca supererà la tentazione di collocarsi nella storia potente e a tratti violenta della sua famiglia sostituendo la visione del "sangue" come simbolo di appartenenza con l'idea dell'"aria" come effettiva dimensione esistenziale.

E nell'aria che ci circonda si può davvero pensare di instaurare un rapporto vivo con i luoghi che abitiamo. È un bisogno ineludibile questo, sia esso definitivo o provvisorio poco importa. Ma ciò che conta davvero è che i sentimenti, la conoscenza e le coordinate esistenziali siano collocate lì, in quel luogo in cui agiamo le nostre giornate.

Questa dovrebbe essere una condizione naturale, ma il legame stretto tra l'uomo e l'ambiente è una cosa che si rivela nient'affatto scontata, anzi, a ben guardare può apparire un privilegio a cui possono accedere pochi fortunati.

Eppure, se si hanno la capacità, il coraggio e la fantasia di coltivare con il mondo che ci circonda una relazione fatta di osservazione, rispetto, cura e pazienza, non è così difficile scoprire legami, consonanze, elementi di prossimità culturale e sentimentale che possono davvero donarci la sensazione di essere parte del luogo che viviamo.

E tu cosa ne pensi?

Lascia un commento





CONCORSO LETTERARIO

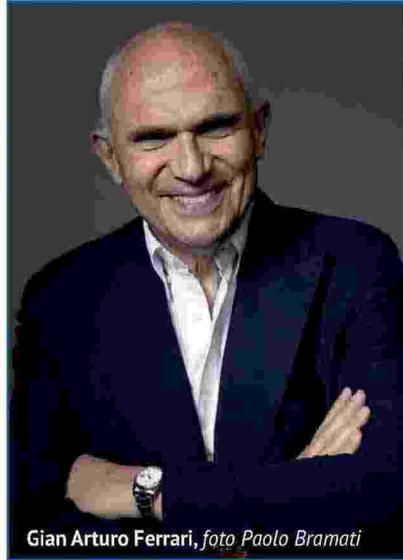
Premio Biella: vince Antonio Franchini con il “libro inquieto”

La giuria del Letteratura e Industria ha decretato il vincitore Riconoscimenti a Francesco Casolo e a Gian Arturo Ferrari

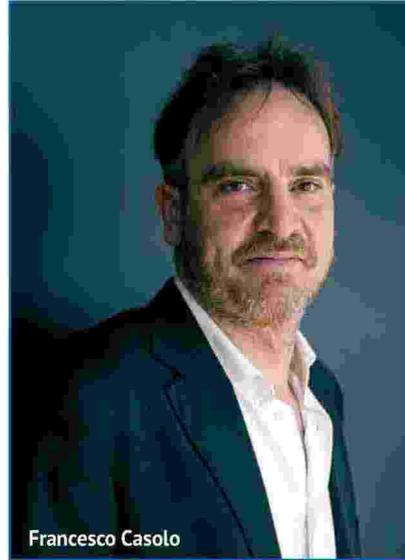
■ La giuria ha scelto: hanno vinto i libri, declinati in diverse modalità, i protagonisti di “Leggere possedere vendere bruciare” (edita da Marsilio Racconti) con cui Antonio Franchini si è aggiudicato la 22ª edizione del Premio Biella Letteratura e Industria, il primo riconoscimento a livello nazionale dedicato ai rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. La motivazione è interessante: «Non è un libro di racconti, ma è un'opera in cui l'autore mescola sapientemente autobiografia, aneddoti, storia dell'editoria, racconti spassosi e riflessioni serie su come si pubblicano e su come si vendono libri. La prospettiva adottata e rivendicata è interna e soggettiva – è quella di chi ha lavorato e lavora “da sempre” nell'editoria e ne conosce e ne subisce il fascino e le leggi – ed è precisamente a questa voce autentica, di chi è insieme testimone cinico e protagonista sentimentale, che il libro deve la sua forza».

Franchini è nato a Napoli nel 1958, oggi vive a Milano dove lavora nell'editoria. E proprio a questo settore è dedicato il libro di Gian Arturo Ferrari, che con “Storia confidenziale dell'editoria italiana” (Marsilio editore) ha ottenuto il premio speciale della giuria: un protagonista dell'editoria italiana del Novecento, Ferrari ha lavorato in case editrici medie e molto grandi. Questa sua lunga esperienza ricorre nella motivazione della giuria al premio:

«Ferrari è stato uno dei giganti del mondo del libro in Italia, a lungo alla guida della Mondadori (e prima, manager di Rizzoli e Boringhieri): nel volume ripercorre l'intera storia editoriale dal Dopoguerra fino agli anni Settanta e Gli incontri con gli scrittori di una vita, come Philip Roth e Roberto Saviano». Infine è stato assegnato il premio “giuria dei lettori”: vincitore è Francesco Casolo con “La salita dei giganti” (Feltrinelli), in cui racconta la



Gian Arturo Ferrari, foto Paolo Bramati



Francesco Casolo

saga familiare dei Menabrea. Si legge nelle motivazioni: «Dal racconto emerge un esempio di imprenditorialità eroica d'altri tempi e, contemporaneamente, una testimonianza di donne dotate di una straordinaria forza d'animo, veri “anelli forti” – facendo riferimento al titolo di una nota ricerca di Nuto Revelli sulle donne della montagna cuneese – alle quali le giovani generazioni non dovrebbero mancare d'ispirarsi».

LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Si terrà a Biella sabato 25 novembre alle 17 nell'auditorium di Città Studi.

L'appuntamento sarà condotto da Matteo Caccia, autore e conduttore di Radio24, poi è in programma la tavola rotonda sul tema “Lettori ed editori, un futuro di sfide”, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte gli autori premiati Gian

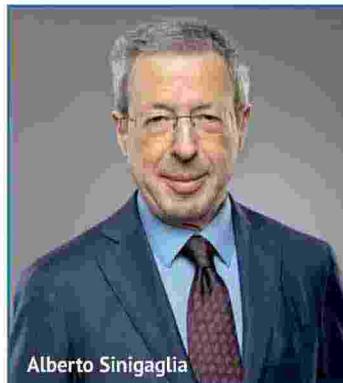
Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario di alcuni tra i più importanti autori italiani.

La giuria del Premio, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, era composta dagli esperti Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano Toracca.

CHIARA MARCANDINO



Rosaria Carpinelli



Alberto Sinigaglia



Antonio Franchini, foto Francesco Giusti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

I vincitori del Premio Biella Letteratura e Industria 2023

La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano Toracca, ha decretato come vincitore Antonio Franchini con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti). L'oggetto di questi racconti sono i libri. Quattro azioni molto diverse che si possono fare con i libri, la prima solo con i libri. Azioni che talvolta escludono le altre: non è detto che chi è animato dalla smania di possedere libri sia un accanito lettore, come spesso non succede il contrario, e di rado i grandi lettori sono anche bibliofili. In tal modo vendere libri potrebbe tranquillamente non contemplare il fatto di leggerli, così come il desiderare di averne. Infine, bruciare libri, l'azione più estrema e delittuosa, potrebbe essere non soltanto l'oltraggio di chi teme la parola scritta, di chi l'ha in sospetto e la odia quando diffonde le idee che avversa, ma anche l'atto supremo di un amore tanto esclusivo e assoluto da diventare perverso, omicida o forse liberatorio. Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese. Il Premio Speciale della Giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari per *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio). Ferrari è stato un protagonista dell'editoria italiana del Novecento. Ha lavorato in case editrici medie e grandissime, si è occupato di patrie lettere e letterature straniere, soprattutto ha incontrato persone e cose, attraversato epoche, inventato collane. Con tono epico e comico, affettuoso e tagliente, con occhi distanti e nel contempo vicinissimi, Gian Arturo Ferrari ci accompagna nelle avventure umane e culturali degli uomini e delle donne che si sono occupati di scegliere come, quando e quali libri pubblicare in un paese in cui tutti scrivono e pochi leggono. Anche la Giuria dei Lettori composta dai membri del Circolo dei Lettori dell'Associazione culturale L'Uomo e L'Arte, è giunta al termine del proprio lavoro di selezione e ha assegnato il Premio Giuria dei Lettori a Francesco Casolo per *La salita dei giganti* (Feltrinelli), un'appassionante saga familiare, quella dei Menabrea, epica e intima al tempo stesso, in cui l'autore racconta il sogno di due uomini visionari e il destino di due donne che si ritagliano il proprio spazio nella storia con determinazione e coraggio. La cerimonia di premiazione dei vincitori di tutte le sezioni del Premio si terrà a Biella, sabato 25 novembre alle ore 17:00 presso l'Auditorium di Città Studi, Corso Pella 2. Ingresso libero. A moderare l'appuntamento, come da tradizione, Matteo Caccia, autore e conduttore di Radio24. La serata proseguirà con la tavola rotonda Lettori ed editori, un futuro di sfide, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del 900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, a gente letterario di alcun* tra i più importanti autor* italian*. Related Topics: Continue Reading Click to comment Leave a Reply





PREMIO BIELLA
VINCONO I LIBRI DI FRANCHINI
E FERRARI (PREMIO SPECIALE)

La Giuria del Premio Biella Letteratura e Industria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia, Tiziano Toracca, ha decretato come

vincitore della XXII edizione Antonio Franchini, con *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio). Premio Speciale della Giuria a Gian Arturo Ferrari per *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio). Premiazione il 25 novembre.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Premi

Il «Biella» ai memoir di Franchini e Ferrari e alla saga di Casolo

Alla narrativa che ha come sfondo le vicende economiche e industriali nella storia del Paese è dedicato quest'anno il XXII Premio Biella letteratura e industria (ad anni alterni dedicato anche alla saggistica). La giuria, presieduta da Pier Francesco Gasparetto (e composta da Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini,

Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca) ha proclamato i vincitori nelle diverse categorie. Si aggiudica il Premio Biella il memoir dell'editor e scrittore Antonio Franchini *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio), dedicato alle molte vite, editoriali e sentimentali, dei libri; vince il Premio speciale della giuria Gian Arturo Ferrari, scrittore e

storico manager del mondo editoriale italiano, con un altro volume in cui l'autobiografia si unisce alle vicende della filiera del libro, *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio); e il Premio della Giuria dei lettori va a Francesco Casolo per il suo romanzo *La salita dei giganti* (Feltrinelli), saga che racconta la vicenda della famiglia (e

del marchio biellese) del Menabrea. La cerimonia di premiazione sarà a Biella, sabato 25 novembre, all'Auditorium di Città Studi (ore 17): a seguire si svolgerà la tavola rotonda *Lettori ed editori, un futuro di sfide*, condotta da Alberto Sinigaglia, presidente del Polo del '900 di Torino, con Gian Arturo Ferrari, Antonio Franchini e Rosaria Carpinelli.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



I FINALISTI DEL PREMIO BIELLA/4 Un lavoro pubblico, gli arresti di massa in società e e lei improvvisamente deve gestire un cantiere. A Viverone

Nina sull'argine, se l'ingegnere Galletta racconta di sé

In "Nina sull'argine" - quarto dei libri finalisti del Premio Biella Letteratura e fuori dai premi della giuria - si apprezza l'approccio al femminile ad un mestiere in cui gli uomini hanno sempre fatto la parte del leone. L'autrice, Veronica Galletta, nella realtà ingegnere, sa dare voce e sentimenti a Nina, anzi Caterina, una giovane al suo primo vero incarico di responsabilità nella costruzione di un argine che preservi in futuro dalle devastazioni del fiume a Spina, frazione di Fulchrè, verso l'anfiteatro morenico del lago di Viverone.

Buttata allo sbaraglio sul campo da colleghi di ufficio a dir poco molesti, deve rapportarsi con geometri, assessori, rappresentanti di associazioni, operai, tutti pronti a sottovalutarla, a metterla in difficoltà, considerando anche "le vie della politica che sono sinuose e incoercibili, si annodano avanti e indietro fino a formare un groviglio".

Il suo primo incarico coincide con l'arresto del suo terribile e umiliante capo per concussione, corruzione, turbativa d'asta. Si trova a reggere da sola un carico di lavoro e di responsabilità lontana da casa, a sbro-

gliare problemi, a cercare il dialogo, a gestire anziani che si rifiutano di firmare bloccando di fatto la prosecuzione dei lavori. A ciò si aggiungono i problemi sentimentali su cui Caterina rimugina durante i lunghi viaggi in auto, su e giù dal cantiere, in mezzo alla nebbia o alla calura insopportabile, ma quando è in casa e Pietro se n'è andato per la classica pausa di riflessione, "le pareti le si accartocciano addosso, tutto le si incolla dentro".

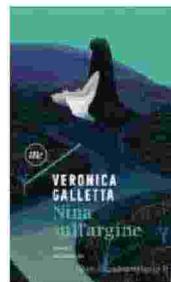
L'autrice è bravissima nel tenere alta la tensione della narrazione, nell'indagare le relazioni umane e professionali, nello svolgere il filo della trama, nel prendere la misura alle parole. Anche a sottoporre una questione al lettore: dov'è casa? È in città, anche se le notti sono da incubo, i cartoni con gli effetti personali di Pietro sono ammonticchiati a perenne ricordo di ciò che poteva essere e non è? È in Sicilia, terra lontana e materna, dove vivono i suoi, ma che appare come un porto troppo lontano in cui rifugiarsi? "Li odia questi meridionali. Li odia tutti. Odia le loro usanze, questo loro chiamare casa un posto nel quale tornano da vent'anni per tre volte l'anno. Casa? Ma

che casa? Lei va poco sull'isola. Quando va se ne resta chiusa in casa, a guardare il mare dalla finestra".

O forse è il cantiere dove in mezzo a mille inghippi si trova a parlare con una presenza speciale. È una storia nella storia, ben congegnata, che dà al romanzo un'aura spirituale. Costruire un argine è una cosa complessa, ma lo è altrettanto rapportarsi con la "tristezza dell'uomo che le passa attraverso, fino a permearla". Poi c'è la vita di tutti i giorni, "con quella sua mania di precisione, per il suo desiderio di mettere sempre tutto in ordine, ricomporre i pezzi anche quando non stanno insieme. Un tempo in levare, anche quando sarebbe il momento di battere. Forse il suo posto è là, nel tempo a levare, in quel tempo inesistente del tragitto tra casa e cantiere, in quello spazio diffuso di quei chilometri che la portano da un modo all'altro. Da un mondo all'altro, mentre lei cerca sempre la stessa cosa. Un posto dove stare".

Info: "Nina sull'argine" di Veronica Galletta, Minimum Fax, 2021, 220 pagine, 16 Euro.

● Mariella Debernardi



AUTRICE
Veronica Galletta e, sopra, la copertina (Foto Caneparo)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



BIELLA 15-11-2023 Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva che si terrà sabato 25 novembre a partire dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi a Biella, in corso Pella 2.

Alla conduzione, come da tradizione, ci sarà Matteo Caccia, autore e giornalista di Radio 24.

Ospiti d'onore della serata saranno i vincitori di questa XXII edizione che sono, lo ricordiamo:

Antonio Franchini, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti);

Francesco Casolo, Premio Giuria dei Lettori con *La salita dei giganti* (Feltrinelli);

Gian Arturo Ferrari, Premio Speciale della Giuria con *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio).

Un ruolo importante però lo avranno anche i lettori, grazie al nuovo concorso INTERVISTA I VINCITORI, promosso dal Premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella e BiblioBi. Un'iniziativa che, come il Concorso Scuole "Una domanda per autore" dedicato agli studenti delle Scuole Superiori del Piemonte, vuole promuovere la lettura delle opere finaliste e vincitrici attraverso un sempre maggiore coinvolgimento dei lettori.

Quante volte, al termine degli incontri di presentazione di libri, alla faticosa domanda "Ci sono domande? compare il gelo in sala? Ecco, con il concorso INTERVISTA I VINCITORI, i lettori avranno la possibilità di anticipare le loro domande tramite una cartolina digitale accessibile dal sito e sui canali social del Premio tramite QR Code. Su questa pagina sarà possibile selezionare testo e autore, porre una domanda e inviarla. Le cartoline con QR Code saranno disponibili anche presso le biblioteche partner del progetto.

Matteo Caccia sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, le migliori domande e le porrà agli autori durante la Cerimonia di Premiazione.

In palio, per gli autori delle domande a uno dei tre vincitori, la cena con gli autori, che si terrà il 25 novembre presso la sala esposizioni di Città Studi, e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella.

La serata proseguirà con la premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole "UNA DOMANDA PER AUTORE" e del vincitore del Premio Lions Bugella Civitas PER LA MIGLIORE RECENSIONE ai libri finalisti.

Infine, spazio alla tavola rotonda LETTORI ED EDITORI, UN FUTURO DI SFIDE, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario per alcuni tra i/le più importanti autori e giornalisti/e italiani tra cui Gianrico Carofiglio, Lucia Annunziata, Daria Bignardi, Giancarlo De Cataldo, Beppe Severgnini.



[Cookie Policy](#) [Privacy](#) [Chi siamo](#)

Copyright © 2017 News Srls Reg.Imp.Verbania P.I 02519790030 - 28845 Domodossola - Piazza Cavour, 7 - Tel. 379 2392283 (solo messaggi testuali o vocali)

email redazione: redazione@vco24.it - Per annunci pubblicitari: marketing@vco24.it - Reg. Tribunale Verbania 4/2017- Direttore Responsabile Uberto Gandolfi - Tutti i diritti riservati

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti l'utilizzo dei cookie.

Accetto

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva

Appuntamento per il 25 novembre

Pubblicato

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva che si terrà sabato 25 novembre a partire dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi a Biella, in corso Pella 2.



Alla conduzione, come da tradizione, ci sarà Matteo Caccia, autore e giornalista di Radio 24.

Ospiti d'onore della serata saranno i vincitori di questa XXII edizione che sono, lo ricordiamo:

Antonio Franchini, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti);

Francesco Casolo, Premio Giuria dei Lettori con *La salita dei giganti* (Feltrinelli);

Gian Arturo Ferrari, Premio Speciale della Giuria con *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio).

Un ruolo importante però lo avranno anche i lettori, grazie al nuovo concorso INTERVISTA I VINCITORI, promosso dal Premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella e BiblioBi. Un'iniziativa che, come il Concorso Scuole "Una domanda per autore" dedicato agli studenti delle Scuole Superiori del Piemonte, vuole promuovere la lettura delle opere finaliste e vincitrici attraverso un sempre maggiore coinvolgimento dei lettori.

Quante volte, al termine degli incontri di presentazione di libri, alla faticosa domanda "Ci sono domande? compare il gelo in sala? Ecco, con il concorso INTERVISTA I VINCITORI, i lettori avranno la possibilità di anticipare le loro domande tramite una cartolina digitale accessibile dal sito e sui canali social del Premio tramite QR Code. Su questa pagina sarà possibile selezionare testo e autore, porre una domanda e inviarla. Le cartoline con QR Code saranno disponibili anche presso le biblioteche partner del progetto.

Matteo Caccia sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, le migliori domande e le porrà agli autori durante la Cerimonia di Premiazione.

In palio, per gli autori delle domande a uno dei tre vincitori, la cena con gli autori, che si terrà il 25 novembre presso la sala esposizioni di Città Studi, e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella.

La serata proseguirà con la premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole "UNA DOMANDA PER AUTORE" e del vincitore del Premio Lions Bugella Civitas PER LA MIGLIORE RECENSIONE ai libri finalisti.

Infine, spazio alla tavola rotonda LETTORI ED EDITORI, UN FUTURO DI SFIDE, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario per alcuni tra i/le più importanti autori e giornalisti/e italiani tra cui Gianrico Carofiglio, Lucia Annunziata, Daria Bignardi, Giancarlo De Cataldo, Beppe Severgnini.

E tu cosa ne pensi?

Lascia un commento



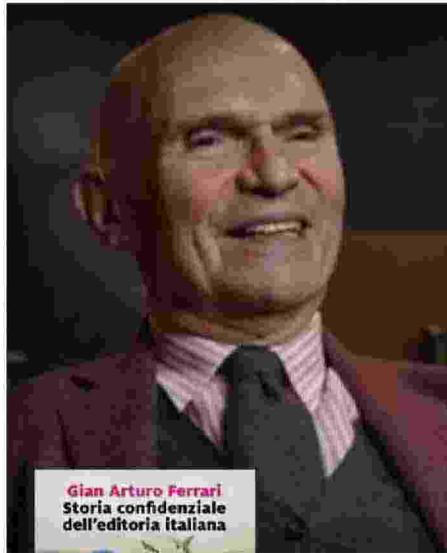
BIELLA LETTERATURA Il Premio speciale a Gianni Arturo Ferrari, protagonista dell'industria del libro del Novecento

Comiche e taglienti, le avventure umane dell'Editoria

Sabato 25 il Premio Biella letteratura consegnerà il premio speciale a Gianni Arturo Ferrari, protagonista dell'editoria italiana del Novecento, per "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio, 2022, 368 pagine, 19 Euro).

Tra i tanti che possono parlare con cognizione di causa dell'editoria italiana ci sono oggi Gianni Arturo Ferrari e il compianto Ernesto Ferrero, mancato pochi giorni fa. Entrambi si sono cimentati su questo tema sensibile per la cultura e il mercato, ma in questo caso Ferrari ha messo in campo sé stesso come cartina di tornasole e intorno a lui fa girare una miriade di nomi e fatti che ricostruiscono attentamente il mondo editoriale italiano. A partire da Rizzoli e Mondadori, Sonzogno e Treves, Laterza e Hoepli, Bompiani e Einaudi, Feltrinelli a Garzanti, se è vero che questi grandi nomi sono nell'immaginario collettivo, dietro di loro però si sono mossi grandi direttori editoriali - per citarne due Cesare Pavese a Luigi Rusca -, categoria alla quale appartiene anche Ferrari.

A loro spettava e spetta la sicurezza nella scelta degli autori da pubblicare, l'innovazione, l'innovazione e la trasformazione del mercato dei libri. In quell'ambito c'è una guerra continua per accaparrarsi lo scrittore più promettente, ma anche per procurarsi i capitali necessari a reggere una casa editrice, nella consapevolezza che "tutto passa dai libri, il bene e il male, l'effimero e l'eterno: una specie di immensa radiografia dell'umanità. Ma non statica, in continuo movimento".



AUTORE Gianni Arturo Ferrari e la copertina del suo libro per Marsilio

In questo mondo misterioso, un misto di miseria e nobiltà, in cui nascono i libri e dove si possono fare anche un po' di soldi, capita Ferrari che per la gioia dei lettori in 350 pagine traccia la storia di molti di coloro che ha incontrato nel corso della sua lunga e brillante carriera. È veramente una "Storia confidenziale dell'editoria italiana" dove "si entra dalla porta di servizio, si conoscono miserie e fatiche, si soffre il duro giogo dei numi tutelari"; dove si profila anche la scelta tra università, dove insegna, e editoria. Inseguendolo nelle moltissime sue vi-

cissitudini quotidiane, il lettore si trova in compagnia di tutti i nomi, grandi o quasi dimenticati, che hanno fatto la storia letteraria italiana; e dei nomi che stanno dietro le quinte, senza di loro i primi non avrebbero trovato voce e diffusione.

Tra passione e professione, errori e successi, colpi di stato e alleanze, contratti e duelli ai premi letterari, ci si appassiona ad un mondo poco conosciuto, forse immaginato, che cambia in continuazione, in un'alternanza di fortune e rovesci, di chiusure e risanamenti, di confronto scioccante con i mondi editoriali stranieri.

Questo è un libro da gustare, pagina dopo pagina; ma se proprio si deve scegliere fior da fiore, per comprendere in che cosa consista l'editoria, ci si può soffermare su un concetto chiave: "In che cosa consiste il talento editoriale, la scelta di un libro? Ci vuole occhio. Non è vero, di occhi ce ne vogliono tre. Almeno. Il primo è quello del bambino. Semplice, diretto, ingenuo. Vede subito se il libro gli piace o no... Il secondo è l'occhio del meccanico. O dell'architetto o dell'orologiaio. Vede la struttura e il meccanismo del libro. Se sta su, se mancano sostegni e puntelli... Il terzo è il più difficile, perché richiede la capacità di sdoppiarsi. Di vedere il libro non con i propri occhi, ma con quelli del pubblico, di immedesimarsi, vedere fisicamente il libro finito, sul bancone della libreria, chi lo prende in mano per comprarlo". Saper vedere giusto è un talento nella vita. Anche quando si parla di case editrici e di libri.

● Mariella Debernardi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



NUOVO CONCORSO

Al "Letteratura e Industria" c'è anche la possibilità di intervistare i vincitori

La XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria», quest'anno dedicato alla narrativa, si arricchisce di una nuova iniziativa, proposta durante la cerimonia di premiazione in programma sabato 25 dalle 17 all'Auditorium di Città Studi. E' il concorso «Intervista i vincitori» che, promosso con la Biblioteca Civica di Biella e BiblioBi, si affianca alle altre iniziative legate al premio principale: «Una domanda per l'autore» per gli studenti delle superiori e il «Premio Bugella Civitas» per la miglior recensione di una delle cinque opere finaliste.

Tramite una cartolina digitale, accessibile dal sito e dai canali social del premio, i partecipanti potranno porre una domanda non solo ad Antonio Franchini, vincitore con «Leggere possedere vendere bruciare», ma anche a Gian Arturo Ferrari, che con «Storie confidenziali dell'edito-



Antonio Franchini

ria italiana» si è aggiudicato il Premio speciale della Giuria, e a Francesco Casolo, che ha vinto il Premio della giuria dei lettori con «La Salita dei Giganti».

Gli autori delle domande selezionate si aggiudicheranno la possibilità di partecipare alla cena con gli autori, prevista al termine della premiazione, e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella. s.ro.—

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



NUOVA INIZIATIVA Sabato la cerimonia finale

Premio Biella, i quesiti dei lettori ai vincitori

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva di sabato dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi. Alla conduzione il giornalista Matteo Caccia. Ospiti d'onore i vincitori di questa XXII edizione che sono: Antonio Franchini, vincitore del Premio Biella 2023 (vedi sopra); Francesco Casolo, Premio giuria dei lettori con *La salita dei giganti* (Feltrinelli); Gian Arturo Ferrari, Premio speciale della giuria con *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio).

Un ruolo importante però lo avranno anche i lettori, grazie al nuovo concorso "Intervista i vincitori". I lettori hanno la possibilità di anticipare le loro domande tramite una cartolina digitale accessibile dal sito e sui canali social del Premio tramite QR code. Caccia sceglierà le migliori domande e le porrà agli autori. In palio la cena con gli autori della sera di sabato e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



PREMIO BIELLA LETTERATURA: I FINALISTI/5 Il volume vincente è quello di Antonio Franchini, editor di mestiere: libri al centro

Leggere, un piacere ma logora se fatto per pubblicare

L'ultimo dei libri finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria di cui ci occupiamo è quello che la giuria ha dichiarato vincente: il volume di Antonio Franchini, "Leggere possedere vendere bruciare", editore Marsilio, 2022, 121 pagine, 15 Euro.

A giudicare dalla copertina e dal titolo ermetico e secco, non risveglia la voglia di leggere l'ultima opera di Antonio Franchini. Anche il primo capitolo, legato alla figura del padre accanito lettore, non indica la strada che vuole percorrere. Eppure, quando si arriva alla fine del testo, si comprende di aver almeno intravisto se non addirittura scoperto i segreti di un mondo particolare, quello dei lettori di dattiloscritti e del mondo dell'editoria in generale.

È vero, i libri si possono leggere, qualcuno ne fa una malattia e adora il fatto di possederli, amici silenziosi e polverosi ma pieni di ricordi e di insegnamenti. Ovvio che ci sia chi li vende e persino chi se ne disfa bruciandoli, per i motivi più disparati. Chi deciderà di inoltrarsi in questa lettura, non creda di trovarsi davanti a materiale noioso e lon-

tano dalla propria realtà. Al contrario, avrà anche occasione di ridere, a volte fino alle lacrime. Perché l'abilità di Franchini è anche quella di cogliere il lato comico di certe situazioni o di determinati mestieri, le contraddizioni, i tic della fauna umana che ruota intorno alla scrittura e poco alla lettura. Essendo lui uomo che lavora in editoria "sta letteralmente addosso al testo" e perciò ne sa disquisire, ne coglie continuamente la responsabilità, dovendo decidere la sorte di un novello autore e nel contempo dovendo sopravvivere alle decisioni prese, che potrebbero essere sbagliate. Perché "leggere per la prima volta la scrittura di un autore ignoto e non pubblicato è come dover spartire la stanza da letto con uno sconosciuto".

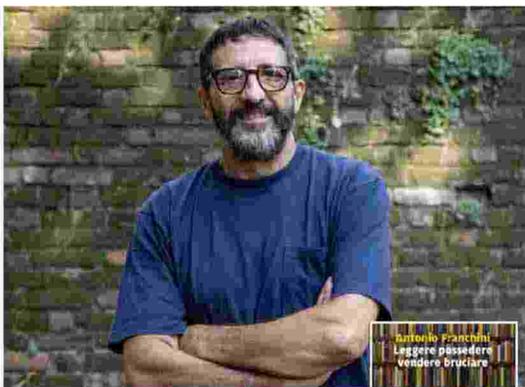
Quando poi Franchini si addentra nell'età dell'oro dell'editoria italiana: imperdibili sono i cameo su Sgorlon e Busi, su Sereni, Pontiggia con la sua arte della fuga e Paolini. "Leggere per piacere e basta non stanca, perché nel momento in cui il piacere cessa uno può smettere di leggere. Leggere per pubblicare invece logora, infastidisce, rende antipatici, tranchant, che non è una cosa bella quando si ha a che fare con l'intimità, con le am-

bizioni di chi scrive, sempre legittime, anche se sono ambizioni sbagliate". E a proposito di quella oramai tramontata età dell'oro dell'editoria, è troppo divertente imbattersi in Rea e nella Ombres, ancor più quando l'autore ci ricorda un siparietto in cui la Ombres ha la disavventura di incrociare Busi.

Andando poi al capitolo sulle memorie di un venditore di libri, ci si trova d'accordo sulla presunta o reale sacralità dei libri di cui Franchini scrive: "La sacralità interpretata in maniera sacrale è insopportabile, la nobiltà del libro, se esiste, non può essere celebrata attraverso l'encomio del sapere".

Infine, che fare di tutti i libri che ci hanno invaso la vita e la casa? Forse bruciarli? Suggerisce l'autore: "Capisco, pur nutrendo qualche dubbio, che si possa arrivare a voler bruciare la propria opera e, senza alcun dubbio, i propri libri, anche se io le rare volte in cui non ho bruciato ma gettato qualche libro, l'ho fatto sempre di nascosto e con la vergogna di chi abbandona il cane in autostrada". E poi come bruciarli, con tutte quelle colle, le rilegature, le cuciture... anche gli amati e controversi libri diventano un problema esistenziale.

• **Mariella Debernardi**



VINCE
Antonio Franchini e la copertina del suo libro

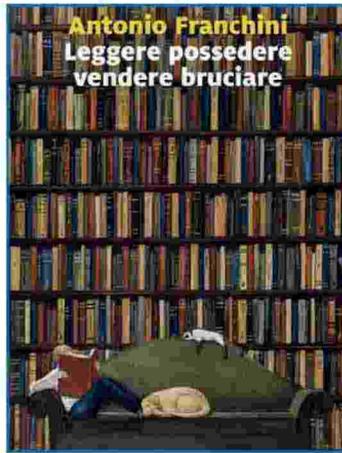




Sabato a Città Studi la cerimonia di premiazione

UN POMERIGGIO DI INCONTRO E CONFRONTO CON I VINCITORI

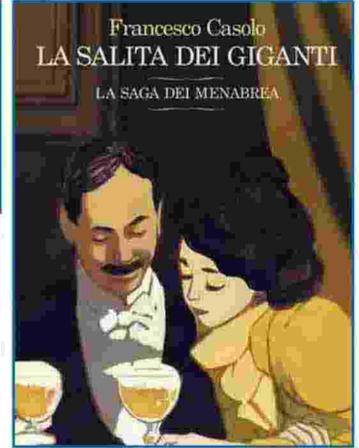
Sabato a Città Studi, nell'auditorium, alle 17, si terrà la cerimonia conclusiva del la XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria. Alla conduzione, come da tradizione, ci sarà Matteo Caccia, autore e giornalista di Radio 24. Ospiti d'onore della serata saranno i vincitori di questa che sono: Antonio Franchini, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti); Francesco Casolo, Premio Giuria dei Lettori con *La salita dei giganti* (Feltrinelli); Gian Arturo Ferrari, Premio Speciale della Giuria con *Storia confidenziale dell'editoria italiana*



Sotto Francesco Casolo autore de *La salita dei giganti: la saga dei Menabrea*



Sopra Antonio Franchini autore di *Leggere possedere vendere bruciare*



(Marsilio). Un ruolo importante lo avranno anche i lettori, grazie al nuovo concorso INTERVISTA I VINCITORI, promosso dal Premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella e BiblioBi. Un'iniziativa che, come il Concorso Scuole "Una domanda per autore" dedicato agli studenti delle Scuole Superiori del Piemonte, vuole promuovere la lettura delle opere finaliste e vincitrici attraverso un sempre maggiore coinvolgimento dei lettori. Quante volte, al termine degli incontri di presentazione di libri, alla faticosa domanda "Ci sono domande? compare il gelo in sala? Ecco, con il concorso INTERVISTA I VINCITORI, i

lettori avranno la possibilità di anticipare le loro domande tramite una cartolina digitale accessibile dal sito e sui canali social del Premio tramite QR Code. Su questa pagina sarà possibile selezionare testo e autore, porre una domanda e inviarla. Le cartoline con QR Code saranno disponibili anche presso le biblioteche partner del progetto. Matteo Caccia sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, le migliori domande e le porrà agli autori durante la Cerimonia di Premiazione. In palio, per gli autori delle domande a uno dei tre vincitori, la cena con gli autori e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella. La serata proseguirà

con la premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole UNA DOMANDA PER AUTORE e del vincitore del Premio Lions Bugella Civitas PER LA MIGLIORE RECENSIONE ai libri finalisti. Infine, spazio alla tavola rotonda LETTORI ED EDITORI, UN FUTURO DI SFIDE, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini. Sarà presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario per alcuni tra i/le più importanti autori e giornalisti/e italiani tra cui Gianrico Carofiglio, Lucia Annunziata, Daria Bignardi, Giancarlo De Cataldo, Beppe Severgnini.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



FERRARI Il “manager” del libro si racconta

FORMAGNANA >>> pagg. 36 e 37

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA

Quando la storia dell'editoria avvince come un romanzo

Gian Arturo Ferrari con il suo libro, che in realtà è più un saggio, ha vinto il Premio speciale. A "il Biellese" racconta la sua vita da manager del libro

■ Gian Arturo Ferrari: questo nome non può non richiamare l'attenzione di chi, oltre che essere divoratore di libri, dalla narrativa ai saggi, è anche un appassionato di storia politica ed economica italiana. Per molti anni, dal 1997 al 2009, Ferrari è infatti stato direttore generale dei Libri Mondadori, la più grande casa editrice italiana. Dal 2015 al 2018 è stato vicepresidente di Mondadori Libri mentre dal 2010 al 2014 ha presieduto il Centro per il libro e la lettura, presso il ministero dei Beni e delle attività culturali.

Sua l'ultima parola, per circa un decennio, sul farsi o non farsi un libro: già, farsi. Perché scriverlo, da parte dell'autore, è solo l'inizio del processo industriale che porta un numero imprecisato di parole ad essere prima riorganizzate, ad avere un titolo che sia accattivante, a finire stampate e rilegate con una copertina che sappia parlare al pubblico target individuato dall'editore e appunto approdare in libreria nell'oggetto "libro".

Ferrari ora si è messo a scriverli i libri e la sua ultima fatica, *Storia confidenziale dell'editoria italiana*, Marsilio Editore, 19 euro, ha vinto il premio speciale del Biella Letteratura e Industria.

Ferrari in 363 pagine ha ricostruito più di un secolo dell'industria libraria italiana, da prima che sulla scena di una giovane Italia, ancora alle prese con la costruzione di una sua propria identità nazionale, comparissero Arnoldo Mondadori e Angelo Rizzoli. Sono stati loro, molto diversi uno dall'altro, a creare l'industria editoriale in Italia, un'industria che ancora oggi porta il segno della loro presenza.

Gian Arturo Ferrari sabato sarà a Biella per ritirare il premio. "il Biellese" lo ha intervistato. Settantatré anni, uomo colto e ironico, a Ferrari facciamo una prima domanda piuttosto irriverente, così da rompere un po' il ghiaccio.

Chi segue il Premio sa che c'è un'alternanza, negli anni pari saggi, in quelli dispari la narrativa. Desiderava proprio così tanto, per il suo libro, il Premio Biella Letteratura e Industria che pur essendo un saggio, ha chiesto all'editore di inserirlo nella collana romanzi?

(Anche se non lo vedo percepisco che Ferrari, all'altro capo del telefono, se la ride).

L'ho chiamato romanzo un po' per polemica, un po' per ridere, un po' per spiegare che anche la vicenda di un settore come quello dell'editoria libraria in Italia, su cui il grande pubblico non sa quasi nulla, poteva essere raccontata in maniera meno uggiosa, meno noiosa di come era già stato fatto. Insomma, è stato un artificio editoriale e se questo artificio editoriale mi ha fatto vincere il Premio speciale Biella Letteratura e Industria non posso che essere felice. Vengo con piacere in una città in cui l'imprenditorialità ha saputo produrre ricchezza e lavoro.

Sabato sarà tra i protagonisti della tavola rotonda moderata dal giornalista Alberto Sinigaglia dal titolo "Lettori ed editori: un futuro di sfide". Inizierai da qui. Dal futuro. Quali sono le sfide che attendono questa particolare industria. Il libro più volte è stato dato per morto, eppure questo media è più vivo che mai.

Non credo ci siano particolari sfide. I libri non sono un'industria esposta a sobbalzi, cadute terribili, riprese inattese. L'editoria è legata allo stato culturale del Paese e quindi subisce dei mutamenti molto lenti nel tempo. Mutamenti che dipendono generalmente dal livello di istruzione. Non vedo particolari salti che

possano investire questa industria in futuro, né intravedo situazioni che possano generare timori di tenuta. Il mondo dei libri è abbastanza stabile: certo, mi rendo conto che giornalisticamente parlando, quello che dico è poco attraente.

Il libro digitale sembrava dovesse rivoluzionare questa industria ma alla fine i lettori preferiscono la carta...

Nell'editoria, quella dei libri, i processi sono lenti. Noi siamo abituati a pensare che i cambiamenti tecnologici siano istantanei. Abbiamo in mente, un esempio su tutti, quello che è accaduto con la telefonia. Ma quello è un caso, un'eccezione, non la regola. I cambiamenti per lo più ci mettono tempo ad affermarsi.

Durante la Seconda guerra mondiale, per dire, l'esercito tedesco, quello tecnologicamente più aggiornato, spostava prevalentemente i suoi soldati con mezzi a trazione animale.

Ecco l'esordio dell'e-book è stato clamoroso. Chi si aspettava - quelli che non erano del settore - una scalata immediata, certo, sono stati delusi. Oggi è un fenomeno marginale ma chissà... non è detto che in futuro non possa estendersi, soprattutto in settori specifici, come quello della scolastica e soprattutto in paesi a bassa alfabetizzazione. Pensiamo solo che la stragrande maggioranza dell'umanità è fatta di analfabeti.

Questi prima o poi si alfabetizzeranno e come si alfabetizzeranno? È molto probabile che useranno supporti elettronici perché costano infinitamente meno dei libri di carta. Il futuro è complicato da prevedere. Oggi il fenomeno dell'e-book è comunque molto marginale. Vale circa il 5% del mercato.

Da sempre si ripete che in Italia si legge troppo poco e si stampa troppo, eppure manifestazioni come il Salone del Libro o eventi come Pordenone legge, etc., riscuotono sempre molto successo. Qual è lo stato di salute dell'editoria italiana.

L'editoria è un conto, le dimensioni del fenomeno della lettura è un altro. Non sono due cose coincidenti. Le dimensioni del fenomeno della lettura nel nostro Paese dipendono da circostanze storiche di



molto lungo periodo. L'Italia non è un Paese di lettori perché, a differenza di altri Paesi che hanno avuto la Riforma protestante, qui la gente comune non ha mai avuto l'abitudine alla lettura. Questo fatto ha inciso molto a lungo. Si stanno però facendo grandi progressi. Anche qui bisogna ricordarsi che, quando entrammo nella Seconda guerra mondiale, più del 30% degli italiani erano analfabeti. Non si può, dal mattino alla sera, cambiare radicalmente tutto. La lettura è un fenomeno che si è via via allargato, ma molto lentamente. Non ci sono stati poi, nella storia d'Italia, interventi politici seri per allargare la base culturale del Paese. Nessun governo ha mai investito. E perché non ha mai investito? Perché è un processo lungo ed essendo un processo lungo i risultati arrivano non nell'orizzonte di una legislatura.

Per quanto riguarda l'editoria come industria posso dire che versa in buone condizioni. Nel 2022, ultimo anno per cui si hanno dati consolidati, l'industria libraria, escluso dal calcolo la scolastica, è cresciuta.

Letteratura e industria... il premio che riceve un po' un'unicum in Italia perché ricerca e premia opere che uniscono l'indagine sul mondo industriale all'istanza letteraria e

Il personaggio

UNA VITA PER I LIBRI: SCOPRIRLI E PUBBLICARLI

Gian Arturo Ferrari, classe 1944, ha perseguito per un certo tratto una doppia vita. Da un lato l'insegnamento universitario, come professore di Storia del pensiero scientifico presso l'Università di Pavia. Dall'altro l'apprendistato editoriale, prima con Edgardo Macorini alla Est Mondadori, poi per un decennio come stretto collaboratore di Paolo Boringhieri. Editor della Saggistica Mondadori nel 1984, direttore dei Libri Rizzoli nel 1986, rientrato in Mondadori nel 1988, con il 1989 ha scelto infine l'editoria libraria come propria unica vita e si è dimesso dall'Università.

Direttore dei Libri Mondadori nei primi anni novanta, è stato dal 1997 al 2009 direttore generale della divisione Libri Mondadori. Dal 2010 al 2014 ha presieduto il Centro per il libro e la lettura, presso il ministero dei Beni e delle Attività culturali. Dal 2015 al 2018 è stato vicepresidente di Mondadori Libri. È editorialista del "Corriere della Sera". È autore del libro *Libro* (Bollati Boringhieri, 2014). *Ragazzo italiano* è il suo primo romanzo.



Ho chiamato questo libro romanzo un po' per polemica, un po' per ridere... Una storia che poteva essere non così noiosa

che si pongono l'obiettivo di raccontare modelli di trasformazione della società italiana con riferimento alla realtà socio economica, alla cultura dell'impegno e del rischio di impresa. Eppure in Italia, lo mette in evidenza anche lei nel suo libro, c'è sempre un certo stigma quando si accosta il tema economico, il rischio di impresa, alla cultura... Non si può servire insieme Dio (la cultura) e Mammona (l'interesse economico). Eppure l'editoria questo deve fare...

Sì, questo è un carattere più evidente in Italia, anche se non esclusivo del nostro Paese. Certamente lo è decisamente meno in Paesi di più antica tradizione industriale come in Gran Bretagna, Negli Stati Uniti e in Germania. Da noi questo atteggiamento è molto radicato: basti prendere la saggistica sulla storia dell'editoria in Italia, oppure i saggi sui personaggi, i protagonisti dell'editoria: molto raramente si

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



affrontano un periodo di transizione e si sono enormemente rimpiccioliti e i quotidiani hanno ridotto, a loro volta, massicciamente le vendite; se si confrontano le tirature che avevano i quotidiani vent'anni fa a quelle di oggi si ha la contezza del fenomeno. È quindi evidente che questi due grandi media stanno attraversando una profonda crisi e sono adesso fortemente ridimensionati.

Non sono più il core business delle imprese editoriali semplicemente perché è cambiato il mercato.

Di conseguenza i vecchi libri, che invece erano ritenuti una specie di peso morto, che ci si doveva portare dietro comunque, sono gli unici che stanno benissimo, sono sopravvissuti. Il loro mercato non solo è rimasto invariato ma è cresciuto.

Vede un futuro per i quotidiani e per i periodici?

Non sono un esperto di quell'editoria. Credo però che possa esserci un futuro per tutto o per quasi tutto. Mi pare di vedere, ad esempio, che il *Corriere della Sera* goda di una buona salute e che la nuova proprietà di Cairo lo abbia tirato fuori dalle molte secche in cui era finito. Ci sono molte variabili per poter preve-

troveranno messi in luce gli aspetti economici. Si dibatte all'infinito, in quelle pagine, sull'influenza culturale del tale personaggio o del tal altro ma andare a vedere chi sono i veri proprietari delle case editrici, se guadagnano o se perdono, non è nel costume.

Qual è la difficoltà del lavoro editoriale nel classificare un'opera, nel deciderne la collocazione, la giusta collana?

Non parlerei di difficoltà. Non c'è poi nessuna ricetta. Meglio, ce ne sono più di una ma non è che ce ne sia una giusta e una sbagliata, così come non esiste una collana giusta e una sbagliata. Pesa molto la sensibilità che ognuno di noi che fa questo mestiere ha, che si è costruito. Di fondo si tratta di una scelta di marketing che viene fatta dalla sensibilità di chi è chiamato a prenderla. La scriminante è la convinzione che il tal libro possa avere più o meno successo in quella collana piuttosto che nell'altra, promosso in un modo piuttosto che in un altro. La decisione sulla collana è uno dei non molti strumenti a disposizione dell'editore per concretizzare un testo e trasformarlo in un libro.

Una delle particolarità dell'industria editoriale italiana, lei lo sottolinea, è stata la commistione tra libri, quotidiani e periodici. Per molti anni proprio i quotidiani e i periodici sono stati in realtà il core business per gli editori. L'avvocato Agnelli compra la Rizzoli per avere, lei lo scrive, la "polpetta" che è il *Corriere della Sera* e accetta "l'osso" dei libri. Non è più così, perché?

Perché, ad esempio, il newsmagazine classico degli anni '60, '70, '80, ovvero, in Italia, *L'Espresso*, *Panorama*, non esiste più. I periodici

Di lui nel libro parlo a lungo. È stato un buonissimo editore. Nei libri non ha mai interferito nelle scelte: ci ha sempre lasciato fare quello che noi ritenevamo giusto fare per il bene dell'azienda, a seconda naturalmente delle nostre opinioni, dei nostri gusti e delle nostre competenze. Non si è mai ingerito direttamente. In realtà è stato proprietario per un periodo di tempo molto breve perché nel 1993, quando decise di "scendere in campo" smise di fare l'imprenditore. Per il periodo in cui è stato a Mondadori è stato un "padrone", per chiamarlo col suo nome, estremamente tollerante: si fidava delle persone che aveva e lasciava fare.

E l'ingegner De Benedetti?

De Benedetti aveva meno interesse specifico per i libri rispetto a Berlusconi. Quando l'ingegner prese me e il mio amico Marco Polillo per dirigere i libri di Mondadori ci disse apertamente: dovete fare voi. In sostanza lui avrebbe guardato i risultati. Quando si trattò di fare delle operazioni significative, come la difesa rispetto al tentativo di altre case editrici di portarci via Gabriel García Márquez, uno degli autori di punta del nostro catalogo, oppure acquisire tutta l'opera di Italo Calvino - il più grosso contratto che Mondadori avesse

Berlusconi? È stato un buonissimo editore. Nei libri non ha mai interferito. De Benedetti aveva meno interesse specifico per i libri

mai fatto, che significava un impegno finanziario davvero ingente, fu assolutamente dalla nostra parte.

La sinistra ha cavalcato per anni il tema del conflitto di interessi, il timore che la concentrazione editoriale mettesse a rischio la libertà di espressione. Eppure negli anni del berlusconismo non è stata minimamente intaccata l'egemonia culturale di una certa "intelligenza"...

È una teoria rozza quella dell'influenza di una parte attraverso le concentrazioni editoriali. Nella realtà dei fatti non ha avuto riscontro. Una teoria forse prodotta da chi non conosce bene come funzionano le dinamiche nell'industria dei libri. Probabilmente questa teoria è stata influenzata, legittimamente intendo dire, dai giornalisti che vivono invece questa situazione sul lato dei giornali. Non ho dubbi che la proprietà possa influire molto pesantemente nella gestione dei quotidiani. Nei libri molto infinitamente meno, perché l'edizione dei libri è un processo che richiede più tecnica, nel senso che occorre avere una grande quantità di conoscenze per poter intervenire. Il fatto per cui il cambio di proprietà comporta inevitabilmente un cambio di linea è vero senz'altro per quotidiani e periodici ma nei libri molto, molto, meno; è stato enormemente esagerato. Faccio un esempio: Einaudi è diventato di proprietà di Berlusconi attraverso Mondadori. Si è

visto un cambiamento nella sua linea editoriale? Assolutamente no. Sono elucubrazioni che non hanno un fondamento nella realtà.

Le chiedo uno sforzo di immaginazione. In un'ipotetica storia della letteratura italiana che sarà scritta tra cent'anni, di questo primo ventennio del nostro secolo, cosa si dirà?

Quali gli autori che vi troveranno posto?

Per grazie di Dio sono adesso; vivo adesso. Quello che mi chiede è uno sforzo esagerato, una profezia. Quello che si ricorda è il frutto di un processo estremamente complesso, molto lungo, cioè è una sedimentazione lenta. Il mondo dei libri è un mondo non assimilabile a quello degli altri media e quindi procede con una sua intrinseca lentezza, anche perché le cose importanti si sedimentano molto più lentamente e vengono alla luce molto dopo. Già è difficile vedere come si sta sedimentando il nostro passato, intendo dire non quello degli ultimi vent'anni, ma immaginare come il nostro presente si ricorderà nel futuro è uno sforzo impossibile, io non sono in grado di svolgerlo. Certamente ci sono dei nomi di scrittori che potrei fare, ma quello è il mio gusto personale.

Difficile però intravedere oggi dei Pirandello, dei Verga, dei Calvino?

Beh ma Calvino è diventato il Calvino di cui parliamo oggi dopo che è morto. Questa è la verità dei fatti. Per gran parte della sua vita, tra cui il periodo in cui è stato per molti versi più produttivo, in cui ha scritto le cose che a mio giudizio sono le più belle, *Le fiabe italiane*, *La trilogia dei nostri antenati* e così via, nessuno pensava che fosse la figura magna che è diventata dopo. Ecco il processo storico è questo: di selezione e di costruzione. Quindi chi può dire se scrittori che noi oggi valutiamo importanti sopravviveranno oppure no? Ci sono stati scrittori amatissimi e frequentatissimi che poi sono sostanzialmente spariti e altri che sono diventati dei monumenti del nostro panorama culturale. Quando era vivo Italo Svevo nessuna sapeva chi fosse, oggi è una delle figure più importanti della nostra letteratura del '900.

Come Svevo anche Tomasi di Lampedusa che nessuno voleva pubblicare. Postumo con Feltrinelli divenne un caso...

Sì, certo. Tomasi, poveretto, morì senza avere la soddisfazione di vedere il suo libro pubblicato. Morì senza un soldo. Sul letto di morte pregò i suoi eredi, in particolare il figlio adottivo Gioacchino Lanza, di non pubblicare *Il gattopardo* a sue spese. Aveva il timore che i suoi eredi spreccassero dei soldi pubblicando loro quel libro che nessun editore aveva voluto. E pensare che quel libro sarebbe diventato uno dei più grandi successi mondiali della storia dell'editoria. Le peculiarità dei libri sono molte, fatte anche di queste atroci beffe della storia.

ANDREA FORMAGNANA



EDITORIA L'appuntamento è previsto per sabato a partire dalle 17 nell'auditorium di Città Studi, sarà presente il giornalista radiofonico Matteo Caccia

Grande attesa per la cerimonia conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria

BIELLA (pom) Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva che si terrà sabato a partire dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi.

Alla conduzione, come da tradizione, ci sarà **Matteo Caccia**, autore e giornalista di Radio 24.

Ospiti d'onore della serata saranno i vincitori di questa XXII edizione che sono, lo ricordiamo: **Antonio Franchini**, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti); **Francesco Casolo**, Premio Giuria dei Lettori con *La salita dei giganti* (Feltrinelli); **Gian Ar-**

turo Ferrari, Premio Speciale della Giuria con *Storia confidente* (Marsilio).

Un ruolo importante però lo avranno anche i lettori, grazie al nuovo concorso "Intervista i vincitori",

promosso dal Premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella e BiblioBi. Un'iniziativa che, come il Concorso Scuole "Una domanda per autore" dedicato agli studenti delle Scuole Superiori del Piemonte, vuole promuovere la lettura delle opere finaliste e vincitrici attraverso un sempre maggio-

re coinvolgimento dei lettori.

Quante volte, al termine degli incontri di presentazione di libri, alla faticida domanda "Ci sono domande? compare il gelo in sala? Ecco, con il concorso Intervista i vincitori, i lettori avranno la possibilità di anticipare le loro domande tramite una cartolina digitale accessibile dal sito e sui canali social del Premio tramite QR Code. Su questa pagina sarà possibile selezionare testo e autore, porre una domanda e inviarla. Le cartoline con QR Code saranno disponibili anche presso le biblioteche partner del progetto.

Matteo Caccia sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, le migliori domande e le porrà agli autori durante la Cerimonia di Premiazione.

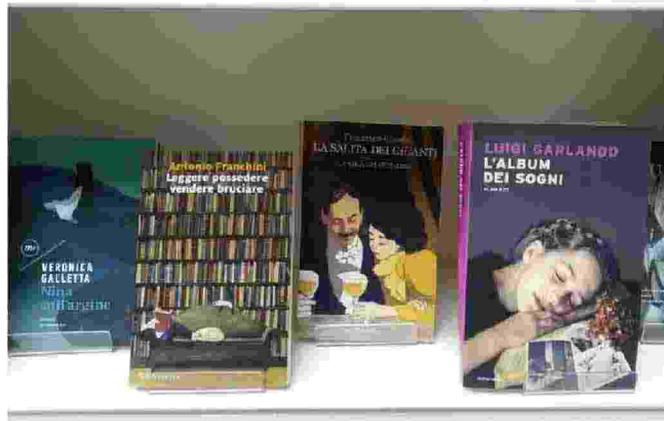
In palio, per gli autori delle domande a uno dei tre vincitori, la cena con gli autori,

che si terrà sabato presso la sala esposizioni di Città Studi, e due biglietti per uno

spettacolo della stagione teatrale di Biella.

La serata proseguirà con la premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole "Una domanda per autore", e del vincitore del Premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione ai libri finalisti.

Infine, spazio alla tavola rotonda "Lettori ed editori, un futuro di sfide", condotta da **Alberto Sinigaglia**, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte **Gian Arturo Ferrari** e **Antonio Franchini**. Sarà presente anche **Rosaria Carpinelli**, agente letterario per alcuni tra i più importanti autori e giornalisti italiani tra cui **Gianrico Carofiglio**, **Lucia Annunziata**, **Daria Bignardi**, **Giancarlo De Cataldo** e **Beppe Severgnini**.



Nella fotografia a sinistra il giornalista radiofonico Matteo Caccia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it



REVERCHON
BIELLA VIA ITALIA 15

PROMOZIONE di Natale! **-35%**
Su occhiali da SOLE di GRANDI MARCHE



www.NEWSBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMIATO

L'abbraccio di un ricordo



100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

CULTURA E SPETTACOLI

f i X y r Duttore Archivio Mobile



CULTURA E SPETTACOLI | 22 novembre 2023, 08:40

Premio "Biella Letteratura e Industria": la premiazione a Città Studi

CHE TEMPO FA



ADESSO
6.9°C



GIO 23
6.1°C
12.8°C



VEN 24
8.2°C
15.6°C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellesse Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- Fotogallery

Sabato 25 novembre 2023, alle ore 17:00, all'Auditorium di Città Studi di Biella.



Premio Biella Letteratura e Industria

sabato 25 novembre 2023 | h.17.00

EVENTO DI PREMIAZIONE "BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA"

Auditorium Città Studi, Corso Piella 25 Biella

Coordinatore **Matteo Caccia** autore e conduttore del programma di radio "Matteo racconta Storie di Biella e provincia"

Vincitore 20° edizione Antonio Franchi Ingegnere, autore di poesie, racconti e saggi	Premio Onore del Letterato Francoise Casini La casa del giorno	Premio speciale della Giuria Clara Ariano Ferrari Storica, autrice di romanzi, saggi e saggi di storia
PREMIO LETTERA BIELLA CIVILE	VINCITRICE CONCORSO SCUOLE "UNA DOMANDA PER AUTORE"	PREMIO BOTANIC VIVERE IN LAGO

TAVOLA ROTONDA: Letterati ed editori, un futuro di sfide

Coordinatore: **Alberto Giugaglia** (presidente della Provincia di Biella)

ANALISI FINANZIARIA: Come valutare un'azienda? Investire in Borsa e in Startup

Coordinatore: **Stefano Pignatelli** (presidente della Provincia di Biella)

ANALISI ECONOMICA: La casa del giorno

Coordinatore: **Stefano Pignatelli** (presidente della Provincia di Biella)

Premio "Biella Letteratura e Industria": la premiazione a Città Studi.

Parteciperanno all'evento gli autori delle opere vincitrici delle diverse

IN BREVE

mercoledì 22 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



L'opinione di...
Music Café
Newsbiella Young
Oroscopo
BuonGiro
Videogallery
Speciale Rally Lana

sezioni del Premio: **Antonio Franchini**, *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio); **Gian Arturo Ferrari**, *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio), Premio Speciale della Giuria; **Francesco Casolo**, *La salita dei giganti. La saga dei Menabrea* (Feltrinelli), Premio Giuria dei Lettori.

Modererà l'incontro **Matteo Caccia**, autore e conduttore del programma di Radio24 "Matteo Caccia racconta: Storie di filosofia quotidiana".

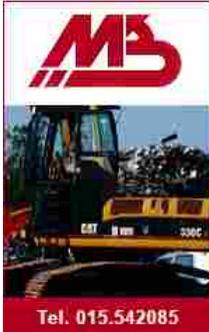
Nel corso della cerimonia verranno premiati i vincitori del concorso rivolto agli istituti superiori biellesi, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, "Una domanda per autore", e il vincitore del Premio Rotary Club Viverone Lago.

Verrà inoltre premiato il vincitore del Premio Lions Bugella Civitas, quarta edizione del Concorso nazionale sulla migliore recensione di una delle cinque opere finaliste.

Al termine della premiazione Alberto Sinigaglia, componente della giuria e Presidente del Polo del '900 di Torino, condurrà una tavola rotonda, *Lettori ed editori, un futuro di sfide*, a cui parteciperanno Antonio Franchini, Gian Arturo Ferrari e Rosaria Carpinelli, agente editoriale, CEO della Rosaria Carpinelli Consulenze Editoriali.

 C.S. Fondazione Sella

Ti potrebbero interessare anche:



Cittadellarte, Nel Nostro Piatto presenta l'incontro "La Fabbrica della Vita"



Biella, "7 note per il Parkinson": il concerto benefico a favore degli Amici Parkinsoniani Biellesi



martedì 21 novembre

Mongrando, donata l'opera dell'artista Alberto Petiva al Comune



La giovanissima biellese Viola Scalzo finalista al Tour music fest 2023



Un nuovo aperitivo letterario con Alessia Zuppicchiatti e Paola Mercandino in stile Anni 20. Ospite Luca De Antonis



Valdilana, al Giletti spettacolo dialettale de I Nuovi Camminanti di Biella



Natale a Biella: fra luci, musica e lotteria, parcheggi gratis il sabato e un evento dedicato a Barbie, FOTO



lunedì 20 novembre

Area Megalitica: Apre il nuovo parco archeologico di Aosta



Premio Biella Letteratura e Industria, la cerimonia di premiazione con Matteo Caccia



Biella Jazz Club, sale sul palco Antonio Fusco con il suo trio



[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)



BIELLA 22-11-2023 La giuria del Premio Letteratura e industria , composta da Pier Francesco Gasparetto, Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca intende sottolineare e valorizzare la specificità del Premio, che si rivolge ad opere sia di narrativa sia di saggistica.

Ha pertanto deciso che, nella prossima edizione, il presidente della giuria Pier Francesco Gasparetto sarà affiancato da due vicepresidenti, Alberto Sinigaglia e Claudio Bermond, che, a partire dal 2025, si alterneranno alla presidenza e vicepresidenza della giuria a seconda della sezione specifica dell'edizione in corso. Claudio Bermond presiederà la giuria nell'anno dedicato alla saggistica, Alberto Sinigaglia nell'anno dedicato alla narrativa.

Sabato 25 novembre, alle ore 17, presso l'Auditorium di Città Studi, avrà luogo la cerimonia di premiazione dei vincitori:

Antonio Franchini, Leggere possedere vendere bruciare, Marsilio (vincitore XXII edizione del Premio Biella Letteratura e Industria)

Francesco Casolo, La salita dei giganti, Feltrinelli (Premio Speciale della Giuria)

Gian Arturo Ferrari, Storia confidenziale dell'editoria italiana, Marsilio (Premio giuria dei lettori)

Seguirà la tavola rotonda LETTORI ED EDITORI, UN FUTURO DI SFIDE, condotta da Alberto Sinigaglia, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari, Antonio Franchini e Rosaria Carpinelli, agente letterario per alcuni tra i/le più

importanti autori e giornalisti/e italiani.

Il Premio Biella Letteratura e Industria è il primo riconoscimento in Italia dedicato a romanzi o saggi capaci di cogliere le trasformazioni dal punto di vista economico e sociale e di indagare i rapporti tra il mondo della letteratura e quello dello sviluppo industriale del Paese.

IDEA SEMPIONE & LAGHI Magazine

Free Press

McDonald's
MC DONALDS A VERBANIA CERCA PERSONALE

SIGNORA AUTOSUFFICIENTE CERCA PER PROVINCIA DI MILANO PERSONA PER PRESENZA DIURNA E NOTTURNA

A BORGOMANERO IL 28° NEGOZIO DI ERBAFLOR PERUZZO, ECCELLENZA ITALIANA ERBORISTIC...

Anas suiamenti di sbagliare npre gli altri

Il vino vegano in vetrina a Stresa

Alla Fabbrica: cento cantori in scena per la Nona di Beethoven

La me vi di Alex S nonno A partigia

[Cookie Policy](#) [Privacy](#) [Chi siamo](#)

Copyright © 2017 News Srls Reg.Imp.Verbania P.I 02519790030 - 28845 Domodossola - Piazza Cavour, 7 - Tel. 379 2392283 (solo messaggi testuali o vocali)

email redazione: redazione@vco24.it - Per annunci pubblicitari: marketing@vco24.it - Reg. Tribunale Verbania 4/2017- Direttore Responsabile Uberto Gandolfi - Tutti i diritti riservati

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti l'utilizzo dei cookie.

Accetto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LA DECISIONE Il fondatore Gasparetto resterà ancora nel 2024. E sabato la cerimonia di premiazione dell'edizione 2023

Premio Biella, dal 2025 Bermond e Sinigaglia presidenti

Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva che si terrà sabato a partire dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi a Biella, in corso Pella 2. Ma è di ieri una novità non poco rilevante nella struttura: la giuria, composta da Pier Francesco Gasparetto, Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bracco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca, ha deciso che, nell'edizione 2024, il presidente e fondatore Gasparetto sarà affiancato da due vicepresidenti, il giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino Sinigaglia e l'economista Bermond, i quali dal 2025 si alterneranno alla presidenza e vicepresidenza a seconda della se-

zione specifica dell'edizione in corso. Bermond presiederà la giuria nell'anno dedicato alla saggistica, Sinigaglia nell'anno dedicato alla narrativa.

Sabato. Alla conduzione della cerimonia finale di sabato ci sarà Matteo Caccia, autore e giornalista di Radio 24. Tra gli ospiti d'onore della serata saranno i vincitori di questa XXII edizione che sono, lo ricordiamo: Antonio Franchini, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con l'opera "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio Racconti); Francesco Casolo, Premio Giuria dei Lettori con "La salita dei giganti" (Feltrinelli); Gian Arturo Ferrari, Premio Speciale della Giuria con "Storia

confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio). A loro - attraverso Caccia - i lettori proporranno delle domande con tanto di premio, così come già avveniva col Concorso Scuole che anche quest'anno vedrà degli studenti vincitori. Verrà poi assegnato il premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione ai libri finalisti. Infine, spazio alla tavola rotonda "Lettori ed editori, un futuro di sfide", condotta da Sinigaglia, a cui prenderanno parte Gian Arturo Ferrari e Antonio Franchini, presente anche Rosaria Carpinelli, agente letterario per autori tra cui Gianrico Carofiglio, Lucia Annunziata, Daria Bignardi, Giancarlo De Cataldo, Beppe Severgnini.

● R.A.



PRESIDENTI Sinigaglia e Bermond presidenti dal 2025



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



A Città Studi

DOMANI LA CERIMONIA CONCLUSIVA CON LA TAVOLA ROTONDA

La cerimonia di premiazione della 22ª edizione del Premio Biella Letteratura Industria si terrà domani alle 17 nell'Auditorium di Città Studi. Nel corso della cerimonia, condotta da Matteo Caccia, autore e giornalista di Radio24, saranno premiati i vincitori dell'edizione 2023 del Premio: Antonio Franchini, con "Leggere possedere vendere bruciare" (Marsilio), Gian Arturo Ferrari con "Storia confidenziale dell'editoria italiana" (Marsilio), Premio Speciale della Giuria, e Francesco Casolo con "La salita dei giganti. La saga dei Menabrea" (Feltrinelli), Premio Giuria dei Lettori. L'evento sarà l'occasione per conoscere da vicino i vincitori di questa edizione, ma anche per approfondire e dibattere un argomento di grande attualità con una tavola rotonda dal titolo "Lettori

ed editori, un futuro di sfide". Prenderanno parte al dibattito Antonio Franchini, Gian Arturo Ferrari e Rosaria Carpinelli, agente editoriale e CEO della Rosaria Carpinelli Consulenze Editoriali. A moderare la tavola rotonda sarà Alberto Sinigaglia. Nel corso della serata verranno svelati i nomi degli studenti delle scuole superiori del Piemonte vincitori del Concorso Scuole, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale Biellese, "Una domanda per autore". In quella sede sarà reso noto anche il nome del vincitore del Premio Rotary Viverrone Lago, sempre nell'ambito del Concorso Scuole. Le premiazioni proseguiranno con l'annuncio del vincitore del concorso promosso dal Lions Biella Bugella Civitas: il Premio Lions Bugella Civitas per

la Migliore recensione ai libri finalisti. La giuria del Premio, composta da Pier Francesco Gasparetto, Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lipperini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca intende sottolineare la specificità del Premio, che si rivolge a opere di narrativa e di saggistica. Ha pertanto deciso che, nella prossima edizione, il presidente della giuria Pier Francesco Gasparetto sarà affiancato da due vicepresidenti, Alberto Sinigaglia e Claudio Bermond, che, a partire dal 2025, si alterneranno alla presidenza e vicepresidenza della giuria a seconda della sezione specifica dell'edizione in corso. Claudio Bermond presiederà la giuria nell'anno dedicato alla saggistica, Alberto Sinigaglia nell'anno dedicato alla narrativa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



PREMIO BIELLA LETTERATURA INDUSTRIA

Antonio Franchini: «L'editoria è in forte trasformazione»

In questa intervista il vincitore parla della sua lunga carriera iniziata con Mondadori e proseguita poi con Giunti Editore

■ Il vincitore dell'edizione 2023 del Premio Biella Letteratura e Industria è Antonio Franchini, curatore editoriale e scrittore nato a Napoli nel 1958. Dopo aver conseguito la laurea in Lettere, si è trasferito a Milano per un anno di insegnamento e, da quel momento, ha iniziato la sua lunghissima carriera come curatore editoriale, prima per Mondadori per un periodo di più di vent'anni e successivamente per Giunti Editore. Il libro che ha vinto il Premio è intitolato "Leggere Possedere Vendere e Bruciare", edito Marsilio. Franchini commenta la vittoria, spiegando le scelte fatte nella scrittura di quest'opera.

Com'è nata l'idea di scrivere un libro con un titolo forte e atipico come "Leggere Possedere Vendere e Bruciare"?

L'idea è venuta alla casa editrice Marsilio, che qualche tempo fa mi chiese se potevo pensare di mettere insieme tutto ciò che avevo scritto riguardo al tema editoriale, inerente all'industria del libro. Mi venne in mente di legare questi vari scritti che sono raccolti nel libro, in modo tale che trattassero di azioni diverse che con i libri si possono fare. Evidentemente sono stato preso in considerazione per la vittoria del Premio Biella Letteratura e Industria grazie agli aspetti estremamente legati ai processi industriali che esistono nel mondo editoriale e che spero di aver ben semplificato la filiera del libro, cercando

di renderla comprensibile a chi conosce il mondo del libro da fuori e solo nel suo aspetto di lettore.

L'industria editoriale è in continua evoluzione e risponde a regole precise, che però non sono fisse nel tempo, dunque credo che in futuro ci saranno molti cambiamenti rispetto a quello che siamo abituati a vedere in questo momento.

Il mestiere dell'editore incuriosisce molto in questo periodo. Ha sempre pensato di fare questo nella sua vita?

In realtà il lavoro che io ho fatto per tutta la vita è un lavoro che fanno pochissime persone. Non dico di averlo fatto per caso, nel senso che era una forte ambizione che avevo, ma quando io ambivo all'editoria, normalmente il resto del mondo era concentrato su altri aspetti, perché non si parlava molto del lavoro editoriale tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta. Non c'era curiosità dal punto di vista editoriale nel mondo del libro: era più facile che un giovane volesse fare il critico, o lo scrittore, non c'era tutto l'interesse che oggi c'è e c'è stato negli ultimi dieci anni. Io stesso ho fatto, negli ultimi anni, alcuni corsi universitari di storia dell'editoria, o di cosa fa praticamente e teoricamente l'editor, perché penso che certe cose siano molto interessanti da sapere e facciano parte del bagaglio intellettuale di chiunque si voglia interessare al mondo dell'editoria, in ogni sua parte e sfaccettatura.

L'editoria è un mondo veramente vasto e complicato. Cosa consiglia ai giovani che hanno l'aspirazione di diventare editor?

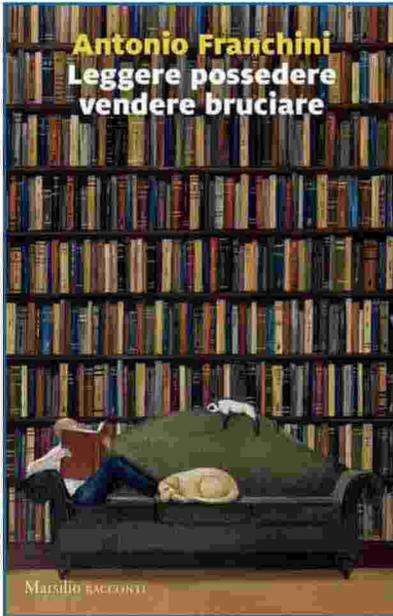
Ho sempre scoraggiato un interesse massivo nei confronti delle professioni editoriali, perlomeno per quello che si intende normalmente. Ci sono tanti lavori collaterali che fanno parte del mondo del libro. Volendo essere pratici, in Italia ci sono meno di un centinaio di persone che fanno gli editor come professione; a me piace raccontare storie come quelle di "Leggere Possedere Vendere e Bruciare", piace parlarne. Detto questo, l'editoria è un mondo in forte trasformazione, per cui è difficile tradurlo poi in una professione. Sono nozioni che però servono: saper editare un testo serve a tutti i livelli del lavoro, significa presentare una relazione di qualunque genere, saperla rendere attraente, interessante.

Inoltre le professioni legate al mondo dell'editoria nel futuro saranno sicuramente diverse da quelle che hanno caratterizzato la mia generazione: domani non sarà più come oggi, ci saranno delle realtà molto più piccole ed agili. Il problema del libro è sempre stato la difficoltà di accesso, a monte c'è il bisogno di un sistema imprenditoriale e distributivo.

Nel momento in cui questi due processi si interrompono, un autore vorrà lavorare quasi esclusivamente con un editor che lo aiuterà a rendere migliore il suo testo e con un web manager che lo pubbli-

cizzerà nella sua versione digitale. Non per questo il libro cartaceo scomparirà, ma sicuramente avrà un ruolo più marginale rispetto a quello che ha oggi.

STEFANO VICARIO
cultura@ilbiellese.it



“

In un mondo sempre più digitale il libro cartaceo non scomparirà, ma sicuramente avrà un ruolo più marginale rispetto a quello che ha oggi

”



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

LE MOTIVAZIONI DELLA GIURIA

Pubblichiamo di seguito il testo con cui la giuria ha decretato il libro di Franchini vincitore:

♦ “Leggere possedere vendere e bruciare” non è un libro di racconti, ma è un libro in cui l'autore mescola sapientemente autobiografia, aneddoti, storia dell'editoria, racconti spassosi e riflessioni serie su come si pubblicano e su come si vendono libri.

La prospettiva adottata e rivendicata è interna e soggettiva – è quella di chi ha lavorato e lavora “da sempre” nell'editoria e ne conosce e ne subisce il fascino e le leggi – ed è precisamente a questa voce autentica, di chi è insieme testimone cinico e protagonista sentimentale, che il libro deve la sua forza.

Composto da sei testi di vario genere (I libri di mio padre; Lettore di dattiloscritti; Le età dell'oro dell'editoria italiana; Memorie di un venditore di libri; La gloriosa Medusa. Epilogo sui “venditori” di libri; Bruciare), quello di Franchini è però anche un libro inquieto (e ne recano traccia drammatica il capitolo iniziale e quello finale, nonché, per altre ragioni, la storia di Chelone e quella di Procolo Falanga) in cui l'autore cerca di mettere a fuoco alcune questioni che emergono grazie non solo al ragionamento, ma anche al ricordo di episodi, amicizie, incontri fortuiti e inaspettati, dialoghi memorabili, esperienze. Dal valore dell'oggetto-libro al rapporto problematico e mutevole tra canone estetico e leggi di mercato; dal ruolo dell'editor a quello del venditore di libri; dall'impagabile ricompensa che dà la scoperta di un talento alla stanchezza che coglie, alla lunga, chi è tenuto a leggere dattiloscritti altrui: sono queste (ma non solo) le questioni che galleggiano sopra la marea di eventi e riflessioni di cui si compone Leggere possedere vendere bruciare.

TIZIANO TORACCA

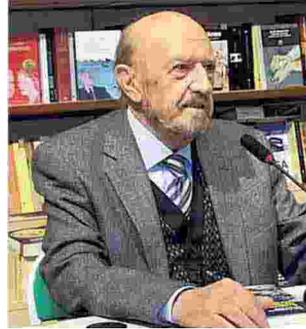


LA NOVITÀ

Dal prossimo anno il presidente Gasparetto avrà due vice Bermond curerà la saggistica, Sinigaglia la narrativa

In attesa di ascoltare i premiati di quest'anno e di conoscere i nomi di coloro che hanno partecipato ai vari concorsi che accompagnano il «Premio Biella Letteratura e Industria» (dagli studenti ai lettori), che saranno svelati nell'articolata cerimonia di oggi (inizio ore 17), il premio organizzato da Città Studi e presie-

duto da Paolo Piana, annuncia una novità in riferimento alla prossima edizione. Per sottolineare e valorizzare la specificità del premio, che ad anni alterni si rivolge a opere sia di narrativa e di saggistica, l'attuale giuria (Pier Francesco Gasparetto, Claudio Bermond, Paola Borgna, Ida Bozzi, Paolo Bricco, Loredana Lip-



perini, Sergio Pent, Alberto Sinigaglia e Tiziano Toracca) ha deciso che dalla prossima edizione, il presidente Pier Francesco Gasparetto sarà affiancato da due vicepresidenti, Alberto Sinigaglia e Claudio Bermond. Questi, dal 2025, si alterneranno alla presidenza e vicepresidenza della giuria a seconda della sezione specifica in corso: Bermond presiederà la giuria nell'anno dedicato alle pubblicazioni di saggistica, Sinigaglia in quello rivolto ai libri di narrativa. S. RO. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

CULTURA

“Vi racconto il mondo dei libri”



Con «Leggere possedere vendere bruciare», un libro che parla di libri, Antonio Franchini, che lavora come curatore editoriale, ha vinto la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». La premiazione, prevista oggi alle 17 all'Auditorium di Città Studi, si concluderà con una tavola rotonda in cui Franchini parlerà di editoria con Gian Arturo Ferrari. **ROMAGNOLI - P. 46**



Antonio Franchini
lavora come
curatore editoriale,
prima per
Mondadori, ora per
Giunti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029

L'INTERVISTA

Antonio Franchini

“Un libro che parla di libri e della loro artigianalità”

A Città Studi lo scrittore riceve il Premio Biella Letteratura e Industria

SIMONAROMAGNOLI
BIELLA

Con «Leggere possedere vendere bruciare» (Marsilio Racconti), un libro che parla di libri, Antonio Franchini, che lavora come curatore editoriale (prima per Mondadori, ora per Giunti), ha vinto la XXII edizione del «Premio Biella Letteratura e Industria». La premiazione, prevista oggi alle 17 all'Auditorium di Città Studi, si concluderà con una tavola rotonda in cui Franchini parlerà di editoria con Gian Arturo Ferrari, che riceverà il «Premio speciale della giuria» per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio).

Nel suo libro cita Ferrari in un paio di occasioni. Vi conoscete molto bene.

«Direi proprio di sì. E infatti io compaio nel suo libro. Abbia-

mo lavorato insieme per vent'anni. Mi fa molto piacere questa occasione di confronto. Ha sempre avuto una capacità particolare nel riflettere e teorizzare sul mondo dell'editoria. Agli inizi degli Anni 90 sono stato un “junior editor” e ho ricevuto proprio da lui l'incarico di responsabile della narrativa italiana. Ricordo che a fine giornata avevo l'abitudine, insieme ad altri giovani editori, di andare nel suo ufficio a parlare di libri, del mercato, del mondo. Riflettere oggi, su quegli stessi temi, ma con la giusta distanza rispetto a quello che allora era il cuore della battaglia, sarà interessante e forse anche divertente per chi ci ascolterà».

Il premio che ha vinto associa i termini, apparentemente in contrasto, di letteratura e industria, ma in realtà anche l'editoria è un'industria. Che

ruolo occupa l'editor nella «catena» della produzione di libri?

«Nell'editoria si lavora in aziende, ma si rimane umanisti. È una produzione che conserva una forte radice artigianale perché, anche se i procedimenti sono industriali e lo sono sempre di più, il procedimento non è omologato. Tutti i ruoli di questa catena sono importanti, ma l'editor mantiene una sua centralità, anche nei marchi che sono meno editoriali e più commerciali».

Cambiano mode, gusti ed esigenze, ma ci sono alcune qualità che un editor deve sempre avere?

«In riferimento all'ambito dei libri italiani, oltre alla sensibilità e al fiuto che accomuna ogni editor, penso occorranza soprattutto qualità umane. Queste permettano di confrontarsi con artisti che, anche quando

sono affermati, hanno sempre bisogno di sostegno e comprensione, oltre che di consigli tecnici. L'editor per l'autore è la figura di riferimento, il diretto contatto con la casa editrice, il filtro delle sue necessità in relazione alle diverse funzioni, dall'ufficio stampa al marketing. Questo vale in generale, ma in modo particolare per chi muove i primi passi».

I racconti del libro sono di genere vario, ci sono la riflessione intima, l'aneddotica e la pura narrazione anche molto divertente. A legarli sono il tema e il fatto che traggono spunto da vita vissuta, fatti e personaggi autentici. Com'è nata l'idea?

«Dall'editore che, tramite Chiara Valerio, mi ha chiesto “un libro sul libro”. Ho scritto cose nuove e rielaborato ciò che avevo già scritto: non riesco a riprendere un mio testo e a lasciarlo invariato». —

“

Nell'editoria si lavora in aziende, ma si rimane umanisti. Il procedimento non è omologato

“

L'editor per l'autore è la figura di riferimento, il diretto contatto con la casa editrice

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



EDITORIA La cerimonia è prevista per oggi pomeriggio alle 17 nell'auditorium di Città Studi, sarà presente il giornalista radiofonico Matteo Caccia

L'atto conclusivo del famoso "Premio Biella Letteratura e Industria"

BIELLA (pom) Il Premio Biella Letteratura e Industria si avvia verso la cerimonia conclusiva che si terrà questo pomeriggio a partire dalle 17 presso l'Auditorium Città Studi.

Alla conduzione, come da tradizione, ci sarà **Matteo Caccia**, autore e giornalista di Radio 24.

Ospiti d'onore della serata saranno i vincitori di questa XXII edizione che sono, lo ricordiamo: **Antonio Franchini**, vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria 2023 con l'opera *Leggere possedere vendere bruciare* (Marsilio Racconti); **Francesco Casolo**, Premio Giuria dei Lettori con *La salita dei giganti* (Feltrinelli); **Gian Arturo Ferrari**, Premio Speciale della Giuria con *Storia confidenziale dell'editoria italiana* (Marsilio).

Un ruolo importante però lo avranno anche i lettori,

grazie al nuovo concorso "Intervista i vincitori", promosso dal Premio Biella Letteratura e Industria in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella e BiblioBi. Un'iniziativa che, come il Concorso Scuole "Una domanda per autore" dedicato agli studenti delle Scuole Superiori del Piemonte, vuole promuovere la lettura delle opere finaliste e vincitrici attraverso un sempre maggiore coinvolgimento dei lettori.

Quante volte, al termine degli incontri di presentazione di libri, alla faticosa domanda "Ci sono domande? compare il gelo in sala? Ecco, con il concorso Intervista i vincitori, i lettori avranno la possibilità di an-

tipicare le loro domande tramite una cartolina digitale accessibile dal sito e sui canali social del Premio tramite QR Code. Su questa pagina sarà possibile selezionare testo e autore,

porre una domanda e inviarla. Le cartoline con QR Code saranno disponibili anche presso le biblioteche partner del progetto.

Matteo Caccia sceglierà, a proprio insindacabile giudizio, le migliori domande e le porrà agli autori durante la Cerimonia di Premiazione.

In palio, per gli autori delle domande a uno dei tre vincitori, la cena con gli

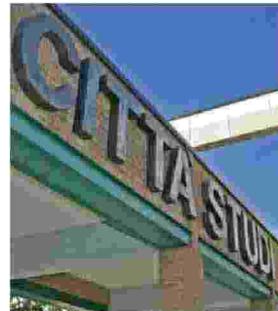
autori, che si terrà sabato presso la sala esposizioni di Città Studi, e due biglietti per uno spettacolo della stagione teatrale di Biella.

La serata proseguirà con la premiazione degli studenti vincitori del Concorso Scuole "Una domanda per autore", e del vincitore del Premio Lions Bugella Civitas per la migliore recensione ai libri finalisti.

Infine, spazio alla tavola rotonda "Lettori ed editori, un futuro di sfide", condotta da **Alberto Sinigaglia**, giornalista e presidente del Polo del '900 di Torino, a cui prenderanno parte **Gian Arturo Ferrari** e **Antonio Franchini**. Sarà presente anche **Rosaria Carpinelli**, agente letterario per alcuni tra i più importanti autori e giornalisti italiani tra cui **Gianrico Carofiglio**, **Lucia Annunziata**, **Daria Bignardi**, **Giancarlo De Cataldo** e **Beppe Severgnini**.



Nella fotografia accanto il giornalista radiofonico Matteo Caccia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La rivincita del libro

SIMONA ROMAGNOLI

Condotta da Matteo Caccia si è svolta ieri all'Auditorium di Città Studi la cerimonia di consegna dei riconoscimenti del «Premio Biella Letteratura e Industria». In apertura il presidente del premio Paolo Piana ha ricordato che quest'anno è stato caratterizzato dalla collaborazione con il Cai in occasione dei 150 anni dalla fondazione della sezione di Biella: «La sinergia tra la montagna e il tema è stata vincente, grazie all'approfondimento su un argomento che oggi può diventare rilevante e centrale. Questo è il motivo per cui la sezione "Economia di montagna" diventerà permanente all'interno del premio».

Anche Ermanno Rondi, presidente di Città Studi, ha portato i suoi saluti approfondendo il rapporto tra letteratura e industria, partendo dall'invenzione di Gutenberg, che ha inventato la prima macchina in grado di replicare il contenuto dei libri.

La cerimonia è entrata nel vivo con l'assegnazione dei riconoscimenti assegnati in questa XXII edizione del premio, dedicata alla narrativa.

A ricevere il «Premio speciale della giuria» è stato Gian Arturo Ferrari per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio): «Il bello dell'editoria - ha detto - è la continua ricerca di un equilibrio tra cultura ed economia. Una ricerca difficile, in cui spesso si fallisce».

Il «Premio della giuria dei lettori» è andato a Francesco Casolo con «La salita dei Giganti» (Feltrinelli). L'autore ha spiegato di aver scelto come protagonista «una ragazza che diventa donna, perché Eugenia emergeva dalle lettere e dai diari che ho trovato ne-

Premiati Franchini e i protagonisti del Biella Letteratura e industria
«Tutto ciò di cui parliamo è passato prima attraverso la scrittura»



La premiazione del «Biella letteratura e industria» ieri sera a Città Studi; in basso il vincitore, Antonio Franchini



gli archivi storici di Menabrea e Sella da cui è partita la ricerca per il libro».

È stato infine premiato il vincitore di questa edizione, Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare». Premiato come autore sottolinea come scrivere sia l'unico verbo che non ha messo nel titolo: «Di "libri sullo scrivere libri" ce ne sono moltissimi. La cosa che m'interessava di più era raccontare cosa fanno quello che i libri li scelgono. Il libro mostra anche la parte più ambigua del nostro lavoro».

Ferrari e Franchini si sono poi confrontati sul tema dell'e-

ditoria. Il mercato dei libri è in crescita dal punto di vista quantitativo, «se cresce anche la qualità è più difficile da dire», ha detto Ferrari, così come è vero, ha aggiunto Franchini, che «i libri durano poco, si consumano in fretta. La nostra cultura è basata su romanzi che hanno avuto il tempo di radicarsi. Oggi l'effetto che hanno anche i libri di qualità dura molto poco sulla società».

«I libri sono molto vitali - ha aggiunto Ferrari - e tutte le cose di cui si parla poi in tv e nei giornali prima sono passate dai libri». —



Sei qui: Home

Bielle



La rivincita dei libri: premiati i protagonisti del Premio Biella Letteratura e industria

SIMONA ROMAGNOLI

26 Novembre 2023 alle 06:00 | 1 minuti di lettura



Condotta da Matteo Caccia si è svolta ieri all'Auditorium di Città Studi la cerimonia di consegna dei riconoscimenti del «Premio Biella Letteratura e Industria». In apertura il presidente del premio Paolo Piana ha ricordato che quest'anno è stato caratterizzato dalla collaborazione con il Cai in occasione dei 150 anni dalla fondazione della sezione di Biella: «La sinergia tra la montagna e il tema è stata vincente, grazie all'approfondimento su un argomento che oggi può diventare rilevante e centrale. Questo è il motivo per cui la sezione "Economia di montagna" diventerà permanente all'interno del premio».

Anche Ermanno Rondi, presidente di Città Studi, ha portato i suoi saluti approfondendo il rapporto tra letteratura e industria, partendo dall'invenzione di Gutenberg, che ha inventato la prima macchina in grado di replicare il contenuto dei libri.

La cerimonia è entrata nel vivo con l'assegnazione dei riconoscimenti assegnati in questa XXII edizione del premio, dedicata alla narrativa.

A ricevere il «Premio speciale della giuria» è stato Gian Arturo Ferrari per «Storia confidenziale dell'editoria italiana» (Marsilio): «Il bello dell'editoria – ha detto – è la continua ricerca di un equilibrio tra cultura ed economia. Una ricerca difficile, in cui spesso si fallisce».

Il «Premio della giuria dei lettori» è andato a Francesco Casolo con «La salita dei Giganti» (Feltrinelli). L'autore ha spiegato di aver scelto come protagonista «una ragazzina che diventa donna, perché Eugenia emergeva dalle lettere e dai diari che ho trovato negli archivi storici di Menabrea e Sella da cui è partita la ricerca per il libro».

È stato infine premiato il vincitore di questa edizione, Antonio Franchini con «Leggere possedere vendere bruciare». Premiato come autore sottolinea come scrivere sia l'unico verbo che non ha messo nel titolo: «Di "libri sullo scrivere libri" ce ne sono moltissimi. La cosa che m'interessava di più era raccontare cosa fanno quello che i libri li scelgono. Il libro mostra anche la parte più ambigua del nostro lavoro».

Ferrari e Franchini si sono poi confrontati sul tema dell'editoria. Il mercato dei libri è in crescita dal punto di vista quantitativo, «se cresce anche la qualità è più difficile da dire», ha detto Ferrari, così come è vero, ha aggiunto Franchini, che «i libri durano poco, si consumano in fretta. La nostra cultura è basata su romanzi che hanno avuto il tempo di radicarsi. Oggi l'effetto che hanno anche i libri di qualità dura molto poco sulla società».

«I libri sono molto vitali – ha aggiunto Ferrari – e tutte le cose di cui si parla poi in tv e nei giornali prima sono passate dai libri».

LEGGI I COMMENTI

Video Del Giorno



25 novembre, Landini: «Meloni assente dal corteo? Dignato si assume responsabilità delle proprie scelte»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LA CERIMONIA

Dalle domande agli autori alle recensioni Tutti i vincitori dei concorsi per i lettori

Durante la cerimonia di consegna dei vari riconoscimenti previsti dal «Premio Biella Letteratura», ieri pomeriggio all'Auditorium di Città Studi, sono stati premiati anche i partecipanti ai due concorsi collaterali, che ogni anno accompagnano l'evento, per favorire la conoscenza e la diffusione delle opere selezionate. «Una domanda per autore», è pensato per gli studenti delle scuole superiori del Piemonte, che vengono invitati a rivolgere una domanda a uno degli autori delle cinque opere finaliste. Promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Pro-

vinciale, i Rotary Club del territorio, VideoAstolfo Sulla Luna e con il patrocinio della Provincia, il concorso invita i ragazzi a presentare il loro quesito in modo personale e creativo. La domanda, frutto di una riflessione che prevede anche un'argomentazione, viene infatti posta attraverso mezzi diversi, che vanno dal testo scritto al breve video. La classifica del concorso ha visto al primo posto Alessandro Cherchi (4A Agrario dell'Iis «G. Aulenti») che ha rivolto la domanda a Veronica Galletta, autrice di «Nina sull'argine» (Minimum Fax) e si è aggiudicato 300 euro e un paio

di scarpe Yuuool; al secondo Matteo Moglia (5A Elettronica ed elettrotecnica dell'Itis «Q. Sella») con la domanda a Francesco Casolo, autore di «La salita dei giganti - La saga dei Menabrea» (Feltrinelli), che si è aggiudicato 200 euro e un cappello baseball del Cappellificio Biellese; al terzo Matilde Grosso (3H del Liceo Artistico «G. & Q. Sella») con una domanda per Luigi Garlando, autore di «L'Album dei sogni» (Mondadori) che ha ricevuto 100 euro e una cuffia del Cappellificio Biellese. Il concorso degli studenti prevede inoltre un quarto riconoscimento del valore di

300 euro, assegnato quest'anno dal «Rotary Club Viverone Lago» a Luca Mancusi (5A del Liceo Scientifico «A. Avogadro») per la domanda posta a Veronica Galletta. Ai lettori di ogni età si rivolge invece il concorso che, promosso dal Lions Club «Bugella Civitas» e giunto alla quinta edizione, premia la migliore recensione di uno dei libri finalisti. Quest'anno è stato Eugenio Gaslini ad aggiudicarsi il buono del valore di 300 euro da utilizzare in una libreria di Biella, per la sua recensione al romanzo del vincitore: «Leggere, possedere, vendere, bruciare» di Antonio Franchini (Marsilio). S.R.O. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I vincitori del concorso dedicato alle scuole



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



CONCORSO NAZIONALE Frequentare l'Artistico

Premio Biella, terzo posto allievi per Matilde Grosso

Il gran finale del "Premio Biella Letteratura e Industria" è stato una festa anche per il liceo "Sella" di Biella. Ecco per quale motivo.

Anche quest'anno alcuni allievi del nostro liceo han-

no partecipato al concorso per le scuole "Una domanda per autore" legato al Premio Biella Letteratura e Industria e hanno rivolto i loro quesiti abbinati a un audio o a un video ai 5 finalisti. Sabato, durante l'evento di chiusura con la proclamazione del vincitore Antonio Franchini con "Leggere possedere vendere bruciare", sono stati assegnati i premi agli studenti e Matilde Grosso di 3°H Liceo Artistico si è classificata terza con il suo video-interrogativo a Luigi Garlando sul libro "L'album dei sogni" relativo alla storia della famiglia Panini.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



PREMIO BIELLA I riconoscimenti degli altri concorsi

Studenti che fan domande

Premiati anche i partecipanti ai due concorsi collaterali. "Una domanda per autore" per gli studenti delle scuole superiori, promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori Uib, ha visto al primo posto Alessandro Cherchi (4A Agrario dell'is "G. Aulenti") che ha rivolto la domanda a Veronica Galletta, autrice di "Nina sull'argine" (Minimum Fax) e si è aggiudicato 300 euro e un paio di scarpe Yuool; al secondo Matteo Moglia (5A Elettronica ed elettrotecnica dell'Itis "Q. Sella")

con la domanda a Francesco Casolo, autore di "La salita dei giganti - La saga dei Menabrea" (Feltrinelli, che fra l'altro si è aggiudicato il premio Giuria dei lettori), che ha vinto 200 euro e un cappello baseball del Cappellificio Biellese; al terzo Matilde Grosso (3H del Liceo Artistico "G. & Q. Sella") con una domanda per Luigi Garlando, autore di "L'Album dei sogni" (Mondadori) che ha ricevuto 100 euro e una cuffia del Cappellificio Biellese (i tre nella foto con i premiati). Il

concorso degli studenti prevede inoltre un quarto riconoscimento del valore di 300 euro, assegnato quest'anno dal Rotary di Viverone a Luca Mancusi (5A del Liceo Scientifico "A. Avogadro") per la domanda posta a Veronica Galletta. Il premio per la miglior recensione, promosso dal Lions Club "Bugella Civitas" ha premiato quella sul libro vincitore di Franchini di Eugenio Gaslini con un buono del valore di 300 euro da utilizzare in una libreria di Biella.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



LA CERIMONIA Il presidente Piana: «Sponsor, partner, montagna, giovani e nuovi vice in giuria»

Il Premio Biella cresce e volta pagina

E i vincitori Franchini e Ferrari svelano i segreti del libro nell'industria editoriale

Serata finale, sabato scorso, della XXII edizione del Premio Biella letteratura e industria, un unicum nel panorama letterario italiano, che ha saputo crescere con l'aiuto di sponsor e di partner, ma anche di innovarsi con l'inserimento di una sezione permanente legata all'economia di montagna. «Anticipiamo così il domani - ha confermato il presidente Paolo Piana - e valorizziamo un ambiente attrattivo per i giovani; nel contempo realizziamo un musical sul libro vincitore diffondendo a lungo termine i contenuti che vengono rivisti sui social. Un altro cambiamento riguarda la giuria che vedrà l'alternanza annuale tra Claudio Bermond e Alberto Sinigaglia alla presidenza e vicepresidenza». Sulle profonde radici culturali biellesi ha poi riflettuto Ermanno Rondi, presidente di Città Studi, che ha ricordato nomi di grande spessore, da Sella a Gualino, da Trossi a Rivetti, che hanno dato lustro al nostro territorio: «A noi spetta il compito di continuare l'opera di formazione con l'avvio di altri corsi universitari, sulla formazione primaria e su una nuova figura professionale legata alla moda».

Tanti gli applausi per i molti premiati, tra cui gli allievi delle scuole superiori, un modo per superare lo scollamento tra giovani e imprese, per avvicinare i due mondi con evidente vantaggio per entrambi e per il futuro del Biellese.

La premiazione del vincitore, Antonio Franchini con "Leggere, possedere, vendere, bruciare", da parte di Michele Co-

lombo, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, ha sottolineato l'importanza dell'esperienza di curatore editoriale, così come il Premio speciale della giuria, andato a Gian Arturo Ferrari, con "Storia confidenziale dell'editoria italiana" e consegnato dal presidente dell'Unione industriale biellese Giovanni Vietti, ha evidenziato la figura essenziale di un grande comunicatore che per tutta la vita si è interessato di scegliere quali libri pubblicare per migliorare il panorama editoriale italiano.

A Matteo Caccia, ormai una presenza affidabile per la presentazione della serata, il compito di sollecitare i due vincitori in una tavola rotonda, condotta da Sinigaglia, sul tema "Lettori e editori, un futuro di sfide". Franchini ha iniziato con il racconto di quello che c'è dietro all'uscita di un libro per una qualunque casa editrice, «un compito complicato dal fatto che alla lettura ci si dedica di sabato e domenica, perché tante sono le altre incombenze e solo la parte più bella è sotto gli occhi di tutti».

A differenza di quanto si pensa, per Ferrari oggi l'editoria va bene, il mercato cresce e non è vero che non si legge, anzi, le vendite sono buone, ma per il valore dei libri venduti lascia la parola ai posteri: «Purtroppo la lettura non privilegia il lettore colto e i libri hanno una durata sempre minore. Un tempo 'Il deserto dei tartari' di Buzzati veniva letto dopo 30 anni e sembrava appena stampato; oggi un libro esce dal radar dei lettori in tempi brevi, al massimo diventa oggetto di indagine per gli studiosi». È pur

vero che si leggono più i libri dei giornali, a suo dire «tutti uguali e noiosissimi», ma i motivi della scelta di un titolo e del suo successo sono opinabili: «Non avrei mai pubblicato la Domm, eppure è diventata una scrittrice di successo» afferma Ferrari, mentre per Franchini, se un testo viene comprato è perché risponde ad una necessità, ad un bisogno, tocca un nervo scoperto: «Anche il best seller più rozzo e superficiale ha in sé una qualche ragione, se è diventato tale».

Matteo Caccia ha poi posto una domanda provocatrice ai due ospiti illustri, colleghi per oltre vent'anni in casa editrice: «Secondo voi, non sarebbe meglio pubblicare meno titoli?». Gli ha risposto Ferrari, spiegando che la limitazione è solo di quei paesi dove esiste un regime: «Se ci sono tanti libri, significa che c'è la libertà di esprimersi, non poniamo un limite alla libertà di stampa e di espressione». Per Franchini «ogni libro è un prototipo, una sperimentazione, anche se un editore cerca di tenere sotto controllo il numero di libri in uscita che ora è un pochino diminuito».

Molto interessante il dibattito sugli agenti editoriali, una moda importata dall'America; sugli scrittori che si autopubblicano e guadagnano di più rispetto ad un contratto con una casa editrice; e infine sul fatto che il numero dei lettori in Italia sia inferiore rispetto a Germania, Regno Unito o USA. In chiusura un sorriso sugli aneddoti dei rispettivi vincitori e sugli eventuali pentimenti legati alle scelte editoriali fatte in una vita di difficile quanto attraente lavoro.

• **Mariella Debernardi**



*Si legge di più
ma meno di USA
Uk e Germania
«Meno titoli?
Sarebbe brutto segno»*

VINCITORI Ferrari (Premio speciale) e Franchini (Premio Bi 2023)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



LA PREMIAZIONE A CITTÀ STUDI

Il “Premio Biella” incorona gli studenti

Sabato la cerimonia conclusiva del concorso che porta Biella sulla ribalta letteraria nazionale: consegnati i riconoscimenti

■ Sabato si è tenuta la cerimonia conclusiva del Premio Biella Letteratura e Industria all'Auditorium di Città Studi, che ha visto premiati nei diversi campi i vincitori della 22ª edizione del Premio.

A condurre l'incontro è stato Matteo Caccia, di Radio 24, che oltre a presentare i personaggi intervenuti sul palco, ha anche animato la serata tra battute e citazioni dai libri finalisti.

I tradizionali saluti di Paolo Piana, presidente del Premio, di Ermanno Ronchi presidente di Città Studi e Claudio Corradino, sindaco di Biella, hanno evidenziato l'importanza del concorso per il panorama biellese, perché richiama l'importanza della città nella cultura italiana, soprattutto quella industriale, che storicamente ha rappresentato e rappresenta tuttora una realtà importante per Biella.

I PREMI AGLI STUDENTI

I primi ad essere premiati sono stati i ragazzi partecipanti al Concorso Scuole, dal titolo “Una domanda per autore”, che hanno dovuto formulare una domanda da rivolgere ad uno dei finalisti dell'edizione 2023 del Premio Biella Letteratura e Industria, accompagnando la domanda scritta con un breve video spiegazione della stessa e un commento del libro letto.

Il presidente della Giuria del Concorso Scuole Stefano Aglietta, affiancato da Stefano Sanna, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori, Alessandro Ciccioni, past president del Gruppo Giovani Imprenditori e Lucia Bianchi Maiocchi di Vitale Barberis Canonico, hanno premiato **Matilde Grosso** come terza classificata, **Matteo Moglia** come secondo classificato e **Alessandro Cherchi** come primo grazie alla domanda rivolta a Veronica Galletta riguardante il suo “Nina sull'argine”.

Inerente al Concorso Scuole, è stato premiato anche **Luca Mancusi** con il Premio Rotary Club Viverone Lago, riservato all'elaborato più origi-

nale tra quelli pervenuti.

La migliore recensione è stata scelta con il Premio Biella Lions Bugella Civitas e il vincitore è stato **Eugenio Gaslini**, per la recensione di “Leggere, Possedere, Vendere, Bruciare” di Antonio Franchini.

LA PREMIAZIONE UFFICIALE

Arrivando alle tre categorie più illustri, il Premio Speciale della Giuria è stato assegnato a Gian Arturo Ferrari, per il libro “Storia confidenziale dell'editoria italiana”, che è stato premiato da Giovanni Vietti, presidente Unione Industriale Biellese, e omaggiato della serigrafia “Luci e colori di un'immagine” di Giorgio Cortassa.

Il Premio Giuria dei Lettori è stato assegnato a Francesco Casolo, con “La salita dei giganti. La saga dei Menabrea”, che ha ricevuto la serigrafia “La poesia della pittura” di Renzo Nucara, consegnata da Massimo Mossino della Biver Banca. Il vincitore del Premio Biella Letteratura e Industria XXII Edizione è Antonio Franchini, con “Leggere, Possedere, Vendere, Bruciare”, premiato da Michele Colombo, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Franchini è stato scelto per quest'edizione, dedicata alla narrativa, con la seguente motivazione: «Premio Biella Letteratura e Industria edizione 2023 a Antonio Franchini per la sua opera “Leggere possedere vendere bruciare”, cinque racconti sul mondo dell'editoria e dei libri in generale che ci trasportano all'interno di un mondo nel quale vivono figure diversissime e ove vengono condensate vicissitudini, aneddoti e incontri occorsi durante la sua vita di lettore e dalla sua pluriennale esperienza di curatore editoriale».

Al termine della cerimonia di premiazione, Antonio Franchini e Gian Arturo Ferrari sono stati ospiti della tradizionale tavola rotonda “Lettori e editori, un futuro di sfide” condotta da Alberto Sinigaglia coadiuvato da Matteo Caccia, in cui si sono affrontati argomenti legati al mondo dell'editoria moderna e della storia dell'editoria, che si rivela essere un'industria vera e propria con le proprie regole, seppur fluide e molto variabili nel tempo.

STEFANO VICARIO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





CULTURA

Gasparetto I novant'anni del prof curioso

Pier Francesco Gasparetto, classe 1933, oggi compie 90 anni. Ironico, curioso e intellettualmente attivissimo, tutte le settimane scrive la sua rubrica per le pagine biellesi de La Stampa e solo l'influenza gli ha impedito di partecipare, sabato scorso, alla cerimonia di assegnazione del «Premio Biella Letteratura e Industria», che ha ideato e di cui è presidente della giuria: «I social? Belli ma un po' patetici».

SIMONA ROMAGNOLI - P. 51

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

IL PERSONAGGIO

Pier Francesco Gasparetto

I 90 anni del professore curioso “I social? Belli, ma un po’ patetici”

L'ideatore del Premio Biella Letteratura e Industria ha appena finito il suo ultimo romanzo

SIMONA ROMAGNOLI

Pier Francesco Gasparetto, classe 1933, oggi compie 90 anni. Ironico, curioso e intellettualmente attivissimo, tutte le settimane scrive la sua rubrica per queste pagine e solo l'influenza gli ha impedito di partecipare, sabato scorso, alla cerimonia di assegnazione del «Premio Biella Letteratura e Industria», che ha ideato.

Questi novant'anni sembrano non pesarle.

«In realtà ho qualche problema di deambulazione. Però ho appena finito un nuovo libro. Ho recuperato la storia di un uomo scomparso anni fa e di cui non si è più saputo nulla. Era un mio professore. Nel romanzo ho immaginato due liceali che si mettono alla sua ricerca. I protagonisti sono il me stesso ragazzo e la mia amica Dianella, che era già presente in “Il ragazzo

che leggeva alle donne”. Non so quando sarà pubblicato. Non è mai facile capire quale strada percorrano i libri prima di arrivare al pubblico». **Per tracciare la sua strada, invece, quali luoghi toccheremo sulla mappa?**

«Il primo è Andorno, dove sono nato e cresciuto. Poi c'è Torino, dove ho studiato e sono vissuto a lungo insegnando all'università. Per la tesi sono stato a Londra, dove sono poi ritornato, almeno una volta all'anno, scambiando casa con i colleghi inglesi. Ricordo con emozione anche i due anni trascorsi in Libia, dove insegnavo italiano usando l'inglese come lingua di comunicazione. Era prima di Gheddafi, c'era ancora Re Idris, ma già si percepivano i tumulti. Ricordo un momento in cui siamo rimasti chiusi in casa per settimane, perché sparavano per le strade. Io, però, non mi sono mai sentito in pericolo. Il ritorno a Biel-

la risale agli gli Anni 80-90. Venivamo spesso a Oropa da Torino e un giorno, alla ricerca di una casa per le vacanze, abbiamo visto quella in cui ancora vivo. Mia moglie mi ha detto “o la compri o divorzio” e ci siamo trasferiti». **Nel periodo torinese ha lavorato anche in Rai come autore di sceneggiati radiofonici, un tipo di intrattenimento che si è perso. Ma quanto era affascinante?**

«Molto. Ho scritto sceneggiati che sono andati in onda tutti i giorni per mesi. Ogni puntata durava circa un quarto d'ora. Io assistevo dalla regia. Le parti erano affidate ad attori. Solo in un paio di occasioni ho “interpretato” un uomo che camminava sulla ghiaia e un altro che correva su per una scala. La Rai di Torino era attrezzatissima: c'era ogni genere di oggetto per realizzare i rumori che aiutavano a dare autenticità all'ambiente e alla situazione

ne tutta da immaginare».

Altra sua grande passione sono i cani.

«Sì. A un certo punto ne abbiamo avuti sette. Ora ho solo un gatto nero. I cani si affezionano molto ai padroni. Mi sono detto, “quando non ci sarò più a chi li lascio?”. Ho deciso di evitare loro la sofferenza del distacco».

Lei scrive con il computer, legge libri sul tablet, comunica con WhatsApp, è presente sui social...

«È difficile stare al passo, perché le cose cambiano molto velocemente, ma la tecnologia ha ampliato i nostri orizzonti e ci permette cose incredibili. Mando un messaggio a un amico in America e un secondo dopo mi risponde. È meraviglioso. I social sono allo stesso tempo affascinanti e un po' patetici: si può parlare di tutto con chiunque, ma si coglie una solitudine di fondo, che spinge a condividere ogni cosa con degli sconosciuti». —

PIER F. GASPARETTO
EX DOCENTE
E SCRITTORE



Adoro i cani, ne abbiamo avuti anche 7 insieme. Ora no, non saprei a chi lasciarli



Pier Francesco Gasparetto, residente al Favaro a Biella, compie oggi 90 anni

Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Indu

Seguici su

La Provincia di Biella

Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Industria

Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Industria

Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Industria

Si tratta di Matteo Moglia, della classe 5 A EE.ELT

Pubblicato

Redazione Online

Si è svolta sabato scorso, nell'Auditorium di Città Studi, la premiazione relativa alla ventiduesima edizione del premio Biella Letteratura e Industria. Nel corso della cerimonia sono stati premiati anche gli studenti vincitori del concorso per le scuole Una domanda per autore: i ragazzi erano infatti chiamati a formulare una domanda all'autore che maggiormente li aveva interessati.

In tale ambito Matteo Moglia, della classe 5 A EE.ELT, si è classificato al secondo posto, con una domanda rivolta a Francesco Casolo, autore de *La salita dei giganti*, romanzo in cui viene narrata la saga della famiglia Menabrea.

La domanda, affidata ad un video in cui si vedono scorrere immagini di Gressoney - luogo d'origine dei Menabrea e dei Thedy, nonché dei documenti esposti presso il museo Menabrea di Biella - ha riguardato proprio l'utilizzo del materiale cartaceo da parte di Francesco Casolo e, indirettamente, il valore e la persistenza della pagina scritta. Per la redazione del romanzo, determinante è stata infatti per Casolo la possibilità di consultare vecchie lettere, pagelle e diari, cosa che gli ha creato la sensazione di aver instaurato un dialogo con i suoi personaggi, resi vivi nel tempo proprio per aver affidato a carta e penna i propri pensieri.

Alla luce di ciò, Moglia ha sollevato il problema della presenza questa tipologia fonti scritte in prospettiva futura. "In poche parole" - ha osservato Moglia - "in un'epoca dominata dalla dematerializzazione e dall'uso di social pervasivi, invasivi ma volatili, è lecito domandarsi se in futuro saremo ancora in grado di ritrovare tracce altrettanto significative quanto quelle scovate negli archivi scandagliati da Francesco Casolo, o le tante storie individuali saranno destinate a perdersi nel mare magnum dell'inconsistenza del web, compromettendo per sempre la possibilità di fornire elementi anche solo per la narrativa di intrattenimento? Una riflessione molto apprezzata dalla giuria che, appunto, gli ha conferito il secondo premio.

Argomenti correlati:

E tu cosa ne pensi?

Lascia un commento





ramella graniti dal 1945

E' in attesa di essere **ADOTTATA** e valorizzata nel giusto spazio espositivo **MONTAGNE 3D**

ramella graniti dal 1945

Via E. Bona 25, Biella Tel. 015.28639 info@sarem.it

Il Mercatino degli Angeli 2023 SordevoLO. Calendar: DOMENICA 12 NOVEMBRE, DOMENICA 19 NOVEMBRE, DOMENICA 26 NOVEMBRE, 10 ANNI 2013-2023, DOMENICA 3 DICEMBRE, VENERDI 8 DICEMBRE, DOMENICA 10 DICEMBRE.

MARAZZATO

BIVER BANCA GRUPPO BANCA DI ASTI

www.NewsBIELLA.it 10 ANNI 2013-2023 BIELLA CITA' CREATIVA UNESCO



Advertisement for MIO CARROZZIERE with services: 24h SOS, EXPERT GLASS, BENE ASSICURATI, MIO CARROZZIERE, AUTO SOTTO CASA, MyFoglio, 360° Assistenza, Numero Verde 800.700.814

Advertisement for AUTO JUNIOR s.r.l. featuring 100% HYBRID and 100% 4X4 ALLGRIP. CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

NEWSBIELLA YOUNG

Navigation icons: Facebook, Instagram, Twitter, YouTube, RSS, Home, Mail, Search, Archivio, Mobile

IL LANIFICIO outfit di tendenza

NEWSBIELLA YOUNG | 30 novembre 2023, 06:50

CANDELO - Via Marconi, 81 Tel. 015.258090 - Cell. 337.332483 info@sepaempianti.it CLICCA QUI

Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Industria

Si tratta di Matteo Moglia.

CHE TEMPO FA

Weather forecast: ADESSO 2.9°C, VEN 1 5.3°C / 8.9°C, SAB 2 2.7°C / 8.7°C

@Datameteo.com

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro, Animalerie, A tavola con gusto, Benessere e Salute, Biella motori, Biellese Magico e Misterioso



Uno studente dell'Itis tra i premiati al concorso per le scuole del premio Biella Letteratura e Industria

Sella Offerta Sella Post+ advertisement featuring a man holding a product.

ASUS GOLD STORE advertisement for penta.it featuring laptops and the text 'Esplora nuovi mondi!'.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Casa Edilizia
Consulta il meteo
CSEN News
Danzamania
Enogastronomia
Fashion
Gusti & Sapori
Fotogallery
L'opinione di...
Music Café
Newsbiella Young
Oroscopo
BuonGiro
Videogallery
Speciale Rally Lana

CANDELO
via del Carvo, 61
Tel. 0152598396

BM Flooring
PAVIMENTI

vendita e posa
di pavimenti
**moquette
legno prefinito
laminati - vinilici**

SCOPRI DI PIU'

ACQUADRO
DOLCIMI DAL 1962

CASSETTA
art 104

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 1
COSSATO (BI)

☎ 015.3700484 | 328.8530198

Si è svolta sabato scorso, nell'Auditorium di Città Studi, la premiazione relativa alla ventiduesima edizione del premio Biella Letteratura e Industria. Nel corso della cerimonia sono stati premiati anche gli studenti vincitori del concorso per le scuole Una domanda per autore: i ragazzi erano infatti chiamati a formulare una domanda all'autore che maggiormente li aveva interessati.

In tale ambito Matteo Moglia, della classe 5 A EE.ELT, si è classificato al secondo posto, con una domanda rivolta a Francesco Casolo, autore de La salita dei giganti, romanzo in cui viene narrata la saga della famiglia Menabrea. La domanda, affidata ad un video in cui si vedono scorrere immagini di Gressoney - luogo d'origine dei Menabrea e dei Thedy, nonché dei documenti esposti presso il museo Menabrea di Biella - ha riguardato proprio l'utilizzo del materiale cartaceo da parte di Francesco Casolo e, indirettamente, il valore e la persistenza della pagina scritta.

Per la redazione del romanzo, determinante è stata infatti per Casolo la possibilità di consultare vecchie lettere, pagelle e diari, cosa che gli ha creato la sensazione di aver instaurato un dialogo con i suoi personaggi, resi vivi nel tempo proprio per aver affidato a carta e penna i propri pensieri. Alla luce di ciò, Moglia ha sollevato il problema della presenza questa tipologia fonti scritte in prospettiva futura.

"In poche parole" - ha osservato Moglia - "in un'epoca dominata dalla dematerializzazione e dall'uso di social pervasivi, invasivi ma volatili, è lecito domandarsi se in futuro saremo ancora in grado di ritrovare tracce altrettanto significative quanto quelle scovate negli archivi scandagliati da Francesco Casolo, o le tante storie individuali saranno destinate a perdersi nel mare magnum dell'inconsistenza del web, compromettendo per sempre la possibilità di fornire elementi anche solo per la narrativa di intrattenimento?" Una riflessione molto apprezzata dalla giuria che, appunto, gli ha conferito il secondo premio.

c. s. Itis Biella g. c.

Ti potrebbero interessare anche:

IN BREVE

martedì 28 novembre

Liceo Avogadro, gli studenti incontrano Salvatore Rossi



domenica 26 novembre

Andorno, alunni in visita al Comune con intervista finale al sindaco Crovella



sabato 25 novembre

"Dare voce a chi non ce l'ha"



BonTonTeen come dirsi addio in amore con BonTon ?



"Dare voce a chi non ce l'ha"



venerdì 24 novembre

"Non nasconderti, esprimi non avere paura"



"Forza donna"



"In ogni caso è colpa nostra"



martedì 21 novembre

La giovanissima biellese Viola Scalzo finalista al Tour music fest 2023



sabato 18 novembre

BonTonTeen il BonTon per teenager. Parliamo di buone maniere e della scarpetta?



[Leggi le ultime di: Newsbiella Young](#)



CONVEGNO E CONCORSO Con il professor Aleci e lo studente Matteo Moglia L'Itis si distingue tra "AI" e letteratura

BIELLA Che si tratti di intelligenza artificiale o di un prestigioso concorso collaterale al "Premio Biella", dunque tra letteratura e industria, l'Itis "Q. Sella" può dirsi soddisfatto dei suoi "portabandiera". L'istituto biellese si è infatti distinto in due diverse occasioni, da una parte rappresentato da un suo insegnante e dall'altra da uno dei suoi studenti.

Il professor Giuseppe Aleci, nei giorni scorsi, ha preso parte al convegno "Didattica nella tecnologia per la didattica, dall'infanzia alle scuole superiori", in qualità di relatore. Il convegno è stato organizzato dall'Istituto comprensivo "Sturla" nell'ambito di un progetto sul digitale della Regione Liguria. Giuseppe Aleci, lo ricordiamo, è ingegnere elettronico e docente di informatica all'Itis "Q. Sella". Da anni impegnato a trasmettere la passione per la robotica e i suoi sviluppi, ha realizzato con i ragazzi vari progetti e prototipi di robot e con loro è ormai ospite fisso del Maker Faire, Fiera dell'innovazione tecnologica di Roma. Nel suo intervento al convegno di Genova, il professore ha richiamato l'attenzione sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale nella didattica scolastica. Può, ad esempio, aiutare uno scolaro nella corretta scrittura di un testo. Segno che l'in-

telligenza artificiale «non deve restare appannaggio di pochi esperti, ma tendere a una diffusione sempre più allargata nella società, a cominciare dalla scuola». D'altro canto, per i prossimi anni è prevista una sempre maggiore presenza dell'AI in campo didattico.

Lo studente Matteo Moglia della classe 5° A EE.ELT si è classificato al secondo posto del concorso dedicato alle scuole nell'ambito del "Premio Biella Letteratura e Industria 2023". Moglia ha ricevuto l'apprezzamento della giuria per questa riflessione, che si lega alla domanda che ha scelto di rivolgere a Francesco Casolo, autore de "La salita dei giganti", romanzo in cui viene narrata la saga della famiglia Menabrea: «In un'epoca dominata dalla dematerializzazione e dall'uso di social pervasivi, invasivi ma volatili, è lecito domandarsi se in futuro saremo ancora in grado di ritrovare tracce altrettanto significative quanto quelle scovate negli archivi scandalizzati da Francesco Casolo, o le tante storie individuali saranno destinate a perdersi nel mare magnum dell'inconsistenza del web, compromettendo per sempre la possibilità di fornire elementi anche solo per la narrativa di intrattenimento?». Su questo fronte occorrerà approfondire il prezioso spunto di riflessione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029

Pier Francesco Gasparetto, 90 anni e al passo con le nuove tecnologie: "I social? Affascinanti, ma a

Pier Francesco Gasparetto, classe 1933, oggi compie 90 anni. Ironico, curioso e intellettualmente attivissimo, tutte le settimane scrive la sua rubrica per queste pagine e solo l'influenza gli ha impedito di partecipare, sabato scorso, alla cerimonia di assegnazione del «Premio Biella Letteratura e Industria», che ha ideato. Questi novant'anni sembrano non pesarle. «In realtà ho qualche problema di deambulazione. Però ho appena finito un nuovo libro. Ho recuperato la storia di un uomo scomparso anni fa e di cui non si è più saputo nulla. Era un mio professore. Nel romanzo ho immaginato due liceali che si mettono alla sua ricerca. I protagonisti sono il me stesso ragazzo e la mia amica Dianella, che era già presente in "Il ragazzo che leggeva alle donne". Non so quando sarà pubblicato. Non è mai facile capire quale strada percorrano i libri prima di arrivare al pubblico». Per tracciare la sua strada, invece, quali luoghi toccheremmo sulla mappa? «Il primo è Andorno, dove sono nato e cresciuto. Poi c'è Torino, dove ho studiato e sono vissuto a lungo insegnando all'università. Per la tesi sono stato a Londra, dove sono poi ritornato, almeno una volta all'anno, scambiando casa con i colleghi inglesi. Ricordo con emozione anche i due anni trascorsi in Libia, dove insegnavo italiano usando l'inglese come lingua di comunicazione. Era prima di Gheddafi, c'era ancora Re Idris, ma già si percepivano i tumulti. Ricordo un momento in cui siamo rimasti chiusi in casa per settimane, perché sparavano per le strade. Io, però, non mi sono mai sentito in pericolo. Il ritorno a Biella risale agli Anni 80-90. Venivamo spesso a Oropa da Torino e un giorno, alla ricerca di una casa per le vacanze, abbiamo visto quella in cui ancora vivo. Mia moglie mi ha detto "o la compri o divorzio" e ci siamo trasferiti». Nel periodo torinese ha lavorato anche in Rai come autore di sceneggiati radiofonici, un tipo di intrattenimento che si è perso. Ma quanto era affascinante? «Molto. Ho scritto sceneggiati che sono andati in onda tutti i giorni per mesi. Ogni puntata durava circa un quarto d'ora. Io assistevo dalla regia. Le parti erano affidate ad attori. Solo in un paio di occasioni ho "interpretato" un uomo che camminava sulla ghiaia e un altro che correva su per una scala. La Rai di Torino era attrezzatissima: c'era ogni genere di oggetto per realizzare i rumori che aiutavano a dare autenticità all'ambiente e alla situazione tutta da immaginare». Altra sua grande passione sono i cani. «Sì. A un certo punto ne abbiamo avuti sette. Ora ho solo un gatto nero. I cani si affezionano molto ai padroni. Mi sono detto, "quando non ci sarò più a chi li lascio?". Ho deciso di evitare loro la sofferenza del distacco». Lei scrive con il computer, legge libri sul tablet, comunica con WhatsApp, è presente sui social. «È difficile stare al passo, perché le cose cambiano molto velocemente, ma la tecnologia ha ampliato i nostri orizzonti e ci permette cose incredibili. Mando un messaggio a un amico in America e un secondo dopo mi risponde. È meraviglioso. I social sono allo stesso tempo affascinanti e un po' patetici: si può parlare di tutto con chiunque, ma si coglie una solitudine di fondo, che spinge a condividere ogni cosa con degli sconosciuti». Leggi i commenti I commenti dei lettori





RICORRENZA

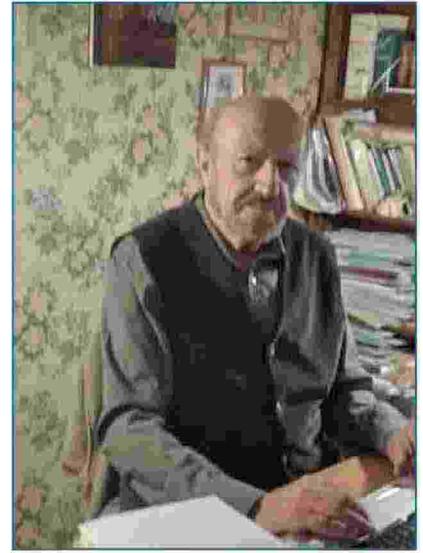
Il mondo della cultura festeggia Gasparetto

Giornalista, scrittore, docente universitario, ha raggiunto i 90 anni
È lo storico presidente della giuria del Premio Biella Letteratura

Il mondo della cultura biellese festeggia il professor Pier Francesco Gasparetto, che ieri ha compiuto la bella età di 90 anni. Giornalista, scrittore, docente universitario, da anni è uno dei maggiori animatori delle iniziative culturali locali, grazie a una lunga serie di libri e articoli pubblicati e ad alcuni impegni che lo hanno visto in primo piano, come quello di storico presidente della giuria del Premio Biella Letteratura e Industria. Pier Francesco Gasparetto è nato il 30 novembre del 1933 ad Aondorno. Si è laureato in lingue e letterature straniere all'Università di Torino con una tesi sul famoso poeta britannico Samuel Taylor Coleridge, famoso per componimenti come "The ancient mariner" e "Kubla Khan", ma anche apprezzato critico letterario nonché saggista, anche in campo politico. La tesi ebbe un tale successo che venne pubblicata a cura dell'ateneo torinese dalle Edizioni Universitarie Giappichelli. Dopo gli studi, nel 1951, iniziò a lavorare come giornalista, la sua grande passione,

collaborando al nostro giornale e, successivamente al "Popolo Nuovo". Dal 1963 al 1964 è stato lettore all'Università libica di Bengasi e sul finire degli anni '60, collaboratore della rivista "Scuola Viva", edita dalla Sei. Nel frattempo, nel 1965 era diventato docente di letteratura inglese all'Università di Torino, incarico che ha mantenuto fino al pensionamento. Durante gli anni all'università è stato fondatore del centro interuniversitario di ricerca sul "Viaggio in Italia"; direttore di ricerca del Cnr sulle fonti del "Viaggio in Italia"; fondatore e presidente del Circolo dei Lettori di Biella e presidente dell'associazione "L'uomo e l'arte". Nel 2001, insieme a Raffaele Crovi e a Paolo Piana, è stato uno dei fondatori del Premio Biella Letteratura Industria, per il quale è ancora presidente della giuria, incarico che manterrà per i prossimi due anni, prima di cederlo al suo successore. Per anni, alla presentazione della cinquina dei finalisti e all'annuncio dei loro nomi al Salone del Libro, ha realizzato delle inter-

viste-conversazioni con molti di loro, contribuendo a farli conoscere al pubblico non solo biellese, quando ancora non erano affermati. Molti di loro sono poi diventati scrittori famosi. E lo stesso Gasparetto è un apprezzato scrittore, sia di radiodrammi e sceneggiati per la Rai, che di saggi e opere di narrativa. Nella sua bibliografia ci sono molte opere dedicate a personaggi della letteratura inglese, come Oscar Wilde o John Osborne; romanzi come "Lo zio anarchico" e "Il primo vagito"; biografie come quella dedicata al grande imprenditore Riccardo Gualino. Ci sono poi libri, come "Il padrone mi chiamava Tom" e "Lele e noi", in cui ha raccontato la sua grande passione per gli animali e i cani in particolare. L'ultima fatica, pubblicata proprio dall'editrice del nostro giornale, è stato un piccolo libro, "La Regina delle Alpi", in cui tra storia e romanzo, celebra le



precedenti edizioni dell'Incoronazione Centenaria della Madonna di Oropa, alla vigilia di quella del 2022. Facendo al professor Gasparetto gli auguri di rito per i suoi... "primi" novant'anni, ci aspettiamo suoi ulteriori contributi per arricchire la vita culturale biellese anche nei prossimi anni.

SILVANO ESPOSITO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it



Per info dettagliate
scrivere a
regolati@provincia.biella.it

in vendita a IVREA
PRESTIGIOSA
VILLA CON PARCO
guarda qui la video-presentazione



SB studio bini
ODONTOIATRIA ESTETICA
Piazza M. della Libertà 3a, Biella - Tel. 015.32258
V. San Giovanni Bosco 3, Cavaglia - Tel. 0161.966796

www.NewsBIELLA.it
quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



BIELLA
via Repubblica, 65
Tel. 01520465
da mart. a sabato
9.30 12.30 15.19

MASSERA

MIO CARROZZIERE FEDERCARROZZIERI

24h SOS Soccorso Suvabile

EXPERT GLASS Cristalli

BENE ASSICURATI Polizza Auto

MIO CARROZZIERE Riparazioni

AUTO SOTTO CASA Noleggio

TRASPIRENZA 360° Gestione Sinistri

Numero Verde **800.700.814**

AUTO JUNIOR s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella, via Milano 46 - Tel. 015 27 408

100% HYBRID 100% 4X4 ALLGRIP

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

CULTURA E SPETTACOLI



IL LANIFICIO
outfit
di tendenza

CULTURA E SPETTACOLI | 02 dicembre 2023, 06:50

CHE TEMPO FA



ADESSO
5.5°C



DOM 3
0.3°C
4.9°C



LUN 4
0.4°C
3.0°C

@Datameteo.com

**CONSULTA
IL METEO**

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Biellese Magico e Misterioso
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- Fotogallery

Alessandro Cherchi del Gae Aulenti primo classificato a “Una domanda per autore”, il VIDEO della vittoria

Alessandro è iscritto all' indirizzo Agrario, classe 4A



Alessandro Cherchi del Gae Aulenti primo classificato a “Una domanda per autore”, VIDEO

agriturismo
TENUTA LA VALLETTA
MOTTALCIATA (BI)
Frazione San Silvestro

Location Ideale per pranzi di lavoro, incontri di rappresentanza e meeting aziendali

Qui troverai spazi e tranquillità per unire perfettamente lavoro e relax con servizio dedicato per pausa caffè, pranzo o cena

Per prenotazioni
0161.17.06.086



Esplora nuovi mondi!

Ti aspettiamo!

ASUS GOLD STORE
via Milano 94, Biella - 015 26152

IN BREVE

venerdì 01 dicembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

140029



L'opinione di...
Music Café
Newsbiella Young
Oroscopo
BuonGiro
Videogallery
Speciale Rally Lana

Coggiola
via Libertà, 8
Tel. 0157638890

Farmacia di Sandigliano
prenota online il tuo farmaco
CLICCA QUI

MB
Tel. 015.542085

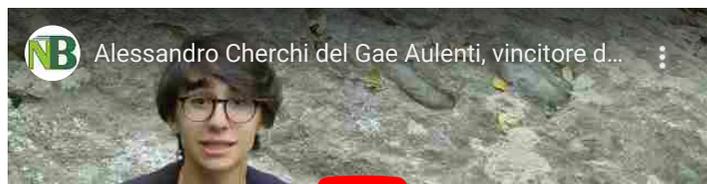
Buongiorno a tutti, mi chiamo Alessandro Cherchi, ho 17 anni e frequento il quarto anno del corso Agrario presso l'IIS Gae Aulenti. Sono molto contento di aver partecipato al concorso "Una domanda per autore".



Tra gli scrittori che quest'anno si sono classificati finalisti del premio "Biella Letteratura e Industria" ho scelto il romanzo "Nina sull'argine" di Veronica Galletta.

La scelta è stata condizionata dal particolare coinvolgimento nella presentazione della trama del romanzo, ma anche dal percorso di studi dell'autrice poiché anche lei, come me, ha svolto studi tecnici. Per la molteplicità degli spunti trattati, più andavo avanti nella lettura e più mi rendevo conto che formulare una sola domanda non era un compito semplice. Poi ho pensato al fulcro centrale del racconto, ovvero i sentimenti della protagonista ed è per questo che ho riflettuto sull'equilibrio interiore. Se la scelta della domanda non si presentava essere semplice, ben chiaro era il luogo dove volevo registrare il filmato: un ambiente fluviale. E come non poter scegliere il Gorgomoro, un luogo immerso nella natura dove si può trascorrere del tempo in tranquillità accompagnati dal fruscio dell'acqua e delle foglie?

Con l'invito a tutti di leggere il libro e di guardare l'elaborato video che mi ha portato alla vittoria, vi auguro una buona lettura e visione!



All'Ospedale di Biella il convegno 3Bi: "Curiamo il pianeta, salviamo la nostra salute"



UPBeduca: L'incontro del pomeriggio, calendario mese di Dicembre 2023, VIDEO



Gentleman Style è il nuovo aperitivo letterario di Alessia Zuppichiatti con Lino Spina



🕒 giovedì 30 novembre

Chiara Ferragni rilancia su Instagram la mostra "Banksy, Jago, TvBoy e altre storie controcorrente"



Domani a Biella sarà presentato il libro "La cura inaspettata"



🕒 mercoledì 29 novembre

A Tavigliano il Concerto di Natale dedicato a don Aldo e Alba



Un nuovo successo l'aperitivo letterario in stile Anni 20 di Alessia Zuppichiatti



Donne e lavoro, il festival Job Film Days fa di nuovo tappa a Biella



A Gaglianico i Sentimental Mood in concerto a scopo benefico per le malattie del comportamento alimentare.



Il corto "Un giorno" di Francesco Bortolan, a Torino per Piemonte Factory nell'ambito del Torino Film Festival



[Leggi le ultime di: CULTURA E SPETTACOLI](#)



SCRITTORE Auguri da Eco. Pronto un nuovo libro I 90 anni di Gasparetto

Lo scrittore biellese Pier Francesco Gasparetto, classe 1933, giovedì scorso ha compiuto 90 anni. Presidente e fondatore del Premio Biella letteratura e Industria, animatore del Circolo dei lettori, membro di vari circoli cittadini ha trascorso la giornata come al solito nella sua casa al Favaro che acquistò con l'amata moglie di cui ha molto patito la dipartita alcuni anni orsono.

Solo l'influenza, che alla sua età è una brutta bestia da tenere sotto controllo, gli ha impedito di partecipare, l'altra settimana, alla cerimonia di assegnazione del "suo" Premio Biella. Tuttavia continua ad esercitare le sue attività preferite: legge e scrivere con una curiosità degna di un esordiente. Ha appena completato un nuovo libro. «Ho recuperato - ha raccontato a La Stampa - la storia di un uomo scomparso anni fa e di cui non si è più saputo nulla. Era un mio professore. Nel romanzo ho immaginato due liceali che si mettono alla sua ricerca. I protagonisti sono il me stesso ragazzo e la mia amica Dianella, che era già presente in "Il ragazzo che leggeva alle donne"». C'è da sperare che il libro possa essere presto pubblicato ad aggiungersi alla lunga serie di opere già note. Tanti auguri a Gasparetto dalle pagine di Eco di Biella che lo hanno pubblicato negli anni scorsi con racconti a puntate e storie di viaggio.



• R.A.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029



CONTEST SCUOLE Alessandro Cherchi Premio Biella, il primo allievo è dell'Agrario



BIELLA Lui è lo studente arrivato primo al concorso collaterale del “Premio Biella Letteratura e Industria”, dedicato a una riflessione su una delle opere finaliste. E frequenta l'Agrario, classe 4° A, all'Iis “Gae Aulenti”. Si tratta di Alessandro Cherchi, 17 anni, che qui riassume la sua esperienza al contest “Una domanda per autore”: «Ho scelto il romanzo “Nina sull'argine” di Veronica Galletta. La scelta è stata condizionata dal particolare coinvolgimento nella presentazione della trama del romanzo, ma anche dal percorso di studi dell'autrice, poiché anche lei, come me, ha svolto studi tecnici. Per la molteplicità degli spunti trattati, più andavo avanti nella lettura e più mi rendevo conto che formulare una sola domanda non era un compito semplice. Poi ho pensato al fulcro centrale del racconto, ovvero i sentimenti della protagonista ed è per questo che ho riflettuto sull'equilibrio interiore». Per il suo filmato, supporto alla riflessione, Alessandro ha scelto un ambiente fluviale, il Gorgomoro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



140029